Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500; solo per la provincia di Trieste VHS «Maratonina» L. 6.500.

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 170 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733253, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

VENERDÌ 23 LUGLIO 1999

John John (dopo l'autopsia), la moglie Carolyn Bessette e la cognata Lauren Bessette sono stati cremati

Kennedy, ceneri sparse sull'Atlantico

Oggi i funerali, presente Clinton ma in forma strettamente privata

NEW YORK Restituiti all'Oceano. Sono tornate in mare le spoglie di John Kennedy junior, della moglie Carolyn e della sorella di lei Lauren Bessette dopo essere stati recuperati nella serata di mercoledì. Ieri si è consumato l'ultimo, straziante addio a bordo del cacciatorpediniere «Briscoe», al largo dell'isola di Martha's Vineyard, nello stesso specchio d'acqua che nella notte di una settimana fa li aveva inghiottiti.

Oggi, invece, a New York si terrà una cerimonia privata alla quale non mancheranno il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, e la moglie Hillary.

Ieri per restituire definitivamente all'Oceano Atlantico le ceneri dei tre giovani, si sono imbarcati sul caccia della Us Navy «Briscoe» i loro più stretti familiari con le urne contenenti i resti di John-John, Carolyn e Lauren, cremati poche ore dopo essere stati ripescati dai sommozzatori da dove era precipitato l'aereo.

La sorella di John John, Caroline, suo zio il senatore Edward Kennedy e i cugini Maria Shriver e William Kennedy Smith, si sono stretti nel dolore alla madre delle sorelle Bessette, Ann Freeman, il patrigno Richard Freeman, e la gemella di Lauren, Lisa Ann.

A bordo sono state portate tre bandiere americane e tre corone formate dai fiori rossi, bianchi e blu, i colori nazionali: un sobrio corredo per la cerimonia di spargimento delle ceneri in mare, alla presenza di due cappellani della Marina militare e di un sacerdote cattolico.

Le due famiglie al momento dell'imbarco erano reduci dall'autopsia effettuata nella notte a Cape Cod sul cadavere di John-John, in quanto pilota dell'aereo del disastro. I Kennedy hanno chiesto che, contrariamente alla prassi, durante l'esame autoptico sul corpo di John-John non venissero scattate dai periti fotografie, nel timore che le immagini potessero poi finire sui giornali scandalistici.

Nella foto, Ted Kennedy, al centro con gli occhiali tra i cugini di John, attorno al sarcofago della vittima riportato a bordo dopo l'autopsia.

● *A pagina 3*

Entrambe le parti hanno definito positivo il confronto sull'attuazione del «Patto di Natale»

Governo-sindacati, disgelo

Ma non si è affrontato il nodo del sistema previdenziale

ROMA Riparte il dialogo tra governo e sindacati dopo le aspre polemiche innescatesi attorno al varo del Dpef. Nel corso dell'incontro a Palazzo Chigi si è affrontato lo stato di attuazione del Patto di Natale. E se su questo argomento è stato fatto qualche passo avanti, seppure non definitivo, sulle pensioni il confronto, o forse è meglio dire lo scontro, è solo rimandato.

«Significativi passi avanti», ha commentato Cofferati. «Un confronto proficuo», l'ha definito D'Alema, che si augura come il metodo della concertazione «possa continuare a dispiegare le sue potenzialità». E D'Alema ha ricordato i risultati ottenuti finora dall'attuazione del Patto sociale: attuati 105 dei 239 adempimenti previsti nei soli primi 6 mesi di attuazione. Sono progetti che vanno dal sostegno alle famiglie e alle imprese, allo sviluppo dell'occupazione, alla formazione, alla riforma della pubblica amministrazione. Il governo conferma anche l'accelerazione degli investimenti pubblici: rispetto al '97 la cifra è addirittura triplicata.

D'Antoni dice che, sì, dei risultati sono stati ottenuti, ma mette l'accento sulla loro insufficienza. Ciò su cui sono tutti d'accordo è la necessità di sbloccare gli stanziamenti per i patti territoriali.

● *A pagina 7*

Un altro rinvio

Pensioni, il silenzio non è d'oro

Tre ore di imbarazzanti silenzi quelle vissute ieri a Palazzo Chigi nella riunione fra Governo e sindacati. Si è parlato, certo, di tante cose, tutte attinenti all'attuazione del patto sociale, ma il pensiero degli autorevoli partecipanti era altrove. Fisso su quella parola, pensioni, che tormenta e avvelena i giorni del primo esecutivo guidato dalla sinistra. Del resto, le premesse dell'incontro non erano poi così serene: i leader sindacali si erano detti pronti ad abbandonare il Palazzo se la questione previdenziale fosse solo stata accennata. Eppure il presidente del consiglio le ha provate tutte per indurre al ragionamento l'ex triplice. Ancora mercoledì sera, parlando dalla tribuna del Costanzo Show, il capo del Governo aveva provato a ributtare lì la questione, sia pure blandendo il sindacato. La riforma va (andrebbe) verificata prima del 2001 perchè è lontana la sua entrata a regime. Insomma la riforma è buona, ma va registrata.

Parole, tutto sommato, ragionevoli. Ma il niet sindacale è stato fermo, duro, inappellabile. Sulla linea di un'ostinazione che sembra diventata l'arma forte delle centrali sindacali.

● *Segue a pagina 7*

Giuliano Zoppis

Il ministro Treu sul presidente designato dell'Autorità portuale

Maresca, una scelta strategica per Trieste

TRIESTE «L'ho saputo 48 ore prima, senza che in precedenza ci fossero state avvisaglie di nessun genere». Maurizio Maresca presidente designato dell'Autorità portuale di Trieste, sembra quasi non crederci. «Il ministro Treu, formalmente non mi ha ancora nominato, e quindi, per ovvi motivi di correttezza, preferisco non parlare da futuro responsabile del porto di Trieste». Niente domande "operative", dunque anche se a questo punto perchè Maresca non approdi al posto che fu di Lacalamita, ci vorrebbe un maremoto.

Il ministro Treu appare infatti molto soddisfatto. «Fin dall'inizio di questa lunga a tormentata vicenda – scrive Treu – avevo auspicato una convergenza ampia, conforme allo spirito della legge. Adesso, finalmente, questo si è realizzato, e auspico che la scelta effettuata, di indubbia professionalità, dia ulteriori prospettive di sviluppo a un porto strategico qual è quello di Trieste».

Ciononostante, Maresca continua ad andare con i piedi di piombo. L'unico pettegolezzo che circola sul suo conto riguarda il commento soddisfatto che avrebbe fatto una volta appreso l'appannaggio multimilionario, ritoccato in alto nei giorni scorsi, che gli spetterà. Da buon genovese, peraltro, è pienamente comprensibile. Non è avidità, ma sano rispetto dei soldi.

● *In Trieste*

Furio Baldassi

Ennesimo incidente ieri mattina in una galleria appenninica

A1, vietati i sorpassi ai Tir nel tratto Bologna-Firenze

Una misura analoga proposta anche da alcuni consiglieri regionali del Friuli Venezia Giulia. E scatta il penultimo weekend dell'esodo di luglio

FIRENZE Ancora gli incidenti della strada in primo piano. Alla vigilia del penultimo weekend del grande esodo di luglio, maxicode di veicoli - 18 in direzione Sud e 12 in direzione Nord - ieri mattina sulla A 1 nei pressi di Firenze in seguito al ribaltamento di un Tir avvenuto alle tre nella galleria del Lastrone, a circa mezzo chilometro dal casello di Certosa.

A seguito dell'ultimo incidente, la società Autostrade ha disposto il divieto di sorpasso per i Tir sull'A1, da Bologna Casalecchio a Firenze Sud, a partire da lunedì. Il divieto, che riguarda complessivamente 105 km di autostrada e comprende l'attraversamento del tratto appenninico dell'Autosole ed il tratto attorno all'area di Firenze, è per i veicoli pesanti di peso superiore alle 7,5 tonnellate, che rappresentano circa un terzo del traffico.

Con il provvedimento assunto a carattere sperimentale e operativo per tutto l'arco delle 24 ore, si intendono raggiungere una serie di obiettivi: favorire il rispetto dei limiti di velocità da parte dei mezzi pesanti, regolare gli elevati volumi di traffico che caratterizzano il tratto in questione per ridurne gli incidenti, consentire una più incisiva azione di controllo e prevenzione da parte della polizia stradale.

E per aumentare la sicurezza stradale e limitare il numero di incidenti in Friuli-Venezia Giulia si sta ipotizzando di vietare ai Tir di fare sorpassi in autostrada anche nel Friuli Venezia Giulia . La proposta è stata appena avanzata da alcuni consiglieri regionali che hanno presentato un' interrogazione orientata in questo senso alla giunta regionale.

● *A pagina 4*

Milano: stroncato il metodo proposto dalla Jervolino per il controllo di chi è agli arresti domiciliari

No ai soldati contro i criminali

Dolore e rabbia alla veglia dell'orefice assassinato

MILANO Atmosfera sempre carica di elettricità nel capoluogo lombardo dopo l'assassionio a scopo di rapina del gioielliere. Ed è un coro di no sulla proposta lanciata dal ministro dell'Interno Jervolino di affidare ai soldati di leva il controllo di chi è agli arresti domiciliari. «Dichiarazioni fantasiose e demagogiche» affermano da An. I Ds rincalzano: «No a soluzioni dettate dall'emotività». «Ipotesi anomala» la definisce con un po' di maggior misura il procuratore di Milano Borrelli.

Intanto, i commercianti, e non solo quelli di Milano, sono determinati ad «autotutelarsi». Lo ha detto il presidente della Confesercenti, Marco Venturi: «Non ci sono alternative, o vieni tutelato o ti autotuteli. Non so se la militarizzazione dei quartieri serve, di sicuro non si può continuare a stare a guardare».

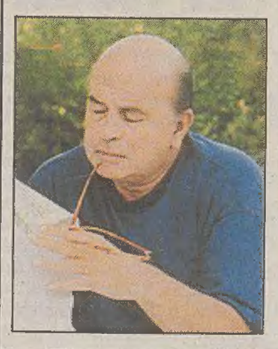
La commissione giustizia della camera comincerà martedì prossimo l'esame del pacchetto sicurezza.

I funerali di Ezio Bartocci saranno celebrati domani in un clima di dolore e rabbia. Il quartiere di via Padova a Milano si stringe attorno alla famiglia. Il giudice che ha concesso gli arresti domiciliari al killer spiega: «Ho applicato le norme, chi poteva immaginare una cosa del genere?». Intanto dalle indagini emerge che gli assassini forse hanno usato la stessa arma dell'omicidio di gennaio.

● *A pagina 4*

TANGENTI

Il pool recupera 2,5 miliardi dai conti svizzeri di Craxi



Erano gestiti dal «tesoriere» dell'ex leader del Garofano Giorgio Tradati

● *A pagina 4*

La Cassazione stabilisce che sono risarcibili i danni causati dalla pubblica amministrazione

Diritti individuali e collettivi parificati

ROMA Da oggi il cittadino che riceve un danno da atti della pubblica amministrazione che ledono i suoi interessi legittimi «correlati al bene della vita» - dalla proprietà di una casa al diritto ad ottenere una licenza edilizia, alla partecipazione a un concorso - potrà ottenere il risarcimento dell'ingiustizia patita.

Lo hanno stabilito le sezioni unite della Cassazione con una sentenza che pone sullo stesso piano i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, come se si fronteggiassero due soggetti di diritto privato.

In questo modo la tutela dei cosiddetti interessi illegittimi - quelli ai quali finora era riconosciuta meno "protezione" in quanto alle "pretese" del cittadino si poteva opporre l'interesse della pubblica amministrazione - trova un pieno riconoscimento e così equipara la giurisprudenza italiana a quella degli altri Paesi dell'area comunitaria, dove gli interessi legittimi non sono differenziati dai diritti soggettivi.

● *A pagina 2*

Una rissa gigante l'«amichevole» tra Perugia e Libia

Il gioco violento della squadra africana ha fatto degenerare l'incontro: sono dovuti intervenire i carabinieri

● *In Sport*

G22154
90* lire al minuto per telefonare in tutta italia come azienda o privato?
Ora è possibile con TISCALI
la nuova compagnia telefonica italiana
* Prezzo totale in lire per min. di conversaz. (+IVA 20%)

Giorni/Orario	Interurbane fuori distretto	Cellulari
Lu/Ve dalle 8.00 alle 18.30	180	500
Lu/Ve dalle 18.30 alle 8.00 Sa/Do/Fest. tutto il giorno	90	250

Nessun canone o scatto alla risposta. Tariffazione a secondi.
Per sottoscrivere un abbonamento o avere informazioni richiedi la visita di un nostro agente allo 040-3726098 o vieni a trovarci nei nostri punti TISCALI
MONDO TELEFONICO
CENTRO TIM Assistenza Tecnica
Trieste via Timeus, 12/a ☎ 040/632301
Gradisca via Palmanova, 5 ☎ 0481/961214 (SILME)

G15504
MITTELFEST'99
ottava edizione
PROSA · MUSICA · DANZA · POESIA · ARTI VISIVE
MARIONETTE · CINEMA DALLA MITTELEUROPA
CIVIDALE DEL FRIULI 17-25 LUGLIO
PARTIRE, TORNARE
1999 la via dell'ambra · 2000 la via della seta · 2001 la via del sale
info: tel. 0432.701198
biglietteria-prenotazioni: tel. 0432.700911
internet: www.regione.fvg.it/mittelfest

Veltroni rinvia il tentativo di rilanciare il movimento e si affida alla mediazione dell'ex segretario comunista

Fra Ulivo e Asinello spunta l'Occhetto

Fra diessini e democratici le divergenze rimangono, parola a «carta 14 giugno»

E intanto Clemente Mastella cerca di approfittare delle divergenze a sinistra per tentare di rilanciare il suo progetto di «grande centro».

ROMA L'Ulivo per ora non decolla e Clemente Mastella tenta invece di riorganizzare il centro. Il segretario diessino Walter Veltroni mette ormai da parte il vertice tra le forze del centro sinistra per la rifondazione dell'alleanza e ripiega su una riunione «processuale». Sarà forse la necessità di prepararsi alla regionali di giugno duemila a ricomporre le divergenze tra Ds e Democratici. Tra Quercia e Asinello farà da mediatore «Carta 14 giugno», il movimento guidato da Achille Occhetto e Beniamino Andreatta per la rinascita dell'Ulivo. Da qui a settembre promuoverà incontri con tutte le forze del centro sinistra per discutere, invece che la data e le caratteristiche del vertice, dei contenuti e della visione della coalizione da costruire. La fase costituente del nuovo Ulivo, anche per Occhetto e Andreatta, può più facilmente partire dalle regioni. «Abbiamo concordato sull'opportunità di una rinione che veda partecipare tutte le forze della maggioranza e non sia una riunione fondatrice del nuovo Ulivo ma sia, come abbiamo detto in questi giorni, una riunione che dia il via ad una fase processuale di cui punto fondamentale è l'avvio su base regionale di forme di aggregazione che vedano impegnati i partiti, gli eletti, le associazioni della società civile- ha detto Veltroni, dopo aver incontrato i promotori di Carta 14 giugno. Il leader della Quercia non ha però perso ancora tutte le speranze e proverà fino all'ultimo a convincere i prodiani a dare un segnale di unità entro luglio.

Intanto Mastella tenta di mobilitare il centro. Propone infatti a popolari, Rinnovamento italiano e Cdu un patto federativo, da allargare poi ai Democratici. «E' preferibile sbagliare insieme che indovinare da soli»: con questa citazione di Aldo Moro il segretario dell'Udeur ha illustrato ieri al Consiglio nazionale del partito la strategia di rafforzare la componente moderata della maggioranza. Mastella infatti ha riaffermato piena lealtà al governo e la «scelta netta» a favore del centro sinistra, chiedendo però pari dignità nella coalizione. Però, non ha escluso scenari diversi per il futuro, improbabili e lontani, ma possibili. «Se ci fosse una rottura tra Forza Italia e An, e si allontanasse la destra, e ci chiedessero l'apporto per costruire il centro, dovremmo riunirci per valutare questa proposta», ha detto Mastella, aggiungendo però che questo problema oggi non si pone. Anzi, ha chiesto che siano eliminati «tutti gli attriti» all'interno della maggioranza . E a invitato D'Alema a occuparsi di più dei problemi del paese: «meno Blair e più Italia».

L'idea della federazione dei moderati, che si riconoscono nel Ppe piace a Renzo Lusetti, dell'ufficio di segreteria del Ppi, che si dichiara disponibile a una costituente di centro. «Condividiamo- spiega- l'obiettivo di rafforzare il centro della coalizione, nella convinzione che ciò rappresenti una condizione indispensabile per il rilancio e il successo di tutta l'alleanza».

Nella foto d'archivio una manifestazione dei leghisti a Modena, a sostegno dei «serenissimi».

S'inizia domani a Varese il congresso della Lega dopo il tonfo elettorale

Bossi alla sbarra dei «lumbard»

Ma il senatùr attacca e chiede la testa «di chi ci ha tradito»

ROMA La Lega va alla resa dei conti dopo la sconfitta elettorale. Domani e domenica si terrà a Varese il congresso straordinario convocato da Bossi dopo che le sue dimissioni da segretario vennero bocciate con un referendum dai leghisti riuniti a Pontida. Il Senatur si presenterà nelle vesti di giudice, deciso a puntare il dito contro coloro che ritiene i principali responsabili della sconfitta elettorale. Cioè Domenico Comino e gli altri che alle amministrative hanno voluto l'alleanza con il Polo, rivelatasi fallimentare. Il congresso non sarà certamente dei più tranquilli.

Diversi esponenti leghisti non intendono essere «processati» da Bossi, e vogliono invece mettere sul banco degli imputati proprio lui, il Senatur, per lo scarso risultato (4,5%) ottenuto il 13 giugno alle elezioni europee.

Al centro del dibattito sarà comunque la politica delle alleanze: a destra o a sinistra. Al congresso non ci sarà Domenico Comino, ex segretario della Lega Piemonte ed ex capogruppo alla Camera, principale sostenitore degli apparentamenti con il Polo.

Non ci sarò, ha annunciato nei giorni scorsi, perchè non intendo essere insultato ancora una volta. Ha però invitati tutti i leghisti che la pensano come lui a far sentire la loro voce al congresso. Il dibattito si preannuncia quindi acceso. E c'è chi non esclude che dalle assise di Varese possa scaturire una scissione, magari piccola, di esponenti leghisti che non accettano la linea del Senatur.

Umberto Bossi ha già lanciato avvertimenti e minacce.

Questo congresso, ha affermato, si fa per colpa «delle stranezze di Comino» che ha fatto patti con il Polo «che si sono rivelati un errore micidiale». La sua sentenza è già stata pronunciata nel momento in cui ha detto che «devono essere messi al bando» certi personaggi definiti «liberaldemocratici». Le loro teste, quindi, devono essere tagliate.

IL CASO

Europarlamento, Dell'Utri «stoppato» dalla sinistra

ROMA «Bloccato» nella sua corsa a Strasburgo. L'europarlamentare azzurro Marcello Dell'Utri non ce l'ha fatta: la sua elezione alla carica di vicepresidente della Commissione giustizia dell'Europarlamento è stata rinviata. Contro di lui si è mossa una vera e propria offensiva di socialisti, comunisti e verdi che - con l'appoggio dei liberal-democratici - hanno stoppato la sua elezione, dopo un'intensa giornata di scontri e polemiche. «Chiediamo a Dell'Utri di non presentarsi - era passato all'attacco il coordinatore del Pse Martin Sculz - ha il diritto di difendersi, ma contro di lui in Italia sono in corso in Italia processi pesanti». Giorgio Napolitano, durissimo, aveva definito la candidatura «incredibile», mentre la seduta costitutiva della commissione si apriva in un'aula gremita alla quale - all'ultimo momento - si aggiungeva anche Di Pietro, giustificatosi con un «sono qui per caso, sostituisco un collega». Ma, di fatto c'era un'intesa fra Pse, Sinistra unitaria, verdi e liberali per non votare Dell'Utri.

Così, dopo l'elezione del presidente e del primo vice-presidente, quando si doveva passare al voto sulla seconda vice-presidenza è scoppiato un putiferio. Schulz ha intimato a Dell'Utri di ritirarsi, il Ppe ha cominciato a temporeggiare e a non presentare formalmente quella candidatura tanto osteggiata. Fino a che il capodelegazione della Cdu Nassauer ha proposto un rinvio, subito accolto dalla Commissione giustizia. E se Dell'Utri non ha nè rinconfermato nè smentito una sua ricandidatura per la prossima settimana - «mi rimetto alle decisioni che prenderà il gruppo» fa sapere l'europarlamentare bocciato -, Antonio Tajani, capodelegazione di Forza Italia, annuncia: «Non ci muoveremo di un millimetro, Dell'Utri resta il nostro candidato». «E' fallito il tentativo di Dell'Utri di utilizzare la propria elezione per portare sui banchi dell'europarlamento la guerra santa di Forza Italia contro la Procura di Palermo» commenta l'eurodeputato Claudio Fava, segretario dei Ds siciliani. Di parere opposto Enrico La Loggia, capogruppo di Forza Italia al Senato: «È inaccettabile la persecuzione giudiziaria di cui Dell'Utri è vittima».

L'eurodeputato candidato del Ppe a vicepresidente della Commissione giustizia non ce la fa: votazione rinviata

RIFORME

Frutto dell'accordo maggioranza-Polo

Il giudice unico è legge: sancita l'incompatibilità tra le figure di gip e gup

ROMA L'intesa tra maggioranza e Polo ha dato i suoi frutti: il Senato ha trasformato in legge dello Stato il decreto sul giudice unico che dal 2 gennaio 2000 introdurrà il regime di incompatibilità tra Gip (giudice per l'indagine preliminare) ed il Gup (giudice per l'udienza preliminare). A favore hanno votato i senatori della maggioranza (ad eccezione dei Democratici e dei Verdi che si sono astenuti) e del Polo, la Lega ha votato contro.

L'equilibrio politico raggiunto, ha commentato il ministro della giustizia Oliviero Diliberto, ha già consentito la ripresa del dialogo sulle riforme tra maggioranza ed opposizione. Quanto alle critiche rivolte da più parti alle modifiche introdotte alla Camera dopo il «compromesso» tra centrosinistra e Polo, Diliberto ha spiegato che solo in questo modo è stato possibile «evitare il disastro» che sarebbe derivato dalla mancata approvazione del decreto. Ed in questo modo, ha insistito il ministro, il decreto «non è stato la tomba delle riforme».

I Democratici hanno confermato la loro opposizione già espressa alla Camera. La senatrice Carla Mazzuca ha definito l'accordo tra i due schieramenti «un ulteriore campanello d'allarme nonchè un segnale di involuzione della fase politica». I Verdi hanno protestato per l'accordo raggiunto alla Camera definito una «scelta illiberale». Per la Lega si tratta di una legge «oscena», dimostrazione dell'«inciucio tra destra e sinistra».

Anche se maggioranza e Polo hanno votato a favore del decreto, non sono mancate critiche e perplessità nei due schieramenti. Lo stesso relatore, Guido Calvi (Ds), ha espresso «riserve di ordine giuridiche» sulla norma riguardante la ricusazione del Gip che a sua avviso ha «un effetto assolutamente limitato e marginale». Ha però ugualmente invitato i senatori a convertire il decreto in legge per non bloccare la riforma del giudice unico.

«Sì» definitivo del Senato: democratici e verdi si sono astenuti, la formazione di Bossi ha votato contro

Alla Camera intanto si è conclusa la discussione generale sul cosiddetto «giusto processo» e sull'elezione diretta dei presidenti delle regioni su cui c'è l'accordo tra maggioranza e Polo. L' approvazione delle nuove norme, ha affermato il ministro per le riforme istituzionali, Antonio Maccanico, rappresentano il «preludio di una vigorosa ripresa del processo riformatore».

Sentenza delle sezioni unite della Cassazione che toglie il tabù dell'intoccabilità della Pubblica amministrazione

Se la burocrazia fa danni lo Stato dovrà pagare

Sancita la responsabilità in caso di esercizio illegittimo della funzione ove leda diritti soggettivi

ROMA Da oggi il cittadino che riceve un danno da atti della pubblica amministrazione che ledono i suoi interessi legittimi, correlati al bene della vita - dalla proprietà di una casa al diritto ad ottenere una licenza edilizia, alla partecipazione a un concorso - potrà ottenere il risarcimento dell'ingiustizia patita. Lo hanno stabilito le sezioni unite della Cassazione con una sentenza che pone sullo stesso piano i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, come se si fronteggiassero due soggetti di diritto privato. In questo modo la tutela dei cosiddetti interessi illegittimi - quelli ai quali finora era riconosciuta meno protezione in quanto alle pretese del cittadino si poteva opporre l'interesse della pubblica amministrazione - trova un pieno riconoscimento e così equipara la giurisprudenza italiana a quella degli altri paesi europei dove gli interessi legittimi non sono differenziati dai diritti soggettivi.

In particolare la Cassazione sottolinea che «mal si concilia con le più elementari esigenze di giustizia... la tradizionale lettura dell' art. 2043 del Codice civile che identifica il danno ingiusto con la lesione di un diritto soggettivo». Dalla quale deriva una «notevole limitazione delle responsabilità della P.A. nel caso di esercizio illegittimo di una funzione pubblica che abbia determinato diminuzioni o pregiudizi alla sfera patrimoniale del privato».

E sul punto la Suprema corte parla di «isola di immunità e di privilegio» della P. A., mentre ormai i tempi sono maturi per la radicale revisione del principio dell'irrisarcibilità degli interessi legittimi. In pratica il mancato risarcimento dei danni che i cittadini subivano in forza di provvedimenti amministrativi - negati, ritardati o illegittimamente usati in loro pregiudizio - quali le concessioni, le licenze, le ammissioni, le iscrizioni e via dicendo. Tutti atti per i quali, sino a oggi, si poteva solo chiedere ed ottenere l'annullamento al Tar o al Consiglio di stato senza ricevere però una lira per i danni patiti.

Mentre con questa pronuncia le sezioni unite rilevano che ci si può rivolgere direttamente al giudice ordinario per ottenere il risarcimento - in forza della nuova lettura dell'art. 2043 - giacchè «non sembra ravvisabile la necessaria pregiudizialità del giudizio di annullamento».

Per quanto riguarda l'attività del giudice ordinario, la Cassazione indica che egli dovrà: a) accertare la sussistenza di un evento dannoso; b) stabilire se sia qualificabile come danno ingiusto indifferentemente tutelato nelle forme del diritto soggettivo o dell'interesse legittimo, o anche di altri interessi giuridicamente rilevanti ma non ai fini risarcitori; c) accertare se il danno sia riferibile a una condotta della P.A. A tale fine (capo d) - l'imputabilità della P.A. - il giudice dovrà pervenire dopo penetrante indagine, non limitata «al solo accertamento dell' illegittimità dell'atto in relazione alle norme applicabili, ma estesa alla valutazione della colpa non del funzionario agente ma della P.A. come apparato».

SAVOIA

Dopo le accuse di razzismo lanciate da Vittorio Emanuele, la deputata Ds Calimani scrive a Ciampi

In Italia se giurano sulla Costituzione

ROMA *Caro Presidente Ciampi, se i signori Savoia vogliono proprio tornare in Italia, che almeno giurino fedeltà alla Costituzione. Com'era prevedibile, le accuse di razzismo rivolte da Vittorio Emanuele all'Italia, la scelta di vestire i panni del perseguitato politico e la minaccia di ricorrere alla Corte di Strasburgo stanno riaccendendo le polemiche sulla tormentata questione del ritorno degli eredi maschi della ex casa reale.*

Ieri ha preso carta e penna Luisa De Biasio Calimani, deputata Ds, e ha scritto al Presidente della Repubblica per rilanciare un emendamento già presentato nel 1997 e sottoscritto da 93 deputati del centrosinistra.

«Ho letto del ricorso alla Corte europea che i signori Savoia intenderebbero presentare. - Scrive la Calimani. - Restano però da chiarire alcune ambiguità che permangono riguardo ai diritti-doveri che la cittadinanza e la presenza sul suolo italico impongono a tutti, compresi i signori Savoia: tra questi, in primo luogo, l'osservanza della Costituzione e la fedeltà allo Stato repubblicano».

E insomma, pur non essendo questo uno dei problemi più gravi per il nostro Paese, una soluzione trasparente è possibile, se i Savoia lo vogliono. Per questo la Calimani spedisce al Capo dello Stato anche il testo del suo emendamento che in sostanza vincola il rientro di Vittorio Emanuele e del figlio al giuramento di fedeltà alla Repubblica e alla sua Costituzione. Non a caso lo spedisce a Ciampi, che nel 1997 fu uno dei quattro ministri che votò contro il disegno di legge per il rientro dei Savoia.

Forza Italia ha fatto la domanda addirittura prima delle elezioni europee, i Democratici appena il giorno dopo, Pannella incassa per conto della Lista Bonino

Tutti in fila i partiti a riscuotere i soldi del finanziamento

Nella busta paga dei deputati gli aumenti non sono così elevati come era stato anticipato nei giorni scorsi: «solo» 650 mila lire al mese.

ROMA *Il finanziamento si combatte, ma poi si incassa. Forza Italia si è mossa adirittura il 9 giugno, vale a dire ancora prima delle elezioni europee del 13, per chiedere il sostanzioso rimborso previsto dalla nuova legge sul finanziamento pubblico. Mentre Prodi, Di Pietro, Rutelli, Pannella, Fini e Segni lo hanno fatto il 14, vale a dire appena il giorno dopo il voto. Le loro firme risaltano in bella evidenza sulle richieste debitamente compilate e presentate alla Camera. Eppure tutti, quando la legge fu discussa in Parlamento si erano pronunciati contro. Ora incasseranno la bellezza di 86 miliardi, vale a dire più del 50 per cento dell'intera cifra disponibile.*

A esultare, piombando nella sala stampa di Montecitorio con le copie delle domande in mano, è stato ieri Maurizio Balocchi, tesoriere della Lega e papà della legge sul finanziamento pubblico. «Non avevo dubbi che il'fronte del no' sarebbe stato il più sollecito nel presentare la domanda di rimborso.Hanno perso la faccia ma non i soldi». E Balocchi sciorina le cifre: Forza Italia incamera la bellezza di 42 miliardi e mezzo di soldi pubblici, la fetta di gran lunga più sostanziosa; la lista di Fini e Segni 17 miliardi e mezzo; i Democratici (con una richiesta firmata da Prodi, Di Pietro e Rutelli) 13 miliardi e 100 milioni.

Poi una curiosità: i voti li ha presi la Bonino, ma i soldi li prenderà Pannella. Il rimborso per l'exploit della lista Bonino l'ha presentata infatti lo stesso Pannella a nome dell' Associazione politica Marco Pannella, proprietaria del marchio Lista Emma Bonino. Incasserà 14 miliardi e 300 milioni.

«Coerenza e onestà politica - accusa Balocchi - avrebbe voluto che essendo obbligatoria la domanda per ottenere i rimborsi, lorsignori avessero avuto il buon gusto di non presentarla. Tuttavia, ne ero certo, lo dissi anche nel dibattito alla Camera, che avrebbero perso la faccia, ma non i soldi. Ora abbiano il coraggio di dirlo alla gente.»

Fra i primi a rispondere all'esponente leghista è An. Abbiamo chiesto il rimborso per finanziare il referendum abrogativo della legge sul finanziamento, assicura Adolfo Urso. Mentre Fini se la cava con una battuta: «A Balocchi non rispondo io.Semmai gli risponderà Profumi».

In tema di soldi nel Palazzo, c'è intanto da registrare anche il puntuale arrivo dell'aumento nella busta paga di luglio dei deputati, anche se la cifra è sostanzialmente minore di quella circolata nei giorni scorsi. Per gli arretrati dal 1.o gennaio (6 mesi) i deputati si sono infatti ritrovati nell'ultimo stipendio 3 milioni e 849 mila lire che danno un aumento lordo mensile di 641 mila 558.

Un aumento, come si ricorderà, scattato grazie all' aggancio fra le retribuzioni dei parlamentari e quelle dei magistrati di Cassazione, che il Senato aveva già incamerato all'inizio dell' anno, ma che Violante aveva voluto congelare con qualche clamore. Ora deputati e senatori tornano a prendere lo stesso stipendio.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 22 luglio 1999 è stata di 57.900 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998

© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Lontano dai curiosi, le ceneri di JFK junior, della moglie Carolyn e della cognata Lauren sono state sparse nell'Atlantico dal caccia «Briscoe»

John John torna all'Oceano, per sempre

La Marina ha concesso la sepoltura degli eroi, in memoria dei servizi resi alla Patria dal padre

WASHINGTON In alto mare, lontano dai curiosi, John Kennedy junior ha trovato ieri la pace. Le sue ceneri sono state sparse sulle acque, con quelle della moglie Carolyn e della cognata Lauren. Il cacciatorpediniere «Briscoe» si è fermato al largo di Martha's Vineyard, dove mercoledì era stato ritrovato l'aereo. Un cappellano della Marina militare e un sacerdote cattolico hanno mormorato ognuno una preghiera. Tre ghirlande di fiori bianchi, rossi e gialli sono rimaste sulla superficie del mare. Si è consumata così l'ultima tragedia della famiglia più famosa e sfortunata d'America.

I Kennedy volevano riservatezza e l'hanno ottenuta. Le maggiori reti Tv hanno trasmesso il funerale in diretta ma hanno potuto mostrare solo la sagoma grigia della nave da guerra, sfocata dalla nebbia e la lontananza. Lo stesso presidente Clinton era stato informato solo qualche ora prima del programma della cerimonia.

Niente saluti militari, niente salve di cannone. Kennedy non era mai stato chiamato alle armi. Per mettere a disposizione della sua famiglia la nave da guerra richiesta, la Marina ha dovuto interpretare in modo elastico un articolo del proprio statuto per cui può avere sepoltura in mare chi «ha reso grandi servizi alla Patria». A 38 anni, Kennedy aveva il solo merito di essere un bravo e bel ragazzo, che faceva impazzire le donne. Ma la Marina ha ritenuto sufficienti i servigi resi alla Patria dalla sua famiglia, che ha pagato con il sangue di un presidente e di un ministro della Giustizia le aperture sociali della «nuova frontiera». A bordo del «Briscoe», dove nemmeno i teleobiettivi più potenti potevano riprenderli, sono saliti il senatore Ted Kennedy, vecchio leone della politica, e Caroline, la nipote timida, unica rimasta in vita dei figli di John e Jacqueline Kennedy.

Tanto il fratello John era pronto a sorridere per i fotografi, quanto Caroline è schiva, gelosa della sua vita privata. Quando le era stata data la notizia del recupero dei corpi, per riprendersi aveva voluto fare un giro in bicicletta col marito.

Il senatore non ha dato informazioni su quali tra i suoi figli o nipoti abbiano assistito ai funerali. Si è saputo solo della presenza di due cugini, Maria Shriver, moglie dell'attore Arnold Schwarzenegger, e William Kennedy Smith.

Una quindicina di parenti in tutto, compresa la madre delle sorelle Bessette, Ann, il patrigno Richard Freeman e Lisa Ann, la gemella di Lauren.

Qualcuno ha ricordato una frase del presidente Kennedy due anni prima di cadere sotto i colpi di un sicario: «Tutti noi veniamo dal mare, siamo figli dell'Oceano e ogni ritorno al mare è un ritorno alle origini». In mare John Kennedy junior è morto, prima di realizzare le ambizioni di un'intera dinastia. Aveva tentato senza fortuna la carriera di magistrato, e la rivista 'George', di cui era direttore e fondatore rischiava di chiudere per i pochi lettori. John pensava, senza fretta, a una carriera politica. E invece è entrato nella storia senza aver fatto nulla per distinguersi. Nel cuore di tanti resteranno la sua bellezza e la fine prematura. Nei libri di storia rimarrà una fotografia di lui bambino mentre saluta militarmente il feretro del padre assassinato.

Prime riunioni dei ricchi del posto per scongiurare l'invasione

A Martha's Vineyard i residenti temono i «turisti del dolore»

WASHINGTON *A Martha's Vineyard la gente ha paura. Paura che uno degli ultimi paradisi americani venga travolto dai cacciatori di reliquie, che il luogo della morte di John John attiri comitive di fanatici in adorazione come la tomba di Elvis Presley a Graceland o di Lady Diana ad Althorp. Per scongiurare il peggio, 500 residenti hanno tenuto una riunione in chiesa. «Il nostro - ha detto un oratore, professore di Harvard - non è snobismo di privilegiati che vogliono tenere lontane folle sudate. Vogliamo difendere un'isola che era famosa per la pesca dei granchi e ora degenera con le feste di miliardari e cacciatori di autografi». Come a Capri il vaporetto sbarca turisti che in mezza giornata vogliono vedere piazzetta, Grotta azzurra e villa di Malaparte, a Martha's Vineyard i visitatori s'affollano davanti alla «Black Dog Tavern», dove Clinton comprò una maglietta per Monica Lewinsky, o chiedono ai barcaioli di accompagnarli sull'isolotto di Chappaquiddick, dove la scappatella del senatore Ted Kennedy con la bionda segretaria finì tragicamente 30 anni fa.*

Milton Jeffers, 75 anni, si vanta di essere l'ultimo pellerossa nato a Chappaquiddick. «Ted Kennedy ci ha resi famosi - brontola - e il risultato è che io non posso più prendere il sole sulle spiagge dove sono cresciuto. Oggi le più belle sono proprietà privata e i poveracci come me non sono ammessi».

La tribù indiana dei Wampanoag è proprietaria delle scogliere sulla costa Sud, presso il villaggio di Aquinnah, in questi giorni quartier generale della Guardia costiera impegnata nel recupero dell'aereo di Kennedy. I pellegrinaggi che la gente del posto teme sono già cominciati. Autobus di turisti si fermano ad ascoltare le guide che raccontano la storia dei Kennedy. Qualcuno ha portato fiori da gettare in mare. Cent'anni fa Martha's Vineyard era un'isola di balenieri. Nel 1866 la maggiore attrazione turistica era il vecchio Charles Tallman, ex lupo di mare che raccontava a chi gli pagasse da bere il naufragio del «Christina»: era uno dei cinque superstiti e aveva atteso per quattro giorni soccorso aggrappato al relitto.

Oggi per Edgartown, il capoluogo, s'incontra Tom Hanks con i bambini. Presso la villa dei Kennedy vi sono quelle di Lady Bird Johnson, vedova del presidente che successe a JFK, del regista Spike Lee, dell'umorista Art Buchwald e di Walter Cronkite, inventore del giornalismo Tv moderno. E, come se non bastasse, dal 17 al 26 agosto arriveranno Bill e Hillary Clinton. Da quando s'insediarono alla Casa bianca sono stati in vacanza qui ogni anno tranne che nel '96. La pace è proprio finita.

L'abbraccio dei parenti delle due famiglie sulla lancia diretta alla nave per le esequie.

Sulla Rete spopolano le ipotesi sui perché e i mandanti di un ipotetico delitto

Internet, tesi con Cia e mafia

WASHINGTON La Cia, la mafia, il terrorismo internazionale, i possibili avversari politici: puntualissime, ancor prima del ritrovamento dell'aereo di John Kennedy jr., avevano fatto capolino su Internet le ipotesi più disparate sull'incidente, forse coplice la sicurezza dell'anonimato garantita da nomignoli e password.

Un navigatore che si firma in rete 'Lewy 44' sembra individuare singolari collegamenti tra l'incidente e la candidatura di Hillary Clinton al Senato per lo Stato di New York: i Clinton sarebbero implicati nelle misteriose scomparse di circa una decina di loro avversari politici nelle campagne elettorali in Arkansas e nello Stato di Washington. Il cybernauta si chiede dunque se Kennedy non fosse stato menzionato quale concorrente della First lady per il Senato. Non possono mancare le classiche ipotesi sul coinvolgimento della Cia, strascico della Baia dei Porci, o la lunga mano della mafia, quindi naturale collegamento con la morte di Robert F. Kennedy. Da non sottovalutare la pista del terrorismo internazionale: compare il nome di Osama Bin Laden, il terrorista saudita al quale sono state attribuite le due bombe alle ambasciate Usa in Africa esplose circa un anno fa. E, ancora, secondo un altro anonimo navigatore, l'incidente potrebbe rientrare tra le presunte maledizioni lanciate da un rabbino al capostipite Joseph Kennedy accusato di antisemitismo e relazioni sospette con nazisti prima e durante la Seconda guerra mondiale. Non poteva certo mancare il sospetto di una messa in scena organizzata dal «principe» della dinastia Kennedy stufo della pressione dei media: in tal caso il personale delle ricerche ne sarebbe stato al corrente e sarebbe stato al gioco, anche se di cattivo gusto.

Ma c'è un'altra America, anch'essa giovane come tanti «internettiani», che proprio non si sente coinvolta nella morte di un personaggio che, dicono, per l'America non ha fatto proprio niente. «Coinvolta personalmente io? - si chiede Laura Bull, 20 anni, di Washington -: sono troppo giovane per sentirmi coinvolta. Non ho mai saputo chi fosse fino a quando ha pubblicato la rivista 'George'».

Poche certezze finora dalle indagini sul relitto del velivolo: maggiori particolari dall'esame del cruscotto recuperato intatto

L'aereo cadde ancora integro: morti sul colpo

I tre deceduti per l'impatto ad alta velocità - Sembra esclusa un'esplosione

WASHINGTON L'aereo di John Kennedy jr cadde in mare ancora integro e i tre occupanti morirono sul colpo: queste sono le uniche certezze emerse finora dalle indagini sulla tragedia di Martha's Vineyard, che devono rispondere ancora a molte domande, prima fra tutti quella sulla causa della picchiata mortale.

John Kennedy jr, sua moglie Carolyn e la cognata Lauren sono stati uccisi dall'impatto, secondo quanto ha stabilito l'autopsia. Secondo un comunicato del procuratore distrettuale di Cape Cod, i tre sono morti all'istante a causa di «lesioni multiple traumatiche».

Il procuratore non ha detto se siano state scattate foto durante l'autopsia. Il 'Cape Cod Times' scriveva ieri che la famiglia aveva chiesto che non fossero scattate foto - com'è consuetudine - per paura che queste finissero in mano alla stampa o su Internet. Le foto del cadavere del presidente John Kennedy sul tavolo del medico legale, con il cranio sfondato, fecero inorridire l'America nel 1963. L'assistente procuratore distrettuale Michael O'Keefe si è limitato a dire che «i desideri della famiglia sono stati espressi in maniera appropriata. Sono stati accolti, ovunque fosse possibile».

I tre corpi sono stati trovati tra le lamiere della fusoliera del Piper Saratoga: tutti e tre ancora legati ai sedili, quello di John ancora al posto di pilotaggio.

Alle 16.30 di mercoledì, i cadaveri sono stati issati a bordo della nave «Grasp». A 35 metri sul fondo marino, i sub hanno trovato lamiere, cavi e frammenti in un'area abbastanza ampia attorno al luogo dell'impatto, in circa 40 metri di diametro con al centro il grosso frammento della carlinga. Uno scenario «che conferma un impatto ad alta velocità» ha affermato il contrammiraglio della Guardia costiera Richard Larrabee.

Omaggi della gente comune davanti la casa di John John a Manhattan.

«Lesioni multiple traumatiche». Non si sa se siano state scattate foto dell'autopsia. Nel '63 l'America inorridì per quelle del presidente

Le prime osservazioni preliminari sul relitto e dei tracciati radar non mostrano indicazioni che l'aereo di Kennedy si sia spezzato in volo, un'evenienza che potrebbe indicare un'esplosione a bordo o un cedimento strutturale. I radar, inoltre, non mostrano alcun oggetto o velivolo in prossimità del Piper pochi secondi prima della sua scomparsa dai tracciati, alle 21.40 di venerdì sera. Gli investigatori si apprestano a cercare le loro risposte mettendo insieme tutti i pezzi dell'aereo che saranno in grado di recuperare in un hangar della base 'Otis' della Guardia nazionale in Massachusetts. Verranno esaminate tutte le lesioni alla struttura e lo stato dei materiali. Ma informazioni preziose potrebbero soprattutto venire dal pannello della strumentazione che è stato portato in superficie insieme al frammento che conteneva i cadaveri: per esempio, cosa fece il pilota negli ultimi momenti quando ancora controllava il velivolo.

Il giorno della tragedia aveva espresso preoccupazione per il volo a delle commesse

Carolyn aveva un presagio

NEW YORK Il giorno della tragedia Carolyn Bessette Kennedy sembrava avesse un presentimento. Malgrado le due ore e mezza trascorse venerdì pomeriggio a fare acquisti in un negozio di New York, la giovane non era affatto tranquilla e aveva addirittura confidato le sue preoccupazioni alle commesse. «Gli hanno tolto il gesso solo ieri - aveva detto Carolyn impensierita, parlando del marito a una dipendente di Saks - non so se sia pronto per prendere di nuovo i comandi dell'aereo».

Accompagnata da un'amica, scriveva ieri il 'New York Post', Carolyn era entrata nel negozio per acquistare l'abito che avrebbe dovuto indossare il giorno seguente alle nozze della cugina acquisita Rory Kennedy. Dopo due ore e mezza di prove e consigli la scelta era caduta su un pret-a-porter di seta crepe nero da tre milioni di lire firmato da Yves Saint Laurent.

Acquistato il vestito al terzo piano del negozio, quello dedicato alle grandi griffe (erano ormai passate le 18.30) Carolyn era sulla soglia, mentre attendeva l'auto che l'avrebbe portata all'aeroporto di Essex County, quando un commesso le ha augurato buona fortuna. Lei ha risposto: «Grazie. Ne avrò bisogno», salendo quindi subito sull'auto. All'aeroporto è arrivata in ritardo, verso le 20, a causa del traffico intenso: il marito e la sorella, partiti insieme dall'ufficio di John-John, la stavano aspettando già da qualche minuto, impazienti di partire. Carolyn era apparsa molto infastidita dal proprio ritardo, anche perchè a quel punto la comitiva sarebbe stata costretta a fare buona parte del viaggio a buio già fatto. A questa preoccupazione, scrive il quotidiano 'Daily News' citando fonti dell'aeroporto, si erano aggiunte quelle manifestate dai controllori di volo per la foschia che si era intanto levata.

La giornata era cominciata in modo altrimenti normale. Carolyn amava le sue passeggiate con il cane Friday ma questo particolare sembra aggiungere un nuovo elemento inquietante alla vicenda. Friday accompagnava sempre i padroni negli spostamenti, anche in aereo, e dal giorno della loro scomparsa nessuno ha più visto l'animale.

Sul viso di Ted il dolore di tutta una dinastia

NEW YORK È toccato al senatore Edward Kennedy il compito di riconoscere le salme del nipote John, della moglie Carolyn e della cognata Lauren ritrovate in mare. Compito tanto penoso quanto stretto era il legame che univa il patriarca dei Kennedy e il nipote JFK junior, al quale lo zio Ted sembrava voler passare l'eredità morale della famiglia. Ieri poco dopo le 12, come hanno mostrato dalle Tv, affranto ed esausto, seguito dai figli Edward jr e Patrick, Ted è sceso dall'elicottero della Guardia costiera che lo ha portato nell'area di mare in cui sono stati ritrovati l'aereo e i corpi. Sempre più appesantito dagli anni, zio Ted sembrava portare in volto i segni dell'agonia dell'intera famiglia, pur nei vestiti casual.

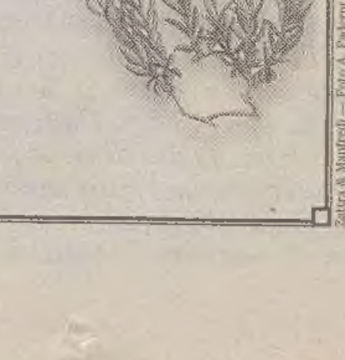
la Carnia in tavola

itinerari del piacere e del sapere

Nelle trattorie e nei ristoranti più caratteristici della Carnia vi aspettano squisiti menu degustazione, per riscoprire un'antica cultura e la più tradizionale gastronomia. Per qualsiasi informazione telefonate al numero verde **167-249905**
È gradita la prenotazione.

ASCOM delegazione mandamentale della Carnia — CARNIA in collaborazione con A.P.T. della Carnia

Ristorante La Perla — Ravascletto 0433 66121
Ristorante Carnia — Stazione Carnia, Venzone 0432 978106
Ristorante Alla Frasca Verde — Lauco 0433 74122
Ristorante Da Otto — Timau di Paluzza 0433 779002
Ristorante Al Lago Cison — Amaro 0433 94284
Ristorante Al Maggiolino — Ovaro 0433 67102
Ristorante Cristofoli — Treppo Carnico 0433 777018
Antica Trattoria Cooperativa — Tolmezzo 0433 44720
Ristorante Riglarhaus — Lateis di Sauris 0433 86013
Ristorante Poldo — Piano di Arta Terme 0433 92056
Osteria di Nonta — Nonta di Socchieve 0433 80596
Ristorante Kursaal — Sauris di Sotto 0433 86202
Ristorante Gardel — Piano di Arta Terme 0433 92588
Ristorante Nuoitas — Forni di Sopra 0433 88387
Ristorante Scarpone — Forni Avoltri 0433 72021



BANDITI Milano: domani i funerali dell'orefice ucciso dai due balordi che potrebbero appartenere a un «giro» più ampio

«Non sono stato io, c'era un altro»

Gli inquirenti cercano dei collegamenti con la rapina mortale al tabaccaio

MILANO Si svolgeranno domani, nella parrocchia di San Giuseppe, i funerali di Ezio Bartocci, l'orefice ucciso a Milano tre giorni fa. Nella stessa chiesa ieri sera si sono ritrovati per la veglia familiari, amici, i commercianti di via Padova e tantissime altre persone. In centinaia, addolorati per la morte del gioielliere e preoccupati per l'assedio della criminalità al quartiere di via Padova. Davanti al negozio di Bartocci ancora tanti fiori e tanta rabbia. Sulla saracinesca un messaggio: «Ministro Jervolino, siamo 35 morti dall'inizio dell'anno. Accetti un consiglio: si dimetta».

Nella veglia di ieri sera don Adrio Cappelletti ha invitato tutti a riflettere in silenzio sulle motivazioni che hanno spinto i due banditi a uccidere. Il parroco, prima di entrare in chiesa, ha detto: «Sei mesi fa, dopo l'omicidio del giovane tabaccaio in via Derna, i cittadini erano decisamente più spaventati e impauriti. Ora tutti si scagliano contro le istituzioni, ma io non so se sia colpa loro: si grida contro l'impunità nei confronti dei criminali, ma io dico che si inizia da piccoli a lasciare impuniti i bambini, senza educarli nel modo migliore». Il sacerdote ha parlato di una società senza memoria («la signora Barrocci resterà sola») e sulle polemiche politiche ha aggiunto: «Credo che strumentalizzare questa vicenda dolorosa sia molto brutto e sia un'offesa alla famiglia Bartocci. Spero che tutti se ne rendano conto».

Domani ai funerali, durante i quali i negozi terranno chiuse le saracinesche, ci saranno anche i rappresentanti dei Comitati spontanei torinesi, impegnati nella lotta per la sicurezza dei cittadini. Tra le loro battaglie quella per la modifica della legge Gozzini e della Simeoni-Saraceni, considerate troppo permissive per i detenuti.

Ieri il giudice Enrico Imprudente, l'ex pretore che il 13 luglio aveva concesso gli arresti domiciliari a Salvatore Marasco, uno dei killer, ha spiegato: «Quelle che noi facciamo sono scelte discrezionali, che presentano sempre qualche margine di rischio. Chi poteva pensare che sarebbe successo tutto questo? Io non ho fatto che applicare le norme».

Intanto, sul fronte delle indagini, gli investigatori stanno valutando attentamente l'ipotesi che i due malviventi che hanno ucciso Bartocci possano appartenere a un giro più ampio di balordi locali. E si cercano collegamenti anche con la rapina e l'omicidio del 9 gennaio del tabaccaio di via Derna, Ottavio Capalbio.

Salvatore Marasco e Luciano Carmeli, i due killer arrestati, a quell'epoca erano in carcere, ma potrebbero aver usato le stesse armi avute dagli altri assassini. Marasco, comunque, continua a negare di essere l'assassino: «Non sono stato io, c'era un altro». Ma del terzo uomo per il momento non è stata trovata alcuna traccia.

Rosario Caiazzo

Militari a Napoli nell'operazione Partenope 2 del 1997.

Csm: dieci astensioni

Palermo: Grasso l'erede di Caselli Soddisfatti politici e magistrati

Pietro Grasso

ROMA «Una buona notizia per tutti i siciliani». «Un incentivo a proseguire nel contrasto della criminalità. »Una buona scelta di continuità«. «Una certezza nella linea ferma della lotta alla mafia». Solo commenti positivi hanno accolto la nomina di Pietro Grasso a procuratore capo di Palermo. E anche se il plenum del Csm ha registrato dieci astensioni, contro 19 sì, il successore di Giancarlo Caselli arriva sulla poltrona più esposta d'Italia alle ritorsioni criminali, con un'aura di consenso che lo proteggerà da strumentalizzazioni.

È proprio questo il motivo che ha spinto i consiglieri della corrente Unicost ad astenersi, pur essendo contrari: ritenevano che Giovanni Puglisi, capo dei gip di Palermo con sette anni di anzianità professionale in più, avesse maggiori requisiti per quell'incarico. «Ho il dubbio atroce - ha detto dopo la votazione Ettore Ferrara - che la scelta di un magistrato sicuramente idoneo stia avvenendo con il sacrificio delle regole. Il senso di responsabilità istituzionale però mi induce a non offrire il destro ad ambienti interessati a prendere qualsiasi spunto per delegittimare il nuovo procuratore di Palermo».

A sorpresa anche il consigliere del Polo, Mario Serio, ha dato l'assenso al vice superprocuratore antimafia, perchè, ha spiegato «è persona che garantirà i diritti di tutti i cittadini, senza posizioni di colore».

Appena saputo della sua nomina Grasso non ha voluto fare commenti: «Rinvio qualsiasi dichiarazione al giorno dell'insediamento - ha detto - per il momento non ho nulla da dire».

Al neoprocuratore è arrivato un messaggio di congratulazioni del presidente della Camera, Luciano Violante. E l'apprezzamento del presidente dell'Antimafia, Ottaviano Del Turco: «Una buona notizia per tutti i siciliani - ha detto - Grasso è un uomo che ha un curriculum specifico che gli ha fatto guadagnare la nomina sul campo».

BANDITI Tutti contrari alla proposta di affidare all'Esercito il controllo dei delinquenti

Criminalità, no alla Jervolino

MILANO «Proposta fantasiosa, demagogica», «la Jervolino farnetica», «ipotesi anomala», «no alla logica dell'emergenza». La prospettiva del ministro degli Interni di affidare all'Esercito il controllo dei delinquenti agli arresti domiciliari ha suscitato vivaci polemiche. An e Forza Italia sono contrari, i Ds dicono no a soluzioni dettate dall'emotività, la Lega parla di «lacrime di coccodrillo», e i sindacati di polizia la respingono «sbigottiti».

Il procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, ha giudicato la proposta anomala: «Non tocca a me dare giudizi, ma parlando solo da un punto di vista strettamente personale, mi sembra che sia un uso anomalo dell'Esercito. Affidare ai militari tale incarico mi sembra che fuoriesca da tutti gli schemi di utilizzazione delle Forze armate».

Il presidente di An, Gianfranco Fini, ha definito l'ipotesi «fantasiosa», e Maurizio Gasparri, sempre di An, «demagogica». Secondo An «bisogna rafforzare gli organici di carabinieri, polizia e guardia di finanza e dotare al più presto le città dei vigili di quartiere».

Per Franco Frattini, deputato di Forza Italia, «una Milano con i blindati dell'Esercito agli angoli delle strade risponde a una logica emergenziale, che va respinta». Carlo Leoni, responsabile giustizia Ds, ha invece sottolineato che «non servono risposte emotive» e che nel pacchetto sicurezza «non si prevede l'uso dei militari di leva in queste situazione».

Anche Borrelli ha messo in guardia da questo aspetto: «Non lasciamoci prendere dall'emotività, per un caso singolo, sia pur dolorosissimo: sono sempre contrario a reazioni, specie a livello normativo, legate al fatto del giorno». Per il procuratore generale «la normativa deve sempre mantenere una certa distanza dal fatto di cronaca».

Valdo Spini, presidente della commissione Difesa della Camera, ha infine dichiarato: «Prima che all' Esercito, pensiamo a cose più efficaci. Per esempio a non rimettere in libertà i delinquenti».

Intanto, i commercianti, e non solo quelli di Milano, sono determinati ad «autotutelarsi». Lo ha detto il presidente della Confesercenti, Marco Venturi: «Non ci sono alternative, o vieni tutelato o ti autotuteli. Non so se la militarizzazione dei quartieri serve, di sicuro non si può continuare a stare a guardare».

CIAMPI RISPONDE

Alla disabile romana che chiede l'eutanasia

«La tua esaltazione alla vita merita una risposta da chi è spesso indifferente»

ROMA Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto con una lettera all'appello della giovane disabile romana Germana Lancia che mercoledì, denunciando lo stato di disaffezione per i problemi dei disabili, aveva formulato «la richiesta» mostruosa di essere autorizzata all'eutanasia.

«Colgo nella tua lettera - ha risposto Ciampi - un appello e un'esaltazione della vita. Intendo come una provocazione estrema la tua richiesta di eutanasia. Essa sarebbe, come tu stessa dici, ed è poco definirla così, un "cattivo esempio"; anzi (e cito ancora le tue parole), "una richiesta culturalmente inaccettabile, giuridicamente illegale, religiosamente inascoltabile, moralmente riprovevole". Insomma, l'accettazione di una sconfitta, quasi un tradimento di coloro i cui diritti vuoi invece esaltare con la tua lettera. In risposta a essa, voglio soprattutto esprimerti con mia moglie - prosegue Ciampi - il nostro affetto e la nostra ammirazione per ciò che tu hai saputo fare fino ad oggi». Quanto all'aiuto per quanti soffrono «mancanza di assistenza e di amore», «posso solo prometterti che opererò con impegno per aiutarvi a ottenere, non soltanto dai "pubblici poteri", ma da parte di una società ancora oggi spesso indifferente, le misure concrete di assistenza, e l'aiuto morale che tu con tanta forza richiedi e a cui avete sicuramente diritto.

Germana Lancia

«Non credo di leggere erroneamente la tua lettera - prosegue il Capo dello Stato - se in essa trovo molto di più, e di diverso, dalla rivendicazione del diritto di morire. Tutta la tua esistenza è una lotta per affermare la tua voglia di vivere e il tuo diritto pieno alla vita. Tutte le cose che sei riuscita a realizzare, e tutte le tue battaglie a favore di altri ancora più sfortunati di te perchè soli e non amati, smentiscono del resto le tue parole; rinnegano quella che tu stessa, riaffermando la tua fede in Dio, definisci una richiesta mostruosa.

«Ti siamo vicini - aggiunge Ciampi - con spirito di gratitudine per coloro che sanno essere accanto a voi nella vita, nel nome di quella fede che tu stessa senti con tanta forza, sia di un sentimento di umana pietà; ambedue portano il nome dell' amore. A te il nostro sommesso grazie per questa nuova prova di esasperato coraggio».

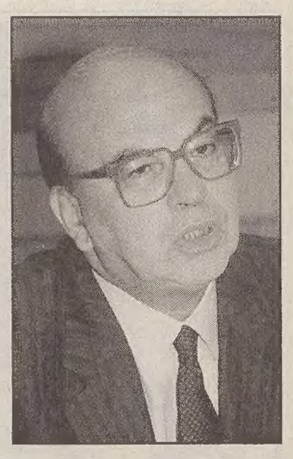
Il Capo dello Stato aggiunge di aver «letto e poi rileto» insieme alla moglie la lettera a lui indirizzata «col cuore stretto di angoscia» avendo ancora negli occhi le immagini del Cottolengo di Torino, visitato due settimane fa, «un luogo di dolore e di fede» dove da decenni sono assistiti «migliaia di esseri disperati». Essi, sottolinea Ciampi, hanno trovato al Cottolengo «non soltanto aiuto ma amore» e incontrarli suscita «un grande senso di inadeguatezza».

Secondo i giudici milanesi i fondi («frutti di corruzione e concussione») riguarderebbero i casi Enimont e All Iberian

La Svizzera consegna i miliardi di Craxi

Nella somma ci sono anche i proventi della vendita di 15 chilogrammi d'oro

L'Ufficio federale elvetico annuncia che i beni erano stati depositati in vari istituti di credito in conti aperti e gestiti da Giorgio Tradati



Bettino Craxi

GINEVRA La Svizzerà consegnerà all'Italia 2,1 milioni di franchi bloccati a Ginevra in seguito all'assistenza giudiziaria formulata dalla procura di Milano nel procedimento penale a carico di Bettino Craxi. Lo ha annunciato a Berna l'Ufficio federale di polizia (Ufp).

I beni sono sospettati di essere parte dei proventi di fatti illeciti (corruzione, concussione). Sono stati depositati in banche elvetiche su conti aperti e gestiti da Giorgio Tradati su richiesta di Craxi «che sarebbe stato il reale beneficiario economico dei conti», afferma una nota dell'Ufp.

I fondi (tra cui i proventi della vendita di 15 kg d'oro) erano stati bloccati a Ginevra su richiesta di assistenza giudiziaria dell'Italia nell'ottobre 1994, formulata dalla procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano nel procedimento penale a carico di Craxi, Tradati e Maurizio Raggio, ricorda l'Ufp. I fondi riguarderebbero i casi Enimont e All Iberian. «Il sequestro dei beni era stato disposto tanto nell'ambito dell'assistenza quanto nell' ambito di un'inchiesta penale ginevrina per riciclaggio», afferma. L'Ufp aveva già trasmesso all'Italia, nel 1995, la documentazione bancaria e i verbali di audizione di testi assunti a esecuzione della richiesta di assistenza del 1994.

La consegna a scopo di confisca è stata ordinata dal giudice istruttore ginevrino competente il 4 giugno.

Il giudice istruttore di Ginevra, De Marteen, che gestisce la vicenda dei conti riconducibili a Craxi, ieri pomeriggio ha discusso telefonicamente con il gip milanese Maurizio Grigo i tempi e le modalità del trasferimento del denaro. I contatti tra le autorità giudiziarie elvetiche e quelle milanesi vanno avanti da tempo e riguardano un patrimonio complessivo che agli inquirenti italiani risulta così articolato: 413 mila dollari e i 15 kg d'oro ritenuti di Craxi individuati sul conto «Northern holding» alla Claridien bank di Zurigo; un milione e 580 mila dollari sul conto «International gold coast» alla banca «American express» di Ginevra; un aereo bloccato da anni sotto sequestro in un hangar svizzero.

Gli inquirenti italiani hanno rilevato alcune discrepanze tra i soldi che erano attesi e quelli che la Svizzera ha annunciato di essere pronta a consegnare all'Italia (2,1 milioni di franchi svizzeri). «Attendiamo che il denaro arrivi dalla Svizzera - afferma il giudice Grigo - poi faremo un bilancio conclusivo, per il momento è prematuro parlare di cifre».

Particolarmente travagliata è stata la vicenda dell'oro. Da mesi sono in corso contatti tra Italia e Svizzera, era stato predisposto anche un passaggio dell'oro a un posto di frontiera con furgoni blindati. Ma alla fine le autorità elvetiche hanno deciso di convertirlo in denaro.

Il parroco rapinato fa suonare le campane

LA SPEZIA Il parroco aggredito in casa durante la notte e ferito con un punteruolo chiede aiuto suonando le campane: i parrocchiani scendono in strada, danno la caccia ai rapinatori consentendo ai carabinieri di recuperare la refurtiva. È accaduto a Costa di Framura, nello splendido scenario delle Cinque Terre. Alle 2.30 il sacerdote è stato svegliato da rumori sospetti e ha sorpreso i ladri, tre o quattro uomini, che parlavano italiano. Questi lo hanno aggredito e ferito con un punteruolo, utilizzato per forzare la porta della casa parrocchiale. Sono poi fuggiti con un po' di soldi, assegni e qualche oggetto prezioso. Il parroco ha allora suonato le campane della chiesa, che a quell'ora insolita hanno svegliato gli abitanti del paesino. Alcuni di loro sono scesi in strada. Pensavano a un incendio o qualche altra grave emergenza. Poi hanno saputo della rapina. Hanno anche visto fuggire i responsabili. Qualcuno ha cercato di inseguirli. Nel frattempo erano stati chiamati i carabinieri. I rapinatori erano scomparsi in mezzo alla boscaglia. Sono state avviate battute. È stata ritrovata la refurtiva abbandonata. I carabinieri ritengono di avere identificato i responsabili, ora ricercati.

IN BREVE

Annegata? No, il cuore riparte Ma la bambina non ce la farà

PADOVA Il cuore ha ripreso a battere dopo due ore di massaggio cardiaco, ma per i medici non si può certo parlare di miracolo, perchè le condizioni di una dodicenne che ieri ha rischiato di annegare a Iesolo vengono tuttora definite «disperate». «Dire che la bambina è stata salvata significa solo creare illusioni nella gente - chiarisce il dott. Giovanni Cestrone, direttore sanitario dell'Ass di Padova dove la piccola è ora ricoverata - il cuore batte, ma questo non vuol dire nulla, se non si considerano le condizioni del cervello». Ragioni di privacy impediscono ai medici di dire di più, ma il caso viene comunque definito «drammatico». La vicenda ha però avuto vasta risonanza, per la straordinarietà dell'accaduto. La ragazzina, una trevigiana in vacanza con la madre e la sorellina, era scomparsa sott'acqua mentre faceva il bagno ed era stata ritrovata dai bagnini solo dopo vari minuti, forse una decina. Quando è stata soccorsa le sue condizioni sono apparse subito gravi, ma a praticarle un massaggio cardiaco sono subito intervenuti anche due medici e un'infermiera che si trovavano sulla spiaggia. In breve era poi giunta anche un'ambulanza, per il primo ricovero ospedaliero della piccola. Dopo due ore, infine, il risultato insperato del massaggio, praticato con tanta insistenza proprio perchè i bambini hanno maggiori capacità di ripresa.

Confessò lo stupro della figlia: si impicca in carcere Morto non per asfissia, ma per la rottura del rachide

PIACENZA Si è suicidato in carcere l'uomo che aveva confessato la scorsa settimana di avere ripetutamente violentato la figlia di sei anni. Detenuto nel carcere di Piacenza, l'uomo, un operaio, è risultato presente all'appello dei detenuti di mercoledì sera, ma poco dopo è stato trovato cadavere nella sua cella, dove si era impiccato annodando le lenzuola di carta in dotazione. La morte non sarebbe sopraggiunta per asfissia, ma per la rottura del rachide cervicale. L'operaio avrebbe violato la figlia subito dopo l'uscita di casa della moglie che andava a lavorare.

«Al ristorantino spegniamo il telefonino per non disturbare chi vuole mangiare in pace»

PADOVA «Al ristorantino spegniamo il telefonino». Questo lo slogan scelto per una campagna volta a dissuadere i possessori di cellulare più oltranzisti dal farne uso anche in ristorante. «Si tratta della prima comunicazione in Italia - rileva una nota della Fiera di Padova, promotrice dell'iniziativa insieme alla Federazione italiana pubblici esercizi - dedicata esplicitamente ad un uso più discreto del telefonino nei locali pubblici: un problema che assume ormai proporzioni notevoli, in un Paese dove il 45% della popolazione ne possiede uno».

No al sorpasso tra Tir sulla Firenze-Bologna (e forse presto anche nella nostra regione). Anticipato a oggi il brillamento di una bomba nell'Orvietano: verrà chiusa l'Autosole

Emergenza trasporti, si prepara un vertice governo-sindacati

ROMA *Maxi-ingorghi, rallentamenti, incidenti, divieti di sorpasso. È un'estate nera per i trasporti, tanto che prima dell'inizio delle ferie si svolgerà un vertice governo-sindacati per mettere a punto le contromisure necessarie ad attutire l'emergenza.*

«Crediamo sia necessaria una discussione specifica sull'intero capitolo dei trasporti», ha detto il leader della Cgil, Sergio Cofferati. E infatti: quella di ieri è stata un'altra giornata campale. Dopo il ribaltamento di un Tir carico di salumi, a circa tre chilometri dal casello di Certosa, l'A1 nei pressi di Firenze è rimasta letteralmente paralizzata per tutta la mattinata. Non solo: la società Autostrade, per frenare l'ondata di incidenti che in questi giorni sta insanguinando le strade della Penisola, ha deciso di vietare il sorpasso per i Tir sempre sull'A1, da Bologna Casalecchio a Firenze Sud, a partire da lunedì per tutto l'arco delle 24 ore. Il divieto - che sarà attivo nel complesso su 105 chilometri di autostrada e comprenderà l'attraversamento del tratto appenninico dell' Autosole e il tratto attorno all'area urbana di Firenze - varrà per i veicoli pesanti di peso superiore alle 7 tonnellate e mezzo.

Ma gli autotrasportatori sono già insorti contro quella che hanno definito «l'ultima scelta demagogica» e hanno chiesto l'apertura di un tavolo nazionale per la sicurezza stradale. Difficoltà si continuano a registrare intanto anche sulle tangenziali milanesi, dove sono entrate in vigore le nuove norme di circolazione che prevedono il limite di velocità di 90 km orari per le auto e di 50, con divieto di sorpasso, per i mezzi pesanti. Le code maggiori si sono avute in mattinata, a causa di un tamponamento che ha provocato altri rallentamenti.

Ma anche ieri i responsabili della Milano-Serravalle - la società che gestisce le tangenziali milanesi - hanno ripetuto che «si tratta di una situazione di emergenza e che evitare morti e feriti rimane un obiettivo primario».

Per aumentare la sicurezza stradale e limitare il numero di incidenti, diverse Regioni cominciano intanto a mobilitarsi. Anche il Friuli-Venezia Giulia sta ipotizzando il «no» ai sorpassi dei Tir in autostrada.

Intanto, a complicare le cose, oggi - e non domenica come previsto inizialmente - verrà fatta brillare la bomba d'aereo trovata nell'Orvietano, operazione questa per la quale resterà chiuso per l'intera mattinata tutto il tratto umbro dell'Autosole, da Orte, nel Lazio a Valdichiana, in Toscana. L'ordigno - per disinnescarlo è previsto anche l'impiego di due elicotteri - è venuto fuori durante alcuni lavori di scavo nella zona di Ponte Giulio, vicino all'autostrada e alla ferrovia. Per farlo brillare, gli artificieri scaveranno un cratere profondo cinque-sei metri, poi lo ricopriranno con 800 metri cubi di sabbia e lo faranno esplodere con una decina di chili di tritolo.

Sempre oggi, e non domenica, per l'effetto-bomba sarà chiusa la linea ferroviaria «lenta» Roma-Firenze. I convogli saranno tutti deviati sulla «direttissima». Saranno pure evacuate 200-250 persone che abitano vicino alla zona interessata al brillamento.

Il detenuto e il suo mondo

Vorrei esprimere alcune considerazioni di carattere soggettivo sul carcere attorno al quale c'è un gran vociferare di questi tempi. La prigione è come un sintomo, si cerca di guarire i sintomi ma la malattia resta. La tendenza a fare qualcosa unicamente perché qualcun altro si attende che lo si faccia, senza tener conto dei propri desideri, è fonte di forte turbamento per un individuo, ne segue che tale tendenza deve essere analizzata e non utilizzata. L'unico incentivo effettivo rimane il desiderio della persona di liberarsi da manifeste e dure sofferenze; ne tale motivazione può condurci lontano perché essa è tenuta a diminuire di forza in ragione diretta del decrescere dei sintomi. Per altro, questo incentivo potrebbe essere sufficiente se la rimozione di questi sintomi fosse l'unica meta che il soggetto si propone, il dire che l'individuo dovrebbe essere capace di lavorare o delinquere non ha significato se non squalificano esattamente due tali capacità. Godere dei piaceri della vita o tutta la vita in genere, l'affermare che il carcere consiste in una rieducazione è vago, educazione a che cosa? Ci si deve interessare soprattutto alla rimozione dei sintomi studiando l'ambiente della personalità: sbarazzare la persona da servitù interne, renderla libera di sviluppare al massimo le sue migliori possibilità. Il proporsi in maniera positiva ha un valore realistico solo se esiste nel detenuto un incentivo abbastanza potente per poter fare affidamento a sviluppare tutte le facoltà di cui si è in possesso, organizzare da te possibilità, ad acquisire il controllo di se stesso malgrado tutte le prove che è chiamato a superare, un incentivo da far crescere e sviluppare. Generalmente l'applicazione di un principio che voglia tutto o niente comporta qualche falso ragionamento, siamo inclini a credere che solo un uomo politico possa intendersi di politica, naturalmente una persona del mestiere può eseguire un lavoro più efficacemente di un profano, che anzi in molti casi non sa essere all'altezza del compito assunto, però la distanza che separa un esperto dal profano appare spesso più grande di quanto sia. È vero che il detenuto si estranea dal proprio mondo, rimane fermo il fatto però che quello è il suo mondo, che tutta la sua conoscenza di esso in un modo o nell'altro permane, che gli occorre solo osservare e fare uso delle sue osservazioni per riuscire ad avervi accesso. Se ha interesse a riconoscere le fonti della propria difficoltà, se sa superare le sue resistenze interne e riconoscere, gli sarà più facile osservare se stesso di quanto ciò non possa riuscire a una terza persona. Egli vive con se stesso giorno e notte, che la difficoltà maggiore di carattere emotivo piuttosto che intellettuale viene confermata dal fatto che i soggetti analizzando se stessi non hanno affatto tutto il vantaggio che si pensa sul profano.

Gerardo Deganutti

Legambiente, ecco i «Nemici della Terra»

Il signor Claut degli Amici della Terra trova l'occasione per scaricare il suo rancore nei confronti della Legambiente nell'arrivo della Goletta Verde a Trieste, con un'astiosa lettera su «Il Piccolo» dell'8 luglio.

Ci sono stati tanti modi per presentarsi come ambientalista. Uno è quello di cogliere al volo qualsiasi occasione per sfruttare l'ansia e la preoccupazione umana al fine di ergersi a tribuno senza aver acquisito una conoscenza approfondita del problema, ma elargendo affermazioni categoriche. Un altro modo è invece quello che presuppone un metodo quanto più rigoroso d'indagine al fine di conoscere e comprendere i fenomeni e i problemi e solo dopo questo percorso esprimere le proprie considerazioni e decidere le azioni da intraprendere, cercando inoltre di dare un'informazione la più completa, puntuale e onesta possibile.

Questo secondo modo di occuparsi di ambiente si chiama ambientalismo scientifico.

Nessuno nega che «l'inquinamento delle acque non è fenomeno riservato alla stagione estiva» però, se parliamo di balneazione, a queste latitudini dell'emisfero boreale la stragrande maggioranza della popolazione fa «bagni» in questo periodo.

Lo scopo della Goletta Verde è di «fotografare» quali località lungo le coste del nostro paese presentino in un determinato momento condizioni accettabili di balneabilità, di mettere in rilievo le zone con caratteristiche positive e negative e di stimolare le aziende a svolgere con precisione il compito previsto per loro dalla legge. Gli indicatori da considerare per definire lo stato di balneabilità delle acque marine sono i parametri chimici, fisici e microbiologici, previsti dal dpr 470/82. La crociera di Goletta Verde mira alla determinazione degli indicatori microbiologici, ma nel Dossier Goletta Verde 1999 sono presentati i dati sull'inquinamento da petrolio delle coste italiane. Goletta Verde sta inoltre sperimentando un nuovo indicatore non previsto dall'attuale normativa, che è la concentrazione, in acqua e sulla sabbia, di stafilococchi, responsabili di varie infezioni dermatologiche e delle vie respiratorie, al fine di definire un modello di taratura e una tabella di riferimento.

È evidente che l'indagine può e deve essere allargata attraverso la ricerca e la definizione di ulteriori indicatori come particolari sostanze chimiche o specifici composti, ma, per essere definito come indicatore, un parametro analitico deve essere messo in stretta relazione con l'effetto che esso manifesta sulla salute e, se l'effetto non è sufficientemente conosciuto, ogni considerazione è, almeno scientificamente, arbitraria...

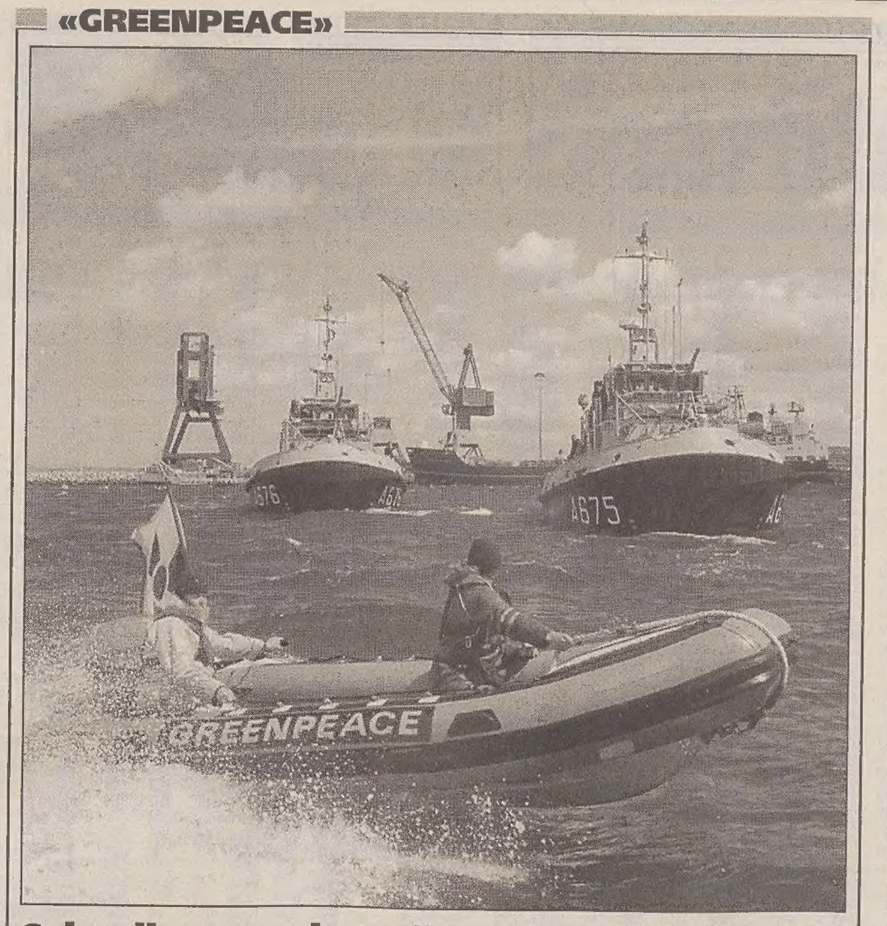
Saremmo grati al signor Claut se esplicitasse con esempi concreti le allusioni relative all'atteggiamento permissivo di Legambiente Sardegna. Probabilmente, egli ignora che Legambiente è stata in prima linea contro il progetto cementificatorio del libanese Baroudi nella baia di Porto Corte in provincia di Alghero (vedi Nuova Ecologia giugno '98), riuscendo a far destinare la zona a parco regionale, o a Stintino contro la costruzione di un villaggio turistico di 60.000 m. cubi di cemento in zona di vincolo ambientale (Nuova Ecologia luglio '99). Legambiente si è adoperata per demolire non solo il Fuenti (costa amalfitana), ma anche gli «scheletri» in cemento armato (600 abitazioni abusive) della Valle dei Templi di Agrigento, dove per il loro impegno attivisti di Legambiente sono stati minacciati di morte (ma forse questo al signor Claut non interessa). Infine, ricordiamo il blitz della Goletta Verde con alcuni attivisti del circolo triestino per denunciare l'immobilismo della Regione sulla decontaminazione dell'hotel Europa dall'amianto ivi presente.

Un'altra considerazione sugli sponsor. Ognuno si cerca e si trova gli sponsor che ritiene più opportuni, perché le iniziative quanto più sono spettacolari tanto più costano. Francamente, anche le scelte di sponsor degli Amici della Terra lasciano perplessi, anzi consigliamo loro più accortezza perché talvolta danno l'impressione di assomigliare più a una promozione che a una sponsorizzazione (Seastok e Gpl).

Per concludere vorremmo informare che martedì scorso Legambiente Circolo verdeazzurro di Trieste ha promosso un affollatissimo dibattito pubblico per presentare i dati più recenti della ricerca scientifica sugli effetti sanitari delle onde elettromagnetiche ad alta e a bassa frequenza, per contribuire, secondo i criteri dell'ambientalismo scientifico, a chiarire per quanto possibile anche questo problema allo scopo di individuare i reali motivi di preoccupazione sull'argomento.

Franco Manzin
comitato direttivo Legambiente Trieste
Circolo verdeazzurro
Lino Santoro
segreteria regionale Legambiente Fvg

«GREENPEACE»



Salpa il cargo pieno di scorie radioattive

CHERBOURG «Greenpeace» ha persola sua battaglia contro il cargo pieno di scorie radioattive partito dallo scalo francese e diretto in Giappone. La nave è salpata nonostante le azioni di disturbo (nella foto» dei militanti ecologisti.

I politici ingrassano (noi dimagriamo)

Recentemente ho letto su vari quotidiani degli articoli e molte segnalazioni riguardanti i favolosi aumenti salariali che sono stati concessi ai nostri parlamentari. Veramente la parola concessi è alquanto inopportuna in quanto loro gli aumenti se li sono dati, ...visto che sono loro a fare le leggi. Mi ricordo che alcuni anni fa hanno scelto lo stesso periodo dell'anno per far passare la solita serie di aumenti dello stipendio. È chiaro che in estate «il popolo servo» va in ferie di solito non si presta molta attenzione a quello che succede nei palazzi del potere e coloro che hanno in mano lo scettro e sono sempre nei pressi della mangiatoia se ne approfittano, alla faccia di tutti noi che magari aspettiamo i rinnovi dei contratti di lavoro con conseguenti aumenti salariali di 15.000 lire nette al mese!

Da tempo assistiamo allo sfascio del sistema economico, le pensioni sono diventare una chimera (almeno per noi giovani), se per caso a qualcuno serve un ospedale è meglio che muoia subito, tanto la sanità pubblica è già in agonia, tutto aumenta alla faccia dell'inflazione al 2% strombazzata dal governo, fra poco ci faranno pagare una tassa per il sole preso sulla spiaggia... e chi più ne ha più ne metta.

È interessante notare il comportamento dei vari schieramenti politici: tutti contro tutti quando si legifera sui più svariati argomenti, ma quando bisogna mettere in tasca varie decine di milioni all'anno diventano tutti amici per la pelle. Tanto il popolo bue paga. Quindi alle prossime elezioni, quando mi verrà recapitato il certificato elettorale, avrò cura di metterlo in una busta, precedentemente acquistata dal tabaccaio per 150 lire ed affrancata con 800 lire, ...e lo rispedirò al mittente!

Cari parlamentari (nel vero e proprio senso della parola) non ci chiedete più il nostro voto, non ci chiedete di fare ulteriori sacrifici, non ci chiedete di tirare la cinghia, perché di buchi ormai non ne abbiamo proprio più! La cruda realtà è che a voi del popolo non ve ne frega un accidente.

Igor Poljsak
Trieste

Grado Pineta è trascurata

Ho letto sul Piccolo del 15 luglio, che il Comune di Grado ha in progetto una chilometrica pista ciclabile da Grado ad Aquileia e oltre, nonché di allungare quella che attualmente, verso Monfalcone, raggiunge la zona dei Campeggi.

È certamente una lodevole iniziativa e non dubito che verrà attuata in tempi brevi, anche perché al Comune di Grado i soldi non dovrebbero mancare. Basti pensare ai miliardi che incassa con l'Ici per i beni immobili di Grado Pineta, che non vengono minimamente utilizzati per Pineta, nei cui confronti il Comune è prodigo da anni di sole e vane promesse, come quella di migliorare la spiaggia e l'illuminazione.

Il Comune riserva a Grado Città ogni attenzione e tutto è ben curato, dalla pulizia delle strade a marciapiedi, aiuole, prati ecc., mentre lascia Grado Pineta nel più completo abbandono (fatta salva l'attenzione nel riscuotere le tasse dovute). A Grado Pineta mancano persino i marciapiedi e tutti, a cominciare dai bambini, sono costretti a camminare per strada, andando incontro a gravissimi pericoli.

Il Comune di Grado, sollecito nell'accogliere le istanze e i progetti dei suoi commercianti e albergatori, che vedono nell'abbellimento della città e nel miglioramento dei servizi a favore dei turisti un favorevole incentivo per i loro affari, non pensa che un netto miglioramento dell'ambiente e dei servizi di Grado Pineta ne possa migliorare l'afflusso turistico, certamente suscettibile di incremento, specie se vorrà attuare una seria e sana campagna contro le zanzare?

Aldo Patriarca
Trieste

50 ANNI FA

23 luglio 1949

● In questi giorni, presso la Biblioteca Civica, ferve la preparazione dello schedario «a soggetto», interrotta 25 anni fa, onde semplificare così quello sistematico, mentre viene pure aggiornato lo schedario bibliografico per la collezione patria fondato nel 1825 da Giuseppe de Lugnani.

● L'Organizzazione internazionale dei profughi (Iro) ha deciso di estendere la sua assistenza a quelli della Venezia Giulia e della Dalmazia, nati nei territori ceduti e che avevano ivi il loro domicilio in data 10 giugno 1940, ma che non abbiano optato per l'Italia o la cui opzione non sia stata approvata.

● Alle 18, nel Padiglione municipale del Giardino pubblico, ha luogo uno spettacolo di burattini del Teatro di Carlo Fiorello, al suo quarto anno di attività con i suoi famosi personaggi: da Tombolino ad Arlecchino.

COME TI CHIAMI

Girolamo: nome sacro e ricco di storia

Vissuto tra il IV e il V secolo, san Girolamo di Aquileia, uomo di straordinaria cultura ed erudizione, fu eminente dottore della Chiesa, particolarmente esperto in studi biblici e «antagonista» di sant'Agostino in dispute teologiche. In seguito a critiche calunniose da parte di rivali della Curia Pontificia, si trasferì da Roma a Betlemme, dove concluse la sua esistenza. È considerato il patrono degli studiosi, degli studenti, dei librai e dei traduttori (una delle sue opere più significative fu infatti la traduzione dell'Antico Testamento in latino e la revisione dei Vangeli, più tardi nota come Vulgata). Importante anche il veneziano san Girolamo Emiliani, vissuto tra il XV e il XVI secolo. Dopo una vita condotta come uomo d'armi, decise di dedicarsi alle persone bisognose, in particolare agli orfani derelitti della sua città natale per i quali istituì anche l'Ospedale degli Incurabili. A Milano realizzò l'Orfanotrofio di San Martino (da cui derivò il nome «martinitt» ai piccoli ospiti). Fu anche tra i fondatori dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, detto anche Ordine dei Servi dei Poveri. **Girolamo** (o **Gerolamo**) deriva dal greco Jeronymos (da cui proviene più direttamente anche il nome **Geronimo**), formato di «hieros» che significa santo e «onoma» che vuol dire «nome». Noto tra i personaggi storici Gerolamo Bonaparte, fratello di Napoleone, da lui nominato re di Vestfalia. Famoso il pittore «visionario» Hyeronimus Bosch.

MITOLOGIA

Le Sirene: pericolo per i naviganti

Sinuose e seducenti, le «Sirene» di oggi non hanno molto a che fare con le più antiche «Seirenes» della mitologia. Esse erano state generate da Acheloo, divinità fluviale figlio a sua volta di Oceano e della dea del mare Teti. La parte inferiore del corpo di Acheloo (rivestito di squame e con antenne da granchio) era simile a quella di un «pesce serpentiforme» Quando Eracle – in una delle sue diuturne lotte con varie divinità – gli aveva staccato un corno, dalle gocce di sangue della ferita erano nate le Sirene, esseri ibridi, con la parte inferiore del corpo in forma di uccello con artigli, ma con testa umana, braccia e grandi seni femminili. Esse entrarono rapidamente a far parte dell'immaginario dei navigatori. Già Omero le canta nel celebre episodio dell'Odissea ove Ulisse si fa legare all'albero della nave pur di poter sentire il loro canto ammaliatore, (dopo aver tappato con la cera le orecchie dei marinai affinché non perdano la rotta). Secondo alcune leggende le Sirene che non riuscirono a fermare l'equipaggio di Ulisse si uccisero, poiché esse con il canto della loro voce melodiosa accompagnata dal suono della lira servivano la Morte e dovevano morire se non svolgevano il loro compito: irretire i marinai incantandoli con il suono della voce prima di farne scempio. Solo molto più tardi venne modificata la loro iconografia che le rappresenta con la parte inferiore del corpo in forma di pesce, simili quindi alle ninfe marine Nereidi.

---

†

Il giorno 22 luglio, dopo lunga malattia, ha lasciato questa vita terrena la nostra amata

Claudia Fifaco

Lo annunciano con infinito dolore la mamma RINALDA, il papà VITTORIO, il fratello ROBERTO con LUCIA, la nonna SOFIA e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 24 luglio, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 1999

Ciao

Claudia

Resterai sempre nei nostri cuori: gli zii FRANCO e LILIANA con DAVIDE.

Trieste, 23 luglio 1999

Si associano all'immenso dolore dei propri cari gli zii e i cugini dell'Australia, famiglie BEMBIC e POLI.

Australia, 23 luglio 1999

Partecipa affettuosamente al dolore di ROBY la famiglia GIROLOMINI.

Trieste, 23 luglio 1999

Affettuosamente vicine famiglie MONTONESI, MANZARA.

Trieste, 23 luglio 1999

Il Presidente, gli Amministratori, la Direzione generale e il personale della Cassa di risparmio di Trieste Banca Spa partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Claudia Fifaco

stimata dipendente dell'istituto.

Trieste, 23 luglio 1999

Ciao

Claudia

Lasci tra tutti noi un grande vuoto ma la tua forza e il tuo sorriso resteranno sempre nei nostri cuori.
Affettuosamente amici e colleghi della concessione.

Trieste, 23 luglio 1999

---

†

Ci ha lasciati il nostro amatissimo

Carlo Lucchini

Ne danno l'annuncio la moglie NATALIA, il figlio ELIO con NADIA e SILVIA, tutti i parenti e gli amici.
I funerali si svolgeranno sabato 24 luglio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 1999

Partecipano al lutto i cognati AIDA e BRUNO.

Trieste, 23 luglio 1999

Iride Cherin in Duri

Si associano al lutto della famiglia gli amici della latteria.

Trieste, 23 luglio 1999

---

†

Il 22 luglio si è conclusa la lunga vita operosa di

Giacomo Lorenzi (Meto)

vissuta con coraggio e dignità.
Con tanto dolore lo ricordano la moglie DINORA, la figlia MARISA con CLAUDIO, gli amati nipoti FURIO con SERENA, VIERI con MARINA e BENEDETTA e la sorella GISELLA.
Un sentito grazie alla dottoressa CIMOLINO e al dottor UKMAR.
Le esequie avranno luogo domani, sabato, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Mrau

Ne danno il triste annuncio il figlio SILVANO con la moglie FIORELLA, i nipoti GIANLUCA e SARA con LEONARDO e il piccolo SIMONE.
I funerali seguiranno sabato 24, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 1999

Partecipano al lutto le famiglie FONDA GEMMA e GIOVANNI.

Trieste, 23 luglio 1999

Partecipano al dolore dell'amico SILVANO: MARIUCCIA e PIERO.

Trieste, 23 luglio 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gregorin ved. Spazzapan (Darmi)

La ricorderanno sempre le figlie ETTA e GIANNA, i generi, i nipoti e GIANLUCA.
Un ringraziamento alle titolari e al personale della casa MOSCHION.
Un grazie particolare alla cugina LILIANA.
La benedizione avverrà domani, sabato 24, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 1999

IV ANNIVERSARIO

Dinora Passagnoli

Mia cara mi manchi sempre tanto.

UCCIA

Trieste, 23 luglio 1999

---

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Edoardo Forza

insegnante elementare a riposo

Ne danno il triste annuncio la moglie VERA, la sorella GIOVANNA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Semeiotica chirurgica di Cattinara.
I funerali seguiranno domani, sabato 24 corrente, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Sant'Anna.

Trieste, 23 luglio 1999

---

†

Il giorno 21 luglio si è spento serenamente il nostro caro

Ferruccio Marzari

Ne danno il triste annuncio i figli BRUNO, NORI e NEDDA, la nuora MARIUCCIA, il genero FULVIO, i nipoti CLAUDIA, RINO e famiglia, la cognata DINA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale della casa di riposo OASI.
I funerali avranno luogo sabato 24 luglio, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Busletta ved. Picciola

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO, SERGIO e GIULINA, il genero, le nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, 24 corrente, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 1999

---

†

Dal 17 luglio riposa nella pace del Signore

Clelia Krainer Bandelli

Lo annunciano gli amici di Roma e di Trieste.
I funerali seguiranno sabato 24, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 luglio 1999

A.MANZONI & C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 3 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

BORSA

BORSA

24039 -0,315%

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	7,788	7,814	Marengo Svizzero	48,030	53,712
Argento (per Kg.)	155,970	156,486	Marengo Francese	47,514	53,195
Sterlina (v.C.)	62,491	66,106	Marengo Belga	46,998	53,195
Sterlina (n.C.)	64,557	71,788	Marengo Austriaco	46,481	52,679
Sterlina (post.74)	64,041	69,722	20 Marchi	62,491	67,139
Marengo Italiano	53,712	57,843	Krugerrand	249,449	284,051

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	4528,97	1,292	Londra Eurotop 300	1295,77	-0,646
Francoforte	5340,91	-1,353	New York (prov.)	10897,3	-0,958
Lisbona	4444,39	-0,13	Stoccolma (omx)	803,85	-1,43
Londra	6297,8	-0,506	Tokio	17730,3	-2,887
Londra Eurotop 100	2961,47	-0,815	Vienna Atx	1214,91	0,075

CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	1,0499	1844,242	Corona Norvegese	8,2710	234,103
Yen Giapponese	124,0600	15,608	Corona Danese	7,4428	260,153
Sterlina Inglese	0,6642	2915,191	Dracma Greca	325,1500	5,955
Franco Svizzero	1,6068	1205,047	Dollaro Canadese	1,5776	1227,352
Corona Svedese	8,7795	220,544	Dollaro Australiano	1,6199	1195,302

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,353%	-0,112%	-0,070%	
1,0499	124,0600	197,0020	7,6555

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	22132	11,430	11,587	-1,36	10,817	11,587
Acq De Ferrari	8539	4,410	4,517	-2,37	3,775	4,531
Acq De Ferrari Rnc	3874	2,001	2,020	-0,94	1,773	2,130
Acq Nicolay	4792	2,475	2,570	-3,70	1,944	2,581
Acqua Marcia	556	0,2872	0,2927	-1,88	0,2390	0,3193
Acque Pot To	9600	4,958	4,950	0,16	3,500	5,369
Aedes	15182	7,841	7,733	1,40	6,383	9,720
Aedes Rnc	9883	5,104	5,001	2,06	3,147	6,818
Aem	3501	1,808	1,802	0,33	1,714	2,377
Aeroporti Roma	12417	6,413	6,246	2,67	5,930	7,651
Alitalia	4953	2,558	2,519	1,55	2,508	3,549
Alleanza	19678	10,163	10,375	-2,04	9,341	12,933
Alleanza Rnc	12615	6,515	6,567	-0,79	6,103	7,718
Allianz Subal.	17192	8,879	9,084	-2,26	8,879	10,745
Amga	1626	0,8398	0,8404	-0,07	0,8026	1,215
Ansaldo Trasp.	2382	1,230	1,246	-1,28	1,199	1,654
Arquati	2120	1,095	1,087	0,74	1,021	1,291
Assitalia	9526	4,920	4,934	-0,28	4,694	5,774
Autogrill	19235	9,934	9,984	-0,50	6,775	10,990
Autostr To-mi	18038	9,316	9,249	0,72	4,411	9,632
Autostrade	14013	7,237	7,307	-0,96	5,090	8,032
B M.Paschi Siena	7883	4,071	4,003	1,70	4,003	4,412
B Napoli	2531	1,307	1,305	0,15	1,104	1,419
B Napoli Rnc	2250	1,162	1,156	0,52	1,056	1,299
B P Comm Ind 1/7/99	47961	24,77	25,28	-2,02	23,77	25,91
B P Comm Ind 99/04 W	596	0,3079	0,3230	-4,67	0,1712	0,3618
B Pop Di Intra	28641	14,792	14,912	-0,80	9,996	15,856
B Pop Di Lodi	21651	11,182	11,165	0,15	9,106	12,528
B Pop Etruria-lazio	32022	16,538	16,571	-0,20	14,008	17,482
B Pop Milano	14603	7,542	7,502	0,53	6,827	8,876
B Pop Novara	16722	8,636	8,618	0,21	6,549	10,205
B Pop Spoleto	18453	9,530	9,447	0,88	8,220	9,995
B Pop Verona	24823	12,820	12,829	-0,07	10,417	14,492
B.Agr.Mantovana	22439	11,589	11,688	-0,85	10,864	14,981
B.Agr.Mantovana W	1516	0,7827	0,7983	-1,95	0,7827	1,367
B.ca Roma	2531	1,307	1,318	-0,83	1,236	1,595
B.P.Berg. Cv	38125	19,690	19,930	-1,20	19,431	25,11
B.P.Berg. Cv W 00	1827	0,9436	0,9640	-2,12	0,9436	1,465
B.P.Berg. Cv W 04	1339	0,6917	0,7135	-3,06	0,6917	0,9307
B.P.C.Industria	49627	25,63	26,58	-3,57	15,133	27,08
B.P.Cremona	27756	14,335	14,289	0,32	8,156	14,968
Banca Lombarda	22536	11,639	11,545	0,81	11,500	14,253
Banca Profilo	3921	2,025	1,835	10,35	1,835	2,025
Banco Chiavari	6274	3,240	3,137	3,28	2,843	3,743
Bassetti	12082	6,240	6,006	3,90	4,944	6,774
Bastogi	161	0,0830	0,0848	-2,12	0,0592	0,0875
Bayer	77741	40,15	40,39	-0,59	30,37	43,13
Bayerische Vita	8055	4,160	4,217	-1,35	4,160	5,630
Bca Carige	16946	8,752	8,709	0,49	7,518	8,911
Bca Fideuram	10452	5,398	5,485	-1,59	5,045	6,667
Bca Intesa	8156	4,212	4,277	-1,52	4,076	5,592
Bca Intesa Rnc	3725	1,924	1,965	-2,09	1,924	2,731
Bca Intesa W 02	1702	0,8792	0,9006	-2,36	0,8060	1,249
Bca Intesa W Rnc 02	760	0,3923	0,3926	-0,08	0,3923	0,5956
Bca Legnano	10349	5,345	5,319	0,49	4,964	7,030
Bca Toscana	8279	4,276	4,380	-2,37	3,855	4,916
Bco Desio	5892	3,043	3,068	-0,81	2,946	3,637
Bco Desio Br Rnc99	3175	1,640	1,604	2,24	1,530	2,001
Bco Sardegna R	37467	19,350	19,497	-0,75	13,281	20,37
Beghelli	3456	1,785	1,794	-0,50	1,785	2,219
Benetton	3778	1,951	1,976	-1,27	1,405	2,068
Bim	9466	4,889	4,965	-1,53	3,449	4,965
Bim W	2324	1,200	1,223	-1,88	0,6362	1,237
Bipop	84809	43,80	44,34	-1,22	21,54	46,34
Bna	4821	2,490	2,490	0,00	1,285	2,506
Bna P	2360	1,219	1,219	0,00	0,8056	1,229
Bna Rnc	1852	0,9565	0,9679	-1,18	0,7244	0,9875
Bnl	5708	2,948	3,000	-1,73	2,459	3,564
Bnl Rnc	4924	2,543	2,603	-2,31	2,010	3,176
Boero	17330	8,950	8,950	0,00	6,000	9,000
Bon Ferraresi	18034	9,314	8,980	3,72	7,600	9,874
Bonaparte	696	0,3595	0,3620	-0,69	0,3595	0,5667
Bonaparte Rnc	465	0,2399	0,2305	4,08	0,2250	0,2618
Brembo	22639	11,692	11,742	-0,43	9,362	12,734
Brioschi	326	0,1682	0,1670	0,72	0,1597	0,2785
Brioschi Fin. 2006	83	0,0430	0,0430	0,00	0,0370	0,0636
Buffetti	14166	7,316	7,048	3,80	2,858	7,864
Bulgari	12605	6,510	6,511	-0,02	4,501	6,667
C.A.L.P.	5437	2,808	2,768	1,45	2,588	3,228
Caffaro	1753	0,9053	0,9083	-0,33	0,9053	1,261
Caffaro R	1973	1,019	1,019	0,00	0,9710	1,270
Calcemento	1838	0,9493	0,9598	-1,09	0,9493	1,208
Caltagirone	1910	0,9866	1,001	-1,44	0,8604	1,203
Caltagirone Rnc	2045	1,056	1,056	0,00	0,8000	1,090
Cam Fin	3540	1,828	1,863	-1,88	1,580	1,951
Carraro	8698	4,492	4,549	-1,25	4,014	5,094
Cart.Burgo	12340	6,373	6,457	-1,30	4,816	6,779
Cart.Burgo Priv	14367	7,420	8,120	-8,62	6,823	8,689
Cart.Burgo Rnc	12973	6,700	6,748	-0,71	6,330	7,651
Castelgarden	8926	4,610	4,616	-0,13	2,721	4,623
Cem Augusta	3195	1,650	1,670	-1,20	1,588	1,810
Cem Barletta	7234	3,736	3,600	3,78	3,002	4,000
Cem Barletta Rnc	5673	2,930	2,930	0,00	2,720	3,350
Cembre	5615	2,900	2,980	-2,68	2,668	3,129
Cementir	1950	1,007	1,009	-0,20	0,7663	1,072
Cent & Zinelli	246	0,1270	0,1272	-0,16	0,1196	0,1576
Ciga Hotels	1188	0,6136	0,6079	0,94	0,5653	0,7091
Ciga Hotels Rnc	1560	0,8056	0,8056	0,00	0,7449	0,8908
Cir	2542	1,313	1,346	-2,45	0,8797	1,379
Cir Rnc	2052	1,060	1,077	-1,58	0,8459	1,093
Cirio	996	0,5145	0,5189	-0,85	0,5052	0,6418
Cirio W	284	0,1466	0,1463	0,21	0,1397	0,2813
Class Editori	15289	7,896	7,757	1,79	2,134	9,830
Cmi	4386	2,265	2,248	0,76	2,047	2,813
Cofide	1019	0,5261	0,5325	-1,20	0,4842	0,7135
Cofide Rnc	968	0,5001	0,5005	-0,08	0,4620	0,6621
Comau	12361	6,384	6,369	0,24	4,340	6,538
Comit	12607	6,511	6,638	-1,91	5,259	7,842
Comit Rnc	12491	6,451	6,599	-2,24	4,373	7,598
Compart	2577	1,331	1,340	-0,67	1,042	1,554
Compart Rnc	1971	1,018	1,023	-0,49	1,018	1,285
Cr Artigiano	6734	3,478	3,464	0,40	3,464	3,678
Cr. Bergamasco	34214	17,670	17,723	-0,30	15,403	19,789
Cr.Fondiario Ind.	4000	2,066	2,086	-0,96	1,999	2,795
Cr.Valtellinese	18098	9,347	9,405	-0,62	8,559	10,702
Cred. Valt. 2000 W	7313	3,777	3,725	1,40	3,706	4,145
Cred. Valt. 2001 W	8283	4,278	4,273	0,12	4,160	4,570
Credem	4674	2,414	2,452	-1,55	2,414	3,035
Cremonini	4190	2,164	2,149	0,70	2,062	2,877
Crespi	2891	1,493	1,501	-0,53	1,493	1,883
Csp International	8907	4,600	4,648	-1,03	4,381	5,501
Cucirini	1420	0,7333	0,7333	0,00	0,6667	0,9919
Dalmine	421	0,2172	0,2194	-1,00	0,2057	0,2732
Danieli	10930	5,645	5,585	1,07	4,748	6,334
Danieli 98/03 W	986	0,5090	0,4930	3,25	0,4665	0,7378
Danieli Rnc	5247	2,710	2,727	-0,62	2,542	3,402
Danieli W	904	0,4668	0,4768	-2,10	0,4544	1,138
Deroma	10659	5,505	5,451	0,99	5,257	6,602
Ducati Motor H	5913	3,054	3,047	0,23	2,523	3,063
Edison	16338	8,438	8,578	-1,63	8,214	11,692
Emak	3756	1,940	1,941	-0,05	1,874	2,169
Eni	11366	5,870	5,936	-1,11	5,097	6,311
Erg	5621	2,903	2,900	0,10	2,670	3,297
Ericsson	55765	28,80	29,37	-1,94	28,20	39,22
Esaote	3681	1,901	1,911	-0,52	1,901	2,274
Falck	13571	7,009	7,072	-0,89	6,600	7,455
Falck R	13360	6,900	6,900	0,00	6,471	7,500
Fiar	6583	3,400	3,400	0,00	2,820	3,850
Fiat	6390	3,300	3,326	-0,78	2,627	3,478
Fiat P	3129	1,616	1,636	-1,22	1,356	1,864
Fiat Rnc	3201	1,653	1,668	-0,90	1,456	1,913
Filatura Di Pollone	5046	2,606	2,587	0,73	2,568	3,066
Fin. Part	1025	0,5293	0,5389	-1,78	0,5001	0,6439
Fin. Part P	782	0,4040	0,4040	0,00	0,2753	0,4040
Fin. Part Rnc	881	0,4550	0,4550	0,00	0,3380	0,4550
Fin. Part W	88	0,0455	0,0455	0,00	0,0455	0,0857
Finarte Aste	4058	2,096	2,157	-2,83	1,037	2,157
Fincasa 44	393	0,2031	0,2031	0,00	0,2003	0,2590
Finmeccanica	1727	0,8918	0,9025	-1,19	0,7746	1,105
Finmeccanica R	1477	0,7626	0,7675	-0,64	0,6108	0,8318
Finmeccanica W 98-00	83	0,0431	0,0423	1,89	0,0423	0,0775
Gabetti Holding	2440	1,260	1,258	0,16	1,211	1,447
Garboli	1779	0,9190	0,9190	0,00	0,8014	1,180
Gefran	5797	2,994	3,059	-2,12	2,994	3,566
Gemina	984	0,5082	0,5096	-0,27	0,5082	0,6454
Gemina Rnc	1153	0,5955	0,5850	1,79	0,5850	0,7572
Generali	61690	31,86	31,85	0,03	31,85	40,47
Generali 01 W	71352	36,85	37,23	-1,02	36,85	46,48
Gewiss	11060	5,712	5,697	0,26	5,198	6,490
Gildemeister	7526	3,887	3,912	-0,64	2,792	4,032
Gim	1739	0,8981	0,9005	-0,27	0,7348	0,9766
Gim Rnc	2051	1,059	1,063	-0,38	1,039	1,833
Gr.L'espresso	30527	15,766	15,873	-0,67	7,885	16,974
Gruppo Coin	12187	6,294	6,384	-1,41	6,294	7,028
HdP	1137	0,5872	0,5957	-1,43	0,5289	0,6989
HdP Rnc	810	0,4183	0,4180	0,07	0,4180	0,5306
I Grandi Viaggi	1787	0,9228	0,8826	4,55	0,8647	1,157
I.M.A.	12973	6,700	6,529	2,62	5,786	7,108
Idra Presse	3752	1,938	1,949	-0,56	1,916	2,319
Ifil Priv	55009	28,41	28,83	-1,46	24,07	34,21
Ifil	12735	6,577	6,698	-1,81	5,768	7,828
Ifil Rnc	8092	4,179	4,226	-1,11	3,850	5,058
Ifil W 99	631	0,3261	0,3218	1,34	0,2801	1,152
Ifil W Risp 99	975	0,5034	0,5090	-1,10	0,5034	1,064
Imm. Metanopoli	2385	1,232	1,240	-0,65	0,8825	1,403
Impregilo	1379	0,7121	0,7218	-1,34	0,6321	0,8501
Impregilo Rnc	1483	0,7660	0,7358	4,10	0,6845	0,8346
Impregilo W 01	665	0,3432	0,3433	-0,03	0,3432	0,4563
Ina	4180	2,159	2,183	-1,10	1,944	2,792
Interbanca	25520	13,180	13,237	-0,43	13,023	13,381
Interpump	7797	4,027	4,086	-1,44	3,724	4,369
Ipi	6837	3,531	3,599	-1,89	2,960	3,674
Irce	7813	4,035	4,059	-0,59	3,735	4,716
Italcementi	22517	11,629	11,606	0,20	8,043	12,906
Italcementi Rnc	8400	4,338	4,343	-0,12	3,965	5,019
Italfondiario	14890	7,690	7,705	-0,19	7,433	11,000
Italgas	7532	3,890	3,920	-0,77	3,890	5,676
Italmobiliare	46625	24,08	24,32	-0,99	21,41	27,87
Italmobiliare Rnc	27956	14,438	14,585	-1,01	14,438	17,609
Ittierre Holding	4570	2,360	2,349	0,47	2,052	2,462
Jolly Hotel	9557	4,936	4,954	-0,36	4,535	5,665
Jolly Hotel Rnc	10224	5,280	4,800	10,00	4,600	5,300
La Doria	4603	2,377	2,391	-0,59	2,371	2,822
La Fondiaria	9772	5,047	5,032	0,30	4,210	5,618
La Fondiaria Rnc	7335	3,788	3,807	-0,50	3,102	4,354
La Gaiana	7164	3,700	3,700	0,00	2,100	5,457
Lazio	11141	5,754	5,778	-0,42	2,998	9,556
Linificio	2691	1,390	1,350	2,96	1,350	1,872
Linificio Rnc	2614	1,350	1,350	0,00	1,340	1,796
Locat	1794	0,9266	0,9311	-0,48	0,7353	1,146
Maffei	2382	1,230	1,251	-1,68	1,187	1,503
Magneti Marelli	4928	2,545	2,541	0,16	2,374	3,038
Magneti Marelli Rnc	4161	2,149	2,197	-2,18	2,149	2,936
Manuli Rubber	4421	2,283	2,290	-0,31	2,283	3,340
Marangoni	5789	2,990	2,920	2,40	2,800	3,410
Marcolin	4422	2,284	2,282	0,09	2,282	2,463
Marzotto	14048	7,255	7,300	-0,62	7,084	9,572
Marzotto R	14522	7,500	7,550	-0,66	7,310	10,686
Marzotto Rnc	9633	4,975	4,975	0,00	4,953	6,470
Mediaset	16027	8,277	8,300	-0,28	7,071	9,188
Mediobanca	19407	10,023	10,082	-0,59	9,299	13,244
Mediobanca W 2000	3805	1,965	1,964	0,05	1,964	3,147
Mediolanum	14090	7,277	7,466	-2,53	5,438	7,974
Merloni	7639	3,945	3,995	-1,25	3,916	4,884
Merloni Rnc	3330	1,720	1,706	0,82	1,706	2,463
Milano Ass	5044	2,605	2,584	0,81	2,553	3,519
Milano Ass Rnc	3789	1,957	1,944	0,67	1,846	2,319
Milano Ass W 2002	452	0,2334	0,2304	1,30	0,2304	0,5310
Mirato	11637	6,010	6,063	-0,87	6,010	6,598
Mittel	2941	1,519	1,577	-3,68	1,230	1,631
Mondadori	31424	16,229	16,242	-0,08	11,607	17,633
Mondadori Risp Conv	31170	16,098	16,098	0,00	8,950	17,193
Monrif	1316	0,6794	0,6792	0,03	0,6243	0,8011
Montedison	3032	1,566	1,590	-1,51	1,513	2,296
Montedison Rnc	2227	1,150	1,155	-0,43	1,115	1,678
Montedison R	3673	1,897	1,946	-2,52	1,840	2,373
Montefibre	1269	0,6554	0,6490	0,99	0,5098	0,7341
Montefibre Rnc	1046	0,5400	0,5598	-3,54	0,5099	0,7448
Navig Montanari	2513	1,298	1,318	-1,52	1,284	1,603
Necchi	614	0,3171	0,3220	-1,52	0,3171	0,3842
Necchi Rnc	1677	0,8661	0,8661	0,00	0,8661	0,9900
Olcese	1555	0,8033	0,8000	0,41	0,6208	0,8853
Olidata	8390	4,333	3,904	10,99	3,623	4,333
Olivetti	4312	2,227	2,278	-2,24	2,227	3,133
Olivetti P	4117	2,126	2,160	-1,57	2,126	3,316
Olivetti Rnc	3739	1,931	1,951	-1,03	1,931	2,811
Olivetti W	3907	2,018	2,035	-0,84	2,018	2,913
Opengate	86977	44,92	44,46	1,03	37,91	52,16
Pagnossin	7522	3,885	3,931	-1,17	3,543	4,768
Parmalat	2372	1,225	1,219	0,49	1,219	1,666
Parmalat W 03	1584	0,8183	0,8101	1,01	0,8087	1,202
Parmalat W 99	1336	0,6898	0,6874	0,35	0,6874	1,122
Perlier	560	0,2890	0,2800	3,21	0,2641	0,4160
Pininfarina	50846	26,26	26,12	0,54	16,685	26,26
Pininfarina R	48155	24,87	24,72	0,61	16,825	24,90
Pirelli	4614	2,383	2,422	-1,61	2,264	2,947
Pirelli & C.	3683	1,902	1,939	-1,91	1,404	2,144
Pirelli & C. Rnc	2664	1,376	1,408	-2,27	1,343	1,654
Pirelli Rnc	3514	1,815	1,820	-0,27	1,738	2,178
Poligrafici	4359	2,251	2,260	-0,40	1,385	2,591
Premafin	987	0,5096	0,5117	-0,41	0,5096	0,7887
Premaimm	804	0,4152	0,4184	-0,76	0,4012	0,7503
Premuda	1518	0,7840	0,7964	-1,56	0,7840	1,067
Premuda Rnc	2769	1,430	1,430	0,00	1,430	2,118
Ras	17450	9,012	9,038	-0,29	9,012	12,968
Ras Rnc	15225	7,863	7,876	-0,17	6,366	9,001
Ratti	5147	2,658	2,563	3,71	2,322	3,832
Recordati	15796	8,158	8,240	-1,00	7,937	9,888
Recordati Rnc	8419	4,348	4,400	-1,18	4,300	5,183
Reno De Medici	4322	2,232	2,264	-1,41	1,952	2,659
Reno De Medici R	4132	2,134	2,134	0,00	2,020	3,254
Reno De Medici Rnc	4318	2,230	2,230	0,00	1,940	2,564
Ricchetti	1875	0,9685	0,9677	0,08	0,8747	1,024
Ricchetti W 98/01	246	0,1270	0,1302	-2,46	0,1227	0,2169
Richard Ginori 1735	2029	1,048	1,060	-1,13	0,8345	1,148
Rinascente	13564	7,005	6,982	0,33	6,982	9,336
Rinascente P	7617	3,934	3,898	0,92	3,603	4,861
Rinascente Rnc	6632	3,425	3,417	0,23	3,417	5,349
Rinascente W	1858	0,9594	0,9493	1,06	0,9493	2,075
Rinascente W Rnc	495	0,2557	0,2581	-0,93	0,2557	1,073
Risanamento Na Opa	40139	20,73	20,73	0,00	20,73	20,73
Risanamento Na R Opa	24029	12,410	12,410	0,00	12,410	12,410
Risanamento Na Rnc	23758	12,270	12,260	0,08	8,200	13,033
Risanamento Napoli	39888	20,59	20,54	0,24	16,386	20,59
Riva Finanziaria	5083	2,625	2,654	-1,09	2,548	3,369
Roland Europe	4469	2,308	2,327	-0,82	2,285	2,955
RoloBanca1473	38309	19,785	19,980	-0,98	19,785	24,42
Roma Vetus Fin.	6506	3,360	3,360	0,00	3,360	3,360
Roma Vetus Fin. Opa	4521	2,335	2,335	0,00	2,335	2,335
Roncadin	6217	3,211	3,187	0,75	3,187	3,297
Rotondi Evolution	5739	2,964	3,115	-4,85	2,042	3,483
Sabaf	15693	8,105	8,174	-0,84	6,934	8,175
Sadi	3625	1,872	1,850	1,19	1,818	2,287
Saes Getters	15082	7,789	7,804	-0,19	7,679	9,056
Saes Getters P	13167	6,800	6,800	0,00	6,400	8,302
Saes Getters R	7764	4,010	4,033	-0,57	4,010	4,961
Safilo	11023	5,693	5,745	-0,91	3,702	5,891
Sai	19041	9,834	9,885	-0,52	8,866	12,905
Sai Rnc	9368	4,838	4,850	-0,25	4,394	6,146
Saiag	9437	4,874	4,932	-1,18	4,555	6,164
Saiag Rnc	5511	2,846	2,909	-2,17	2,775	3,496
Saipem	7544	3,896	3,916	-0,51	2,946	4,282
Saipem Rcv	7416	3,830	3,870	-1,03	3,300	4,190
San Paolo Imi	23127	11,944	12,210	-2,18	11,944	16,525
Savino D. Bene	2393	1,236	1,232	0,32	1,123	1,397
Schiapparelli	311	0,1608	0,1630	-1,35	0,1586	0,2322
Seat-pagine Gialle	2542	1,313	1,322	-0,68	0,7114	1,400
Seat-pagine Gialle Rnc	1555	0,8029	0,8167	-1,69	0,5599	0,8859
Simint	14032	7,247	7,149	1,37	5,767	7,724
Sirti	9116	4,708	4,686	0,47	4,686	5,673
Smi Metalli	950	0,4904	0,4917	-0,26	0,4714	0,5782
Smi Metalli Rnc	1111	0,5740	0,5811	-1,22	0,5435	0,6208
Smi W 99	86	0,0446	0,0459	-2,83	0,0342	0,1719
Smurfit Sisa	1369	0,7070	0,7070	0,00	0,6213	0,7953
Snai	11563	5,972	5,799	2,98	1,904	5,972
Snia	2285	1,180	1,188	-0,67	1,180	1,463
Snia R	2401	1,240	1,240	0,00	1,125	1,468
Snia Rnc	1481	0,7650	0,7677	-0,35	0,7394	0,9805
Sogefi	4444	2,295	2,324	-1,25	2,086	2,598
Sol	4320	2,231	2,238	-0,31	1,926	2,555
Sondel	5832	3,012	3,112	-3,21	2,847	4,126
Sopaf	1176	0,6075	0,6147	-1,17	0,5321	0,7446
Sopaf Rnc	1000	0,5165	0,5045	2,38	0,4836	0,6530
Sorin Biomedica	5830	3,011	2,995	0,53	2,995	4,018
Stayer	1888	0,9750	1,0000	-2,50	0,6420	1,052
Stefanel	2717	1,403	1,407	-0,28	1,402	2,007
Stefanel R	3175	1,640	1,640	0,00	1,600	2,330
Stefanel W	155	0,0800	0,0702	13,96	0,0675	0,5032
Stmicroelectronics	130427	67,36	67,95	-0,87	34,71	76,02
Targetti Sankey	7685	3,969	3,848	3,14	2,743	3,969
Tecnost	4914	2,538	2,654	-4,37	0,4251	5,655
Teknecomp	1337	0,6906	0,6850	0,82	0,5340	0,7974
Teknecomp Rnc	983	0,5075	0,5075	0,00	0,4406	0,5818
Telecom Italia	19278	9,956	10,047	-0,91	7,576	11,127
Telecom Italia Rn	10318	5,329	5,353	-0,45	4,623	6,593
Terme Acqui	1853	0,9571	0,8800	8,76	0,6675	1,236
Terme Acqui Rn	1377	0,7112	0,6950	2,33	0,5355	0,9949
Tim	10452	5,398	5,475	-1,41	5,177	6,858
Tim Rnc	6155	3,179	3,187	-0,25	2,991	4,351
Toro	22418	11,578	11,629	-0,44	11,118	14,517
Toro Priv Cv	16892	8,724	8,602	1,42	6,541	9,616
Toro Rnc	16797	8,675	8,713	-0,44	6,191	9,599
Toro W	9705	5,012	4,950	1,25	4,950	8,645
Trevi-fin.Industriale	4974	2,569	2,624	-2,10	2,569	2,792
Unicem	22232	11,482	11,359	1,08	7,715	12,006
Unicem Rnc	8421	4,349	4,386	-0,84	3,883	4,785
Unicredito It	8185	4,227	4,311	-1,95	4,128	5,787
Unicredito It Rnc	6487	3,350	3,366	-0,48	3,220	4,092
Unione Immobiliare	775	0,4003	0,4087	-2,06	0,3634	0,4913
Unipol	7625	3,938	3,944	-0,15	2,985	4,447
Unipol Ord W 99	987	0,5098	0,5103	-0,10	0,3824	0,6021
Unipol Priv	4244	2,192	2,245	-2,36	1,998	2,760
Unipol Priv W 99	633	0,3269	0,3382	-3,34	0,3269	0,5619
Vemer Elettronica	5216	2,694	2,677	0,64	2,677	2,710
Vianini Ind	1359	0,7020	0,7043	-0,33	0,6895	0,8490
Vianini Lavori	3234	1,670	1,687	-1,01	1,670	2,036
Vittoria Ass	7551	3,900	3,898	0,05	3,728	4,605
Volkswagen	111549	57,61	58,81	-2,04	55,21	77,30
Zignago	15612	8,063	7,934	1,63	7,398	10,420
Zucchi	14421	7,448	7,448	0,00	5,856	8,059
Zucchi Rnc	7997	4,130	4,280	-3,50	4,012	4,840
Zucchini	15767	8,143	8,143	0,00	5,007	8,989
DIRITTI						
Olivetti Sott Az	221	0,1140	0,1250	-8,80	0,1140	0,2644
Tecnost Azxaz+w	35821	18,500	25,00	-26,00	3,118	28,10

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire
AZ. ITALIANI		
A D Azioni Italia	5,456	10564
Alberto Primo	6,863	13289
Alpi Az.	8,526	16509
Apulia Az.	11,257	21797
Arca Az It.	20,052	38826
Aureo Previdenza	19,886	38505
Azimut Crescita It	18,296	35426
Azzurro	30,093	58268
Bim Az. It	4,937	9559
Blue Cis	9,201	17816
Bn Azioni It.	11,647	22552
Bpb Tiziano	15,709	30417
Capitalgest It.	17,222	33346
Capitalras	19,406	37575
Carif Az It.	9,667	18718
Centrale Capital	25,102	48604
Centrale It.	14,849	28752
Cisalpino Indice	13,372	25892
Cliam Azioni It.	8,793	17026
Comit Az.	12,624	24443
Consultinvest Az.	10,704	20726
Cr Suisse Az. It	12,463	24132
Dival Piazza Affari	7,871	15240
Ducato Az It.	12,547	24294
Effe Az. It.	6,329	12255
Epta Azioni It	12,888	24955
Eurom Az It.	17,649	34173
F&f Gest It.	20,548	39786
F&f Lag Az It	24,488	47415
F&f Select It.	11,837	22920
Fondersel It.	15,407	29832
Fondersel P M I	10,856	21020
Fondicri Selez It.	20,511	39715
Fondinvest Pza Affari	18,744	36293
Fonditalia Eq It.	11,807	22862
G4 Az. It	5,952	11525
G4 Blue Chips It	5,646	10932
G4 Small Caps	5,796	11223
Galileo	15,753	30502
Genercomit Azioni It	11,833	22912
Genercomit Capital	13,626	26384
Gepocapital	17,002	32920
Gesfimi It.	13,453	26049
Gesticredit Borsitalia	15,258	29544
Gesticredit Crescita	12,434	24076
Gestielle A	12,954	25082
Gestifondi Az It.	14,076	27255
Gestnord P Affari	10,811	20933
Grifoglobal	10,308	19959
Imi It.	20,843	40358
Ing Az.	19,738	38218
Interb Az.	26,177	50686
Interf Equity It.	9,200	17814
Investire Az.	18,056	34961
Italfortune Cat A	86,030	166577
Italy Stock Manag	12,450	24107
Mediceo Indice It.	8,124	15730
Mida Az.	18,304	35441
Oasi Az. It	11,203	21692
Oasi Crescita Azion	11,997	23229
Oasi Ital Eq Risk	15,005	29054
Oltremare Azion	12,888	24955
Optima Azion	5,629	10899
Padano Indice It.	12,115	23458
Performance Az It.	10,791	20894
Prime It.	17,341	33577
Primecapital	46,971	90949
Primeclub Az It.	16,759	32450
Quadrif Blue Chips	6,074	11761
Risp It Crescita	13,616	26364
Roloitaly	11,079	21452
Rom It.N Index	13,270	25694
Rsa Small Cap	11,740	22732
Sanpaolo Aldebaran It	18,026	34903
Sanpaolo Az It.	8,951	17332
Sanpaolo Azioni	18,902	36599
Symphonia C Az It.	9,737	18853
Venetoblue	16,301	31563
Venetoventure	13,823	26765
Zecchino	11,681	22618
Zenit Az.	11,321	21921
Zeta Az.	18,280	35395
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	13,483	26107
Aureo E.M.U	13,043	25255
Cisalpino Az.	18,570	35957
Cliam Sestante	9,134	17686
Comit Plus	12,185	23593
Fonditalia Eq Eur.	10,997	21293
G4 Eurostoxx	5,565	10775
Geode Euro Equity	5,130	9933
Gesticredit Privatiz	8,555	16565
Interf Eq Eur.	7,494	14510
Mida Az. Euro	5,466	10584
Rom Brit Index Gbp	8,120	-
Rom Fr Index	630,483	1220785
Rom German Index	567,529	1098889
Rsa Az.	12,904	24986
Sanpaolo Junior	20,823	40319
AZ. EUROPA		
Adriatic Eur.	18,138	35120
Arca Az Eur.	11,798	22844
Astese Euroazioni	5,957	11534
Az Eur. Romagest	14,561	28194
Azimut Eur.	11,992	23220
Bn Az Eur.	10,083	19523
Capitalgest Eur.	7,187	13916
Carif Az Eur.	7,824	15149
Centrale Em Eur.	6,817	13200
Centrale Eur.	25,782	49921
Ducato Az Eur.	8,966	17361
Epta Selez Eur.	5,912	11447
Euro Az.	6,875	13312
Eurom Eur. E F	17,302	33501
Europa 2000	18,450	35724
Euroras F Equity	48,050	93038
F&f Potenziale Eur.	8,271	16015
F&f Select Eur.	20,836	40344
Fondersel Eur.	14,698	28459
Fondicri Selez Eur.	7,551	14621
Fondinvest Eur.	17,506	33896
Fondinvest Svil Eur.	6,994	13542
Fonditalia Eq Britain	10,532	20393
Genercomit Eur.	21,370	41378
Genercomit Euro Top	4,924	9534
Gesfimi Eur.	12,352	23917
Gesticredit Euroaz	18,243	35323
Gestielle Eur.	14,529	28132
Gestnord Eur.	11,121	21533
Imi Eur.	19,840	38416
Ing Eur.	19,590	37932
Interf Eq Britain	6,393	12379
Investire Eur.	14,615	28299
Mediceo Medit.	13,448	26039
Mediceo Nord Eur.	8,520	16497
Phenixfund Top	13,603	26339
Prime Merrill Eur.	22,927	44393
Putnam Eur. Equity	9,175	17765
Quadrif Az.	15,730	30458
Roloeuropa	10,835	20979
Rom British Index	12,205	23632
Sanpaolo Eur.	10,332	20006
Zeta Eurostock	5,346	10351
Zetaswiss	22,421	43413
AZ. AMERICA		
Adriatic Americas	20,625	39936
America 2000	16,382	31720
Arca Az Amer.	23,135	44796
Az N Am Romagest	17,010	32936
Azimut Amer.	12,819	24821
Bn Azioni Amer.	10,371	20081
Capitalgest Amer.	11,841	22927
Carif Az Amer.	8,664	16776
Centrale Amer. $	20,170	-
Centrale Amer. Lit	19,279	37329
Centrale Em Amer	6,810	13186
Ducato Az Amer.	7,471	14466
Epta Selez Amer.	6,797	13161
Eurom Amer. E F	21,430	41494
F&f Select Amer.	15,622	30248
Fondersel Amer.	14,761	28581
Fondicri Selez Amer.	8,078	15641
Fondinv Wall Street	7,054	13658
Fonditalia Eq Usa B C	14,022	27150
Genercom N Amer.	27,774	53778
Geode N Amer. Eq	5,317	10295
Gesfimi Americhe	11,336	21950
Gesticredit Amer.	11,277	21835
Gestielle Amer.	15,247	29522
Gestnord Amer.	20,786	40247
Gestnord Amer. $	21,746	-
Imi West	24,540	47516
Ing Amer.	22,147	42883
Interf Eq Usa B C	8,105	15693
Interf Eq Usa Small C	6,091	11794
Investire Amer.	23,221	44962
Mediceo Amer.	10,991	21282
Optima Americhe	6,308	12214
Phenixfund	16,417	31788
Prime Merrill Amer.	23,875	46228
Putnam Usa Eq $ (usd)	9,678	-
Putnam Usa Equity	9,251	17912
Putnam Usa Opport	8,127	15736
Putnam Usa Opport $ (usd	8,502	-
Roloamerica	13,755	26633
Rom N Am Index	21,659	41938
Rom N Am Index Dus	22,660	-
Sanpaolo Amer.	12,817	24817
AZ. PACIFICO		
Adriatic Far East	7,125	13796
Arca Az Far East	6,830	13225
Az Pac Romagest	6,305	12208
Azimut Pacif.	7,567	14652
Bn Az Asia	10,664	20648
Capitalgest Pacif.	4,994	9670
Carif Az Asia	5,223	10113
Centrale Em Asia	6,853	13269
Centrale Em Asia $	7,170	-
Centrale Giap.	6,009	11635
Centrale Giap. Yen	746,318	-
Cliam Fenice	7,194	13930
Ducato Az Asia	4,259	8247
Ducato Az Giap.	5,365	10388
Epta Selez Pacif.	7,831	15163
Eurom Tiger Far East	10,082	19521
F&f Select Pacif.	7,158	13860
Fondersel Oriente	6,461	12510
Fondicri Selez Or	5,391	10438
Fondinvest Pacif.	7,014	13581
Fondinvest Sol Lev	7,463	14450
Fonditalia Eq Jap.	4,286	8303
Genercomit Pacif.	6,268	12137
Geode Pacific Equity	5,667	10973
Gepopacifico	5,626	10893
Gesfimi Pacif.	5,808	11246
Gesticredit Far East	5,407	10469
Gestielle Far East	6,628	12834
Gestnord Far East	8,581	16615
Gestnord Far East Yen	1065,760	-
Imi East	7,429	14385
Ing Asia	5,204	10076
Interf Eq Jap.	4,935	9555
Investire Pacif.	8,039	15566
Mediceo Asia	4,015	7774
Mediceo Giap.	6,155	11918
Oriente 2000	9,886	19142
Prime Merrill Pacif.	14,713	28488
Putnam Pacific Eq $ (usd	5,872	-
Putnam Pacific Equity	5,613	10868
Rolooriente	6,433	12456
Rom Pacific Index	0,741	1435
Rom Pacific Index Yen	92,000	-
Sanpaolo Pacific	6,535	12654
AZ. PAESI EMERGENTI		
Azimut Emerging	5,116	9906
Carif Paesi Emerg	5,170	10011
Ducato Az P Emerg.	4,006	7757
Epta Merc Emerg	6,805	13176
Eurom Emerg Mk E F	4,953	9590
F&f Select Nuovi Mercati	4,805	9304
Fondicri Alto Pot	9,597	18582
Fondinvest Amer. Lat	6,357	12309
Fondinvest Paesi Emer	7,886	15269
Fonditalia Eq E M Asia	3,612	6994
Geode P Emerg.	5,632	10905
Gesticredit Merc Em	5,058	9794
Gestielle Em Mkt	7,532	14584
Gestnord P Emerg.	6,400	12392
Ing Emerg M Equity	5,264	10193
Interf Eq Em M Asia	5,142	9956
Mediceo Amer. Latina	5,665	10969
Prime Emerging Mk	7,882	15262
Putnam Em Market	4,803	9300
Putnam Em Market $ (dus)	5,025	-
Roloemergenti	6,486	12559
Rsa Em Mkt	6,331	12259
Sanpaolo Ec Emerg.	6,037	11689
AZ. INTERNAZIONALI		
Adriatic Global	15,735	30467
Apulia Int.	8,667	16782
Arca 27	15,960	30903
Aureo Global	12,638	24471
Az Inter Romagest	11,335	21948
Azimut Borse Int.	12,662	24517
Bim Az. Glob	4,987	9656
Bn Azioni Int.	14,523	28120
Bpb Rubens	10,107	19570
Carif Anete	15,006	29056
Carif Carige Az	8,277	16027
Carif M Graecia Az	7,310	14154
Centrale G8 Blue Chips	12,358	23928
Centrale Global	19,225	37225
Cliam Sirio	9,689	18761
Cr Suisse Az Int	9,622	18631
Ducato Az Imm Attivo	5,953	11527
Ducato Az Int.	34,951	67675
Eptainternational	16,413	31780
Eurom Blue Chips	15,420	29857
Eurom Growth E F	8,431	16325
F&f Gest Int.	18,325	35482
F&f Lag Az Int	15,825	30641
F&f Top50 Int	7,441	14408
Fideuram Az.	16,281	31524
Fondicri Int.	21,790	42191
Fondinvest World	15,153	29340
Fonditalia Global	117,226	226981
Fondo Trading	11,738	22728
Galileo Int.	14,276	27642
Genercomit Int.	20,021	38766
Geode	15,206	29443
Gepoalimentari Farm	5,124	9921
Gepobancario Ass	4,961	9606
Gepobluechips	7,995	15480
Gepoenergia	5,339	10338
Gesfimi Glob.	22,589	43738
Gesfimi Innovaz	11,775	22800
Gesticredit Az.	17,532	33947
Gestielle B	13,113	25390
Gestielle I	13,156	25474
Gestifondi Az Int	14,289	27667
Grifoglobal Int	7,866	15231
Ing Indice Glob.	16,342	31643
Intern Stock Manag	14,755	28570
International Securities	86,030	166577
Investire Int.	13,346	25841
Italfortune Cat B	27,140	52550
Oltremare Stock	11,428	22128
Optima Int.	6,240	12082
Padano Eq Intern	5,422	10498
Performance Az Estero	12,690	24571
Prime Global	18,115	35076
Primeclub Az Int	9,416	18232
Putnam Glob Eq $ (usd)	10,098	-
Putnam Global Equity	9,652	18689
Risp Azion Top 100	16,206	31379
Risp It Borse Int	20,727	40133
Rolotrend	12,506	24215
Rom Univ Index	46,705	90433
Rsa Equity	6,563	12708
Sanpaolo International	15,892	30771
Sofid Sim Blue Chips	7,121	13788
Spazio Az Glob.	4,978	9639
Symphonia C Az Glob	10,180	19711
Tallero	8,771	16983
Zetastock	19,054	36894
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	7,865	15229
Aureo Multiazioni	10,095	19547
Azimut Consumer	4,985	9652
Azimut Energy	5,104	9883
Azimut Generation	5,023	9726
Azimut Multi Media	5,459	10570
Azimut Real Estate	5,033	9745
Bn Commodities	10,245	19837
Bn Energy & Util	10,029	19419
Bn Fashion	10,117	19589
Bn Food	9,857	19086
Bn Iniz Sud	10,222	19793
Bn New Listing	10,635	20592
Bn Property Stk	9,823	19020
Capital It.	79,470	-
Capitalgest Small Cap	5,185	-
Carif Atlante	13,803	26726
Carif Benessere	6,110	11831
Carif Beni Di Consumo	6,532	12648
Carif Delta	25,089	48579
Carif Energ Mat Prime	7,081	13711
Carif Finanza	6,914	13387
Carif Tecnol Avanzate	7,756	15018
Centrale Az Imm Int	5,154	9980
Cristof Colombo	16,835	32597
Dival Cons Goods	6,738	13047
Dival Energy	6,499	12584
Dival Financial Serv	5,254	10173
Dival Indiv Care	6,921	13401
Dival Multimedia	9,427	18253
Eurom Green E F	10,217	19783
Eurom Hi-tech E F	17,273	33445
Eurom Risk Fund	26,536	51381
F&f Select Germ.	11,173	21634
Ferdin Magellano	6,042	11699
Fondinvest Servizi	17,420	33730
Geode Ris Naturali	4,400	8520
Gesticredit Pharm	13,126	25415
Gestielle World Comm	9,628	18642
Gestnord Ambiente	7,443	14412
Gestnord Banking	10,865	21038
Gestnord Tempo Libero	5,254	10173
Ing I T Fund	8,399	16263
Ing Iniziativa	18,366	35562
Ing Internet	5,000	9681
Ing Olanda	14,303	27694
Italfortune Cat F	7,320	14173
Oasi Francoforte	11,824	22894
Oasi Londra	7,710	14929
Oasi New York	11,748	22747
Oasi Paniere Borse	8,914	17260
Oasi Parigi	14,118	27336
Oasi Tokyo	7,052	13655
Prime Special	15,093	29224
Putnam Int Opport	5,867	11360
Putnam Int Opport $ (usd	6,138	-
Sanpaolo Az Int Etico	9,151	17719
Sanpaolo Finance	23,214	44949
Sanpaolo High Tech	9,020	17465
Sanpaolo Industrial	15,922	30829
Sanpaolo Sal E Ambiente	16,443	31838
Zeta Medium Cap	5,605	10853
BILANCIATI		
Adriatic Multi Fund	12,460	24126
Alto Bil.	12,180	23584
Arca Bb	28,748	55664
Arca Te	14,222	27538
Armonia	12,301	23818
Aureo	23,939	46352
Azimut Bil.	17,329	33554
Azimut Bil. Int	5,908	11439
Bim Bilanciato	17,902	34663
Bn Bil.	9,196	17806
Capitalcredit	14,708	28479
Capitalgest Bil	20,349	39401
Carif Blue Chips	9,563	18517
Carif Libra	30,076	58235
Cisalpino Bil.	19,440	37641
Eptacapital	13,657	26444
Eurom Capitalfit	22,745	44040
F&f Eurorisparmio	18,528	35875
F&f Prof.	50,216	97232
Fideuram Performance	10,869	21045
Fondersel	41,711	80764
Fondicri Bil	12,724	24637
Fondinvest Futuro	21,774	42160
Fondo Centrale	19,180	37138
Genercomit	27,569	53381
Genercomit Espans	7,083	13715
Geporeinvest	14,911	28872
Gepoworld	11,610	22480
Gesfimi Int.	12,761	24709
Gesticredit Finanza	15,521	30053
Giallo	9,796	18968
Grifocapital	16,041	31060
Imi Capital	29,450	57023
Imindustria	13,288	25729
Ing Portfolio	27,798	53824
Interf Global	59,193	114614
Investire Bil.	13,911	26935
Multiras	24,585	47603
Nagracapital	19,383	37531
Nordcapital	13,712	26550
Nordmix	13,547	26231
Oasi Fin Pers 15	5,423	10500
Oasi Fin Pers 25	5,638	10917
Padano Equilibrio	5,191	10051
Primerend	26,041	50422
Quadrif Int.	9,755	18888
Rolointernational	12,949	25073
Rolomix	12,610	24416
Sanpaolo Soluz 3	6,067	11747
Sanpaolo Soluz 4	5,600	10843
Sanpaolo Soluz 5	23,448	45402
Spazio Bil It	5,774	11180
Symphonia C Patr Glob	5,087	9850
Venetocapital	13,286	25725
Visconteo	25,817	49989
Zeta Bil.	18,517	35854
OBBL. MISTI		
Alpi Obbl.	5,692	11021
Alto Obbl.	6,523	12630
Arca Obbl Eur.	6,227	12057
Bn Previdenza	12,573	24345
Bpb Tiepolo	6,548	12679
Carif Str Currencies	7,079	13707
Cliam Regolo	6,209	12022
Cooperroma Obbl	5,422	10498
Cr Trieste Obbl	6,081	11774
Ducato Redd. It.	N.P.	-
Euro Obbl.	5,916	11455
Fondicri Roma C Mundi	8,099	15682
Fondimpiego	14,765	28589
Fondo Genovese	7,915	15326
Genercomit Rend.	6,620	12818
Genercomit Risparmio	5,002	9685
Geode Global Bond	4,930	9546
Gepobondeuro	5,060	9798
Gestielle M	8,808	17055
Ginevra Obbl	7,256	14050
Grifobond	6,124	11858
Griforend	7,558	14634
Investire Obbl	18,189	35219
Liradoro	7,581	14679
Mediceo Redd.	7,395	14319
Nagrarend	7,985	15461
Nordfondo Etico	4,972	9627
Primecash	5,974	11567
Quadrif Conv Bond	7,970	15432
Rendicredit	6,921	13401
Rologest	14,557	28186
Sanpaolo Soluz 2	5,681	11000
Sforzesco	7,620	14754
Spazio Obblig	5,314	10289
Venetorend	12,564	24327
Zenit Obblig	6,111	11833
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	5,649	10938
Arca Bt	6,954	13465
Arca Mm	10,990	21280
Astese Mon.	5,317	10295
Aureo Mon.	5,470	10591
Azimut Solidity	6,220	12044
Bim Obblig Br Term	5,006	9693
Bn Euromon.	9,635	18656
Bn Redd.	6,175	11956
Capitalgest Moneta	8,343	16154
Carif Carige Mon	8,877	17188
Carif Euro Piu'	11,946	23131
Carif M Graecia	7,486	14495
Centrale Cash	6,945	13447
Centrale Tasso Var	5,554	10754
Cisalpino Cash	7,102	13751
Cliam Liquidita'	6,710	12992
Comit Redd.	6,150	11908
Cr Cento Valore	5,308	10278
Cr Suisse Mon It	6,222	12047
Dival Cash	5,485	10620
Epta Tv	5,566	10777
Eurom Liquidita'	5,780	11192
Eurom Renditit	6,557	12696
Euroras D Mark	54,200	104946
F&f Euromon.	7,340	14212
F&f Lag Mon Euro	6,555	12692
F&f Moneta	5,603	10849
F&f Riserva Euro	6,621	12820
Fideuram Security	7,843	15186
Fondersel Redd.	10,824	20958
Fondicri Ind Plus	7,760	15025
Fondicri Mon.	11,313	21905
Fonditalia Euro B L T	4,667	9037
Fonditalia Euro Cmcy	6,331	12259
Genercom Br Termine	5,953	11527
Genercomit Monet	10,453	20240
Gepocash	5,774	11180
Gesfimi Mon.	9,343	18091
Gesfimi Tesoreria	5,160	9991
Gesticredit Monete	10,982	21264
Gestielle Bt Euro	5,919	11461
Gestifondi Mon.	7,967	15426
Grifocash	5,836	11300
Imi 2000	13,907	26928
Ing Eurobond	7,103	13753
Interf Bond Uk	4,861	9412
Interf Euro Cmcy	5,337	10334
Investire Redd.	5,689	11015
Italfortune Cat E	6,330	12257
Laurin	5,444	10541
Marengo	6,815	13196
Mediceo Mon Eur.	5,938	11498
Mediceo Mon.	6,831	13227
Monetario Romagest	10,473	20279
Nordfondo Cash	7,109	13765
Oasi Famiglia	5,959	11538
Oasi Mon. It	7,609	14733
Oltremare Mon.	6,373	12340
Optima Redd.	5,193	10055
Padano Mon	5,682	11002
Passadore Mon	5,449	10551
Performance Cedola	5,277	10218
Performance Mon 12	8,100	15684
Perseo Rend.	5,477	10605
Personal Cedola	5,216	10100
Personalfondo Mon	11,230	21744
Phenixfund 2	13,268	25690
Prime Mon. Euro	12,861	24902
Quadrif Mon	5,432	10518
Rendiras	12,435	24078
Risp It Corrente	10,729	20774
Rolomoney	8,765	16971
Rom Euro Short T	199,717	386706
Rom Fr Short T	179,289	347152
Rom German Bonds	127,345	246574
Rom German Short Term	176,552	341852
Rsa Mon.	5,947	11515
Sanpaolo Cash	7,623	14760
Sanpaolo Ob Euro B Term	5,945	11511
Sanpaolo Soluz 1	5,203	10074
Sicilcassa Mon	7,187	13916
Soleil Cis	5,632	10905
Spazio Mon.	5,351	10361
Teodorico Monet	5,628	10897
Venetocash	10,145	19643
Zenit Mon.	5,937	11496
Zeta Mon.	6,573	12727
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Alleanza Obbl.	5,429	10512
Apulia Obbl.	5,872	11370
Arca Rr	7,165	13873
Astese Obblig	5,171	10012
Azimut Fixed Rate	7,374	14278
Bn Euroblig	5,655	10950
Brianza Redd.	5,447	10547
Capitalgest B Euro	7,826	15153
Carif Ala	7,857	15213
Carif Carige Obbl	7,965	15422
Carif Marchi Obb	5,370	10398
Centrale Bond Euro	5,814	11257
Centrale Long Bond Euro	6,489	12564
Centrale Redd.	16,021	31021
Centrale Tasso Fisso	6,436	12462
Cisalpino Cedola	5,675	10988
Cliam Obbl It.	6,071	11755
Comit It.N Corp B	5,040	9759
Consultinvest Redd.	6,050	11714
Cr Suiss Obbl It	6,403	12398
Ducato Ob Euro 2000	5,742	11118
Effe Obbl It.	5,547	10740
Epta Lt	6,265	12131
Epta Mt	5,804	11236
Eptabond	16,542	32030
Eurom N Eur Bond	5,919	11461
Eurom Redd.	11,174	21636
F&f Eurobond	5,910	11443
F&f Euroreddito	10,059	19477
F&f Lag Obbl Euro	14,307	27702
Fondersel Euro	5,612	10866
Fonditalia Euro B M T	7,531	14582
Fonditalia Euro B S T	5,959	11538
G4 Obbl. It	5,195	10059
Garden Cis	5,610	10862
Genercomit Redd Fisso	5,002	9685
Geode Euro Bond	4,893	9474
Geporend	5,636	10913
Gesfimi Govt Bond Eur	5,177	10024
Gesfimi Risparmio	6,518	12621
Gesticredit Cedole	5,880	11385
Gestiras Cedola	6,502	12590
Gestiras Risparmio	22,938	44414
Imi Rend	8,378	16222
Ing Redd.	13,986	27081
Interf Euro B L T	5,283	10229
Interf Euro B M T	5,662	10963
Interf Euro B S T	5,268	10200
Italfortune Cat D	12,180	23584
Italmoney	6,744	13058
Italy Bond Manag	6,664	12903
Mida Obbl.	13,385	25917
Mida Obbl. Euro Rating	4,930	9546
Nordfondo	12,748	24684
Oasi Btp Risk	9,765	18908
Oasi Euro	5,347	10353
Oasi Obbl It.	10,480	20292
Oltremare Obbl	6,711	12994
Optima Obblig	5,123	9920
Padano Obbl	7,416	14359
Perf Obbl Euro	7,774	15053
Personal Euro	9,226	17864
Personal It.	7,067	13684
Pitagora	9,428	18255
Prime Bond Euro	7,134	13813
Primeclub Obbl Euro	13,886	26887
Quadrif Risparmio	5,451	10555
Rolorendita	5,122	9918
Rom Euro Bonds	11,510	22286
Rsa Obbl.	11,759	22769
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,490	18375
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,415	10485
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,857	11341
Verde	6,910	13380
Zeta Obbl.	13,459	26060
Zeta Redd.	5,891	11407
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	15,012	29067
Azimut Redd. Euro	11,504	22275
Cisalpino Redd.	11,248	21779
Cliam Orione	5,458	10568
Cliam Pegaso	5,466	10584
Epta Eur.	5,350	10359
Euromoney	6,994	13542
Euroras Bond	42,420	82137
Fondicri 1	6,517	12619
Genercomit Eurobond	6,174	11955
Gestielle Liquidita'	10,778	20869
Nordfondo Eur.	6,435	12460
Personal Convergenza	6,408	12408
Putnam Eur Sh Term	5,282	10227
Quadrif Obbl	12,703	24596
Rom British Bond Gbp	12,160	-
Rom British Bonds	18,277	35389
Rom British Short T	34,631	67055
Venetopay	5,482	10615
OBBL. AREA DOLLARO		
Adriatic Us Bond	5,131	9935
Arca Bond Doll.	6,998	13550
Azimut Redd Usa	5,047	9772
Capitalgest B $	6,071	11755
Carif Dlr Obbl	7,375	-
Carif Dlr Obbl Euro	7,049	13649
Centrale B Amer. $	12,526	-
Centrale Cash $	12,097	-
Columbus Int B	7,469	14462
Columbus Int B $	7,814	-
Ducato Obbl Dlr	6,291	12181
Eurom N Am Bond	7,133	13811
F&f Ris Dol $	6,173	-
F&f Ris Doll.	5,901	11426
Fondersel Dollaro	7,275	14086
Fonditalia Bond Usa	6,850	13263
Genercomit Am Bond	6,729	13029
Genercomit Am Dlr	7,040	-
Geode North Amer. Bond	5,027	9734
Gepobond Dlr	6,013	11643
Gepobond Dlr $	6,291	-
Gestielle Cash Dol	5,401	-
Interf Bond Usa	5,908	11439
Mediceo Mon Amer.	6,523	12630
Nordfondo Area Doll	11,896	23034
Nordfondo Area Doll $	12,446	-
Oasi Doll.	6,353	12301
Personal Dollaro $ (usd)	12,916	-
Prime Bond Doll.	5,530	10708
Putnam Usa Bond	5,458	10568
Putnam Usa Bond $ (usd)	5,710	-
Rom N Am B Dus	22,740	-
Rom N Am Bonds	21,736	42087
Rom N Am S T	54,282	105105
Rom N Am S T Dus	56,790	-
Sanpaolo Bonds Doll.	5,806	11242
OBBL. AREA YEN		
Capitalgest Bond Yen	5,180	-
Eurom Yen Bond	9,054	17531
Fonditalia B Jap.	4,168	8070
Interf Bond Jap.	5,448	10549
Oasi Yen	4,653	9009
Personal Yen (jpy)	957,458	-
Rom Pacific Bonds	1,683	3259
Rom Pacific Bonds Y	209,000	-
Rom Pacific S T	3,881	7515
Rom Pacific S T Y	482,000	-
Sanpaolo Bonds Yen	5,591	10826
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Emergent	5,882	11389
Capitalgest B Em Mkt	5,533	10713
Carif High Yield	5,499	10648
Centrale Em Bond	5,293	10249
Ducato Obbl P Emerg	5,873	11372
Epta High Yield	5,143	9958
F&f Em Markt Bond	5,151	9974
Fondicri Bond Plus	4,793	9281
Geode Bond Eme Mk	5,015	9710
Gepobond Paesi Emerg	5,053	9784
Gestielle Bt Emer Mkt	5,756	11145
Ing Emerg Market	9,399	18199
Investire Strat Bond	11,207	21700
Nordfondo Emer Bond	5,012	9705
OBBL. INTERNAZIONALI		
A D Obblig Glob	5,428	10510
Adriatic Bond	13,123	25410
Arca Bond	9,763	18904
Arcobaleno	11,834	22914
Aureo Bond	6,954	13465
Azimut Rend. Int.	7,091	13730
Bim Obbl Glob.	4,982	9646
Bn Obbl Int.	6,597	12774
Bpb Rembrandt	6,643	12863
Carif Bond	7,180	13902
Carif M Graecia Obbl	5,589	10822
Centrale Money	11,682	22620
Cliam Obbl Est.	7,540	14599
Comit Corporate Bond	5,032	9743
Comit Obbl Est	5,945	11511
Cr Suisse Obbl Int	6,469	12526
Ducato Redd. Int	7,267	14071
Epta 92	10,009	19380
Eurom Intern Bond	7,587	14690
F&f Lag Obbl Int	9,633	18652
F&f Redd Int.	6,410	12411
Fondersel Int	10,943	21189
Fondicri Primary B	9,215	17843
Genercomit Obbl Est	6,211	12026
Gepobond	6,989	13533
Gesfimi Pianeta	6,771	13110
Gesticredit Glob Rend	9,702	18786
Gestielle Bond	8,816	17070
Gestielle Bt Ocse	6,073	11759
Gestifondi Obbl Int	7,213	13966
Gestivita	6,856	13275
Imi Bond	12,203	23628
Ing Bond	12,789	24763
Intermoney	7,308	14150
Intern Bond Manag	6,275	12150
Investire Bond	7,549	14617
Italfortune Cat C	12,200	23622
Mida Obbl Int.	9,834	19041
Nordfondo Global	10,953	21208
Oasi Bond Risk	8,197	15872
Oasi Obbl Intern	9,635	18656
Oltremare Bond	6,519	12623
Optima Ob H Yield	5,045	9768
Padano Bond	7,501	14524
Perf Obbl Estero	7,500	14522
Personal Bond	6,485	12557
Pitagora Int	7,161	13866
Primebond	11,989	23214
Primeclub Obbl Int	6,520	12624
Putnam Glob Bond $ (usd)	7,359	-
Putnam Global Bond	7,034	13620
Rolobonds	7,776	15056
Rsa Bond	6,978	13511
Sanpaolo Bonds	6,214	12032
Scudo	6,457	12502
Sofid Sim Bonds	5,609	10861
Spazio Obbl Glob	4,915	9517
Symphonia C Obbl Glob	6,351	12297
Zenit Bond	5,730	11095
Zetabond	12,878	24935
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Adriatic Spread	5,138	9949
Agrifutura	13,357	25863
Aureo Gestiob	8,326	16121
Azimut Float Rate	6,229	12061
Azimut Protezione	5,801	11232
Azimut Trend Tassi	6,622	12822
Bn Obbl Altri Rendim	9,980	19324
Bn Valuta Forte	10,780	-
Capitalgest Bond Corp.	5,103	-
Cooperroma Mon	5,313	10287
Euroras Dollar	114,330	-
Gesfimi Corp Bond Eur	5,147	9966
Gestielle Global Conv	5,165	-
Gestielle High Risk Bond	5,165	-
Oasi 3 Mesi	5,883	11391
Oasi Fr Svizzeri	4,590	8887
Oasi Gest Liquidita'	6,546	12675
Oasi Obbl Glob.	10,823	20956
Oasi Previdenza Int	6,539	12661
Personal Franco (chf)	9,921	-
Personal High Yield (usd	10,171	-
Risp It. Redd.	13,882	26879
Rom Brit Short T Gbp	23,040	-
Rom Fr Bonds	94,838	183632
Sanpaolo Bond H Yield	5,086	9848
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,223	10113
Sanpaolo Ob Est Etico	5,521	10690
Sanpaolo Ob Etico	5,510	10669
Sanpaolo Vega Coupon	6,351	12297
Symphonia C Mon.	5,695	11027
Vasco De Gama	10,675	20670
LIQ. AREA EURO		
Azimut Garanzia	10,039	19438
Azimut Liquidita'	5,284	10231
Bn Liquidita'	5,581	10806
Carif Tesoreria	6,053	11720
Centrale C Corrente	8,043	15573
Cliam Cash Imprese	5,594	10831
Ducato Mon.	6,810	13186
Effe Mon. It.	5,419	10493
Eptamoney	11,148	21586
Euganeo	5,918	11459
Eurom Contovivo	9,657	18699
Eurom Tesoreria	8,963	17355
Fideuram Moneta	11,877	22997
Fondersel Cash	7,198	13937
Fondoforte	8,772	16985
Genercomit Tesoreria	5,001	9683
Gesticredit Cash M	6,663	12901
Ginevra Mon.	6,398	12388
Ing Eurocash	5,319	10299
Investire Cash	17,766	34400
Investire Mon.	8,166	15812
Mida Mon.	9,864	19099
Mida Obbl Imprese	5,043	9765
Oasi Crescita Risp	6,630	12837
Oasi Tesor Imprese	6,517	12619
Performance Mon 3	5,712	11060
Perseo Mon.	5,916	11455
Personal Liquid	5,268	10200
Prime Liquidita'	5,201	10071
Risparmio It Mon	5,361	10380
Rolocash	6,695	12963
Sanpaolo Liquidita'	5,920	11463
FONDI FLESSIBILI		
Azimut Trend	13,691	26509
Azimut Trend It.	12,195	23613
Bn Opportunita'	7,551	14621
Ducato Securpac	10,418	20172
F&f Lag Portfolio 1	5,870	11366
F&f Lag Portfolio 2	5,807	11244
F&f Lag Portfolio 3	6,315	12226
Fondattivo	12,453	24112
Fondersel Trend	9,332	18069
Fondinvest Opport	5,303	10268
Formula 1 Balanced	5,263	10191
Formula 1 Conservative	5,204	10076
Formula 1 High Risk	5,499	10648
Formula 1 Low Risk	5,099	9873
Formula 1 Risk	5,391	10438
Gestnord Trading	6,340	12276
Investilibero	6,911	13382
Oasi High Risk	10,422	20180
Performance Plus	5,710	11056
Quadrif Bil.	17,944	34744
Rsa Free	6,189	11984
Sanpaolo High Risk	6,407	12406
Spazio Az.	6,615	12808
Zenit Target	8,420	16303
POLIZZE		
Ina Valore Attivo	5976,300	-
Ina Valute Est.	2047,342	-
Ing Ins Balanced	11197,964	-
Ing Ins Equity	11605,602	-
Ing Ins Global Equity	12753,231	-
Ing Ins Security	9827,712	-
Nuovo Fondo Ina Val.Att.	10512,021	-
Reale Cap Eur	10,573	20472
Reale Impr Emerg	12,086	23402
Reale Impr It	10,582	20490
Reale Impr Mondo	12,196	23615
Sai Libera Scelta A98	5,992	11602
Sai Libera Scelta O98	5,406	10467
Sai Quota	14,884	28819
Serena Blue Emerg Mkt	15,168	29369
Serena Green Glob Eq	13,575	26285
Serena Red Italia Eq	12,092	23413
Serena Y Eur. B	10,202	19754
Uln Int Bond	5,311	10284
Uln Int Equities	8,219	15914
Uln Midex	5,173	10016

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
BTP-1AG99 8,5%	99,580	99,590
BTP-1OT99 7,5%	100,840	100,830
BTP-1DC99 9,5%	101,780	101,800
BTP-1GE00 6%	101,320	101,320
BTP-15FB00 6%	101,680	101,690
BTP-1AP00 10,5%	104,730	104,740
BTP-15MG00 6%	102,340	102,360
BTP-15LG00 10,5%	106,950	106,920
BTP-15ST00 5,5%	102,650	102,600
BTP-1NV00 10,5%	108,900	108,950
BTP-15GE01 5%	102,500	102,410
BTP-1FB01 9,5%	109,100	109,090
BTP-1MZ01 12,5%	113,670	113,590
BTP-15AP01 4,5%	101,980	101,880
BTP-1MG01 9,5%	110,410	110,310
BTP-1GN01 12%	114,850	114,700
BTP-1LG01 4,5%	101,970	101,900
BTP-1LG01 8,25%	108,880	108,770
BTP-1ST01 12%	116,670	116,580
BTP-1NV01 3,5%	100,000	99,890
BTP-1ST01 4%	101,000	100,890
BTP-15ST01 7,75%	108,580	108,510
BTP-1GE02 12%	118,930	118,980
BTP-1GE02 6,25%	106,060	105,880
BTP-15FB02 3%	98,700	98,580
BTP-1MZ02 6,25%	106,340	106,210
BTP-15AP02 3%	98,600	98,530
BTP-15MG02 6,25%	106,730	106,600
BTP-1MG02 12%	121,100	121,160
BTP-15GN02 3%	98,350	98,230
BTP-1ST02 12%	123,100	123,210
BTP-15ST02 5,75%	105,590	105,510
BTP-1GE03 12%	125,600	125,200
BTP-15FB03 5%	103,450	103,320
BTP-1MZ03 11,5%	124,800	124,360
BTP-1MG03 4,75%	102,600	102,440
BTP-1GN03 11%	124,510	124,260
BTP-15LG03 4,5%	101,720	101,500
BTP-1AG03 10%	121,710	121,230
BTP-1OT03 9%	118,760	118,500
BTP-1OT03 4%	99,830	99,540
BTP-22DC03 8,5%	115,000	115,000
BTP-1GE04 8,5%	117,400	117,180
BTP-1FB04 3,25%	96,590	96,290
BTP-1AP04 8,5%	118,270	117,880
BTP-15AP04 3,25%	96,400	96,130
BTP-15LG04 4%	99,480	99,130
BTP-1AG04 8,5%	118,700	118,350
BTP-1GE05 9,5%	124,580	124,300
BTP-1AP05 10,5%	130,640	129,900
BTP-1ST05 10,5%	131,700	131,850
BTP-1FB06 9,5%	128,070	127,650
BTP-1LG06 8,75%	124,550	124,450
BTP-1NV06 7,75%	119,000	118,800
BTP-1FB07 6,75%	113,000	112,800
BTP-1LG07 6,75%	113,410	113,210
BTP-1NV07 6%	108,480	108,400
BTP-1MG08 5%	101,600	101,280
BTP-1MG09 4,5%	97,670	97,520
BTP-1NV09 4,25%	95,350	95,170
BTP-1NV23 9%	145,900	145,600
BTP-22DC23 8,5%	152,300	152,300
BTP-1NV26 7,25%	122,700	122,500
BTP-1NV27 6,5%	112,420	112,220
BTP-1NV29	95,650	95,550
CCT-AG99 IND	99,550	99,560
CCT-NV99 IND	99,960	99,970
CCT-GE00 IND	99,920	99,930
CCT-FB00 IND	100,200	100,220
CCT-MZ00 IND	100,360	100,350
CCT-MG00 IND	100,580	100,620
CCT-GN00 IND	100,700	100,710
CCT-AG00 IND	100,780	100,800
CCT-OT00 IND	100,630	100,640
CCT-ST01 IND	100,980	100,500
CCT-GE01 IND	100,580	100,580
CCT-AP01 IND	100,830	100,840
CCT-AG01 IND	100,860	100,840
CCT-OT01 IND	100,940	100,940
CCT-DC01 IND	100,740	100,750
CCT-FB02 IND	100,850	100,820
CCT-AP02 IND	100,930	100,920
CCT-GN02 IND	100,920	100,910
CCT-AG02 IND	101,090	101,060
CCT-OT02 IND	101,170	101,190
CCT-NV02 IND	101,130	101,120
CCT-DC02 IND	101,140	101,150
CCT-GE03 IND	101,000	101,000
CCT-FB03 IND	101,310	101,310
CCT-AP03 IND	101,390	101,380
CCT-MG03 IND	101,350	101,320
CCT-LG03 IND	101,360	101,330
CCT-ST03 IND	101,480	101,460
CCT-NV03 IND	100,330	100,310
CCT-MZ04 IND	100,430	100,450
CCT-GE04 IND	100,380	100,380
CCT-MG04 IND	100,410	100,410
CCT-MG05	100,410	100,430
CCT-10T05 IND	100,460	100,490
CCT-GE06 IND	101,850	101,610
CCT-GE06 2 IND	102,790	102,000
CCT-MZ06 IND	100,320	100,330
CCT-ST04 IND	100,410	100,420
CCT ECU FB99 6,25%	100,000	100,000
CCT ECU 94/99 7,5%	100,010	100,010
CCT ECU 94/99 8%	100,500	100,500
CCT ECU 95/00 8,5%	103,600	103,600
CTZ-30ST99	99,523	99,516
CTZ-15DC99	98,940	98,945
CTZ-15OTT99	99,417	99,420
CTZ-16MZ00	98,180	98,151
CTZ-28AP00	97,840	97,810
CTZ-31MG00	97,550	97,536
CTZ-31LG00	97,020	97,000
CTZ-29ST00	96,520	96,500
CTZ-29DC00	95,520	95,560
CTZ-16OT00	96,260	96,260
CTZ-26FB01	94,970	94,900
CTZ-15MG01	94,158	94,102
CTZ-13LG01	93,540	93,460

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	34,70	34,00
B Pop Adriatico	8,950	8,900
Bca Pop Siracusa	13,200	13,200
Bca Pop Crema	89,90	90,10
Bca Pop .Emilia	79,50	79,75
Bca Pop Luino-Va	7,000	7,000
Bca Pop Sondrio	15,600	15,600
Base Holding Priv	0,0775	0,0775
Borgosesia	0,0250	0,0250
Borgosesia Rnc	0,0450	0,0500
Elios H. Milano	0,2930	0,2920
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	1,200	1,200
Frette	2,800	2,800
Ifis Priv	0,8190	0,8260
Italiana Ass.	8,400	8,430
Sicc	1,210	1,210

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	316,7	2,16
B P Comm Ind 99/04 1,5	135,878	-0,64
B Pop Intra 94-99 6.5	309,875	-0,20
B Pop Intra 98-03 3%	128,173	-0,34
B Agr Mn 2001 7%	235,3	4,86
7 Bam 01 Cv Ex Wt	204,95	3,62
B Intesa 98/03 T.V.	234	0,00
B Intesa Rnc 98/03 T.V	176,129	0,56
B Pop Bergamo 95/00 Tv	156,276	-1,82
5.25 Bpb-c.V.Tv04	136,376	-0,46
Bipop 2003 7% Cs	880	1,40
B Pop Comm Ind 95-01 T	257,511	-3,33
B Pop Lodi 98-03 4.375	110,023	0,06
B Briantea 94-00 7%	174,95	0,00
B P Milano 98-08 Pc	111,429	-0,23
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	207,354	-0,52
Cr Valt. 99/04 2%	117,079	0,41
6.5 E.Romagna Cv02	248,1	0,20
Cr Artigiano 99/04 Tv	129,361	-0,41
6.5 Fonspa 01 Cv	106,698	-0,43
Medio Italm 93-99 6%	153	-3,77
Olivetti 98/02 T.V.	427,809	-1,88
Pirelli & C 2,5% 2003	103,26	-0,46
9.25 Saffa 01	107,25	-0,64
5 Sopaf 00 Cv	100,2	0,03
Medio Unic. 2000 4.5%	171,1	0,00
Medio Unic. r 2000 5.5%	131,1	0,00
Medio Sai R 95-02 6%	122,485	-0,43
B Pop.Emilia 94-99 6%	332,2	0,00
B P Emil. 94-99 5.75%	265,5	0,45
Imi/Cirio 95-00 10%	110,477	-0,38

PMI Plus
Ora i piccoli e medi imprenditori possono compiere grandi imprese.
Numero Verde 800-714714
http://pmiplus.ambro.it

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Gruppo Intesa
Fonte dati: Tenfore

Ieri una lunga verifica, relativa all'attuazione dell'accordo di Natale, tra D'Alema e i leader sindacali

Patto sociale, è ripartito il dialogo

Accelerati gli investimenti pubblici - Ma di pensioni non si è parlato

DALLA PRIMA

Invocare coerenza per difendere un accordo palesemente superato e inadeguato è ritornare ad un vetero sindacalismo che grandi guai ha prodotto nel paese in passato.

Altri accordi, come quello sulla scala mobile, sono stati rivisti in precedenza. E allora, siccome non possiamo pensare che la triade sindacale sia uscita di senno, dobbiamo cercare altrove le ragioni di questa irriducibile contrarietà alla proposta del Governo. Influisce non poco su quest'atteggiamento la composizione delle schiere di iscritti a Cgil, Cisl, Uil.

Il grosso delle fila è fatto da pensionati o pensionandi, la categoria cioè più esposta di fronte ad una possibile rivisitazione delle norme, anche se più volte l'esecutivo ha smentito interventi sui diritti acquisiti.

Vi è poi una motivazione tattica a consigliare la chiusura: cedere oggi sulla questione delle pensioni di anzianità (che peraltro riguardano una sparuta percentuale della forza lavoro) potrebbe essere pericoloso perchè aprirebbe una breccia verso l'innalzamento dell'età pensionabile. La terza ragione potrebbe essere di natura prettamente politica: il sindacato, agevolato dall'eccesso di concertazione che gli viene concesso, diventa sempre più interlocutore privilegiato delle forze in campo. Non è casuale che anche il capo dello Stato abbia avuto il desiderio di ascoltare i suoi leader, con una mossa che sembra non aver entusiasmato Palazzo Chigi che si apprestava a muovere un nuovo affondo.

In questo contesto il sindacato, e soprattutto la Cgil di Cofferati, tocca con mano la fragilità dell'esecutivo e tende a rinforzare l'argine in vista di un possibile sbriciolamento della maggioranza. Se proprio la riforma andrà fatta, la faccia un altro governo, magari non più «amico» come l'attuale. A quel punto il sindacato non avrà più remore nel constrastarla. Il futuro dirà se queste sono solo congetture.

Per ora, accontentiamoci (sic) dei fatti: l'evoluzione demografica segnala per il prossimo decennio una situazione esplosiva, l'incertezza su possibili nuovi interventi previdenziali preannuncia un esodo specialmente nel pubblico impiego (con conseguente aumento della spesa), la previdenza integrativa e i fondi pensioni non decollano, il welfare italiano è scandalosamente sbilanciato con una forte penalizzazione delle fasce meno protette. Scusate se è poco.

Ma il sindacato non si scompone e annuncia: la lite è sospesa, rimandata a settembre. Senza parole.

Giuliano Zoppis

ROMA Se sul Patto sociale è stato fatto qualche passo avanti, sulle pensioni il confronto, o forse è meglio dire lo scontro, è solo rimandato. A lungo è durato l'incontro, ieri a Palazzo Chigi, fra il governo e i segretari generali della Cgil Sergio Cofferati, della Cisl Sergio D'Antoni, e della Uil Pietro Larizza. Accanto al presidente del Consiglio Massimo D'Alema c'erano il vice Sergio Mattarella e i ministri Amato, Bersani, Salvi, Cardinale, Visco, Fassino.

«Un confronto proficuo», ha commentato D'Alema che si augura come il metodo della concertazione «possa continuare a dispiegare le sue potenzialità». In una lunga nota Palazzo Chigi srotola i risultati ottenuti finora dall'attuazione del Patto sociale: al 20 luglio risultano attuati 105 dei 239 adempimenti previsti dal Patto, vale a dire poco meno della metà nei soli primi sei mesi di attuazione; dei 77 in scadenza al '31 luglio ne risultano attuati 59. Si tratta di progetti che vanno dal sostegno alle famiglie e alle imprese, allo sviluppo dell'occupazione, alla formazione, alla riforma della pubblica amministrazione.

Il governo conferma anche l'accelerazione degli investimenti pubblici: la spesa in conto capitale ha raggiunto nel primo semestre del '99 i 26 mila 800 miliardi con un aumento del 29% rispetto allo stesso periodo del '98. Rispetto al '97 la cifra è addirittura triplicata. Il costo del lavoro fa prospettare un'ulteriore riduzione grazie al trasferimento a carico della fiscalità generale di parte degli oneri della maternità. Fra novembre dello scorso anno e giugno '99 sono stati aperti cantieri per oltre 9 mila 200 miliardi ed esperite gare di appalto per 4 mila 900 miliardi.

Se Cofferati vede il bicchiere mezzo pieno e parla di di «significativi passi avanti», D'Antoni lo vede invece mezzo vuoto e dice che, sì, risultati sono stati ottenuti, ma sono insufficienti. Ciò su cui sono tutti d'accordo è la necessità di sbloccare il meccanismo degli stanziamenti per i patti territoriali. Quanto alle pensioni, non se n'è parlato. I sindacati hanno ribadito che ci sono patti con il governo precedente, di cui quello attuale è diretta emanazione. E i patti, dicono, si rispettano. Quindi, verifica della previdenza solo nel '01.

Il ministro Amato si dice in «disperato bisogno di crescita», eppure «è bene che il governo valuti eventuali variabili negative dell'economia». Salvi aggiunge che «a settembre affronteremo il tema della riqualificazione della spesa sociale per renderla più equilibrata». La maggioranza, nella bozza di risoluzione sul Dpef che lunedì sarà in Aula alla Camera, invita il governo ad aprire il confronto con i sindacati sullo stato sociale.

Oggi Ciampi incontra Fossa: a luglio segnali di ripresa sul fronte produttivo

Confindustria sale al Quirinale

ROMA Il presidente della Confcommercio Sergio Billè, quello della Confartigianato Ivano Spalanzani, il collega della Confagricoltura Augusto Bocchini ieri hanno fatto la staffetta al Quirinale. Continua così l'opera di Carlo Azeglio Ciampi, che sta via via incontrando tutte le parti sociali e che anzi nei giorni scorsi aveva suscitato qualche perplessità. Ma così come aveva chiarito lo stesso Quirinale con una nota, ieri anche i sindacati hanno ribadito che non c'è alcun nesso tra questi incontri e la fase attuale di tensione con il governo. Il capo dello Stato oggi vedrà il vertice della Confindustria. E anche al presidente Giorgio Fossa indirizzerà l'invito a non disperdere il patrimonio della concertazione, del dialogo che tanto ha prodotto nel passato. Lui, Ciampi, che della concertazione può essere considerato il padre putativo, sa che importanti passaggi dovranno essere affrontati a breve dalla politica economica del governo. «Apprezziamo il metodo del presidente Ciampi», ha detto il presidente della Confartigianato Spalanzani al termine dell'incontro, «e a lui abbiamo fatto presenti le grandi potenzialità del mondo delle piccole imprese, attualmente polverizzato, che è in grado di contribuire in misura determinante alla crescita economica ed occupazionale».

Intanto dall'industria cominciano a venire segnali di ripresa. A luglio, secondo l'indagine del Centro Studi di Confindustria, la produzione media giornaliera è cresciuta dell'1,6% rispetto a giugno. Su base annua l'indice grezzo della produzione risulta ancora in calo, meno 1,2%, ma questo è dovuto al fatto che c'è stata una giornata lavorativa in meno rispetto al luglio '98: a parità di giornate ci sarebbe una crescita del 2,8%. In maggio la produzione media giornaliera era in calo annuo del 4,3% e in giugno dell'1,0%. A livello settoriale ci sono ancora indicazioni negative per le imprese del settore meccanico-elettronico, metallurgico e in quello dei mezzi di trasporto, positivo il comparto alimentare.

INFLAZIONE

I dati delle città-campione: + 0,3%

Il «caro-benzina» incide sull'andamento dei prezzi: luglio oltre le previsioni

ROMA Aumento pauroso del prezzo del greggio e cambio sfavorevole del dollaro. Un combinato esplosivo che sta trascinato l'Italia in una bufera inflattiva. I dati sull'andamento dei prezzi al consumo delle città campione a luglio parlano chiaro: incremento dello 0,3% su base mensile dell'indice dei prezzi, che passa infatti dall'1,4% di giugno all'1,7%. Un dato quasi il doppio della media Ue di giugno (+0,9%) e la variazione tendenziale più alta registrata finora nel '99. Tra le cause, l'aumento di circa 70 lire al litro (+4%) registrato nell'ultimo mese dalle benzine (da 1.930 lire al litro di metà giugno alle attuali 2 mila lire) e l'atteso rincaro, legato all'aumento della materia prima, delle bollette elettriche e del gas, della spesa per il riscaldamento. A contribuire all'impennamento dei prezzi, anche bevande alcoliche e tabacchi e il capitolo dei servizi sanitari e le spese per la salute.

All'impennata hanno contribuito i tabacchi e le bevande alcoliche. Timori anche negli Usa: il monito di Greenspan

Ma è il caro-benzina, secondo le stime rese note ieri dal Centro Studi Promotor, che peserà di più sul bilancio di ogni italiano: circa 214mila lire. 48mila andranno allo Stato, mentre 166mila copriranno i forti aumenti del prezzo del greggio a cui si aggiungerà l'incremento dei premi di assicurazione. Ma il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani - a margine della presentazione della nuova moto Benelli - rassicura: ci sono segnali positivi di ripresa dell'Euro. L'inflazione nei Paesi della moneta unica è scesa a giugno allo 0,9% annuo rispetto all'1% di maggio e l'Italia ha registrato un tasso di inflazione dell'1,4%. In più, aggiunge Bersani, c'è stato un raffreddamento del prezzo del petrolio: «speriamo che ora le compagnie petrolifere reagiscano prontamente a questi segnali abbassando il prezzo della benzina con la stessa rapidità con la quale lo hanno alzato».

Timori inflattivi anche negli Usa: la Federal Reserve agirà con estrema cautela per evitare un possibile rialzo dei prezzi e delle retribuzioni, fattori che possono minacciare la salute dell'economia Usa. E' questo il succo della testimonianza che il presidente della banca centrale statunitense, Alan Greenspan, ha reso davanti alla camera dei rappresentanti Usa. La Fed agirà «prontamente e con forza» se emergeranno segnali di una ripresa dell'inflazione. Wall Street sembra aver preso sul serio le parole di Greenspan: dopo un attimo di nervosa altalena, l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali aveva ieri imboccato senza più indugi la strada del ribasso, un'ora dopo metà giornata di contrattazioni l'indice di Borsa cedeva 114 punti (meno 1,04%) arrivando a quota 10.925,53 punti.

Secondo «Panorama» l'azienda tessile agirebbe di concerto con altri imprenditori

Benetton interessato al 20% di Alitalia? Ma il gruppo veneto smentisce: tutto falso

ROMA Benetton vuole l'Alitalia. Secondo il settimanale Panorama - che ieri ha diffuso un'anticipazione - il gruppo tessile veneto punterebbe ad ottenere una quota pari al 20% della compagnia di bandiera in via di privatizzazione. Ma non sarebbe solo. Sarebbe, infatti, di una cordata di banche e imprenditori italiani, che vede coinvolti anche il gruppo Benetton e gli altri industriali candidati alla privatizzazione degli Aeroporti di Roma, pronta a dare l'«assalto». Nell'articolo di Panorama si afferma che il «nocciolo duro» della compagnia aerea dovrebbe coprire il 20% del capitale Alitalia e verrebbe rafforzato da un altro 6-7% controllato dai dipendenti. Ma immediata è giunta ieri sera la secca smentita dal gruppo Benetton: un portavoce ha infatti definito 'prive di fondamento' le anticipazioni del settimanale.

E sempre riguardo la sorte della compagnia di bandiera, in un'intervista a Bruno Vespa, il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha annuncia che «il governo sta trasmettendo al Parlamento il piano per la privatizzazione di Alitalia». L'orientamento, spiega il ministro «è quello di assicurare il nocciolo duro del pacchetto azionario ad imprenditori italiani e a non utilizzare la golden share».

Quanto all'alleanza con la compagnia di bandiera olandese KLM, Treu sostiene che avverrà «su un piano strettamente paritario. Per ora l'accordo si limita al settore operativo e a quello commerciale, senza scambio di azioni». Lo scambio, comunque, «avverrà alla pari in quote contenute». In ogni caso - conclude Treu - «l'importante partecipazione imprenditoriale del nostro paese farà sì che Alitalia resti italiana. Dopo tutto, è la nostra compagnia di bandiera».

Tutto qui. Ma il ministro dei Trasporti ci tiene a precisare che dalla sua bocca non è uscito alcun nome. Treu, chiarisce l'ufficio stampa, «non ha mai indicato un gruppo di banchieri e di imprenditori, tra i quali Benetton, come futuro azionista di maggioranza dell'Alitalia». Nell'intervista, insomma, Treu si limita a spiegare a grandi linee il piano per la privatizzazione dell'Alitalia: «ogni altra interpretazione è priva di ogni fondamento».

A Piazza Affari i «rumour» sull'ingresso di Benetton nella compagine azionaria di Alitalia hanno comunque giovato alla quotazione del titolo: gli «ordinari» segnano un rialzo dell'1,7% a quota 2,55 euro.

Intanto il ministro Treu (nella foto) annuncia che l'esecutivo trasmetterà a breve al Parlamento il progetto per privatizzare la compagnia di bandiera

A otto investitori individuali e a tre cordate interessa il «nocciolo duro»

Autostrade, 11 pretendenti

ROMA Per entrare a far parte del nocciolo duro che controllerà il 30% circa di Autostrade si sono 'presentati' in 11: otto investitori individuali e tre cordate di imprenditori. Il consiglio di amministrazione dell'Iri ha infatti preso ieri atto delle richieste pervenute agli advisor Imi e Schroder che il 16 luglio hanno raccolto le manifestazioni di interesse per l'operazione. Tali espressioni di interesse - ha reso noto l'Iri - sono ora oggetto di istruttoria da parte dei consulenti legali e finanziari che dovranno verificare la rispondenza delle domande ai requisiti previsti.

A questo punto sembra essere più che incoraggiante la risposta arrivata per la privatizzazione della società guidata da Giancarlo Elia Valori, e il gruppo degli aspiranti appare più nutrito del previsto. Tanto da prefigurare la rivalità di ben tre cordate per la conquista del nucleo stabile che controllerà la società.

Finora si era saputo dell'interesse di una sola cordata, quella organizzata dalla Banca Rotschild e che vede in prima fila Edizioni Holding del gruppo Benetton. Nella squadra del gruppo di Ponzano Veneto corrono i catalani di Acesa-Autopistas, Crt, Ina, Unicredit e un gruppo di imprenditori alleati di Guidalberto Guidi.

Pochi gli altri nomi che hanno presentato manifestazioni di interesse agli advisor BimImi e Schroeders e che sono trapelati finora. Tra queste quelle del gruppo Gavio, cui fa capo la società che gestisce l'autostrada Torino-Milano, quella di McDonald e quella del gruppo bancario Macquarie.

Intanto la risposta del ministero dei Lavori pubblici ai rilievi mossi dalla Corte dei conti sulla convenzione tra Anas e Autostrade è già pronta. Manca solo la firma del ministro, Enrico Micheli, che si è impegnato a trasmetterla alla corte «entro la fine della settimana». La conferma giunge dagli uffici legislativi del ministero dove spiegano che, secondo la corte, la convenzione sarebbe incompatibile con l'articolo 19 della legge Merloni nella parte che prevede la commissione per gli appalti voluta dalla Ue.

Pronto il disegno di legge che dovrebbe essere varato oggi stesso dal Consiglio dei ministri

Piccone contro 200 mila case abusive

ROMA A rischio abbattimento più di 200.000 case abusive non condonabili che 'sfregiano' il territorio italiano. Oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe dare via libera (è all'ordine del giorno) al disegno di legge del ministero dei lavori pubblici che, come ha spiegato il sottosegretario ai lavori pubblici Gianni Mattioli, ha trovato l'intesa del ministero dell'Ambiente e degli Affari regionali.

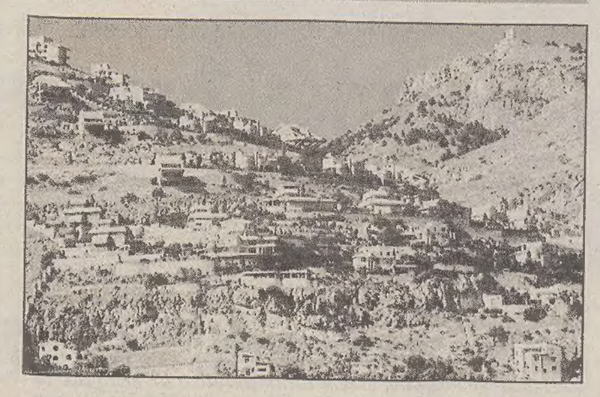
«Sulla base dell'intesa - ha detto Mattioli - tutta la prima parte della legge delinea il potere sostitutivo nei confronti delle amministrazioni regionali e locali che pur disponendo degli strumenti giuridico-amministrativi non hanno provveduto a reprimere l' abusivismo».

In particolare il provvedimento prevede l'intervento del prefetto nei casi di abbattimento. Intervento che può essere sostitutivo o su richiesta del sindaco. Il disegno di legge si occupa anche della questione gare per l'abbattimento, che sono andate troppo spesso deserte, dando la possibilità al genio militare di intervenire attraverso una procedura semplificata.

Il ministero del Tesoro ha stanziato poi 10 miliardi per pagare per le demolizioni, che spesso mandano in rosso i bilanci dei comuni più «coraggiosi» sul fronte degli abbattimenti. «Questa somma è sufficiente ad avviare la legge - dice Mattioli - sarà poi la finanziaria a decidere gli ulteriori stanziamenti».

Il provvedimento prende anche in esame il caso dell' abusivismo per necessità e quello delle famiglie socialmente deboli che vivono in case abusive. In questo caso la casa abusiva viene acquisita dal demanio. Ma le famiglie possono ancora abitarci per un anno se l'edificio sorge in un parco naturale o in una zona soggetta a vincolo e 3 anni negli altri casi, in attesa di trovare un alloggio pubblico. Una volta trovato la casa verrà demolita. «Il provvedimento serve a mostrare - ha detto Mattioli - il volto della legalità in Italia e a recuperare il bel paesaggio italiano».

Rimaniamo in tema di abitazioni ma cambiamo versante: aumento dell'1,125%, a giugno, per i canoni d'affitto annui ancora legati all'equo canone, questo è quanto si rileva dalla pubblicazione, sulla «Gazzetta Ufficiale», dell'indice ISTAT sui prezzi al consumo nello scorso mese. In base a questa rilevazione, l'inflazione annua a giugno è stata pari all'1,5% per cui l'incremento applicabile ai canoni di affitto (75% della variazione) è pari all'1,125% per gli immobili ad uso abitativo. Per negozi, studi professionali e uffici, la variazione del tasso d'inflazione - che in questi casi è su base biennale - è stata, sempre a giugno, del 3,3% per cui l'incremento applicabile ai canoni di affitto è del 2,475%.



IN BREVE

È direttore della Bcc di Manzano

Amministratore delegato per Friulia: O.K. del consiglio alla nomina di Dino Cozzi

TRIESTE Dino Cozzi, direttore generale della Banca di Credito cooperativo di Manzano (Udine), è stato nominato amministratore delegato della Finanziaria regionale Friulia. E' stato il Consiglio di amministrazione della finanziaria a ratificare la nomina di Cozzi che era stato proposto nell'incarico dalla Regione, azionista di riferimento di Friulia. Il «cda» della finanziaria ha conferito al presidente della Friulia, Franco Asquini, «ampi poteri e deleghe per la realizzazione del progetto strategico della finanziaria». «Come era stato già annunciato dalla Regione - hanno fatto sapere in Friulia - non ci saranno sovrapposizioni di deleghe».

Dopo un confronto «non stop» durato 24 ore raggiunto l'accordo sul contratto dei poligrafici

ROMA E' stato siglato l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori poligrafici di quotidiani e agenzie di stampa. E' quanto rende noto un comunicato delle segreterie nazionali di Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilsic. L'accordo è stato siglato nella sede Fieg di Roma dopo un confronto non stop di 24 ore. «L'intesa prevede il miglioramento della normativa per la difesa dei livelli occupazionali - è detto nella nota - anche attraverso la regolamentazione del mercato del lavoro (pacchetto Treu)». Per quanto riguarda la parte economica, «l'aumento realizzato è di lire 86.500 a livello medio e 350 mila lire di "una tantum"».

Il piano industriale Enel non piace ai sindacati Ancora irrisolti i nodi tariffari e occupazionali

ROMA I sindacati confederali bocciano ufficialmente il piano industriale illustrato dall'Enel nei giorni scorsi e sottolineano al ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, la necessità di un «piano degno di questo nome». I rappresentanti di categoria di Cgil, Cisl e Uil, che hanno partecipato insieme ai leader della Cgil, Sergio Cofferati e della Cisl, Sergio D'Antoni, ad un incontro con il ministro dell'Industria per fare il punto sul processo di liberalizzazione del settore elettrico, hanno colto l'occasione per ribadire «le questioni non risolte che devono essere affrontate». Restano da affrontare i nodi delle tariffe, del piano di dismissione degli impianti e le garanzie occupazionali.

Tognana Porcellane, positivi i primi cinque mesi Il fatturato aumenta del 25%, rilancio all'estero

TREVISO Il fatturato della Tognana Porcellane ha registrato nei primi cinque mesi del 1999 un aumento del 25%. Il dato è stato reso noto durante l'assemblea dei soci dell'azienda di Casier (Treviso), la quale, decidendo di proseguire nelle azioni di riassetto dello stabilimento, dopo la crisi degli anni scorsi, ha anche nominato un nuovo cda, a vertice del quale è stato designato come presidente e amministratore delegato Marco Ungarelli, già amministratore della Unoaerre di Arezzo. Nel consiglio d'amministrazione sono stati nominati poi Antonio Tognana e Giusto Morosi. Particolare attenzione verrà posta nel rilancio sui mercati esteri.

I guerriglieri cattolici minacciano di tornare all'azione armata dopo l'insuccesso degli accordi del Venerdì santo

La pace s'inceppa nei mitra dell'Ira

Dure critiche a Londra e ai protestanti per non aver fatto passi in avanti

Il premier inglese Tony Blair ha incontrato a Downing Street David Trimble, leader degli unionisti e Gerry Adams, numero uno del Sinn Fein

LONDRA L'Ira ha rotto il silenzio e sul Nord Irlanda è scesa nuovamente una coltre di paura: con una dura presa di posizione, i guerriglieri cattolici hanno minacciato un ritorno alla violenza e hanno aspramente criticato il governo britannico e i protestanti dell'Ulster per non aver fatto sostanziali passi avanti verso la pace.

In un clima di grande tensione, l'ex senatore George Mitchell, richiamato in causa questa settimana dopo la mancata formazione dell'esecutivo di Belfast, ha ieri tentato il rilancio dei negoziati e ha fissato al sei settembre il primo incontro per sciogliere il nodo sul disarmo dei gruppi paramilitari.

Ma il divario tra cattolici e protestanti si fa sempre più profondo e l'ulteriore ritardo di un mese potrebbe aggravare ancora la situazione.

Con ogni probabilità il Sinn Fein perderà con il rimpasto del governo Blair il ministro Mo Mowlam, con la quale si trovava d'accordo.

I protestanti dovranno invece fare i conti con un' Ira che non è più disposta ad aspettare.

«Nel corso degli ultimi cinque anni - ha precisato l'Ira nel comunicato - abbiamo indetto e mantenuto due lunghi cessate-il-fuoco. Abbiamo contribuito in modo costruttivo alla creazione di un clima nel quale era possibile lavorare per una soluzione duratura. L'accordo del Venerdì Santo non ha dato dei risultati tangibili e ha sempre meno possibilità di farlo. Il processo di pace non sta andando avanti».

Il proclama ha chiuso con quella che a tutti gli effetti è una minaccia.

«Il primo cessate-il- fuoco è crollato perchè il governo conservatore chiedeva il disarmo dell'Ira. Nel corrente contesto politico, chi continua con queste richieste si presta a un progetto già fallito, la sconfitta dell'Ira».

Tony Blair ha incontrato ieri separatamente a Downing Street David Trimble, leader degli unionisti protestanti, e Gerry Adams e Martin McGuinness, numeri uno e due del Sinn Fein.

Da Trimble il premier ha voluto spiegazioni e proposte.

Ai cattolici ha domandato l'impegno a mantenere in piedi il processo di pace.

«Abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare», ha però precisato McGuiness. «Adesso la palla non è più nel nostro campo».

Il capo dei protestanti ha usato il comunicato dei guerriglieri per giustificare la sua decisione di mandare all'aria la formazione dell'esecutivo dell' Ulster la settimana scorsa (non si è presentato alla sessione per la nomina dei ministri, provocando le dimissioni del vice primo ministro dell'assemblea Seamus Mallon).

«L'Ira - ha detto - non ha mai avuto intenzione di abbandonare le armi. Il Sinn Fein ha cercato di imbrogliarci per tutto questo tempo».

Manifestanti turchi innalzano una foto di Kemal Ataturk.

La Turchia, anche di fronte al ministro degli Esteri tedesco Fischer, non fa concessioni

Le riforme possono attendere

L'Ue è ancora lontana, ma Ankara punta tutto sul rilancio economico

ANKARA Tra Germania e governo turco il braccio di ferro continua. La visita ad Ankara del ministro degli esteri tedesco, Joschka Fischer, con i leader turchi, avvenuta in concomitanza con la cattura del «numero due» del Pkk in Moldavia, ha creato forti tensioni tra i due Paesi, sull'orlo di una pericolosa crisi diplomatica.

Anche perchè Fischer, leader dei Verdi di Bonn, è da sempre attento alle ragioni della protesta curda e non ha perso tempo per manifestare, seppur in maniera trasversale, la sua solidarietà.

Il giorno dopo l'arresto di Cevat Soysal, che ha scatenato le ire del Pkk, pronto a minacciare rappresaglie («E' stato un atto di pirateria, ci aspettiamo che la Germania si assuma le proprie responsabilità nei confronti del nostro leader cui aveva concesso asilo politico»), Fischer ha fatto visita al centro dell'«Associazione dei diritti umani» sottolineando la centralità «di quel requisito indispensabile per la realizzazione delle questioni turche all'ingresso dell'Ue».

Ovvero, un monito neanche troppo velato per chiedere al governo di Ankara di non eseguire la condanna a morte pronunciata il mese scorso nei confronti di Ocalan, il leader del Pkk. «L'eventuale esecuzione potrebbe danneggiare i rapporti tra Ankara e l'Ue che non è un club cristiano ma un progetto basato su valori comuni come la democrazia» ha sottolineato il ministro tedesco che ha comunque ribadito il sostegno di Bonn alla richiesta turca di adesione all'Unione Europea.

«Spero si crei nel Paese un clima positivo - ha concluso - anche se ciò non è una precondizione per l'ingresso nell'Ue».

Ma dalla controparte governativa turca sono arrivate solo «diplomatiche» buone intenzioni ma niente di più. Il primo ministro turco Bulent Ecevit ha promesso, anche attraverso una lettera indirizzata al cancelliere Schroeder, una riforma del codice penale e una legge sui pentiti mentre si è discussa la possibilità di abolire la pena di morte annunciando un'«amnistia limitata» che non comprenderà però i reati politici. Per i capi del Pkk, Ocalan e Soysal, il destino dunque sembra essere stato già scritto anche perchè sulla ripresentazione della legge sui pentiti il premier è stato chiaro: non includerà i vertici del Pkk ne i detenuti politici curdi, il contrario di quanto chiesto da Apo per porre fine al conflitto armato.

Per Ecevit le priorità sono altre e le riforme democratiche possono essere congelate. «Non abbiamo molte deficienze, ciò che si chiede è di attenuare le misure antiterrorismo» ha detto il premier secondo il quale gli sforzi governativi devono essere concentrati principalmente sul rilancio dell' economia sfidando l'inflazione galoppante, la flessione produttiva e la crisi del turismo.

MEDIO ORIENTE

Assicurazioni ai palestinesi

La Siria è favorevole a un'iniziativa di pace che riparta da Peres

DAMASCO Il governo siriano ha ribadito di essere pronto «ad accogliere con favore ogni iniziativa seria» per riavviare i negoziati di pace ma, allo stesso tempo, ha tenuto a rassicurare, pur non citandoli espressamente, i palestinesi affermando che ogni eventuale intesa tra Siria e Israele non avverrà a spese di «alcun'altra parte araba». E' questo l'ultimo segnale - venuto da un editoriale del quotidiano «al-Baath», organo dell' omonimo partito al potere - di una rinnovata disponibilità di Damasco a riprendere i colloqui con Israele manifestatasi quasi subito dopo l'elezione a premier del leader laburista Ehud Barak e delle aperture negoziali da egli prospettate. Ma, come ormai la Siria ripete da oltre tre anni, «al-Baath» ha ribadito che «i colloqui debbono essere ripresi al punto in cui vennero interrotti» nel febbraio 1996 dall' allora premier laburista Shimon Peres. Inoltre - ha scritto il giornale - i negoziati non potranno riprendere se Barak non accetterà quanto fu raggiunto con il governo del premier laburista Yitzhak Rabin e se «non metterà in atto l'impegno» di Rabin «per un ritiro totale dal Golan, fino alla frontiera del 4 giugno 1967» (Guerra dei sei giorni). Tale accettazione, per «al-Baath», «è la chiave per la ripresa dei colloqui».

Hafez el Assad

Poi, in un chiaro messaggio ai palestinesi, «al-Baath» ha aggiunto che «sbaglia chi si dice preoccupato da una accelerazione del negoziato siriano rispetto agli altri fronti. La Siria non si muove sulla strada della pace in segreto o a spese di altri e non ha mai lavorato e non lavorerà mai per ottenere privilegi a spese di altre parti». Ma un altro significativo segnale della volontà di pace del presidente Hafez el Assad gli analisti lo hanno colto la scorsa settimana quando il suo vice, Abdul Halim Khaddam, ha incontrato i dirigenti dei quattro maggiori gruppi radicali palestinesi contrari al processo di pace di base a Damasco, e li ha esortati ad abbandonare la lotta armata per passare alla politica attiva. Nonostante le smentite dei radicali, pare certo che l'invito a deporre le armi lo abbiano in effetti ricevuto e ciò - secondo diplomatici occidentali a Damasco - rappresenta un inequivocabile segnale di el Assad a Barak che la Siria è seria circa la ripresa del processo di pace e che è pronta a fare tutto il necessario, pure a limitare l'attività dei gruppi più «duri».

NATO

In «pole position» c'è il tedesco Scharping

Nessun candidato ufficiale per rivestire la carica di segretario generale

BRUXELLES E' per ora una corsa anomala, in sordina, con pochi concorrenti, senza cavalli di razza e pesi massimi. Una partita in cui il favorito numero uno, il ministro della difesa tedesco Rudolph Scharping, è candidato da tutti eccetto che da se stesso e dal suo governo. Un gioco ad alto coefficiente tattico in cui un paese che godrebbe di grandi chances di vittoria, il Regno Unito, continua a restare al coperto ed esita a gettare sul tavolo un nome. Per gli appassionati del «totonomine», la ricerca del successore dello spagnolo Javier Solana nell'incarico di segretario generale della Nato è stata finora assai avara di brividi e di suspense. La poltrona in palio, soprattutto dopo che la guerra in Jugoslavia ha scaraventato l'Alleanza Atlantica al centro della scena internazionale, è prestigiosa: eppure, settimane di discrete consultazioni fra gli ambasciatori della Nato hanno finora prodotto ben poco. Le sole candidature avanzate in questa sede sono quelle del ex-premier belga Jean-Luc Dehaene e del ministro della difesa danese Hans Haekkerup. Ma l'ipotesi Dehaene, secondo varie fonti, è già stata scartata e quella di Haekkerup non suscita particolari entusiasmi. A soli due mesi dal passaggio di Solana alla carica di Mr.Pesc, l'alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza dell' Ue, il puzzle sembra tutt' altro che vicino alla soluzione.

Javier Solana

In realtà, l'«uomo giusto» c'è: Rudolph Scharping. Gli Stati Uniti, che per tradizione hanno il comando militare della Nato e lasciano agli europei il segretariato generale, lo appoggiano senza riserve. Il suo nome appare in grado di raccogliere il consenso degli alleati, ma dall'interessato e da Schröder continuano a piovere smentite a raffica. Nei corridoi dell'Alleanza, peraltro, la carta Scharping non è considerata bruciata. Le pressioni degli Usa e forse gli sviluppi in Germania - dove il ministro della difesa si è dovuto piegare a forti tagli di bilancio - potrebbero indurlo a riconsiderare il suo «no». Per il momento, però, non ci sono segnali in tal senso. Una ipotesi minore, sempre di taglio tedesco, permetterebbe a Schröder di calmare gli animi delle opposizioni Cdu-Csu, infuriate per la mancata designazione di un commissario europeo: il cancelliere potrebbe puntare sull' ex-ministro della difesa Volker Ruehe. L'altro grande interrogativo riguarda Londra: il governo di Tony Blair non dà segni di voler entrare in campo con un suo candidato. Resta da capire se si tratta di una strategia d'attesa, volta a capire come finirà il tormentone Scharping, o di una reale scarsità di carte da giocare. L'ex-leader liberale Paddy Ashdown è gradito a Blair, ha un passato militare ma manca di esperienza ministeriale e di governo, un requisito ritenuto essenziale per la guida della Nato.

L'ex capo di stato maggiore dopo i suoi anatemi a Milosevic è corteggiato dai partiti anti-presidente

L'opposizione si contende Perisic

Ma lui potrebbe creare un suo partito - La rabbia dei reduci

Amato dalla gente e con buoni agganci all'interno dell'Armata, il generale sta assumendo un ruolo di primo piano nell'azione di protesta contro il regime

BELGRADO È diventato l'oggetto del desiderio dell'intero quadro politico jugoslavo. Lui è l'ex capo di stato maggiore, generale Momcilo Perisic. Silurato da Milosevic perché non ne condivideva le strategie ora ha tutte le intenzioni di prendersi la rivincita nei confronti del presidente. L'attacco l'ha lanciato in un'intervista rilasciata al settimanale «Nin». «Gli attuali leader del Paese - ha detto - devono essere sostituiti con metodi politici. E la gente deve essere portata lungo il sentiero di programmi democratici non lungo quello dell'odio e della violenza». Certo Perisic non è un santo. Durante la guerra in Croazia e in Bosnia non ha certo fatto l'obiettore di coscienza eppure oggi invoca come necessaria un'alleanza con le principali potenze mondiali quali la Russia, l'America e la Germania.

Il cartello delle opposizioni (ne farebbero parte già qualcosa come 178 tra partiti e partitini) è pronto a fare carte false pur di poter schierare il nome di Perisic tra le proprie fila proprio perché il suo passato lo mette al sicuro in quanto nessuno potrà tacciarlo di essere «nemico dei serbi» e le sue conoscenze all'interno dell'entourage militare potrebbero tornare molto utili. Tanto che lo stesso Vuk Draskovic lo ha apertamente invitato ad aderire al progetto politico che vorrebbe la creazione di due governi di salvezza nazionale, uno serbo e un altro jugoslavo, incaricati di preparare libere elezioni in un periodo di tempo dai tre ai sei mesi. Progetto fortemente avversato dalle forze che si raggruppano attorno al democratico Djindjic il quale pone invece come prioritaria l'uscita di scena di Milosevic.

Non è escluso, dicono gli osservatori a Belgrado, che Perisic possa anche dare vita a un proprio partito. Lui stesso ed altri ex accoliti di Milosvic starebbero infatti elaborando un programma politico. Il generale poi gode di grossa popolarità tra la gente e nei ranghi dell'esercito. Per questo il Partito socialista di Milosevic ha duramente criticato, tramite il portavoce, Ivica Dacic, le dichiarazioni dell'ex numero uno dell'Armata. «L'intervista di Perisic - è stato affermato - dimostra che è stato silurato con ragione». Intanto continua la protesta dei riservisti (ecco un'altra possibile fonte di consenso per Perisic). Gli stipendi dovuti per la guerra contro la Nato non arrivano. Loro si sono portati a casa le armi. Ieri hanno nuovamente bloccato le strade nei pressi di Kragujevac. Ma sono pronti a marciare su Belgrado.

La protesta sociale sta quindi inesorabilmente trasformandosi in un fiume tumultuoso. Spetterà alle opposizioni fare in modo che la susseguente piena riesca a travolgere anche Milosevic.

Mauro Manzin

Slovenia: il primo ministro Janez Drnovsek operato a Lubiana per problemi ai reni

LUBIANA Il primo ministro sloveno, Janez Drnovsek, è stato operato ieri ai reni al «Klinicki Centar» di Lubiana. L'intervento si è reso necessario per rimuovere un'escrescenza dall'apparato renale del premier evidenziata durante un recente controllo medico. Solo la biopsia svelerà la natura del problema che ha colpito il primo ministro. L'operazione è durata complessivamente tre ore. «Le condizioni del paziente - ha dichiarato il chirurgo prof. Bojan Presnar - sono stabili e non destano preoccupazioni». Per ora però restano i timori legati alla natura dell'escrescenza che ha determinato l'intervento chirurgico.

Nove guardie di Tallahassee (Florida) sono accusate di aver ucciso un prigioniero prima dell'esecuzione capitale

I carcerieri hanno preceduto il boia

***WASHINGTON** Hanno preceduto il boia: nove guardie carcerarie di Tallahassee (Florida) sono state sospese dal lavoro con un'accusa terribile, quella di aver ucciso a bastonate e calci il condannato a morte Frank Valdez, che nel 1994 era stato il primo detenuto nella storia della Florida a sposarsi nel braccio della morte. Il dipartimento di polizia della Florida ha aperto un'indagine contro i nove agenti e il responsabile del dipartimento Tim Moore ha invitato i secondini, che si dicono innocenti, a dire la verità: «Stiamo parlando di un omicidio. Spero che decidano, per la loro coscienza, se vogliono essere un imputato o un semplice testimone in un processo per omicidio». L'indagine sta cercando di stabilire chi, sabato pomeriggio, si accanì contro Valdez e chi rimase semplicemente a guardare. Un'autopsia prova che è stato «percosso a morte». La vicenda è ancora da chiarire. Valdez, 36 anni, era in una cella della cosiddetta 'Ala X' del carcere di Tallahassee, dove venivano tenuti i condannati più violenti. L'uomo era stato condannato nel 1987 a morire sulla sedia elettrica, per aver ucciso una guardia carceraria. Gli agenti, sabato, volevano portare Valdez fuori dalla cella, ma questi si rifiutava. A quel punto nella cella è stato gettato un fumogeno al peperoncino, per neutralizzare il condannato. L'ordigno non ha funzionato, e Valdez, dicono le guardie, l'ha usato come arma.*

Gli agenti, nove in tutto, in assetto antisommossa e con scudi di plastica, lo hanno attaccato con manganelli che danno una scarica elettrica e lo hannp picchiato fino ad immobilizzarlo. Nel rapporto c'è scritto che «è stato necessario l'uso della forza», e che un'infermiera visitò il condannato ferito. Gli agenti, è scritto, sentirono «due costole che si spezzavano». Valdez sarebbe poi stato trasferito in un'altra cella, dove avrebbe distrutto tutto quel che c'era e poi sarebbe crollato a terra. A quel punto gli agenti hanno tentato di rianimarlo, ma alle tre del pomeriggio Valdez veniva dichiarato morto. L'autopsia ha rivenuto segni di stivale sul corpo del condannato e lesioni ovunque. «E' un crimine dell'odio», accusa la moglie Wanda, che lo sposò in cella. Gli avvocati delle guardie carcerarie ammettono che c'è stata violenza, ma notano che gli agenti hanno subito fatto rapporto e non hanno nascosto la dinamica dei fatti.

DAL MONDO

Coca Cola: nuovi guai con l'antitrust dell'Ue

BRUXELLES Non si arresta l'ondata di guai per la Coca Cola i cui uffici in alcuni paesi europei sono stati perquisiti in questi giorni da esperti della Commissione europea nell'ambito di una inchiesta per abuso di posizione dominante ordinata dal responsabile dell'antitrust della Commissione europea Karel van Miert. Lo hanno indicato fonti della Commissione europea che non hanno reso noto i paesi visitati dagli esperti comunitari. Secondo fonti della Coca Cola sono state le sedi di Germania, Austria e Danimarca ad essere state visitate dal personale della Commissione Ue.

Iraq: disordini e morti nel Sud del Paese secondo dichiarazioni dell'opposizione sciita

DAMASCO Diverse persone sono morte in disordini verificatisi recentemente in Iraq, secondo quanto sostiene L'Organizzazione di azione islamica, un gruppo sciita di opposizione al regime di Saddam Hussein, in un comunicato diffuso a Damasco. In uno degli episodi riportati dalla nota, agenti dei servizi speciali di sicurezza e soldati dell'esercito si sono affrontati in uno scontro armato a Rashid, nel sud del Paese. Il conflitto a fuoco è iniziato dopo l'esplosione accidentale di un razzo in un accampamento militare.

Israele: ladro sfugge a elicotteri e a autopattuglie ma deve arrendersi a un poliziotto su un asino

GERUSALEMME Un ladro d'automobili è riuscito a seminare due elicotteri, diverse automezzi della polizia e dell' esercito israeliani che lo avevano inseguito per un lungo tratto in Cisgiordania, ma alla fine ha dovuto arrendersi a un ostinato poliziotto beduino su dorso d'asino, ha raccontato alla radio il capo del oommissariato di polizia israeliana nell'insediamento ebraico di Kaddaum. Il ladro era riuscito a mettere in difficoltà gli inseguitori guidando lungo un ripido letto di un fiume in secca. Ma nulla hanno potuto contro il poliziotto sull'asino.

Russia: fiocco azzurro al Cremlino. È nato Aleksandr e il Presidente Boris Eltsin è diventato bisnonno

MOSCA Si era sposata appena diciottenne lo scorso gennaio e ieri ha messo al mondo un figlio, Aleksandr, rendendo bisnonno Boris Eltsin. Secondo quanto ha riferito l'agenzia Itar-Tass, la prima delle nipotine del presidente russo, Iekaterina Okulova, figlia della figlia maggiore di Eltsin, Ielena, e di Valeri Okulov, presidente della compagnia aerea di bandiera russa Aeroflot, è diventata mamma all'alba di ieri. Nata nell'ottobre del 1980, Iekaterina è studentessa di storia all'università di Mosca.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

Decisione del governo di Lubiana che accoglie solo in parte le richieste dei «petrolieri» (+15 %)

Benzina, sfuma la stangata

Slovenia, domani aumentano super e verde ma «solo» del 3-4 %

LUBIANA La stangata estiva della benzina, attesa con apprensione dagli automobilisti sloveni, è arrivata con la seduta settimanale di ieri del governo di Lubiana. In tutte le stazioni di servizio, i derivati del petrolio fanno un balzo in avanti dal 3,4 al quattro per cento. La comune benzina super a 98 ottani passa così a 123,90 talleri (circa 1239 lire al litro), la benzina verde a 91 ottani costerà 110 talleri (circa 1100 lire), quella ecologica a 95 ottani passa a 110,06 talleri (circa 1106 lire) mentre al benzina ecologica «arricchita» a 98 ottani sarà pagata 115,80 talleri (circa 1580 lire).

Si sono così realizzati, anche se con qualche giorno di ritardo, le previsioni degli esperti. Tenendo conto dell'andamento dei prezzi del greggio sui mercati mondiali e del corso del dollaro, appariva inevitabile un ritocco dei prezzi del carburante anche in Slovenia, come già avvenuto in Italia e in altri paesi europei. Le ditte che riforniscono il mercato nazionale, avevano fatto presente già agli inizi di luglio che stanno lavorando in perdita e che non riescono più a far fronte alle esigenze del Paese. Non era bastata l'autorizzazione a definire liberamente i prezzi del gasolio per autotrazione e per uso domestico, subito aumentati agli inizi del mese, dopo l'introduzione dell'imposta sul valore aggiunto. Il grosso del deficit dei «petrolieri» derivava dalla benzina. Le prime stime indicavano aumenti ancora più marcati, anche del 15 per cento, che però il governo non avrebbe autorizzato prima dell'autunno.

La scelta fatta ieri dalle autorità di Lubiana rappresenta, probabilmente, un valido compromesso. Contribuirà a colmare parzialmente le casse delle ditte che gestiscono le stazioni di servizio, in piena stagione turistica, ma soprattutto conterranno le pericolose spinte inflazionistiche. L'entrata in vigore dei nuovi prezzi è prevista per domani. Ripercussioni si potranno avere anche sulla benzina agevolata nel Friuli-Venezia Giulia.

La Lovely Lady ricusata dai russi comprata dai greci

SPALATO Finalmente conclusosi (con la modica perdita di oltre 6 milioni di dollari) i travagli legati alla Lovely Lady, una nave cisterna nuova di zecca che la compagnia committente si era rifiutata di prendere in consegna ad allestimento ultimato. La nave – di oltre 47 mila tpl e adibita al trasporto di prodotti chimici – era stata ordinata ai cantieri spalatini Brodosplit dalla svizzera Sovchart, fondata con capitale russo. Talché avrebbe dovuto solcare i mari del mondo proprio come Russian Sea.

A far cambiare idea alla Sovchart erano stati i circa sei mesi di ritardo accumulati dalla Brodosplit nella costruzione dell'unità, e soprattutto l'ostinato rifiuto dei cantieri spalatini di accordare un forte sconto, a titolo di penali, sul prezzo inizialmente pattuito (33 milioni di dollari).

Secondo la compagnia russo-elvetica, la penalizzazione per il ritardo avrebbe dovuto ammontare ad almeno un quarto del valore della nave. Grosso modo 8 milioni di dollari. Da qui una vertenza che, comunque, potrà dirsi conclusa solo davanti alla corte d'arbitrato di Londra, alla quale la Sovchart ha deciso di rivolgersi.

Nel frattempo, comunque, la nave (ridenominata Lovely Lady) è stata però già prelevata dalla compagnia greca, pronta a sborsare i 26 milioni di dollari sotto i quali la dirigenza dei cantieri spalatini non era disposta a scendere.

Particolare non trascurabile: per la stessa compagnia greca, i cantieri di Spalato hanno in costruzione altre due navi. La Lovely Lady ha già lasciato il capoluogo damata. Non prima, però, di aver issato bandiera panamense.

Langue il turismo e l'Istria perde 2 miliardi al giorno

FIUME In Istria crescono le preoccupazioni per l'andamento decisamente negativo di questa stagione turistica, nonostante sia la regione con il più alto numero di presenze di tutta la costa adriatica. Attualmente ospita 113 mila villeggianti, dei complessivi 300 mila stanziati in Croazia.

Gli operatori turistici istriani hanno già fatto un primo bilancio semestrale, dal quale risulta che nell'arco dei sei mesi di quest'anno a visitare la penisola sono stati circa 450 mila turistici, più di centomila in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, i quali hanno totalizzato circa 2 milioni e 297 mila pernottamenti. Attualmente il numero delle presenze è del 16 per cento inferiore rispetto all'anno passato e, secondo gli esperti del ramo, le previsioni per il prossimo mese di agosto sono tutt'altro che ottimistiche.

A differenza degli anni passati, stavolta si fa poco affidamento ai vacanzieri italiani, tradizionalmente presenti in Istria e Quarnero proprio in agosto. Stando ai risultati di un recente sondaggio promosso in Italia, soltanto il 2 per cento dei sei milioni di italiani che trascorreranno le vacanze all'estero hanno scelto quale destinazione la Croazia.

Preoccupazione per questo trend negativo è stata espressa anche dalla giunta della Contea d'Istria. Secondo le sue valutazioni, il calo delle presenze comporta per la regione istriana una perdita di circa 2 miliardi e 200 milioni di lire al giorno. Un andamento questo che, sostengono gli operatori istriani, comporterà per il settore gravissimi problemi: dal calo degli stipendi all'aumento della disoccupazione.

Bloccato dalla Polstrada slovena nell'alta valle dell'Isonzo

Arsenale di armi da guerra nel bagagliaio di un croato

POSTUMIA Consistenti quantitativi di armi, materiale bellico, droga, gioielli e denaro contraffatto sono stati sequestrati nelle ultime ore dai doganieri sloveni ai valichi di confine e da pattuglie della Polstrada in alcune automobili parcheggiati nei pressi di un motel di Postumia e un ristorante di Vipacco.

Un gruppo di investigatori in un'abitazione di Aidussina hanno scoperto un vero e proprio arsenale bellico.

Un colpo grosso è stato messo a segno nella tarda serata di mercoledì nelle vicinanze del valico di confine italo-sloveno di Robic, nell'alta valle dell'Isonzo. Una pattuglia della Polstrada ha identificato il conducente di un fuoristrada sospetto, immatricolato in Austria, parcheggiato ai bordi di un bosco, ad una quindicina di chilometri da Caporetto. Nell'abitacolo si trovava il cittadino croato Branko Trajkovic, 48.enne, rappresentante di commercio, nativo di Zagabria, temporaneamente domiciliato a Graz.

Al momento del fermo il libero professionista ha dato subito segni di grande nervosismo, dichiarando ai poliziotti che si era fermato in questa zona isolata per riposarsi dopo aver percorso un estenuante percorso in condizioni climatiche proibitive.

Molto presto però, al termine di un dettagliato controllo nel capace bagagliaio del veicolo, gli agenti hanno rinvenuto alcune pistole automatiche di produzione americana, tre carabine austriache e quattro mitragliette russe e diverse centinaia di proiettili.

Più tardi, in una valigetta in plastica, i poliziotti hanno trovato anche 120 mila scellini austriaci e 250 mila marchi tedeschi contraffatti.

Il commerciante croato era diretto nella località turistica di Plitvice.

Gli appartamenti in un residence di nuova costruzione costano 4500 marchi al metro quadrato

Case: Portorose come Montecarlo

Oltre l'abitazione è d'obbligo comprare anche il posto auto

PORTOROSE Prezzi sempre più da capogiro ormai anche per l'edilizia turistico-alberghiera del più rinomato centro dell'industria dell'ospitalità del comprensorio costiero. In questi giorni l'impresa Finag di Lubiana ha completato il rinnovo di uno dei più esclusivi impianti turistici, situato sulla cima della maggiore collina di Portorose. Si tratta di una delle zone più suggestive dell'intera baia delle Rose, denominata Valletta, alla quale si può ammirare l'intero golfo di Pirano.

Grazie appunto a queste e ad altre peculiarità, sembra che il nuovo edificio, che dispone di 17 appartamenti turistici di varie dimensioni, si sia attestato ultimamente ai vertici della poco edificante graduatoria riguardante i costi. Tirando le somme, il titolare dell'azienda Finag ha comunicato che un solo metro quadro di superficie abitativa del nuovo insediamento di Valletta viene a costare quasi 5 mila marchi. Ovviamente si tratta del controvalore in talleri di ogni appartamento. In verità il prezzo finale è stato fissato a 4 mila 500 marchi, ma esso certamente lieviterà tenendo conto delle ultime imposte che oberano i contratti di compravendita, nonché altre tasse aggiuntive.

I 17 appartamenti del nuovo residence, ideali soprattutto per trascorrere brevi o lunghi periodi di vacanza durante tutto l'anno, misurano dai 36 agli 88 metri quadrati di superficie. Facendo i debiti conti, il prezzo del più piccolo appartamento del nuovo impianto di Valletta dovrebbe aggirarsi all'incirca sui 180 mila marchi, quello dell'appartamento più grande dovrebbe raggiungere la bella cifra di 440 mila marchi. Inoltre l'acquirente è obbligato ad acquistare anche un'autorimessa, che viene a costare 15 mila marchi.

Nonostante i costi davvero salati, il proprietario della Finag ha assicurato che gli appartamenti del nuovo insediamento stanno andando praticamente a ruba.

I CAMBI

SLOVENIA	
Tallero 1,00	= 9,88 Lire*
Tallero 1,00	= 0,0051 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00	= 254,78 Lire
Kuna 1,00	= 0,1316 Euro
Benzina super	
SLOVENIA	
Talleri/l 119,80	= 1.243,43 Lire/l
CROAZIA	
Kune/l 4,53	= 1.154,14 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	
Talleri/l 106,60	= 1.106,46 Lire/l
CROAZIA	
Kune/l 4,15	= 1.057,32 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Fasana, chiesto il «divorzio» da Dignano

POLA Fasana vuole costituirsi in comune, e chiede il «divorzio» amministrativo da Dignano. E' quanto ribadisce il comitato promotore dopo un sondaggio che vede favorevoli l'86 per cento della popolazione totale. Tra i promotori anche membri della comunità italiana. Tra breve verrà inoltrata al parlamento croato la richiesta per l'indizione di un referendum. Insomma, Fasana è negli ultimi tempi epicentro di numerose «rivolte» popolari. Domenica scorsa (*come indica l'immagine qui sopra*), centinaia di cittadini si sono radunati davanti al porticciolo per protestare contro le limitazioni alla pesca imposte dalla presenza a Brioni del presidente croato Franjo Tudjman.

www.renault.it | RENAULT elf | I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

Seguite la Clio Story su www.caferenault.com

GALWAY, 19.40.
ABBIAMO VIAGGIATO IN PERFETTA SINTONIA.

SERIE LIMITATA CLIO ONE-O-ONE
RADIO 101

Le vie della musica sono infinite. Basta sintonizzarsi sulla lunghezza d'onda giusta.
E avere una Clio One-O-One, compagna di viaggio perfetta per attraversare frontiere e frequenze.
Stereo di serie con comandi al volante. Di serie anche *servosterzo, climatizzatore, airbag conducente e passeggero*, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sedile conducente e volante regolabili in altezza, sellerie in misto velluto. Non senti i chilometri. *Solo la musica.*

Clio One • O • One da L. 18.400.000. € 9.502,81(*)

RENAULT CLIO ONE-O-ONE 101 RADIO. IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Clio da L. 15.950.000 - € 8.237,49(*)

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

*Prezzo concordato con i Concessionari Renault chiavi in mano I.P.T. esclusa.

La curatela del fallimento non risponde alla convocazione ministeriale sui 60 miliardi di «aiuti»

La Seleco snobba Bruxelles

Gli avvocati vogliono esaminare il testo dell'istruttoria fatta dall'Ue

PORDENONE La curatela del fallimento Seleco ha risposto picche alla convocazione che il ministero dell'Industria aveva predisposto per l'8 luglio scorso – ma la notizia si è appresa soltanto ieri – per affrontare la questione degli aiuti erogati all'azienda negli anni scorsi e che la Comunità europea, dopo una lunga istruttoria, ha dichiarato «illegittimi«. Il Governo italiano, infatti, era stato incaricato alcune settimane fa da Bruxelles di adoperarsi presso la curatela per il recupero della somma, superiore ai 60 miliardi. Ma le cose, almeno in questa prima fase, sono andate diversamente.

«Non ci è sembrato opportuno aderire all'invito del ministero – ha spiegato l'avvocato Stefano de' Michieli – poichè avevamo la necessità di esaminare il testo redatto dall'Ue e di sottoporlo all'attenzione del giudice delegato». La partita, almeno per ora, sembra chiusa: «Attendiamo una nuova convocazione da parte del Governo che però non ci ha ancora comunicato nulla».

È slittata intanto al 27 settembre prossimo, per effetto dello sciopero dei penalisti, l'udienza preliminare nella quale ieri mattina avrebbero dovuto essere esaminate le posizioni dei 19 imputati coinvolti nel crac dell'azienda, oggi di proprietà della famiglia Formenti. Il pm Montrone ha comunque fatto sapere alle difese che a settembre intenderà dare corso a un incidente probatorio prima di formulare le sue richieste al gip. Successivamente saranno tirate le fila di un'inchiesta che ha coinvolto, fra gli altri, l'ex socio di riferimento della società, Gianmario Rossignolo, già presidente di Telecom Italia e di Electrolux Zanussi.

Le ipotesi d'accusa contestate ai 19 imputati spaziano a vario titolo dalla bancarotta al falso in bilancio, con un particolare «occhio» per le fatturazioni della società nel periodo preso in esame dal pm. Su Rossignolo, in particolare, erano stati avviati accertamenti oltre che per l'ipotesi di bancarotta impropria, anche per falsa perizia e ripartizione illegale di utili in relazione all'acquisto e alla cessione dei marchi Seleco e Brionvega.

Gianmario Rossignolo

L'indagine riguarda i bilanci della Seleco dal 1990 al 1994 e alcune operazioni finanziarie, in particolare per acquisizioni di società all'estero. La Seleco, che aveva circa 700 dipendenti, era una delle maggiori aziende italiane di elettronica di consumo (videoregistratori e televisori).

Frattanto si è saputo anche che la curatela fallimentare sta ultimando l'analisi delle revocatorie per il recupero delle somme di pertinenza della procedura. Sul piano teorico l'intero sfiora i miliardi 100 di lire.

m. b.

Incontro dell'assessore Dressi con i rappresentanti Sace e Finest

«Più garanzie a chi opera con l'Est»

TRIESTE Esportare, e poi? Spesso, soprattutto quando si ha a che fare con Paesi di ancor fresca democrazia come quelli dell'Est europeo, a difficoltà si assommano difficoltà e, soprattutto, rischi. In quest'ottica l'assessore regionale all' industria del Friuli-Venezia Giulia, Sergio Dressi, ha incontrato ieri i rappresentanti della Sace, della Finest e della Friulia, per cercare - ha reso noto la Giunta Regionale - la «migliore risposta all' esigenza espressa dalle aziende, soprattutto di medie e piccole dimensioni, di trovare sostegno e copertura assicurativa per le loro esportazioni».

«E' sempre più sentita, da parte del sistema delle imprese - ha affermato Dressi - la necessità di avere garanzie quando le aziende si affacciano alla commercializzazione dei loro prodotti sui mercati esteri, in particolare nell' Est europeo, e la Regione intende ricercare una soluzione a questa richiesta, per accompagnare un processo di sviluppo importante per la realtà regionale».

E' stato pertanto deciso che Finest e Friulia ricerchino assieme «una formula operativa efficace in questo campo da poter proporre in un prossimo incontro anche alla valutazione della Sace e del sistema bancario».

Americano morto: gli inquirenti cercano altre cause all'origine dell'improvviso decesso

Forse la birra non fu fatale

UDINE Restano per il momento sconosciute le cause che hanno determinato la morte, domenica scorsa, dello statunitense Richard Nolan Consalves, 30 anni, deceduto qualche ora dopo aver sorseggiato una birra in casa della suocera a Camino al Tagliamento. Per ora si sa che gli accertamenti promossi dal sostituto Procuratore della Repubblica di Udine, Giancarlo Buonocore, hanno avuto il merito di stabilire che nella bevanda non erano presenti sostanze caustiche, il cui ingerimento avrebbe potuto provocare lesioni fatali allo stomaco, peraltro non riscontrate da una prima ispezione cadaverica.

L'americano si era presentato al pronto soccorso dell'ospedale di Udine dopo aver accusato forti dolori all'addome, sintomi che personalmente aveva associato all'ingerimentodella birra. I medici, dopo averlo sottoposto a un accurato check-up – che non aveva evidenziato alcunché – l'avevano dimesso poiché il quadro clinico era andato via via stabilizzandosi. Alcune ore più tardi, però, i sintomi si erano ripresentati con maggiore intensità e Nolan Consalves, in condizioni gravissime, era stato nuovamente accolto al pronto soccorso e ricoverato per dolori e fitte lancinanti allo stomaco.

Lo statunitense, morto poche ore dopo, si trovava in vacanza in Friuli da alcuni giorni. Proprio mentre sorseggiava la bevanda, aveva detto alla suocera, Maria Teresa Calzolari, che quella birra aveva uno strano sapore. La magistratura, pur tenendo in considerazione queste indicazioni, segue comunque anche un'altra pista. L'impressione, che potrà essere confermata o smentita non appena alcune sostanze analizzate si sedimenteranno – e ciò avverrà non prima di qualche giorno – è che particolari condizioni climatiche, forse associate all'ingerimento della birra, abbiamo scatenato reazioni improvvise dovute a una malattia asintomatica.

ma. bo.

Singolare protesta contro le supermulte per le quote latte

E la mucca Carolina va al mare coi Cobas

PORDENONE In vacanza con la mucca Carolina: è la provocazione degli allevatori dei Cobas del latte che hanno deciso di portarsi in ferie le mucche. E così la prossima settimana i rappresentanti del Cospa regionale marceranno, o meglio andranno in trattore, fino a Lignano per protestare contro l'arrivo delle supermulte comminate dalla Ue sulla ormai famosa questione delle quote-latte, ossia la produzione eccedente i limiti fissati – ma a posteriori – per la campagna 1995-96 e 1996-97.

«Un giorno di mare e di sole vogliamo concedercelo anche noi – ha spiegato Oscar Casetta, tra i leader del gruppo –, ma essendo allevatori, non possiamo certo abbandonare i nostri animali al casello dell'autostrada. Eppoi le mucche debbono essere munte tutti i giorni, proprio come fa il Governo con le nostre aziende». Di qui l'idea di protestare sfilando per le strade della cittadina balneare. La data scelta per l'insolito giorno di ferie sarà lunedì o martedì prossimo, ma la decisione definitiva si saprà solo stasera, quando sarà noto l'esito del ricorso presentato al Tar a suo tempo.

Il gruppo contesta in questi giorni che le notifiche delle multe lamentano ancora errori. Circa il 30 per cento delle cartelle inviate dall'Aima non sarebbero corrette, al punto che sanzioni annunciate di decine di milioni si sarebbero ridotte a pochi spiccioli e viceversa. «In ogni caso – conclude Casetta – non pagheremo nemmeno 5 lire. Ce ne assumiamo la responsabilità, ma pretendiamo che ciascuna istituzione assuma la propria parte. Le documentazioni degli errori ci sono, ma si continua a non volerle considerare».

Ronchi

All'aeroporto si potrà anche fare shopping

RONCHI DEI LEGIONARI Prendono il via, all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, i lavori per la realizzazione della nuova "piazzetta commerciale" che troverà posto all'interno della palazzina partenze recentemente ristrutturata. Quest'area, destinata a soddisfare le esigenze non solo di chi viaggia ma anche dei semplici visitatori dello scalo aereo ronchese, ricoprirà una superficie di 500 metri quadrati in prossimità della zona del controllo di polizia. In essa, va detto, troveranno posto una serie di negozi come una grande libreria, un reparto enogastronomico per la vendita dei più tipici e rinomati prodotti del Friuli-Venezia Giulia, negozi di articoli da regalo, dolci e generi di prima necessità per i viaggiatori. Ma prima dell'avvio della piazzetta commerciale c'è già chi ha pensato di realizzare all'aeroporto ronchese un primo esercizio commerciale. La prossima settimana, infatti, accanto all'ufficio postale recentemente inaugurato, aprirà i battenti un negozio di abbigliamento ed articoli dedicati all'infanzia.

Luca Perrino

Grado, spettacoli sospesi Il circo Orfei è alla fame

GRADO Un centinaio di persone, oltre agli animali, senza lavoro e senza mangiare per via della burocrazia o meglio del rimpallo di responsabilità fra sindaco e commissione provinciale per i pubblici spettacoli. A farne le spese è il Circo di Nando Orfei. Anche con toni piuttosto accesi e soprattutto allarmati Paride Orfei, figlio del famoso Nando, afferma: «E' quattro giorni che non stiamo lavorando e ci mancano i soldi per acquistare anche il fieno che ormai sta scarseggiando».

L'altra sera, mercoledì 21, il Circo di Nando Orfei avrebbe dovuto debuttare a Grado (la sua presenza nell' isola è prevista sino al giorno 25) ma la commissione per i pubblici spettacoli, ritenendo l'impianto non ancora completamente a norma («avevamo richiesto il loro intervento per le 17 ma sono arrivati in anticipo, poco dopo le 15», precisa Paride Orfei) non ha rilasciato alcuna autorizzazione demandando la stessa al sindaco, che si rifiuta però di rispondere al posto della commissione.

Intanto la protesta continua. Già per due giorni nessun spettacolo con la minaccia, da parte della gente del circo, di effettuare vistose azioni di protesta.

IN BREVE

Interrogazione di Asquini, Seganti e Ciriani

Stragi sull'autostrada: tre consiglieri propongono di vietare sorpassi tra Tir

TRIESTE Sull'intera rete autostradale del Friuli-Venezia Giulia dovrebbe essere introdotto, eventualmente anche solo nell'ambito di fasce orarie o giornaliere particolari, il divieto di sorpasso per gli automezzi pesanti, in tutti i tratti a due sole corsie per ogni senso di marcia.

E' quanto chiedono alla giunta, in un'interrogazione, i consiglieri regionali Roberto Asquini (FI-Ccd-Fdc), Federica Seganti (Ln) e Luca Ciriani (An), sottolineando come vi sia la necessità immediata di aumentare le condizioni di sicurezza su strade e autostrade, in particolare in questo periodo estivo caratterizzato da un consistente aumento del traffico sulla rete viaria della nostra regione, crocevia internazionale di grande importanza. I firmatari dell'interrogazione fanno presente che il divieto di sorpasso per i mezzi pesanti ha dato finora risultati significativi, con una riduzione del 18 per cento degli incidenti nell'autostrada del brennero.

Cambio della guardia al 22.o Stormo dell'Aeronautica: il colonnello Gavino Manca è il nuovo comandante

RIVOLTO Con una cerimonia nell'aeroporto militare «Mario Visintini» di Rivolto, alla quale ha partecipato il comandante della Brigata aerea «Caccia bombardieri ricognitori» della prima Regione aerea di Milano, generale Alessandro Zamai, il col. Gavino Manca è subentrato al col. Roberto Corsini al comando del secondo stormo dell' Aeronautica Militare, che ha sede a Rivolto, dove ha sede anche la Pattuglia Acrobatica Nazionale (Pan) «Frecce tricolori».

Durante la cerimonia, Zamai ha ringraziato il secondo stormo per l' attività svolta e, proprio mentre le «Frecce tricolori», in partenza per l'Inghilterra, sorvolavano l'area della manifestazione, il col. Corsini ha ricordato il periodo passato ai vertici dell'unità e augurato buon lavoro al nuovo comandante.

Variazioni di bilancio, chiuso il dibattito in Aula La riunione è stata aggiornata a martedì mattina

TRIESTE Il Consiglio regionale del Friuli- Venezia Giulia, presieduto da Antonio Martini, ha concluso ieri la discussione generale sulle variazioni di bilancio. Al documento sono stati allegati finora undici ordini del giorno, firmati da più consiglieri, che saranno votati dall' aula prima dell' esame dell' articolato.

I lavori del Consiglio, dopo l' esaurimento del dibattito, sono stati aggiornati a martedì mattina. Alla ripresa saranno di scena le repliche dei relatori, di maggioranza e di minoranza, oltrechè della Giunta regionale e saranno affrontate le variazioni.

Va a Roy Jacuzzi, mago dell'idromassaggio, il premio annuale «Odorico da Pordenone»

PORDENONE E' stato assegnato a Roy Jacuzzi, cinquantaseienne presidente della Jacuzzi corporation, leader mondiale dell'idromassaggio, il premio «Odorico da Pordenone», dedicato a personaggi di fama originari del Friuli occidentale.

Il riconoscimento, presentato ieri nel corso di un incontro dal presidente della Provincia di Pordenone Elio De Anna e da quello dell'Efasce (ente cattolico che si occupa degli emigranti friulani all'estero), Luigi Luchini, sarà consegnato domenica prossima alle 11.30 nell'ex convento dei Serviti a Valvasone (Pordenone).

Novanta militari, senza distinzione di grado, colpiti da un attacco di mal di pancia alla «Durli» di Palmanova, sede del «Genova Cavalleria»

Dissenteria collettiva in caserma: mensa nel mirino

Ora si cercano i cibi «incriminati» - Informate Azienda sanitaria e autorità giudiziaria

PALMANOVA Il via vai alle toilette era di quelli eccezionali, decisamente sospetto per non aprire un'inchiesta da parte dei livelli superiori della gerarchia militare. La caserma «Durli» di Palmanova, sede del quarto reggimento «Genova Cavalleria», ha vissuto l'altro ieri momenti che hanno rasentato il panico: una novantina di militari, tra ufficiali, sottufficiali e militari di truppa, hanno accusato attacchi gastrointestinali, presumibilmente legati al pasto consumato il giorno precedente alla mensa unica di servizio. Un problema serio o un infelice scherzo di «naja»?

Nulla di preoccupante, tuttavia, ai fini di quella che in un primo momento e nel clima di disorientamento generale appariva come una sorta di intossicazione alimentare: i ricoveri ospedalieri non sono stati necessari. Nè si sono registrate finora particolari patologie, stati febbrili a rischio o quant'altro, correlabili a qualsivoglia forma virale. Tutto peraltro, com'è prassi, s'è sviluppato ed è stato gestito all'interno della caserma; al momento, non risultano denunce di alcun genere all'Azienda sanitaria che, comunque, assieme all'autorità giudiziaria (come confermano al Comando militare regionale del Friuli-Venezia Giulia) «ne è stata doverosamente informata».

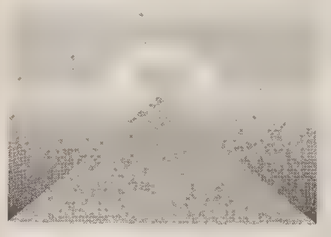
Ma la cosa s'è fermata allo stato di attenzione: sempre il Comando militare, ieri, ha tenuto a sottolineare che «la situazione sanitaria del personale interessato risulta attualmente in via di progressiva soluzione». Sul caso sono contestualmente in corso le indagini epidemiologiche per individuare le cause del «disturbo collettivo» e l'inchiesta per verificare eventuali responsabilità. Per ora senza esito, come hanno precisato i vertici militari.

La «sindrome da salmonella» tuttavia è serpeggiata tra la truppa, alle prese con indesiderati spasmi e continui andirivieni ai bagni. S'è pure allungata l'ombra sulla qualità del servizio mensa, per il quale sarebbe stata segnalata, qualche mese fa, ai vertici militari di competenza l'inidoneità igienico-sanitaria. Ipotesi smentita dal Comando militare triestino che ne ha escluso l'eventualità con una prova: la «Durli» è una delle prime caserme che con il primo di agosto si avvarrà di un servizio esterno di preconfezione e consegna dei pasti da parte di una ditta civile convenzionata, seguendo un nuovo sistema di approvigionamento alimentare definito dalla Difesa. Per accedere al servizio, trattandosi di un'azienda appaltatrice civile, sono richiesti rigorosi requisiti di idoneità igienico-sanitaria, testabili anche da parte dell'Azienda sanitaria. Qualora pertanto fossero state riscontrate anomalie in tal senso, la «Durli» non potrebbe ora partire con il nuovo servizio mensa.

La caserma «Durli» di Palmanova, sede del singolare caso.

Dal 10 luglio 1999 per 6 settimane.

R.R. FIN-CI n.1057361754 3-2 del 19/06/99 - R.R. VIDUSSI n.1057361754 2-1 del 19/06/99 effettuate al comune di appartenenza



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.38**
	tramonta alle	**20.45**
La Luna:	si leva alle	**16.32**
	cala alle	**1.50**

29.a settimana dell'anno, 204 giorni trascorsi, ne rimangono 161.

IL SANTO

Santa Brigida

IL PROVERBIO

Chi fa una trappola ne sa tender cento.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

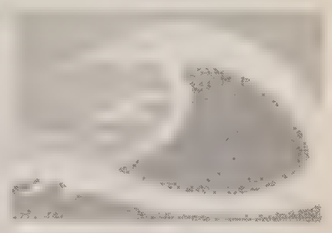
Piazza Libertà	mg/mc	**2,25**
Via Battisti	mg/mc	**3,87**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,51**
Piazza Vico	mg/mc	**3,35**
Piazza Goldoni	mg/mc	**4,24**
Via Carpineto	mg/mc	**n. p.**

TEMPO

Temperatura:	**24** minima
	29,8 massima
Umidità:	**71** per cento
Pressione:	**1008,2** in diminuzione
Cielo:	variabile
Vento:	**5,8** km/h da N-O
Mare:	**25,7** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.01	**+5**	cm
	ore	19.09	**+32**	cm
Bassa:	ore	2.09	**-31**	cm
	ore	12.44	**-1**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.28	**+13**	cm
Bassa:	ore	2.40	**-40**	cm

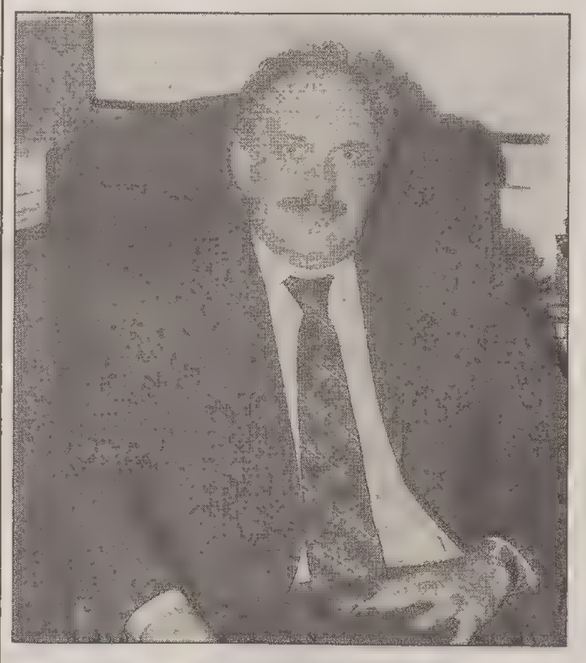


AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT



Maurizio Maresca, futuro presidente del porto

La prima intervista al prossimo presidente dell'Autorità portuale, che attende la nomina da parte del ministro (ma Santi non ritira il ricorso...)

Maresca: «Ho saputo che ero stato scelto 48 ore prima»

Il più stupito, alla fine, è proprio lui. «L'ho saputo 48 ore prima (da ambienti Iri, sembra ndr), senza che in precedenza ci fossero state avvisaglie di nessun genere». Strana genesi, quella dell'indicazione di Maurizio Maresca a presidente dell'Autorità portuale. Tanto strana che il diretto interessato sembra quasi non crederci. «Il ministro Treu, formalmente non mi ha ancora nominato, e quindi, per ovvi motivi di correttezza, preferisco non parlare da futuro responsabile del porto di Trieste». Niente domande "operative", dunque anche se a questo punto perchè Maresca non approdi al posto che fu di Lacalamita, dopo un mini-periodo tecnico di commissariamento, ci vorrebbe un maremoto. O magari una qualche decisione del Tar del Lazio che dia ragione al candidato "rigettato" Ubaldo Santi. Che, sempre da Genova, ha fatto sapere ieri che la richiesta di sospensiva rimane operativa, che se ne parla il 27 luglio prossimo e che lui non ha mai dato mandato ai legali di ritirarla. Una spina nel fianco del ministro Treu, che pure ieri appriva soddisfatto. «Fin dall'inizio di questa lunga a tormentata vicenda – scrive Treu – avevo auspicato una convergenza ampia, conforme allo spirito della legge. Adesso, finalmente, questo si è realizzato, e auspico che la scelta effettuata, di indubbia professionalità, dia ulteriori prospettive di sviluppo a un porto strategico qual è quello di Trieste».

Ciononostante, Maresca continua ad andare con i piedi di piombo. L'unico pettegolezzo che circola sul suo conto riguarda il commento soddisfatto che avrebbe fatto una volta appreso l'appannaggio multimilionario, ritoccato in alto nei giorni scorsi, che gli spetterà. Da buon genovese, peraltro, è pienamente comprensibile. Non è avidità, ma sano rispetto dei soldi. Nulla è trapelato, invece, sui suoi eventuali progetti per lo scalo triestino. La programmazione e la gestione, del resto, sembrano in partenza temi sui quali si dovrà esercitare parecchio. «Sono un giurista – debutta – specializzato in diritto comunitario. Da questo punto di vista mi sono sempre occupato di porti, in quanto il dettato della comunità ha inciso profondamente sulla stessa normativa portuale italiana, che lo ha recepito almeno all'80 per cento...».

Giurisprudenza a parte, lei però, dichiaratamente, non ha nessuna conoscenza di gestione portuale

«Assolutamente no».

E il fatto non la preoccupa?

«Intanto aspetto di prendere contatto con l'ambiente, che mi è del tutto sconosciuto...

Beh, forse è un vantaggio...

«Vedremo, vedremo...»

Anche Trieste le è sconosciuta?

Sono venuto a Trieste per la prima e unica volta assieme al ministro Burlando per un summit al quale partecipava anche il commissario europeo Kinnock».

Le tematiche regionali, però, a quanto è dato di sapere, non le sono estranee.

«No, in quanto difendo l'amministrazione del Friuli-Venezia Giulia in una causa-pilota davanti alla Corte di giustizia europea. La vostra regione si trova alleata assieme a quella vallona, in quanto entrambe ritengono che gli aiuti da loro forniti al settore dell'autotrasporto siano legittimi».

E l'Europa cosa dice?

«Sosteneva il contrario, ovviamente, ma in primo grado il tribunale di Lussemburgo ci ha dato ragione».

Ma quando arriverà in città, si troverà ad essere proprio da solo?

«Beh, qualche conoscenza posso vantarla, ma restiamo sempre nel mio ambiente, che è quello universitario. Sono un internazionalista e nel vostro ateneo conosco il professor Conetti e il professor Daniele, che insegnano e sviluppano le mie stesse tematiche...».

E al di fuori dell'Università?

«Contatti casuali. Mi è stato sicuramente presentato il sindaco Illy e anche il presidente camerale Donaggio, anche se fatico a ricordarne il viso... Lacalamita lo vidi ai tempi in cui operavo al ministero dei Trasporti, e di lui ho conservato un'ottima opinione...In quel periodo si faceva vedere spesso da Burlando anche Marina Monassi. Credo di ricordare che fosse in piedi un problema di riconoscimento dei punti franchi del porto di Trieste, ma lo seguivano altri funzionari».

Furio Baldassi

Resi noti i risultati di un sondaggio tra gli utenti delle strutture sanitarie cittadine

Ospedali? Promossi con riserva

Giudizio positivo di 74 intervistati su cento, sotto gli indici europei

Cardiologia è il reparto più apprezzato per efficienza. Sotto accusa invece Chirurgia e Pronto soccorso. Auspicato un dialogo più trasparente in corsia

Soddisfatti o rimborsati. Gli ospedali si autogiudicano con un sondaggio sul «gradimento» da parte dei ricoverati. I risultati non sono pessimi, ma il direttore generale prudentemente si bacchetta da solo: «Un buon ospedale ha indici più alti». Il messaggio è per il «cliente», qui messo al centro dell'attenzione, ma anche per medici e personale sanitario: il reparto che ottiene voti bassi avrà meno soldi d'incentivo, secondo le nuove regole della Sanità, che ha adottato premi e punizioni come in collegio.

I risultati di questo primo sondaggio condotto con tutti i crismi della scientificità, incrociando sistemi americani ed europei, e spedendo a casa 2111 questionari, sono stati presentati ieri mattina da Gino Tosolini *(nella foto)* nella sede della Direzione generale di via Stuparich. Sotto esame le degenze, il Cup, i pasti. Ma anche i tempi di attesa, la cortesia del personale, il grado di informazioni ricevute, la facilità o meno di essere accolti in ospedale, o dimessi.

Risultato complessivo: il 74 per cento dei pazienti ha dato un giudizio «buono» o «ottimo» della propria esperienza di ricoverato. Gli indici europei sono di 80. Tosolini vuole arrivare all'85. Spiccano le cifre più alte e quelle più basse: in testa come reparto sta Cardiologia (94 per cento di soddisfazione), in coda la Chirurgia specialistica (solo 49 per cento, se si considerano i dati della qualità assieme a quelli dei tempi di attesa, che sono troppo lunghi) e la Chirurgia generale (51, stessi motivi).

Scontenti i cittadini per le pratiche di ammissione e dimissione, e per Pronto soccorso e attese: solo il 57 per cento promuove gli ospedali triestini. Criticato il grado di informazione ricevuto durante la degenza: va bene al 65 per cento. Pazienti e parenti vogliono un dialogo più decifrabile. E questo è un aspetto fondamentale.

In compenso, i medici vengono promossi dall'82 per cento degli intervistati, «attenzione» e «cure» si guadagnano l'okay dell'81. Meno apprezzato il servizio infermieristico (piace al 76 per cento), e del resto si sa che il settore soffre di carenze. Passa l'esame con una buona sufficienza il Cup, lo sportello di prenotazione, che viene giudicato sufficientemente pulito, ordinato, moderno, anche se troppo rumoroso (ma dall'epoca del sondaggio sono stati sostituiti e «bucati» gli spessi vetri degli sportelli, così la comunicazione si può svolgere a decibel più civili). Stessi voti positivi anche per il personale, con un accento negativo sulla sua «sensibilità»: «Ma allo sportello non si alleviano i problemi di salute - dice Tosolini -, le persone a volte si aspettano troppo».

E' facile accedere al Cup? Sì per il 78 per cento (decisamente no per il 6). Segnaletica leggibile? Sì per il 67 (proprio no per il 13). Si aspetta troppo? Meno di 15 minuti per l'82 per cento degli interpellati. In complesso il 97 per cento se l'è cavata in mezz'oretta. Il 60 per cento ha atteso meno di quel che s'aspettava, il 16 di più.

E veniamo ai pasti, tormentone di sempre (erano pessimi). L'indagine riguarda il Maggiore, dove a metà del '98 si è fatto il «test» sul nuovo servizio di cucina, fresca e non più precotta. Se l'apparenza dei piatti lascia a desiderare («invitante» è il cibo solo per il 50 per cento, per l'8 è «sgradevole»), pulizia e igiene non mancano (90 p. c.), i cibi sono freschi (89), a temperatura giusta (81). Ma il menù non è abbastanza variato, alletta solo il 58 per cento, la quantità sembra «adeguata» al 79, eccessiva al 15 e scarsa al 6 per cento. Seccanti gli orari di pranzo e cena: il 63 per cento li approva, ma il 31 li ritiene troppo anticipati. Adesso è invalsa la regola di non servirli mai prima delle 12 e delle 18.30. Rispetto a casa, è comunque un turno strano.

«Metà reparti danno risultati buoni, metà no - commenta Tosolini -, in generale però non siamo al disastro, l'istituzione tiene, pur con tanto parlare di malasanità. Questi dati ci servono per correggere, e i test saranno ripetuti. Dobbiamo creare una cultura di attenzione verso il paziente. Perciò "leghiamo" l'incentivo economico al giudizio ottenuto».

In Catalogna, dice, sono diventati specialisti del controllo: indicano un certo numero di obiettivi da raggiungere, poi ne verificano uno a caso, all'insaputa di medici e infermieri. Si risparmia, e la tensione operativa si tinge di «thrilling». A Trieste sugli oltre 2000 questionari spediti a pochi giorni dalle dimissioni del paziente ha risposto il 47 per cento degli intervistati. Numero superiore alla media, che è del 40.

Gabriella Ziani

LA PERCENTUALE DI SODDISFATTI

I reparti		*La qualità*	
CHIRURGIA GENERALE	66	ATTENZIONI E CURE	81
CHIRURGIA SPECIALISTICA	75	INFORMAZIONI RICEVUTE	65
MEDICINA GENERALE	76	INFERMIERI	76
MEDICINA SPECIALISTICA	76	MEDICI	81
(Media: 74)		ALTRO PERSONALE	78
		MODALITÀ DI DIMISSIONE	78
I pasti			
IGIENE E PULIZIA	90	PRESENTAZIONE DEL CIBO	50
FRESCHEZZA DEI CIBI	89	VARIETÀ DELLE VIVANDE	58
TEMPERATURA DEI PIATTI	81	QUANTITÀ	79

Aumenti dello 0,3% a livello congiunturale e dell'1,8 tendenziale nel mese di luglio

Pesce e trasporti, i prezzi schizzano in su

E' aumento. Che forse ancora non preoccupa, che certo non riguarda nello specifico Trieste, essendo dovuto a situazioni nazionali. Ma c'è. E' là innegabile, misurabile: le variazioni di luglio dell'indice generale dei prezzi al consumo del Comune sono di +0,3%, a livello congiunturale, e di +1,8% tendenziale (in giugno la prima era stata 0 e la seconda di +1.5%). E preoccupano. C'è un settore soprattutto che sembra essere stato preso di mira nel corso dell'ultimo mese: quello relativo ai trasporti.

Sono cresciuti: del 4,1% gli abbonamenti per l'autobus, del 2,7% la navigazione marittima, del 2,2% le assicurazioni per le moto e le automobili, del 2,0% (e rischia di crescere ancora) la benzina verde, dell'1,2% le automobili italiane. In altre parole muoversi, qualsiasi sia la forma prescelta, sta divendo un lusso.

E ancora sono schizzati all'insù (+ 3 %) i farmaci, i pesci, soprattutto i più pregiati (ma questo potrebbere essere giustificato come fattore stagionale, anche se il 21,6% delle orate e del 20,3% dei cefali sono cifre capaci di spaventare chiunque), del 12,3% le seppie, del 10,1% del sardelle. Poi le cabine balneari: +4%. Pochi invece i prodotti in calo, e sono generi che si potrebbero definire «poveri»: le patate (-19%), gli sgombri (-17,4%), i pompelmi (-8,3%), il pollo fresco (-3,6%). Ma per ciò che concerne le carni bianche una causa può essere individuata nella psicosi collettiva determinata dalle notizie recentemente diffuse sull'avvelenamento di questi animali.

u. sa.

Lattice & Molle
MATERASSI - STOP - STREPITOSI SALDI - STOP -
1 materasso 2 piazze ortopedico h.20 Mod. RELAX (climatizzato lana/cotone)
1 doga 2 piazze listello svedese
2 cuscini anallergici
2 coprimaterassi
2 coprirete
L. 1.198.000 (prezzo di listino)
-50%
TUTTO A LIRE 599.000
PER TUTTO A UNA PIAZZA: 638.000 (LISTINO) 319.000 (- 50%)
TRIESTE - CORSO U. SABA, 35 - TEL. 040-631122

Presentato il nuovo insediamento nell'area in ristrutturazione

Arrivano in Cittavecchia le prime imprese «Urban»

Latitano invece le richieste da parte dei proprietari degli immobili, che rischiano così di perdere sostanziosi contributi

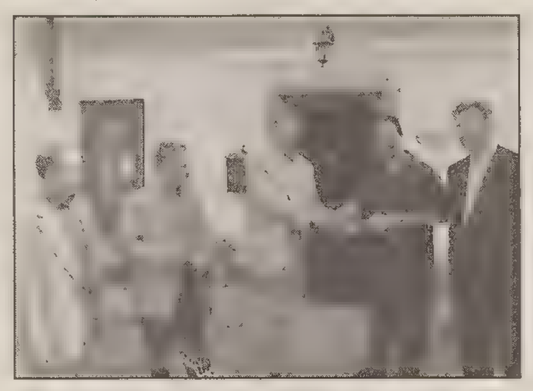
Apre la prima associazione mentre continuano ad arrivare puntuali le domande di imprese e di altre associazioni che vogliono insediare la loro attività futura in Cittavecchia e così fruire del progetto comunitario europeo Urban, che concede sostanziosi aiuti economici nell'intento di rivitalizzare un'area spopolata, decaduta dal punto di vista ambientale e senza sbocchi economici. Non arrivano, invece, le richieste da parte dei privati proprietari di immobili, che rischiano di perdere una grande occasione, vista l'entità dei rimborsi, previsti fino al 50 per cento sulle spese di ristrutturazione.

Il Comune, che sulla questione ha coinvolto la proprietà edilizia, rileva che entro la fine del '99 dovrà essere pronto il calendario di attuazione delle iniziative che si vogliono realizzare nella zona. Ciò per non perdere i contributi. In proposito c'è da sottolineare come, in base al nuovo strumento urbanistico del Comune, dopo il 2003 i proprietari di stabili o appartamenti di Cittavecchia dovranno comunque, e questa volta senza alcun contributo, aver risistemato o restaurato le loro proprietà.

E quanto è emerso ieri in una ricognizione nell'area per la presentazione del primo nuovo insediamento privato di Cittavecchia, realizzato grazie al progetto Urban. Come ha spiegato l'assessore Mauro Tomasini l'associazione culturale «Euterpe e Clio» si propone di organizzare corsi formativi nei mestieri artigianali tradizionali, dal fabbro al falegname, al marmista, nonché l'insegnamento dei linguaggi per la realizzazione dei siti Web e tecniche per la realizzazione di animazioni al computer. La nuova sede dell'associazione (presidente Rosario Lima) dispone di aule, sala e bar. Inoltre tra breve, in zona via Felice Venezian, si apriranno altri due insediamenti con il Farit e l'Associazione Ires.

Ma tornando ai dati tecnici, evidenziati anche dal sindaco Illy oltre che dall'assessore, è emerso che sono giunte 230 domande di associazioni e per la creazione di attività commerciali, delle quali sessanta appena sono state accettate. Il contributo comunitario di 38 miliardi è stato così ripartito (con un'aggiunta del 10 per cento di derivazione municipale): 10 miliardi per gli incentivi sugli insediamenti di nuove attività, due miliardi per le spese di gestione, 10 miliardi per l'intervento privato e infine 20 per l'intervento sulle strutture pubbliche. «Per quanto riguarda la parte pubblica – ha detto Tomasini – tutti i cantieri sono già in funzione. In via Cavana si stà operando in questo momento alle fognature ed ancora in collaborazione con l'Università e la Soprintendenza si stanno curando i reperti archeologici, man mano che vengono alla luce». Le strutture e infrastrutture pubbliche rappresentano un terzo degli interventi in corso. Illy, presente anche il vicesindaco Damiani, ha anche detto che la consegna dei lavori dovrà essere fatta entro i primi mesi del 2001, ciò per consentire ai diversi gestori delle iniziative di essere pronti per la scadenza ultima del dicembre 2001.

Daria Camillucci



Apre la prima associazione nell'ambito di Urban

Da questa mattina la battaglia di An contro la legge di tutela si trasferisce in Parlamento

«Sloveni, faremo ostruzionismo»

Menia: «I tempi sono contingentati, limiteremo i danni»

Da questa mattina la battaglia di An contro la proposta di legge di tutela della minoranza slovena si trasferisce a Montecitorio. Un passaggio lampo, ha profetizzato l'onorevole Roberto Menia, che non andrà oltre le due relazioni di maggioranza e minoranza, in un'aula con tutta probabilità deserta. «E' stato un golpe con l'avallo di Violante, che aveva addirittura promesso a Lubiana di far approvare la legge prima dell'estate», ha tuonato il giovane deputato, autore di un tentativo in extremis di far slittare la discussione alla ripresa dei lavori parlamentari di settembre, tentativo peraltro mandato a monte, a stretto giro di lettera e risposta, dallo stesso Violante. E, ieri mattina, al momento di votare il mandato al relatore di maggioranza Maselli per il trasferimento della normativa all'aula, il gruppo di An ha abbandonato i lavori della commissione. «Il presidente ha calpestato tutte le norme del regolamento, dicendo che la legge di tutela era calendarizzata da oltre tre anni. Ma non è mica l'unica. C'è un mio provvedimento per un riconoscimento alle famiglie degli infoibati che aspetta da altrettanto tempo. Abbiamo licenziato solo 3 articoli su 28 e i vari nodi non sono stati neanche affrontati...».

Sarà ostruzionismo, dunque. O, almeno, tutto l'ostruzionismo che si può, visti i tempi contingentati del dibattito. E solo per «tentare di limitare i danni», ha ammesso realisticamente Menia, i cui 1.500 emendamenti al testo unificato di Maselli sono "spirati" con il voto finale in commissione.

Ieri pomeriggio, in un blitz triestino prima di ritornare nella capitale, dove oggi terrà la relazione di minoranza, il deputato ha voluto ancora una volta ricapitolare i punti fermi dell'ostilità di An a una normativa che - ha detto - «fa degli sloveni soggetti privilegiati e lede i diritti degli italiani». Una legge il cui «impianto è profondamente sbagliato», che «nella città più vecchia d'Italia, dove il livello di disoccupazione è pari a quello di Napoli, farà scappare un esercito di giovani, perchè aprirà gli uffici pubblici a un esercito di traduttori sloveni, che poi faranno i traduttori a se stessi...».

Roberto Menia

An concentrerà gli sforzi su tre punti. Primo: l'esclusione di Trieste e Gorizia dal bilinguismo. Secondo: la gradualità delle norme di tutela. Terzo: l'inapplicabilità del dettato nelle Valli del Natisone, ossia nelle terre della «slavia friulana», dove - ha rimarcato l'onorevole - si parla la lingua «Nadiska», definita dagli studiosi «protoslava» e incomprensibile agli stessi sloveni, la cui tutela sarebbe motivata solo dalla loro «mai spenta vocazione nazionalistica».

Giù, dunque, con l'elenco dettagliato di quelli che An considera gli orrori della legge: dalla visione prettamente «politica» sancita dall'art. 3, che prescinde da qualsiasi censimento («come invece stabilito dalla Convenzione quadro sulla protezione delle minoranze nazionali di Strasburgo, ratificata dall'Italia nel '97, che parla di uso della lingua nei rapporti pubblici laddove c'è bisogno effettivo, numero, richiesta»), ai dubbi sull'effettiva pariteticità del comitato che stabilirà gli ambiti di tutela; dalla «sparizione» dell'autonomia della Regione in questa materia (per non parlare dell'inesistenza della Provincia), alle sacche di «privilegio occupazionale» per gli sloveni. E, ancora più grave, secondo Menia, la previsione di applicabilità a "frazioni" dei Comuni, cosicchè, un domani, un ipotetico sloveno che risieda in piazza Unità potrebbe contestare davanti ai giudici la sua minor tutela rispetto al concittadino dell'Altipiano est, dando così la stura a infiniti dubbi e ricorsi di costituzionalità. «E dunque il bilinguismo che a Trieste si voleva lasciare fuori dalla porta - ha concluso l'onorevole - rientrerebbe dalla finestra...».

Arianna Boria

Angela Brandi precisa

Articoli «stralciati» non certo «spariti»

La bozza di nuovo statuto provinciale fa «sparire» gli articoli sulla minoranza? Angela Brandi, capogruppo di An e presidente della commissione competente, smentisce con decisione. «Gli articoli, che sono quelli più "politici", sono stati solo "stralciati" in attesa degli esiti della legge ora in Parlamento. Ne discuterà quindi il consiglio, in piena autonomia. E il presidente Codarin, ingiustamente accusato, non c'entra nulla». Menia le ha fatto eco: «La mozione dell'Us in Comune è inammissibile, perchè il sindaco non può interferire nelle decisioni di altri enti. Basta capire qualcosa di diritto...».

L'INTERVENTO

La contrapposizione etnica non può condizionare la politica

Le guerre che hanno insanguinato la ex Jugoslavia nell'ultimo decennio sono state, anche, una lunga lezione di educazione civica per Trieste, un tragico ripasso. Abbiamo anche capito meglio che cosa è il nazionalismo etnico. E anche per questo che molti di noi sono diventati più sensibili e più reattivi, quando vedono riemergere anche alla lontana, nell'opinione pubblica o nell'attività politica, sintomi che possono ricordare la pratica del nazionalismo etnico. Il fatto è che gli odi etnici che hanno portato alla guerra nella ex Jugoslavia risultano a Trieste meno incomprensibili che nel resto d'Italia e d'Europa. Ed è ciò che ho voluto ricordare nei giorni scorsi all'opinione pubblica nazionale. Riconoscerlo è sgradevole, ma è salutare: quelle contrapposizioni feroci, quel riflesso condizionato che porta a non vedere nell'altro un altro cittadino e un altro individuo, ma, prima di tutto, l'appartenente a un'etnia diversa e nemica è un riflesso che qui a Trieste conosciamo bene, e non solo perché per molti anni i triestini democratici hanno dovuto combatterlo quando si presentava con il volto ben riconoscibile del nazionalismo classico (italiano o sloveno che fosse). In realtà quella tendenza la conosciamo bene perché appartiene anche alla nostra storia: alla nostra storia di genti di confine e alla nostra storia di «mitteleuropei» (troppo mitteleuropei, molto spesso , e troppo poco europei occidentali).

Di fronte alla tragedia dell'odio etnico e delle guerre che esso ha reso possibili, dobbiamo rammentare il tempo in cui l'assenza di democrazia e il rigido controllo di un potere autoritario consentivano a regimi diversi della democrazia liberale di mettere un bel coperchio sopra la pentola ribollente dell'odio etnico e a rinviare alla prima occasione il regolamento dei conti.

Ciò vale per il regime della Jugoslavia titoista, ma vale anche per il dominio austroungarico. La risposta alla mancanza di democrazia è stato l'affiorare e l'esplodere della «cultura dell'etnia».

Come tutte le terre eredi del dominio asburgico, anche noi abbiamo conosciuto nella nostra storia l'odio etnico: quel senso di estraneità e di ostalità reciproche nei confronti dei nostri concittadini di diversa tradizione lingua e cultura. Questo odio etnico viene anche dalla nostra eredità asburgica, a dispetto di troppe nostalgie che negli ultimi decenni hanno teso a imbellettare quell'epoca preliberale della nostra storia. Esso si era tramandato anche nei primi decenni della nostra esperienza democratica, perché la scelta, forse inevitabile, ma certo non lungimirante, compiuta dopo il '54 dalla classe politica dell'Italia repubblicana, fu quella dell'oblio, della rimozione dei lutti e delle tragedie. Molti di noi credevano che alla cultura della convivenza e alla pace avrebbero giovato più la rimozione e l'oblio che il ricordo e la riflessione: per questo l'occupazione del '45, le foibe e l'esoso, ma anche le pagine nere della repressione fascista prima e dell'occupazione italiana della Slovenia e della Dalmazia durante la guerra, sono state argomenti tabù. Non si era capito, come aveva capito invece la cultura democratica nella Germania occidentale, almeno a partire dalla fine degli anni sessanta, che una solida società democratica aveva bisogno di discussioni e confronti aspri, di fare i conti fino in fondo con la propria storia, anziché di rimuoverla.

Per costringerci ad affrontare quella storia abbiamo avuto bisogno di veder riemergere fragorosamente dal passato idee e atteggiamenti che ritenevamo ormai assopiti.

Forse solo negli ultimi anni eventi ben più grandi della nostra dimensione cittadina ci hanno costretti a fare i conti più apertamente anche con l'eredità della nostra storia locale, nonostante molte resistenze da parte delle tante componenti sociali portatrici ciascuna di una propria memoria di gruppo, inconciliabile apparentemente con ciascuna delle altre. Il crollo del comunismo, il disgregarsi delle vecchie culture politiche tradizionali, l'emergere di nuovi soggetti politici ci hanno consentito e ci hanno costretto ad affrontare più liberamente i nodi ancora dolorosi della nostra storia. Riconoscere negli scontri etnici dei vicini Balcani un'eredità che non ci è del tutto estranea (anche se, a differenza di loro, abbiamo dalla nostra parte il vantaggio inestimabile di cinquant'anni di educazione alla vita politica democratica, e un paese che dopo la guerra ha pur potuto ricollegarsi a non sopite tradizioni liberali altrove tutte da inventare) ci rende e ci renderà sempre più attenti e vigili a non consentire la ricomparsa. Vogliamo integrarci appieno in un'Europa liberale e democratica fondata sulla libertà e la dignità sociale di tutti i suoi cittadini e individui, vogliamo aiutare i nostri vicini a fare altrettanto, non vogliamo più una politica cittadina giocata sulla contrapposizione etnica o sulla riscrittura tutta politica della storia.

Proprio per questo Trieste ha bisogno della legge di tutela per la minoranza slovena che garantisca l'integrazione attiva, con le loro specificità, dei cittadini italiani di lingua e cultura slovena nel Friuli-Venezia Giulia: essa non è fatta per sancire una idea vaga di società multietnica, ne tanto meno per assicurare privilegi a qualcuno o imporre obblighi ad altri, ma è fatta per definire il fondamento di una società laica nelle istituzioni (non etniche e di parte!) e per sancire con il diritto all'identità il vincolo di un comune patto di cittadinanza di questa parte d'Italia.

Stelio Spadaro
Segretario provinciale

Caro Lacalamita... tre lettere di saluto e di stima

«Lei ha dovuto andare via per non subire i soliti diktat»

Carissimo Presidente,

Lei lascia il vertice dell'Autorità portuale di Trieste. Mi dispiace moltissimo perchè il lavoro da Lei svolto in questi anni è stato di grande beneficio per la nostra città. Anche se non è più giovanissimo rimango convinto che una sua riconferma sarebbe stata salutata con soddisfazione da gran parte dei triestini. Io, purtroppo, non faccio parte di quell'élite politica che può decidere sulle nomine più importanti, nomine dalle quali spesso dipendono i destini di Trieste.

Vede Presidente, se Lei avesse accettato i diktat di chi ha in mano non poche chiavi di questa città probabilmente la sua riconferma sarebbe stata scontata. Ma Lei ha preferito seguire la Sua coscienza, i Suoi convincimenti sicuramente pensando più al futuro di Trieste che ai Suoi interessi personali. Ha fatto benissimo però ora la città, per volere di qualcuno, deve rinunciare al Suo servizio che fin qua così proficuo è stato nei confronti della crescita portuale.

Non solo questo: abbiamo anche assistito ad una non esaltante battaglia sui nomi del Suo successore, battaglia impostata più su una questione d'amicizie che di meriti.

«Gli avvenimenti seguiti da lontano appaiono chiaramente nel loro squallore insopportabile»

Non so quanti oggi La saluteranno e La ringrazieranno per il Suo impegno. Io, da lontano faccio con tanta gratitudine e con un po' di tristezza perchè gli avvenimenti seguiti da lontano appaiono molto più chiaramente, in special modo nel loro squallore insopportabile.

Presidente Lacalamita grazie e auguri.

On. Gualberto Niccolini

«Hai dato un grande esempio alla città che non vuol capire»

Non parlo del tuo operato da presidente dell'Autorità portuale, bensì della serietà e dignità con le quali hai vissuto gli ultimi sei mesi del tuo mandato

Ti scrivo prima che tanti altri presidenti ti coprano di ringraziamenti e riconoscimenti.

Ti scrivo da semplice cittadino e quale tuo personale amico per dirti che hai fatto un grande omaggio e dato un grande esempio a questa città.

Non hai inveito, non hai accusato, non hai rivendicato i tuoi meriti. Non hai assillato nessuno...

Non parlo del tuo operato da Presidente dell'Autorità portuale, bensì della serietà e dignità con le quali hai vissuto gli ultimi sei mesi del tuo mandato.

Il tuo silenzio e la tua serenità sono l'omaggio a una Trieste che ormai ha perso il senso vero delle cose e sono un esempio che nessuno si farà cura di seguire.

Non hai inveito, non hai accusato, non hai rivendicato i tuoi meriti. Non hai assillato nessuno per essere difeso, elogiato, rieletto.

Lasci in silenzio, con eleganza, quasi non ti dispiacesse l'incapacità propria di questa città di guardare per vedere, di vedere per comprendere, di comprendere per crescere.

Grazie Michele per aver fatto dono a questa città della tua classe senza che Trieste lo capisca

Grazie Michele per aver fatto dono a questa città della tua classe senza che Trieste te lo chiedesse e senza che Trieste propabilmente lo capisca.

Federico Pacorini

«Illy unico "grande elettore" che voleva la tua riconferma»

Michele Lacalamita, presidente che ha rilanciato alla grande il porto di Trieste, va ringraziato per la cristallina trasparenza con la quale ha operato scelte, come quella delll'avvicendamento del precedente segretario generale, che ben sapeva gli sarebbero costate l'ostracismo di Giulio Camber e dei suoi fedeli, dunque la prospettiva questi certa della mancata riconferma. Altri avrebbero evitato di mettersi in conflitto con chi, sebbene in misura sempre più ridotta, ancora condiziona la scena politica cittadina. Lacalamita ha pagato di persona, con piena consapevolezza, per la sua coraggiosa coerenza. Rimane un saldo punto di riferimento di chi lavora per Trieste con spirito di servizio e vera indipendenza, rifiutandosi a logiche diverse da quella di favorire lo sviluppo reale della città.

Un altro ringraziamento dobbiamo a Riccardo Illy. Il sindaco di Trieste è stato l'unico tra i «grandi elettori» a proporre la riconferma di Michele Lacalamita. Lo ha fatto perché riteneva e ritiene, come ritenevamo e riteniamo la stragrande maggioranza di noi triestini, che Lacalamita meritasse di rimanere all'Autorità portuale per i meriti acquisiti, per l'elevata competenza, per le straordinarie doti morali. Illy è stato il solo a essersi reso interprete della stima che Lacalamita s'era guadagnato sul campo, stima in tutta evidenza non condivisa da Codarin, Dipiazza, Donaggio, i quali si sono rifiutati di aderire alla proposta di un rinnovo del suo incarico, rendendolo così impossibile. Illy ha infine manifestato responsabile convergenza sulla designazione di Maurizio Maresca, Lacalamita a parte, certamente tra i pochissimi nomi di prestigio e di certa affidabilità e competenza emerso nella vicenda, come hanno confermato autorevolmente allo stesso Illy l'ex ministro Burlando e il sindaco di Genova, Perricu; e nemmeno paragonabile ai nominativi di sconosciuti, o quasi, che gli altri «grandi elettori», rifiutando Lacalamita,estraevano dal cilindro del senatore Camber.

Un uomo, il professor Maresca, che potrà raccogliere l'eredità morale e imprenditoriale di Lacalamita, potendo in tal senso contare sul leale appoggio della città.

Roberto Damiani
Vicesindaco di Trieste

G22153

SUTRIO - ZONCOLAN
SABATO 24 E DOMENICA 25 LUGLIO

Ore 6.00 - Lavori della fienagione «I setòrs a siin il prat»
Ore 9-12 - Lavori della fienagione «làs vores a spandin las sòlz»
Ore 16 - «làs vores a fasin i cavòi»

1.a domenica di settembre
MAGIA DEL LEGNO
24 dicembre - 6 gennaio
NATALE A SUTRIO BORGHI E PRESEPI

Fasìn la mede
...e mangjâ la ciàcule pai stâi
(I giorni della fienagione)

Organizzazione:
Comune di Sutrio
Associazione per il turismo

In collaborazione con:
Regione Friuli-Venezia Giulia, ERSA, Provincia di Udine, Comunità Montana della Carnia, A.P.T. della Carnia, CRUP

Ore 8 Lavori della fienagione «i setòrs a finisin dì seâ il prat»
Ore 9 Percorsi d'alta quota (ritrovo e partenza) Itinerari escursionistici con accompagnatore alla scoperta della flora e della fauna d'alta montagna - Sosta per una merenda in malga
Ore 9.30/10.30 Dimostrazione di mungitura e lavorazione tradizionale del latte e suoi derivati
Ore 10.30 Lavori della fienagione «las vòres a spandin i cavoi»
Ore 11 Esibizione del gruppo folcloristico «Danzerini Udinesi»
Ore 12 «Las vòres a mangin la ciàcule»
Ore 12 Passeggiata gastronomica tra gli stavoli - menù preparato dai valligiani di Sutrio e degustazione nei cortili degli stavoli - musica e canti
Ore 14 Lavori della fienagione «las vòres a fasin las medes» alla fine del lavoro **«giuin da tombole»**
Ore 16 Chiusura con le danze del gruppo folcloristico

Prime ipotesi sulle cause dell'infortunio mortale nella petroliera «Agip Liguria»

Rogo, è bastata una scintilla

La cisterna-killer conteneva ancora residui di gas infiammabile

Una fase delle operazioni sulla petroliera «Agip Liguria».

La saldatura di un tubo a serpentina che si trova sul fondo della cisterna numero tre dell'«Agip Liguria». Sarebbe partita da questa operazione la fiammata micidiale che ha carbonizzato l'altro pomeriggio l'operaio croato Stojan Bobic, 25 anni. Sono questi i primi elementi emersi dopo il sopralluogo nella cisterna maledetta da parte dei vigili del fuoco e degli uomini della Capitaneria. Secondo la prima ricostruzione, avvalorata anche da alcune testimonianze, Stojan Bobic assieme a Franjo Gelic, 39 anni e Ivica Barukcic, 36 anni, erano scesi lungo la scaletta di metallo per 23 metri fermandosi a cinque metri dal fondo della cisterna. Proprio dove scorrono una serie di tubi metallici all'interno dei quali, quando la petroliera è operativa, circola vapore acqueo a temperatura elevata. Queste serpentine servono per agevolare lo svuotamento delle cisterne rendendo più fluido con il calore il greggio trasportato.

Dunque quella che i tre operai specializzati stavano compiendo era un'operazione molto delicata e pericolosa. Anche se la cisterna numero tre e le altre all'interno della petroliera erano state degassificate nei giorni scorsi. In pratica per mezzo di particolari procedure erano state eliminate tutte le tracce di combustibile infiammabile. E per questo era stato rilasciato un certificato necessario per poter effettuare i lavori.

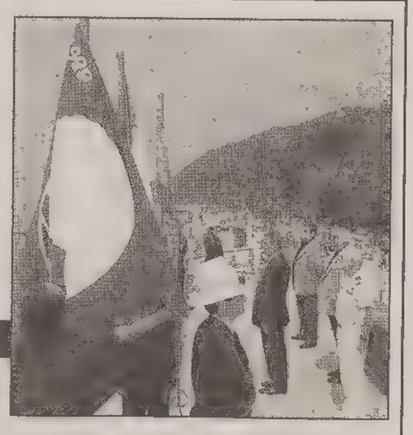
Certo è che qualcosa non ha funzionato. E secondo un'ipotesi ritenuta verosimile dai tecnici potrebbero esserci rimaste delle microtracce di greggio proprio sulle serpentine dove i tre operai croati stavano lavorando. Quindi è stato sufficiente accendere il cannello per provocare la violenta fiammata che in pochi secondi ha riempito l'intera cisterna. Gelik e Barukcic sono riusciti a salire veloci come fulmini la scaletta superando i ballatoi in vetroresina che segnano i vari livelli. Il povero Stojan Bobic non ce l'ha fatta. Il fuoco, ma soprattutto il fumo rovente, lo hanno raggiunto sul bocchettone a pochi centimetri dalla salvezza. «Quel cadavere sembrava una statua di bronzo con le mani protese verso l'alto», ha raccontato sotto choc uno dei primi soccorritori.

Ieri mattina intanto il comandante Luigi Giardina della Capitaneria di porto e il funzionario del servizio antinfortunistica dell'Azienda sanitaria, Fumolo hanno interrogato i due operai che si trovavano con Bobjc nella cisterna al momento della fiammata. E il loro racconto è stato confrontato con gli elementi emersi dal sopralluogo di ieri mattina. «Posso dire solo che ho convocato per domani (oggi, ndr) gli investigatori», ha dichiarato il sostituto procuratore Laura Barresi che coordina le indagini.

E intanto il sindacato lavoratori metalmeccanici Ccdl-Uilm ha proclamato per oggi uno sciopero simbolico di 15 minuti «in sostegno della sicurezza sul posto di lavoro». In una nota i rappresentanti dei lavoratori puntano il dito sui «forti ingressi di extracomunitari che si rendono disponibili a concorrere per un posto anche a basso reddito e sulle aziende dell'indotto che ne richiedono le prestazioni». Dello stesso tenore il comunicato della segreteria regionale della Cgil: «E' necessario - si legge - che tutti i soggetti interessati riprendano un'iniziativa forte in questo campo, perchè l'impressione è che si stia scivolando sempre più verso una gestione burocratica». Prendono infine posizione le segreteria di Fim, Fiom e Uilm di Monfalcone. «Dove il sindacato non c'è accadono spesso gli infortuni e ci scappano i morti. Mai questi episodi sono dovuti alla casualità». Dodici anni fa nel cantiere della Mec Navi a Ravenna, tredici operai erano morti nello stesso modo.

Corrado Barbacini

Riviera di Barcola, mare da bandiera blu



La Riviera di Barcola? Ha un mare pulito che di più non si può. Lo dimostra la bandiera blu d'Europa «Mare pulito», concessa anche quest'anno alla località rivierasca triestina.

La bandiera, che attesta la pulizia e la «bontà» del nostro mare, sventolerà d'ora in poi, assieme al tricolore e al vessillo rossoalabardato, dai tre pennoni fissi, sistemati da un paio di giorni sulla piattaforma del sesto «Topolino».

L'iniziativa del municipio, con la collocazione delle bandiere, è stata celebrata ieri in una festosa e certamente curiosa cerimonia, dove alle autorità vestite di tutto punto si sono mischiati i bagnanti in costume quasi adamitico, impettiti per l'alzabandiera e l'inno di Mameli inscenato dalla banda Refolo. Sotto un sole accecante, inevitabilmente brevi discorsi di prammatica. Il presidente della terza Circoscrizione, Lorenzo Giorgi, ha ringraziato il Comune (e per l'impegno gli addetti Sharf, Pinto e Gerolami) per la bella iniziativa, che impreziosisce agli occhi del visitatore quel tratto di costa. Una costa, ha rincarato il vicesindaco Damiani, che presto (in base all'ormai famoso progetto) verrà allargata di 50 metri verso il mare. In questi giorni sono già stati aggiudicati gli appalti, mentre i lavori inizieranno alla fine della stagione balneare: settembre o ottobre. Il vicecomandante della Capitaneria di porto Paolo Muner ha, dal canto suo, portato i saluti dell'ammiraglio Destefani e si è complimentato con la città per un mare così cristallino.

da. cam.

LETTERA

Posta prioritaria

Troppi ritardi? Tenere d'occhio gli orari dell'ultimo ritiro

In risposta all'articolo «Il postino suona il giorno dopo» pubblicato sul suo giornale il 18 luglio, desidero fornire alcune precisazioni.

A Trieste, tra il bivio di Miramare e la via Flavia, ci sono 122 cassette d'impostazione. Di queste, 13 vengono vuotate dagli addetti dopo le ore 13, 57 dopo le ore 15, 54 dopo le ore 17. Inoltre sono state predisposte 11 cassette esclusivamente dedicate alla Posta prioritaria che vengono svuotate dopo le ore 18. Di queste, per utile informazione del lettore, è bene ripetere l'ubicazione: Campo S. Giacomo 6, Capo di Piazza mons. Santin, via Ponte della Fabbra 1, via Coroneo 1, Foro Ulpiano 6, via Battisti 1, via Carducci 11, piazza Libertà 8, piazza Vittorio Veneto 1, piazza Verdi 2, Corso Italia 8. Il cliente può impostare la propria lettera prioritaria ovunque.

Ogni cassetta d'impostazione dislocata sul territorio presenta una etichetta che riporta con chiarezza gli orari dell'ultimo ritiro sia per la posta ordinaria che per quella prioritaria, quindi il cliente al momento dell'impostazione deve tener conto dell'orario di ritiro indicato nella cassetta. Solo così avrà la garanzia che la propria corrispondenza verrà immessa nel circuito di lavorazione di posta prioritaria. Per quanto riguarda la prova effettuata dall'estensore dell'articolo, le lettere imbucate a Muggia e Sistiana sono state recapitate 24 ore dopo la vuotatura delle cassette che, nel caso specifico, non coincideva con l'impostazione effettuata dal giornalista dopo l'ora limite.

Ne consegue che 9 lettere su 10 sono giunte a recapito nei tempi promessi.

Conveniamo che è sempre possibile migliorare, e questo è il vero obiettivo per il quale ci stiamo impegnando.

Agostino Mazzurco
direzione comunicaz. Poste italiane Spa

Singolare «corteggiamento» a una ragazza triestina

Ilaria, aspirante «velina», adottata da una... taccola

Ilaria e l'amica taccola che la segue dappertutto.

Chi cerca un amico trova un tesoro. Ilaria per amico ha trovato in via Farneto una tàccola (uccello della famiglia dei corvi). L'animale si è a tal punto affezionato a lei da accompagnarla in ogni istante della giornata.

«L'ho chiamata Martina. Sono due mesi che viviamo come sorelle gemelle. Mi segue dappertutto». Ilaria, ventidue anni, ha capelli biondissimi. Questo particolare estetico potrebbe cambiarle la vita. «Sono stata a Milano per partecipare alle selezioni per la nuova velina di "Striscia la notizia". Ebbene ho portato con me Martina. Anzi è stata lei stessa a decidere di accompagnarmi. La sorpresa negli studi televisivi è stata grande: una velina in compagnia di una tàccola non si era mai vista».

Il racconto di Ilaria su questa amicizia ornitologica è quasi ai confini della realtà. «All'inizio Martina dormiva con me. Si posava sulla parte più alta della lampada, vicino al mio letto, e si addormentava. Ma i miei orari non si conciliavano con i suoi, perché io vado a letto tardi. Così da qualche settimana, la sistemo in bagno per farla dormire in santa pace».

Per fortuna di Ilaria, i genitori sanno esercitare la virtù della pazienza. «Beh, però lavare i piatti con Martina che vola sulla testa è arduo - esclama la madre -. E poi, se le gira, fa anche qualche dispetto. Quando lavo i cucchiaini me li sfila dal gocciolatoio, costringendomi a rilavarli». Persino il ragazzo di Ilaria si mostra tollerante. «Quando esco con lui - ammette Ilaria - ci fa compagnia anche Martina». Quale sarà il futuro di questa singolare amicizia? «Preferirei che Martina tornasse libera e che ogni tanto mi venisse a trovare. Magari per Pasqua e Natale».

g. d. l.

Raffica di furti in appartamento Anche le sbarre cedono ai ladri

L'estate è la stagione dei furti negli appartamenti. Veri e propri raid messi a segno quando i proprietari sono in ferie.

E proprio in questo senso la questura comunica che in questi giorni agisce in città un gruppo di nomadi particolarmente attrezzato nell'effrazione delle porte degli appartamenti, anche se protette con sbarre di sicurezza che, abitualmente, resistono molto bene agli assalti.

L'ultima vittima è la signora Livia Fonda. I malviventi sono rusciti a scardinare addirittura gli stipiti della porta del suo appartamento in via Rossetti. Hanno puntato direttamente alla camera da letto e in un mobile hanno trovato la cassettina dei gioielli. Alla signora Fonda non è rimasto altro che denunciare il furto alla polizia.

Infruttuosa «trasferta» sul litorale

Avevano svaligiato una villa a Duino: due croati condannati per direttissima

Processati per direttissima ieri mattina due croati arrestati pochi giorni fa, il 23 luglio, a Sistiana dalla polizia dopo aver svaligiato una villa.

Eduard Briski e Mijo Jagamc, difesi d'ufficio dall'avvocato Sergio Mameli (pubblico ministero Laura Barresi) sono stati condannati a un anno di reclusione e duecentomila lire di multa ciascuno.

I due croati «in trasferta» (uno è di Osijek, l'altro di Fiume) erano riusciti in pieno giorno (alle 11 del mattino) a entrare nella villa della famiglia Bertozzi, a Duino, e a impossessarsi di 450 mila lire in contanti più alcuni oggetti di valore, tra cui dei piattini d'argento, un antico orologio da tasca, due accendini «Dupont». Quando i proprietari si erano accorti del furto avevano immediatamente dato l'allarme, e la polizia si era messa subito sulle tracce dei ladri.

In breve i due erano stati identificati e fermati. Addosso avevano il denaro in contanti sottratto nella villa, ma non c'era traccia degli altri oggetti rubati.

Interrogati, i due hanno spiegato di essersi liberati degli oggetti temendo di essere identificati qualora avessero tentato di venderli.

Nuova disavventura per l'ex leader del Pot pochi giorni dopo essere uscito dal carcere

Overdose, salvato Deganutti

Trovato in coma: aveva in mano una bustina di eroina

Torna alla ribalta Gerardo Deganutti, 44 anni, ex leader dei Pot (Prima organizzazione triestina). L'altro pomeriggio è stato salvato in extremis dai sanitari del «118» per una probabile overdose. Lo hanno trovato privo di sensi riverso sulle scale del Vaticano in via Dell'Istria.

Sul posto anche gli agenti di una pattuglia della volante. Nella mano Deganutti stringeva ancora una bustina contenente un piccolo quantitativo di eroina. Gli è stata praticata la respirazione artificiale e gli è stata iniettata una dose di Narcan.

Appena pochi giorni fa Deganutti era stato assolto dall'accusa di aver dato fuoco ad una stanza del terzo piano del palazzo di giustizia di Trieste, il 12 febbraio scorso.

Il rogo scatenatosi aveva intaccato le strutture della «sala ascolto» della Procura, utilizzata per le intercettazioni telefoniche. Per questo in un primo momento si era pensato ad un'azione mirata.

Quel giorno Deganutti si trovava in Pretura, due piani più sotto, per partecipare ad un processo come imputato. E sulla base di alcune testimonianze era stato arrestato dai carabinieri la stessa mattina dell'incendio.

Dopo le indagini durate cinque mesi, il Pm Giorgio Milillo aveva chiesto al Gip, Cesare Zucchetto, il rinvio a giudizio dell'ex leader dei Pot con l'accusa di incendio aggravato, ma non è stato accontentato. E così Deganutti è uscito senza manette dal tribunale. a

L'altro giorno lo hanno trovato in fin di vita sulle scale del Vaticano con in mano una bustina di droga.

Anziana truffata da due donne e un uomo che si erano offerti di aiutarla

La pensione prende il volo

Diffidate delle persone troppo gentili. Dietro quell'espressione sorridente e ammiccante può esserci un truffatore pronto a scattare quando meno ve lo aspettate.

Ne sa qualcosa la signora Delma G., 87 anni, che ci ha rimesso la pensione oltre a qualche banconota che teneva in casa. L'altra mattina mentre stava andando a prelevare la pensione (circa un milione) è stata avvicinata da una donna di 30, 35 anni che si è dichiarata sua conoscente. «Ma lasci che l'accompagni cara signora Delma».

L'anziana a un certo punto credendo di sbagliarsi, ha acconsentito. Le due donne sono andate allora all'ufficio postale di piazza Verdi. E all'uscita si è avvicinata una terza donna. «Volete un passaggio», ha chiesto all'accompagnatrice della signora Delma.

Ovviamente la risposta è stata positiva. E così le due donne e l'anziana con la pensione sono salite in un'auto che era parcheggiata lì vicino. La vettura condotta da un uomo di circa 40-45 anni dall'accento meridionale si è diretta in via San Lazzaro dove abita l'anziana. I tre sono allora entrati in casa assieme alla malcapitata Delma. Alla fine il risultato è stato che la poveretta ci ha rimesso oltre che la pensione anche dell'altro denaro che teneva in un cassetto.

E ieri Delma G., disperata, si è recata in questura per presentare la denuncia di truffa. Ma delle due donne e del loro complice, intanto, si erano perse le tracce.

Schianto scooter-moto: due feriti lievi

Attimi di paura per uno spettacolare scontro tra una moto e un ciclomotore ieri mattina all'incrocio tra via Milano e via Carducci. Ma fortunatamente i due conducenti hanno riportato solo lievi ferite. Entrambi se la caveranno in una decina di giorni. D. P. era in sella a una Yamaha, mentre L. M. guidava un ciclomotore Piaggio Zippo. Sul posto una pattuglia dei vigili urbani.

A MUGGIA L' 11a EDIZIONE della "24 ORE DI BASKET"

Organizzata dalla sezione pallacanestro del Circolo aziendale FINCANTIERI - WÄRTSILÄ NSD ITALIA

11ª VENERDÌ 23 SABATO 24 LUGLIO

STABILIMENTO BALNEARE di S. ROCCO A MUGGIA in Strada per Lazzaretto, 2

Anche quest'anno la Sezione pallacanestro del Circolo Aziendale FINCANTIERI - WÄRTSILÄ NDS ITALIA organizza la "24 ORE DI BASKET" giunta alla sua 11.a edizione consecutiva, presso il bagno S. Rocco a Muggia.
A contendersi il Trofeo "SEA STOK" saranno anche quest'anno formazioni agguerrite.
La manifestazione s'inizierà alle **ore 15.00 di venerdì** con un incontro misto delle categorie Cadetti, Allievi e Propaganda ragazzi e ragazze.
Alle **ore 17.00** avrà inizio, senza più interruzioni la "24 ore" con le 15 partite in programma. Seguiranno la gara da 3 punti stile NBA aperta a tutte le categorie di atleti e una partita ALL STARS tra i migliori giocatori. La manifestazione si concluderà con l'ormai tradizionale partita di MINI BASKET alla quale prenderanno parte una trentina di mini atleti.
Alla kermesse, alla quale parteciperanno più di 230 persone fra atleti e arbitri, prenderanno parte anche alcuni nomi di spicco di "baskettari" locali.

- *Per tutta la durata della "24 ore" funzionerà il servizio bar-ristorante dello stabilimento.*
- *In caso di maltempo gli incontri si svolgeranno nella palestra comunale "Pacco" di Muggia.*
- *Le premiazioni si effettueranno alla conclusione dell'intero torneo.*

VASCOTTO & C. ASSICURAZIONI S.r.l.
AGENTE Dario Vascotto
A FIANCO DEGLI SPORTIVI
TRIESTE - Via dei Burlo, 2 tel. (040) 309837 fax (040) 309838

STUDIO CAPELLO
finalmente uno stilista vicino a te!
VIA DANTE 39/a MUGGIA - TS 040/274183

S. GIACOMO
MANUTENZIONE & SERVIZI Soc.coop. a r.l.
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI - MANUTENZIONE GIARDINI - FACCHINAGGIO
SEDE LEGALE 34148 - TRIESTE - Via Pigafetta, 5
Tel. 040.281830 - Fax 040.383092

LA NUOVA ENERGIA
BATTERIE INDUSTRIALI:
- Nautica per natanti e navi
- Trazione per tutti i veicoli elettrici
- Stazionarie per gruppi di continuità o emergenza

AVVIAMENTO PER AUTO MOTO CAMPER
BATTERIE Acido piombo, Ni-cd, Dry Fit, Gel
TRIESTE - Via Maovaz, 17 Tel. e fax. 040/281221

FIAT CONCESSIONARIA Alfa Romeo
LUCIOLI
TRIESTE - VIA BRIGATA CASALE, 1 - TEL. 040/828281

VENDITA E ASSISTENZA CARRELLI ELEVATORI
RUOTE INDUSTRIALI • BATTERIE
RI.CO. CAR SNC
34015 Muggia (TRIESTE) - Via Colombara di Vignano, 17
Tel. 040 232680 - Fax 040 231417

Trovata una soluzione-tampone all'inagibilità della storica sede per cedimenti strutturali

L'Università inquilina delle Poste

Psicologia e Architettura saranno ospitate nel palazzo di via Sant'Anastasio

Il palazzo delle Poste di via Sant'Anastasio.

L'edificio sarà affittato per tre anni. Cadute le possibili alternative «targate» Lloyd Adriatico, Autorità portuale o Enel, considerate onerose e inadeguate

E' il palazzo delle Poste di via Sant'Anastasio 12 il sito prescelto, dagli organi competenti dell'Ateneo triestino, per risolvere l'emergenza venutasi a creare, dopo il cedimento strutturale dello storico edificio di via dell'Università 7, nelle facoltà di Psicologia e Lettere e Filosofia. Il palazzo, che le Poste stanno lentamente abbandonando, verrà per il momento affittato per tre anni dall'Università che, nell'ultima seduta del consiglio di amministrazione, ha dato mandato al rettore Lucio Delcaro di portare avanti tale soluzione. L'Università, che deve ancora ottenere i permessi dei vigili del fuoco, conta di trasferire interamente Psicologia e anche Architettura. Quest' ultima, di recente costituzione, è stata inserita all'ultimo momento e troverà spazio nei quasi quattromila metri quadri di superficie disponibili attualmente (in totale ce ne sono 11 mila). I filosofi, invece, ora sistemati in via Economo (sede di Storia), dove troverà ospitalità anche la biblioteca, occuperanno l'edificio di via Lazzaretto Vecchio 12 liberato da Psicologia.

Sono venute meno quindi le possibili soluzioni targate Lloyd Adriatico, Autorità portuale o Enel, considerate troppo costose o inadeguata, in favore dell'edificio di via Sant'Anastasio che, in tre anni, impegnerà finanziariamente l'Università all'incirca per due miliardi d'affitto. Risolta l'emergenza i problemi per le due facoltà non finiscono.

A settembre, con i lavori di sistemazione di via dell' Università 7 già in corso (ditta, direttore dei lavori e progettista sono stati messi «in mora» dall'Università per il danno arrecato) e la riapertura del cantiere nella sede di via del Lazzaretto Vecchio 6 (mai utilizzata dopo il fallimento, in corso d'opera, della ditta), dovrà essere presa infatti una decisione in merito all'acquisto di un nuovo edificio per il definitivo potenziamento del Polo umanistico. In lizza il palazzo di via dell'Università 3 (di proprietà del conte Ponza), già utilizzato dall'Ateneo fino al '92, assieme all'attiguo edificio di via Corti, oppure quello «nuovo» (i lavori sono fermi dal '93) di androna Campo Marzio di proprietà della Rosenwasser Costruzioni, disponibile anche a una permuta con un'altra struttura universitaria. Il primo è da ristrutturare, ma «chiuderebbe» assieme gli edifici di via dell'Università e del Lazzaretto Vecchio; il secondo, già rifiutato più volte dall'Università, è al grezzo ma conta su più di seimila metri quadri adattabili a tutte le esigenze. Oltre a dover essere ultimato, però, è situato in una via che ospita attività artigiane e di deposito. Tutti pro e contro per entrambe le soluzioni, con numerosi miliardi e tempi da sostenere, da valutare attentamente.

La consegna dei diplomi all'Itc Carli. (Foto Sterle)

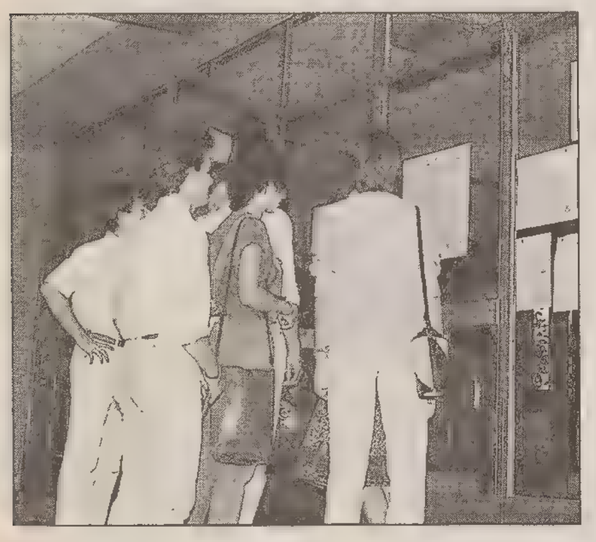
MATURI: «NORDIO», «PETRARCA» E «FABIANI»

Istituto d'arte Nordio

Sez. architettura e arredamento: Alessandro Cian 71/100, Francesca Coronica 71, Denny Fiorino 83, Massimiliano Mazzara 78, Francesco Melina 64, Ilaria Ricatti 75, Arianna Russo 60, Roberta Tuccillo 73.

Sez. decorazione pittorica: Chiara Botteghelli 83/100, Fabia Cossutta 62, Patrizia Cotterle 100, Alessia Cuttin 62, Marco Devescovi 67, Claudia Oliosi 82, Emmanuele Pegan 72, Chiara Zanzottera 60.

Privatisti: Pierguido Pavoni 72/100, Riccardo Scarcia 73, Blendi Tagani 60.



Liceo classico F. Petrarca Indirizzo linguistico

III G: Elisa Alberti 81/100, Monica Cavressi, 94, Sara Cechet 100, Susanna Chiostergi Gregorovich 90, Gaia Cusatelli 79, Paola Filippo 82, Roberta Fischer 82, Stefano Frausin 98, Giovanni Gabassi 100, Alessandro Giacomelli 88, Ester Giorgi 100, Erika Godina 85, Alessandro Lombardo 98, Erika Paparot 90, Roberta Racman 100, Ivana Rossi 80, Maura Savron 78, Francesca Scarpato 100, Giovanna Stanich 75, Barbara Wagner 85.

III H: Monica Bernich 86/100, Nicoletta Bonazza 100, Valentina Cattarini 72, Arianna Cernitz 95, Cristina Checco 74, Carolin Chermaz 82, Lorenzo Fillini 68, Giulia Fonda 78, Martina Furlanich 100, Anna Nicolini 92, Piero Parovel 60, Francesca Riosa 92, Eveljn Sanson 100, Manuela Sanzin 60, Monica Scarpa 72, Riccardo Tosques 75, Paola Vallisneri 78. Stefano Visintin 66, Davide Zambon 80, Giulia Zolia 86, Alice Zuzek 90.

III I: Cinzia Baldanza 85/100, Monica Bianche 100, Tiziano Bruschini 77, Corinna Candian 85, Valentina Chiaruttini 74, Michela Donato 100, Claudia Fantuzzi 83, Barbara Furlan 62, Sara Greco 96, Monica Però 70, Beatrice Possega 74, Elisa Prelli 86, Nicola Principalli 65, Walter Specogna 74, Valeria Vici 73, Elisa Zanello 100, Jelena Zimmermann 100.

Istituto geometri Max Fabiani

V A tradizionale: Fabio Andriani 80/100, Fabio Babuder 77, Federica Babudri 60, Paolo Bonivento 82, Paola Cenni 76, Elisa Cernivani 83, Monica Coretti 61, Federico Di Giacco 60, Laura Gorlato 84, Ambra Marconi 82, Tiziana Omati 84, Lorenzo Percich 89, Matteo Rebek 73, Sergio Vever 75, Claudia Focassi 74, Alessio Fontana, Antonio Gargiulo 78, Michele Martini 80, Pina Montemurro 60, Francesco Russo 60.

V B tradizionale: Flavio Balzano 75/100, Alessio Clemente 74, Caterina Cuban 69, Elia Cuzzoni 83, Giuseppe D'Argenio 86, Eva Gazzillo 85, Fabrizio Mattana 81, Alessandro Paolini 100, Sara Segina 65, Andrea Sellan 88, Marco Trento 73, Fabio Ursich 76, Alexander Vecchiet 72, Marco Babic 73, Lauro De Savino 66, Stefano Lo Presti 67.

V B sperimentale: Semir Boubir 79/100, Simone Colautti 79, Marco Ghersinich 90, Giuliano Rovattini 68, Stefano Sabadin 89, Giancarlo Siccardi 90, Riccardo Stokelj 82, Fabrizio Tomadin 100.

«Rubati» sette punti a Luca La Fata Superati gli esami al Galilei con 79 centesimi

Contrariamente a quanto pubblicato sul giornale di ieri, il punteggio della maturità di Luca La Fata non è 72, bensì 79.

Qualche solerte genitore ha chiesto cortesemente di evidenziare che il numero dei maturati con 100 allo scientifico «G. Galilei» è ragguardevole: ben 12! Speriamo che tutti questi numeri portino fortuna a qualche appassionato del giuoco del lotto. E che la dea bendata premi magari uno dei novelli maturati.

IN BREVE

Graziani nominato vice

Sincrotrone, l'assemblea ha rinnovato i vertici Rizzuto resta presidente

L'assemblea dei soci della Sincrotrone Trieste, ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione della società che risulta così composto: Consiglieri, Carlo Rizzuto, Massimo Altarelli, Angelo Airaghi, Guido Barbiellini Amidei, Carlo Calandra Buonaura, Marcello Fontanesi, Mauro Graziani, Michele Gasparutti, Paolo Raimondi, Domenico Romeo, Renzo Rosei, Lucio Susmel, Luigi Tomat. Sindaci: Luciano Criscuoli, Adriano Balestra, Fabio Matarazzo, Michele Nasti, Claudio Sambri. L'assemblea ha inoltre confermato, nella sua carica di presidente, il professor Carlo Rizzuto. Il Consiglio di amministrazione ha nominato come vicepresidente il professor Mauro Graziani. Confermate le altre deleghe e cioè quelle del professor Massimo Altarelli come consigliere delegato e del dottor Francesco Antonangeli come coordinatore generale.

Corso serale di biennio sperimentale «Sirio» riservato ai giovani e agli adulti disoccupati

La Regione ha approvato e finanziato con fondi Ue l'apertura di un corso serale di biennio sperimentale Sirio rivolto a giovani e adulti disoccupati che non possiedono un titolo di studio o una qualifica professionale. Al termine del corso viene rilasciato un attestato di idoneità per l'iscrizione al terzo anno di un Istituto tecnico statale e si consegue una qualifica di I livello di tecnico grafico multimediale. Iscrizioni alla segreteria dell'I.T. «Max Fabiani», via Monte San Gabriele 48, tel. 040 579022 con il seguente orario da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

La seconda parte del campo XII del cimitero da settembre sarà adibita a nuove sepolture

Il Comune informa che a decorrere dall'1 settembre verrà apprestata a nuove sepolture la seconda parte del campo XII del cimitero di Sant'Anna comprendente i loculi comuni dal n° 2305 al n°4608 ove giacciono i defunti sepolti dal 19/8/1988 al 23/9/1989. Coloro che intendessero disporre per la conservazione e la traslazione in altra sepoltura dei resti mortali potranno rivolgersi alla Custodia del cimitero (per i loculi dal 3841 al 4608 fino all'11 agosto). Trascorsi i termini previsti si provvederà d'ufficio alla deposizione dei resti mortali nell'ossario comune.

Provveditorato agli studi: da lunedì cambia l'orario di ricevimento del pubblico

Da lunedì 26 luglio gli uffici del Provveditorato agli studi osserveranno il seguente orario: lunedì e mercoledì dalle 11 alle 13; i pomeriggi e gli altri giorni, invece, sospeso il ricevimento del pubblico. La modifica dell'orario si è resa necessaria per l'approssimarsi dell'inizio dell'anno scolastico e per l'espletamneto di concorsi. Resta inteso che per il ritiro della modulistica relativa ai concorsi riservati, ai relativi bandi ministeriali e comunque per le informazioni di carattere generale l'utenza potrà rivolgersi all'addetto al secondo piano durante le ore lavorative.

L'Automobile club offre consulenza legale per eliminare inutili e costose litigiosità

Eliminare inutili e costose litigiosità o far valere sacrosanti diritti: è lo scopo che si prefigge l'Automobile club di Trieste con il servizio di informazioni legali che ha preso il via questa settimana. Ogni martedì, previo appuntamento (tel.040 393222) un avvocato sarà a disposizione nella sede di via Cumano 2 per consigli verbali gratuiti su problemi inerenti l'uso dell'automobile: come ad esempio il ricorso o meno alle sanzioni amministrative (se si ha torto la sanzione raddoppia).

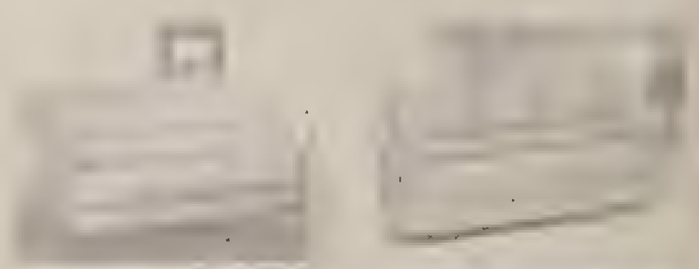
Divani & Poltrone 500 m²
da guardare, toccare
e...godere

Nel nuovo negozio di v.le Miramare 19
O. Krainer ha scelto di proporre
solamente **Divani & Poltrone** esclusivi

Divani & Poltrone in cui design e colori
si fondono armonicamente in strutture
create apposta per la tua casa

La grande qualità dei tessuti e dei
pellami sono caratteristiche essenziali
di questi oggetti che rendono
accogliente e caldo l'ambiente che ti
circonda

Guarda, tocca e....godi delle sensazioni
che oggetti come questi ti possono
regalare ogni giorno a casa tua



Arredamenti - Via Flavia 53 - Tel 040 826644 - Trieste

Interni di O.Krainer - Via Raffineria 6 - Tel 040 371312 - Trieste

Salotti di O. Krainer Viale Miramare 19 - Trieste - Tel. 040411959

TUTTO SU ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO HI-FI, TELEFONIA E COMPUTER

estate con noi

SUPER VALUTIAMO L'USATO

TROVI 1000 PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI

OPERAZIONE valida fino al 18/09/99 Autorizzazione richiesta

RISPETTA L'AMBIENTE

Rottama il tuo vecchio elettrodomestico in rispetto dell'ambiente

I NEGOZI EURONICS DI TRIESTE

SIDE UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

Via Rossetti, 4/6 - tel. 040 / 635355
Via Giulia, 20 - tel. 040 / 566658
Via Giulia, 75/3 - c/o
Centro Comm. Il Giulia - tel. 040 / 54441

Via Carducci, 4
Piazza Goldoni, 1
Via Zudecche, 1
S.S. 202, bivio Prosecco - c/o
Centro Comm. Centrolanza

DUINO AURISINA I lavori durano dal '97 e gli interni sono ancora da fare, poi la rivoluzione degli uffici sarà però totale

Comune, una fabbrica senza fine

Ascensori e cabina per traduttori. Ma il problema sta nei computer: un rebus

Ieri è nato l'ufficio informazioni Ecco che cosa fa, dove e come

Un collegamento diretto tra istituzioni e cittadino, un servizio informativo e d'indirizzo. Queste in sintesi le competenze del nuovo Urp, l'ufficio di relazioni con il pubblico del Comune di Duino Aurisina inaugurato ieri a Sistiana alla presenza del vicesindaco Marisa Skerk e dell'assessore al bilancio e al personale, Claudio Mitri.

«L'esigenza di creare questo servizio – ha spiegato Skerk ringraziando la Comunità montana del Carso che ospita temporaneamente l'Urp negli uffici di Sistiana 54/d – è nata proprio sentendo i problemi riportatici dalla gente comune. I cittadini si muovono spesso con difficoltà nell'ambito dell'apparato comunale. A volte non sanno a quale ufficio rivolgersi, oppure quali documenti sono necessari per la pratica che hanno richiesto e così via. E innanzitutto per dare una mano a chi vive sul nostro territorio che abbiamo deciso di attivare quest'ufficio».

«Non saranno soltanto queste, naturalmente le funzioni dell'Urp che fungerà da «mediatore» tra l'amministrazione comunale e l'utenza. «Non vogliamo certo sostituirci all'operato degli altri uffici – precisa la responsabile del servizio, Lara Vessek – ma anzi fare da supporto agli altri settori. Attraverso l'aiuto nella predisposizione della modulistica, la realizzazione di messaggi per il pubblico uniformi, ci proponiamo di migliorare e rendere più diretto l'approccio con il cittadino. Inoltre – prosegue la Vessel – forniremo un ausilio tecnico-amministrativo per la realizzazione concreta degli altri strumenti di comunicazione come la predisposizione della gara per la preparazione del bollettino comunale».

E sempre in tema di strumenti di comunicazione, l'Urp sta per attivare, a partire da agosto, un sito Internet in grado di migliorare l'accesso ai servizi comunali. Con un semplice «clic» via modem il cittadino in possesso di un computer collegato con Internet sarà quindi in grado di dialogare con l'amministrazione senza muoversi da casa propria.

Molte le informazioni a disposizione, tutte in versione bilingue. «Nel sito – spiega Vessel – sono state inserite tutte le informazioni sugli orari e le competenze dei vari uffici comunali oltre a una parte della modulistica attualmente in uso. Ma ci saranno anche molte altre notizie sui concorsi e sul territorio che viene descritto in tutti i suoi aspetti, storici, turistici, economici e ambientali».

Attualmente, l'ufficio si occupa anche dei progetti di cooperazione transfrontaliera in cui il Comune è da tempo impegnato. L'Urp è aperto ogni mattina, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 15 alle 17.30. Chi desiderasse fissare un appuntamento o richiedere informazioni può farlo telefonando al numero 040/299004.

Nelle foto di Lasorte, la facciata del municipio (un restauro dell'esistente) e uno scorcio dell'ingresso, le cui condizioni sono ancora da cantiere. E' la prima volta che il palazzo comunale di Duino viene rivisto, dall'epoca fascista in cui fu costruito.

La facciata esterna, di un bel rosa salmone incorniciato dalla pietra carsica, è già pronta da qualche tempo. Ma ci vorranno ancora alcuni mesi perché la ristrutturazione del vecchio municipio di Aurisina sia completata. Iniziati nel 1997 i lavori, praticamente conclusi per quanto riguarda «l'involucro esterno» mantenuto identico all'originale, devono ora proseguire all'interno con la posa degli arredi e la definizione della nuova rete informatica. Un intervento oneroso, questo rifacimento affidato all'architetto Francesco Morena, il primo dalla costruzione del municipio che risale all'epoca fascista.

«Gli ostacoli da superare sono stati numerosi – spiega infatti il responsabile dell'Ufficio lavori pubblici, Lorenzo Pipan – trattandosi di una struttura antiquata abbiamo dovuto penare non poco per riadeguarla alle nove norme in materia di sicurezza. Le vie di fuga sono state riviste, abbiamo aperto nuove vie d'accesso per i portatori d'handicap sul retro, con rampe esterne per facilitare l'ingresso alle carozzelle».

Nell'edificio è stato inoltre ricavato un vano per l'ascensore, che prima non esisteva. Una forte razionalizzazione è stata operata anche nella disposizione dei vani interni suddividendo, in pratica, la parte «politica» del Comune da quella amministrativa. Al pianoterra, la parte a sinistra sarà riservata all'ufficio ragioneria, e al centralino, mentre nell'ala destra nuovi e più ampi spazi verranno destinati all'ufficio protocollo, all'anagrafe e all'ufficio elettorale aperti al pubblico con tre sportelli.

Dettaglio curioso: per questi uffici è stata piuttosto complicata la ricerca dei mobili, degli schedari particolari utilizzati solamente dalle amministrazioni pubbliche, e realizzati su misura.

Al piano superiore si concentrerà invece tutta la parte collegata alla vita politica dell'amministrazione comunale. Rimane al suo posto la grande sala del consiglio comunale, dotata di un vano ulteriore insonorizzato per la cabina di traduzione, mentre accanto all'ufficio del sindaco e della segreteria, che si affacciano direttamente sulla piazza, troveranno posto una sala per gli assessori e l'ufficio del direttore generale.

Sempre al primo piano, dove una volta era operativo l'ufficio tecnico, verranno sistemati invece la segreteria e l'ufficio dei traduttori. Ancora da definire l'ubicazione del nuovo ufficio di relazioni con il pubblico (Urp) che attualmente viene ospitato nella sede della Comunità montana del Carso a Sistiana *(vedi l'articolo a fianco)*.

Il costo totale della ristrutturazione è di 966 milioni. «Una volta completato l'intervento – prosegue Pipan – rimarranno comunque degli uffici distaccati. L'assessorato all'assistenza e alla cultura, con gli uffici competenti, si troverà sempre ad Aurisina nella nuova biblioteca comunale, e nella palazzina dove ora si trovano vigili urbani e servizio anagrafico resteranno invece l'Ufficio tecnico e il servizio tributi. La polizia municipale ritornerà invece nella sua vecchia sede, proprio di fronte al municipio.

«Ci si augura che i lavori possano essere terminati entro la fine di quest'anno – conclude Pipan –. Per ora però i termini rimangono incerti, anche perché siamo ancora in trattattiva con l'Insiel per decidere il tipo di sistema informatico da installare. La revisione della rete informatica è forse uno dei più grossi problemi che siamo stati costretti ad affrontare, anche perché si è presentato in corso d'opera. I sistemi informatici si evolvono così rapidamente che abbiamo dovuto operare delle modifiche a lavori già iniziati».

Sistiana, musica e cibi greci

Melodie e ritmi della Grecia, con abbinamento di piatti ellenici: così sarà la serata di oggi in baia a Sistiana, con in più il consueto appuntamento col mercatino dell'usato (dalle 18 a mezzanotte), organizzato dall'associazione «Cose di vecchie case». Sulle bancarelle stampe, grammofoni, dischi e bambole, piatti e ceramiche che escono dalle soffitte e dalle cantine dei privati.

La musica invece sarà assicurata dal gruppo greco «Takis Kunelis Ensemble», per la rassegna dedicata al jazz e al folk che si ripete ogni venerdì, fino al 20 agosto.

MUGGIA Un corso con la sezione triestina, la consegna dei diplomi

Per due volte amici del cuore E adesso anche «in società»

L'associazione «Cuore amico» di Muggia conta un bel numero di soci: 795. E' la consorella degli «Amici del cuore» di Trieste. Entrambe si occupano di prevenzione e informazione sulle malattie cardiovascolari, e nei giorni scorsi hanno attuato un'iniziativa in comune: un corso che si è svolto proprio a Muggia sul trattamento dell'arresto cardiaco. Vi hanno partecipato diciotto soci del sodalizio muggesano. Alla fine, un incontro e una festa su una terrazza in riva al mare, e la consegna dei diplomi, sperando in una collaborazione sempre più attiva.

Oltre ai corsi, «Cuore amico» organizza cicli di ginnastica generica e specifica per cardiopatici, cui solitamente - dice una nota - partecipa una cinquantina di persone, anziane e non, «per tonificare il fisico e l'umore», e inoltre l'associazione promuove una serie di controlli ematici, oltre a quelli più specifici che possono dare indicazioni su possibili rischi cadiovascolari.

Il direttivo è costituito da Luciano Tremul (presidente), Gianni Millo (vice), Nerella Fait (segretaria), Piero Delise (tesoriere), Bruna Fernetti, Marina Sandrin, Mariella Zecchin.

Gli «Amici del cuore» di Trieste hanno invece appena acquistato una sonda a multifrequenza per l'ecocardiografo del Centro cardiovascolare diretto dal prof. Sabino Scardi (verrà usato nello studio degli aneurismi dell'aorta addominale), che sarà consegnato fra breve.

Teatro in dialetto stasera a Muggia

Nuovo appuntamento serale, stasera in piazza Marconi a Muggia, sempre alla 21, con gli spettacoli del Carnevale estivo. L'associazione «L'Armonia» propone lo spettacolo in dialetto «Fin che coro no me ciapè», un testo di Osvaldo Mariutto presentato dalla compagnia «Il Gabbiano». In scena Claudio Zatti, Roberto Creso, Giorgio Dendy, Fabiana Sasso, Paolo Cesen, Monica Parmegiani.

MUGGIA Domande entro il 9 agosto

Scuole, chi vuol fare il «sorvegliante»?

Vigilanza davanti alle scuole da parte di chi è già in pensione, ma vuole mettersi al servizio del Comune e dei ragazzini che escono dalle aule, fermando il traffico che potrebbe travolgerli.

La polizia municipale di Muggia rende noto che è tempo di presentare la domanda, dopo che la giunta comunale ha approvato la delibera che dà avvio al servizio anche quest'anno.

Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo del Comune entro il 9 agosto.

I moduli possono essere ritirati in tre sedi: alla polizia municipale (via Rma 10), all'Ufficio anagrafe (piazza Marconi 1), all'Ufficio istruzione (piazza Repubblica 4).

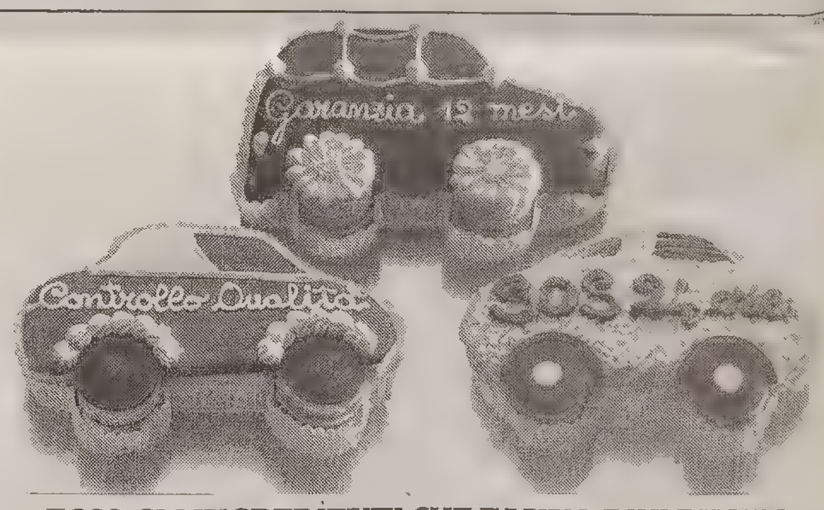
Può presentare domanda chi abbia già compiuto i 50 anni e non abbia ancora superato i 70 alla data-termine del 9 agosto, e sono esclusi coloro che svolgono attività lavorativa.

Ma anche corrispondendo a questi parametri, non è detto che si venga «assunti» in modo automatico.

I candidati a sostituire i vigili saranno valutati a seconda dei «titoli» - afferma un comunicato - e verrà verificata la loro idoneità psicofisica.

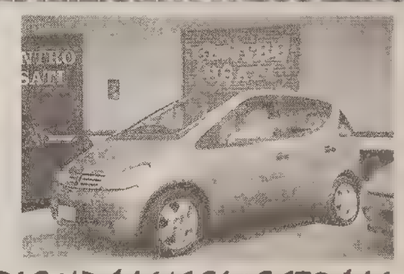
Inoltre sarà controllato il «godimento del requisito della buona condotta morale e civile degli aspiranti».

Il servizio di sorveglianza si svolgerà in tutte le scuole del territorio di Muggia.

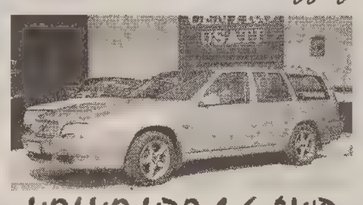


ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIU' BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.
SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO.

MERCEDES CLASSE A AZIENDALI/SEMESTRALI 160 - 140
Allestimenti a scelta ampia disponibilità
Pronta Consegna



AUDI A3 - AUDI A4 AZIENDALI/SEMESTRALI
Varie motorizzazioni - Pronta Consegna



VOLVO V70 1.6 AWD
Full optionals, marzo 1997

VOLVO S40 1.6	3/97	4 airbag, clima, abs
VOLVO S40 1.8	9/96	airbag, clima, abs
VW GOLF 2.0 16v	1994	2 airbag, clima, abs
FIAT 500 SPORTING	7/95	clima
SUZUKI ALTO	1996	3 porte
JEEP ROCSTA	1994	
RENAULT MEGANE 1.6	1996	airbag, clima, abs
FIAT PUNTO 75 HSD	1995	airbag, abs, servosterzo
PORSCHE 3000 SL	1980	

L'usato selezionato dai Concessionari Volvo: autò di tutte le marche, sottoposte alle accurate verifiche del programma Controllo Qualita Volvo. Ogni auto controllata ha compresi nel prezzo, per un anno dall'acquisto, la Garanzia Usato senza alcun limite di chilometraggio e il servizio Volvo SOS 24 ore, operativo in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei. L'Usato dei Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato con tutti gli ingredienti giusti.

VOLVO

NUOVO CENTRO USATO
Love Cars
Trieste, via Morpurgo 2 (parallela a Strada Rosandra)
Tel. 040.380353

un mare di occasioni
SCONTI fino al 50%
Lupodimare
abbigliamento tempo libero e accessori
Monfalcone: Via IX Giugno 38/b (gall. Borgo Rosta) tel. 0481/413070

CASA EMMAUS
Imminente ampliamento
con ulteriori 70 POSTI LETTO
per Persone Non Autosufficienti
Possibilità di CENTRO DIURNO
Per Visite e Informazioni:
VIA ITALO SVEVO 34 - TRIESTE - TEL. 040.3882111 FAX 040.3882600
dal lunedì al sabato 8.30-13.30 15-19.30
comunità educante 34145 Trieste
Soc. coop. a r.l. sede legale: Via I. Svevo 34

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE EXPRESS
040/365240 366741
V. Tacco 5 TRIESTE
La qualità su 2 ruote
E-mail express@Interactiva.it

ITALNOVA DONNA
SALDI SALDI SALDI
TAGLIE NORMALI E CALIBRATE
Piazza OSPEDALE 7

IL CASO

La triestinità in politica non significa provincialismo

Quando, per apparire, non si hanno proposte concrete da fare, si può solo criticare l'operato degli altri.

Nel chiedere quali vantaggi hanno portato alla città gli uomini «sponsorizzati» da Primo Rovis, l'ex consigliere regionale Anna Piccioni mi chiama in causa, nella veste di ex assessore regionale allo Sport, nella Segnalazione comparsa il 18 luglio e lo fa affermando che di me ...si sono perse le tracce. Non essendosi mai occupata di sport, non sa che in questi ultimi anni ho cercato, riuscendovi, di far dirottare su Trieste gran parte dei finanziamenti che prima prendevano altre strade.

Probabilmente non ricorda la sommossa del mondo sportivo e le denunce sul grosso divario esistente, in tema di impianti sportivi, tra Trieste e le altre province della regione, in particolare quella di Udine. Non si è mai resa conto della fatica e degli sforzi che si sono dovuti fare per recuperare una situazione che ci collocava, sotto questo aspetto, al livello di una città del profondo sud, semplicemente per il disinteresse e la prevaricazione della componente friulana nei confronti della nostra città.

Non mi considero campanilista, cerco di essere obiettivo e quando ho visto ciò che stava accadendo in Consiglio regionale nei confronti dello sport, dell'università e dell'edilizia, non solo ho denunciato i fatti, ma ho anche prodotto a Rovis, sposandone in pieno la causa, documenti e atti su tutti gli altri argomenti, a riprova della presunzione friulana nei confronti di Trieste.

Ho agito con gli strumenti amministrativi e non, anche con il ricatto (si ricordi la vicenda Perla Lusa), alla disperata ricerca di un riequilibrio, nello sport e anche nella vicenda delle case popolari con risultati evidenti. In quel periodo la mia ex collega era in Consiglio regionale capogruppo della Lega Nord, che non ha mai nascosto la sua tendenza filofriulana.

Ma la Piccioni cosa ha fatto da triestina per Trieste? Noi riteniamo che debba salire alta la voce dei triestini per reclamare una giusta autonomia, altrimenti Trieste si troverà ad essere sempre penalizzata. Come sta succedendo ora con la trasformazione dello Iacp in Ater dove a farne le spese, ancora una volta, saranno le famiglie triestine che dovranno sostenere, con l'aumento dei canoni di affitto, un patrimonio immobiliare pubblico vetusto e obsoleto che gli altri non hanno. Quanto alle «Tracce perdute», ho presentato in Consiglio una proposta di legge regionale di riforma complessiva in materia di sport e tempo libero. Ognuno raccoglie quello che semina e si può criticare a ragione quando si è capaci di dimostrare di aver fatto meglio, o almeno qualcosa. E non è proprio il suo caso...

Il consigliere regionale
Roberto De Gioia

De Gioia e Gilleri replicano alla Piccioni sul tema dei «vantaggi» portati alla città dagli uomini sostenuti da Rovis

Trieste e la triestinità devono essere al primo punto dell'azione politica di ogni politico locale che ha il dovere di impegnarsi per il bene della propria città, facendo buon uso anche dell'esperienza e dei consigli di illustri statisti quali Prodi ma anche Craxi, che oggi D'Alema cerca di scimmiottare timidamente con il medesimo braccio destro, Amato, già sottosegretario di Bettino.

Il successo di Sgarbi a Trieste contraddice le affermazioni della Piccioni, anzi conferma che il sostegno dato da Rovis a Sgarbi lo ha reso ancora più credibile in città oltre all'effetto tv consolidato da Canale 5 con «gli Sgarbi quotidiani». Dalle affermazioni dell'esponente dei Democratici emergono tutta una serie di contraddizioni e sterili polemiche che riflettono lo stato del centrosinistra in città, la mancanza di coordinamento, di concretezza, di proposta riformista, di risposta ai bisogni di Trieste.

È stato ed è mio intendimento affrontare il tema dell'autonomia in modo serio e non puramente elettorale, avendo accertato con il ministro Amato, quando aveva la delega alle Riforme istituzionali, che di Provincia autonoma a Roma nessuno ha mai parlato seriamente e come non si possano applicare i principi dell'area metropolitana a una città come Trieste. Sono stato a Trento e ho iniziato a sviluppare una serie di concreti rapporti politico-istituzionali per verificare la fattibilità di un'autonomia analoga per Trieste, necessaria alla luce dell'ampliamento dell'Unione europea verso il Centro Europa. Lo stesso Friuli non vuole più l'unità, infatti l'autonomia sul modello di Trento è stata rilanciata anche da una nota imprenditrice friulana sul Sole 24 Ore.

La Piccioni è stata nella passata legislatura consigliere regionale eletta nelle liste della Lega e dovrebbe aver sperimentato come l'attuale assetto della Regione non sia più adeguato, come si spendano miliardi per le fiabe in friulano e si abbandonino a se stesse la sanità e l'edilizia popolare triestine e all'Università di Udine si continuino a istituire le stesse cattedre universitarie di Trieste. Questo sì è provincialismo, ma udinese e non triestino.

In campagna elettorale, nonostante la mia triestinità, sono stato invitato a Klagenfurt alla manifestazione di chiusura delle europee del Partito socialista austriaco in Carizia assieme ai candidati austriaci e al cancelliere Viktor Klima.

Trieste non può più stare passiva ed è in grado di rendersi realmente autonoma attraverso un'azione coraggiosa di tutti coloro che la vogliono far vivere superando schieramenti precostituiti sia politici sia affaristi scuotendo le asfittiche istituzioni. Infatti l'attuale Giunta regionale non dà alcun segnale di riformismo in tal senso, la Provincia dimostra tutta la sua inutilità, il Comune soffre la sindrome d'accerchiamento e ai giovani non resta altro che andare a lavorare fuori città. Se questo è provincialismo...

Alessandro Gilleri

Questioni di Toponomastica

Per due volte il signor Edoardo Marini ha lamentato su questa rubrica la soppressione dalla toponomastica locale di Elisa Baciocchi, poiché l'androna a lei in precedenza dedicata ora ricorda la figura di Edoardo Marzari, da lui poco elegantemente definito «monsignore della Resistenza».

Ora, se è assolutamente lecito, per quanto ingeneroso, che non si associno a mons. Marzari anche i meriti civili e sociali da lui acquisiti quale pastore d'anime promotore di fervide iniziative destinate ai giovani, non appare credibile che si cerchi reiteratamente d'innescare polemiche gratuite su fatti non veri: a Elisa Baciocchi è stata contestualmente intitolata un'altra androna, che s'apre sulla via del Lazzaretto Vecchio. Ciò ha consentito di onorare la memoria di mons. Marzari proprio là dove s'era sviluppato il progetto della Repubblica dei Ragazzi e di mantenere la memoria della Baciocchi.

Roberto Damiani
vicesindaco e presidente della Commissione toponomastica

Teatro Stabile

Preciso che la mia lettera sul Piccolo del 17 luglio voleva essere una contestazione sull'impostazione redazionale dell'articolo sulla ristrutturazione del Rossetti. Mi dispiace che F.G., estensore della risposta del giornale, non soltanto l'abbia unilateralmente trasformata in una polemica pubblica con i colleghi della Contrada, ma ne abbia tratto pretesto per accusarci sia di spocchia sia di scarsa professionalità sul piano dell'informazione. Ritengo proprio il contrario; penso che quando si realizza un articolo in «parallelo», il giornale debba attivarsi per avere dati da entrambi i soggetti in questione e, in ogni caso, debba garantire una perfetta par condicio di fronte ai lettori.

Il Rossetti si trasferisce alla Tripcovich, e ciò comporta che i nostri spettatori abbiano fin d'ora i maggiori chiarimenti e le più tempestive comunicazioni per «seguirci» in questo forzato trasloco che vogliamo trasformare in una gioiosa trasferta. Comunicheremo nei prossimi giorni, tramite Il Piccolo, una campagna promozionale 1999/2000 particolarmente intensa e innovativa; e chissà che F.G. non ci faccia l'onore di riabilitarci.

Il direttore organizzativo del Teatro Stabile
Franco Ferrari

Ritratto di Ettore

Ettore, qui ritratto a trent'anni, ne festeggia oggi 82: auguri dalla moglie Gina e dai figli Gabriella e Giorgio assieme a Maurizio e a Liliana.

Alimentari: la Cna precisa

In merito all'articolo apparso sul Piccolo con titolo «Controlli sulle norme igieniche, Cna perplessa: Non tutelati consumatori e aziende sane», Michela Di Maria, tecnologa alimentare e responsabile del settore alimentare della Cna, intende chiarire la posizione dell'Associazione in ordine al decreto legislativo n. 155/97 in materia di autocontrollo delle aziende alimentari.

La dottoressa Di Maria ribadisce di trovarsi perfettamente concorde con le finalità ed i contenuti della legge. Peraltro, la non immediata applicabilità delle sanzioni amministrative – solo dopo una prima visita del controllore ufficiale e un congruo lasso di tempo concesso per l'adeguamento – viene valutata in chiave positiva e non negativa dal momento che tale orientamento viene incontro alle esigenze delle imprese del comparto impegnate già di per sé a sostenere sforzi non indifferenti per ottemperare alla complessa normativa.

A tale proposito, la Cna esprime la propria soddisfazione nell'apprendere la notizia dell'approvazione, venerdì scorso, del decreto legge 148/99 che ha previsto per le imprese alimentari con un numero massimo di cinque dipendenti il differimento al primo aprile del 2000 dell'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legge 155/97.

Cna

Una strada pericolosa

La strada che porta da Conconello a Banne e viceversa è sempre peggio: è costeggiata da alberi e rovi che crescono a vista d'occhio. Di giorno bisogna stare molto attenti, ma a causa di alcune persone che percorrono la strada scambiandola per una pista di Formula 1 accadono incidenti non gravi, ma seccanti. Questo si potrebbe evitare almeno tagliando bene rovi e sterpi che impediscono la visibilità (e molto spesso per tenersi sulla destra si riga la carrozzeria).

Io chiedo gentilmente al sindaco Illy che venga fatta un'adeguata pulizia per evitare questi pericoli: è la cosa più semplice, visto che insegnare a tutti ad andare piano dove non si può correre non è facile. Ringrazio, avendo piena fiducia nell'operoso Comune.

Diana Prodan

I bambini ringraziano

I bambini del centro estivo Many Service ringraziano Pino Sfregola per aver fatto da guida alla particella sperimentale del bosco Bazzoni e presso l'ex vivaio forestale di Basovizza.

I bambini

Carlo ed Erna, uniti da 50 anni

Ecco un'immagine felice di Carlo ed Erna, che si unirono in matrimonio il 23 luglio di cinquant'anni fa. Ai coniugi, che oggi festeggiano l'importante anniversario, tanti affettuosi auguri da parte dei loro figli e dei nipoti.

Romeo in carrozzeria nel 1950

Festeggia oggi i suoi 89 anni Romeo Monti: è il primo da destra in questa foto scattata nel 1950 nell'omonima carrozzeria di viale Sanzio assieme ai suoi operai. Al papà mille affettuosi auguri da parte dei figli Uliana e Licio.

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

● **LORETTA TANTE TAGLIE.** Abbigliamento femminile un mare di scelta per un mare di taglie. Continuano i saldi con sconti dal 20% all' 80% anche sulla linea da cerimonia. V. Cicerone 10, 040.362177; v. Lazzaretto Vecchio 19, 040.304541.

L'EMPORIO SALDI dal 20% al 50% su tutto l'assortimento estivo LUNEDÌ MATTINA APERTO Campo San Giacomo 6 - Tel. e Fax 040/761488

ACCONCIATURE

● **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

AGENZIE MATRIMONIALI

● **«GIULIETTA e ROMEO» AGENZIA MATRIMONIALE.** Amicizia, convivenza, matrimonio, offre un servizio, consulenza, ricerca e seleziona la persona giusta per lui o lei. Garantiamo serietà e riservatezza. Ts 040/3728533. Ud 0432/229856. Presenti su appuntamento.

● **AG. MATRIMONIALE A.M.A. 1.** Non passate l'estate da soli! Con l'esperienza dal '90, vi aiutiamo a risolvere il problema della solitudine, garantendo di lavorare con serietà. Trieste, v. Mazzini 30, tel. 040.661553 orario 16-19; Monfalcone loc. Panzano v. S. Gabriele 6, tel. 0481.484491.

ALIMENTARI

● **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 040.370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo: 4 etti L. 10.000. Assortimento mozzarelle. Pane e latte fresco. Sabato non stop, consegne gratuite a domicilio.

SALUMERIA 2G ORARIO: 7.30-13.30 16.30-19.30 V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste ❖ MACELLERIA ❖ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ❖

SUPERMERCATO 4Z Mercoledì aperto anche pomeriggio Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste ✦ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✦

ARREDAMENTI

ARREDAMENTI Selva MONFALCONE - tel. 0481 410395 CONSEGNA

AUTO

autofficina SAN GIUSTO servizio da 25 anni APERTO SABATO 8-12 Via Montfort 8 Tel./Fax 301500

Aerre Car srl AUTOVETTURE NUOVE E USATE Via San Francesco 60 Trieste - Tel. 040.637484 VENDITA E ASSISTENZA Alfa Romeo A DUE PASSI DAL CENTRO VISITATECI!

BENZINA

● **AGIP** di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

CASE DI RIPOSO

CASA DI RIPOSO RAFFAELLA TRATTAMENTO FAMILIARE E RETTE PERSONALIZZATE ASSISTENZA 24 SU 24 CON PERSONALE DI 30ennale ESPERIENZA V.S. Francesco 48 - Tel. 040 638119

CLIMATIZZATORI

Montaggio, ricarica e riparazione CLIMATIZZATORI autofficina SAN GIUSTO servizio da 25 anni APERTO SABATO 8-12 Via Montfort 8 PERCHÉ VIAGGIARE COMODI È BENE... FRESCHI ANCORA MEGLIO!

COLLEZIONISMO

● **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 040.631562.

● **IL MERCANTE DELL'USATO** vende e compra mobili ed elettrodomestici usati. Trieste via Benussi 19, tel. 040.821828.

ELETTRICITÀ

MAIZEN Via Giulia 5, tel. 040/635328 LE OFFERTE!! VENTILATORI da L. 12.900 12 BATTERIE Stilo Panasonic L. 4.500 LAMPADINE 40-60-100 watt speciale 3x2

FOTOCOPIE B/N E COLORI

MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE FOTOCOPIE ANCHE A COLORI TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733 TS - Via Milano 4 - tel 040.370260 STAMPA MAGLIETTE

IDRAULICA

ARREDO BAGNO MAREGA Via Concordia 1 (campo S. Giacomo) - Tel. 638477 Riparazioni e impianti completi di bagni e riscaldamento

CENTRO BAGNO Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

GIARDINO ESTIVO

ZÒGA BARÒGA RISTORANTE CON GIARDINO - chiuso il lunedì v. del Cisternone 21 - TRIESTE Causa lavori siamo raggiungibili dal Cavalcavia di Barcola per Salita Madonna di Gretta. Per inf. tel. 040.417618 e 0335.5243760

LIBRERIE

Per le tue letture estive LIBRERIA NERO su BIANCO PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI Via Oriani 4/B - Tel. 040.638620 - Fax 040.3726070

MACELLERIE

● **MACELLERIA DE' CAVAL.** Via S. Marco 34. Tel. 040.764456. Ogni giorno specialità «pronto in tavola».

MACCHINE PER CUCIRE

PFAFF MAIER SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

MATERASSI

CENTRO DEL MATERASSO a Trieste, solo in via Cereria 8, tel. 040 301075 LAVORIAMO TUTTA L'ESTATE PER FARVI RIPOSARE BENE Materassi a molle, in lattice, in waterlily, reti di tutti i tipi e accessori per il letto

PALESTRE

● **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 040.214195. Iscrizioni gratuite.

PANIFICI - PASTICCERIE

● **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 040.632117. Ogni giorno pane speciale. Domenica aperto 8.30-13.

● **PANIFICIO-PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 040.364280 (8-20 non stop). Via Cerreto 17, tel. 040.410397.

● **PANIFICIO-PASTICCERIA GIUGOVAZ.** V. Canova 30, ang. Pascoli. Si sforna di continuo. 7.15-13.15, 17.30-19.30; sabato 7.15-13.15, 16.30-19.30, tel. 040.360678.

Premiata pasticceria Penso APERTI TUTTA L'ESTATE anche la domenica dalle 8 alle 13 in via Diaz 11 (a due passi da piazza Unità) Tel. 040.301530

PORTE BLINDATE

FERRAMENTA DAMIANI PORTE BLINDATE CASSEFORTI SERRATURE Via S. Maurizio 14/b - Tel. 040.771942

RISTORANTI

GNOCCOTECA a S. Giovanni - V.le Sanzio 42 GNOCCHI E NON SOLO - AMPIO GIARDINO PER FRESCHE SERATE PRENOTATE 040.55065

OSTERIA DE SCARPON PRANZI E CENE FINO A TARDI CARNE E PESCE CHIUSO DOMENICA VIA CRISPI 45 (ang. Rossetti) Tel. 040-367674

DET - CINQUE WINE COCKTAIL BAR ANDRONA SAN SAVERIO

● **RITROVO DEGLI ARTISTI,** str. di Guardiella 21. Solo pesce. Tel. 040.54691 , chiuso lunedì.

TAPPETI ORIENTALI

● **TACCARI-FORO ULPIANO.** Solo al pomeriggio dalle 16 alle 19.30, lunedì incluso, le «nostre» occasioni.

VIDEOGAMES

Videolandgames 100% PLAY Station UNICO A TRIESTE Trieste, Via Rismondo 4, Tel. 040/369993 - Fax 040/7600157

A. MANZONI & C. LA CONCESSIONARIA PER GLI AVVISI ECONOMICI E NECROLOGIE DE «IL PICCOLO»

DAL 20 LUGLIO *si è trasferita in*

Via XXX Ottobre 4

TRIESTE - TEL. 040/6728311

ORE DELLA CITTÀ

Amici del cuore

L'unità mobile degli Amici del cuore, che effettua la misurazione della pressione arteriosa e dei valori del colesterolo, sarà a disposizione dei cittadini oggi (orario 9-13 e 16-19) e domani (9-13) in piazza Garibaldi.

Museo del mare

Nell'ambito delle iniziative estive organizzate in collaborazione con l'associazione Move, oggi alle 20.30 nel giardino del Civico museo del mare (via Campo Marzio 5) si terrà il concerto di bhajans, canti spirituali indiani. Ingresso libero. Per informazioni tel. 040.301821 dalle 8.30 alle 13.30.

Oratorio salesiano

Si conclude oggi la «Proposta estate» dell'Oratorio salesiano. Alle 9 ritrovo dei ragazzi in oratorio; alle 9.30 partenza per le piazze cittadine; alle 11 festa in piazza Unità d'Italia; alle 12 ritrovo in oratorio; alle 16 spettacolo in teatro, mostra dei lavori e anguriata finale.

Luci e suoni a Miramare

Oggi al castello di Miramare spettacolo di luci e suoni «Il sogno imperiale di Miramare» in lingua italiana alle 21.30 e alle 22.45. Servizio bus 36, piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

Sagra a Caresana

Il circolo culturale sloveno Primorsko di Caresana-Mackolje organizza la sagra nella bellissima pineta di Caresana da oggi a lunedì. Oggi alle 20.30 ballo con gli «Status symbol». I chioschi gastronomici sono aperti ogni giorno dalle 17 in poi.

Conferenza sui Tuareg

«Tuareg, la cooperazione nomade in divenire», è il tema della conferenza che terrà, oggi alle 21, Ibrahim Ag Idbaltanatt, presidente dell'ong Gari del Mali, alla Bottega del mondo di via Torrebianca 29/b. Per informazioni tel. 040.372.8230.

Anziani Pro senectute

Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 16 alle 19 nei mesi di luglio e agosto.

Museo Revoltella

A corollario della retrospettiva su Jean-Michel Basquiat oggi alle 21 viene proiettato il film di Julian Schnabel «Jean-Michel Basquiat». Visite guidate domani alle 17 e domenica alle 11. È inoltre visitabile la mostra di «Musica senza suono. Segni e disegni di musicisti italiani». Per informazioni, museo Revoltella, via Diaz 27, tel. 040.300938-311361 orario 10-20, giovedì, venerdì, sabato e domenica 10-23. Chiuso il martedì.

Museo sveviano

Nei mesi di luglio e agosto il Museo sveviano, piazza Hortis 4, resta aperto con la mostra di manoscritti e documenti del Fondo sveviano intitolata «"Caro Signor Schmitz..." / "My dear Mr. Joyce..." Un'amicizia tra le righe» anche tutti i venerdì pomeriggio dalle 17 alle 21. Ingresso gratuito. Per informazioni Biblioteca civica tel. e fax 040.301108.

Festa a Trebiciano

Da oggi al primo agosto nel campo sportivo di Trebiciano festa paesana: serate con ballo e chioschi enogastronomici.

Circolo Fincantieri

Oggi alle 17 nello stabilimento balneare di San Rocco a Muggia (Strada per Lazzaretto 2) parte l'11.a edizione della «24 ore di basket» promossa dalla sezione pallacanestro del Circolo aziendale Fincantieri-Wärtsilä Nsd Italia.

Festa della stampa comunista

Prosegue a Sgonico la festa della stampa comunista organizzata dal circolo Prc-Skp Altipiano-Kras. Oggi alle 19 dibattito sul tema «Comuni e servizi: la riforma della legge 142, tendenze e possibilità» con Marco Nesci della direzione del Prc nazionale e segretario regionale della Liguria; alle 21.30 video-documentario «Jugoslavia, il popolo invisibile», di Fulvio Grimaldi. A seguire concerto del gruppo Paolo Paolin e i Rocciosi.

Festa a San Luigi

Da oggi a lunedì e dal 30 luglio al 9 agosto, sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26, ampio parcheggio gratuito), l'associazione calcio San Luigi organizza la consueta sagra con chioschi gastronomici e musica dalle 18 in poi.

Amici della lirica

Oggi alle 17.30, nella sede di corso Italia 12, il consigliere Euro Gaspari terrà una conversazione su «Lo zingaro barone» di Johann Strauss jr. che andrà in scena al teatro Verdi.

«Trieste nel blu»

Dopo l'esposizione al padiglione Arac del Giardino pubblico riprende al centro commerciale «Il Giulia» la mostra delle migliori opere presentate al terzo concorso fotografico «Trieste nel blu» organizzato da Cultura viva, in collaborazione con Comune e Apt. La mostra sarà visitabile sino al 31 agosto dalle 9.30 alle 19.30 (domenica esclusa).

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040/398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in pendice Scoglietto 6 (tel. 040/577388); martedì alle 19.30 e giovedì alle 18.30; in via dei Rettori 1 (tel. 040/632237) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Linea azzurra

Aiutare i bambini è un dovere di tutti: i volontari di Linea Azzurra sono a disposizione al numero telefonico 040/306666 e la linea verde 800/012345 è gratuita per i bambini.

Informazioni turistiche

Gli uffici informazioni dell'Apt osservano questi orari: sede Apt di via San Nicolò 20 da lunedì a venerdì 9-19, sabato 9-13; stazione centrale da lunedì a sabato 9-19 e domenica 10-13 e 16-19; Ufficio periferico di Muggia (da giugno a settembre) da lunedì a domenica 10-13 e 16-19; Ufficio periferico di Sistiana (da giugno a settembre) da lunedì a domenica 10-13 e 16-19. Nelle ore di chiusura servizio automatico di informazioni al 6796601.

Tennis al Cmm Sauro

Consueto appuntamento estivo sui campi rossi del Cmm Sauro fino al 31 luglio con i tornei regionali: doppio femminile C/Nc+55 - singolare lady e doppio maschile Nc. I tornei sono dedicati alla memoria dei soci Gianni Derni e Bruno Marcuzzi.

PICCOLO ALBO

Smarrito telefono Cordless in zona Passeggio S. Andrea - viale Romolo Gessi il pomeriggio di mercoledì. Ricompensa. Tel. 040/314072.

Smarrita catenina d'oro con ciondolino a crocefisso in brillantini caro ricordo della Comunione nel pomeriggio di martedì al bagno alla Lanterna. Ricompensa. Tel. ore serali 040/870127.

Smarrito lunedì cellulare Motorola Tim custodia nera in zona negozio Orvisi - via S. Lazzaro. Tel. 0347/1638151. Ricompensa.

Il signore visto raccogliere portafogli dietro una panchina di Barcola è pregato di restituire almeno le cose importanti. Tel. 040/577591.

VETRINA

Colori - Fai da te - «3P» - Via Coroneo 17

Consegne gratis oltre le 100.000. Vasto assortimento.

Gnochi de susini

Pastificio Mariabologna, via Battisti 7, tel. 040/368166.

Correte da Penelope!

Solo per pochi giorni sconto 20% su tutta la merce. Penelope - via Carducci 43 (com. al com. eff.).

Tappeti orientali Taccari - Foro Ulpiano

Solo al pomeriggio dalle 16 alle 19.30, lunedì incluso, le «nostre occasioni».

RISTORANTI E RITROVI

Locanda Mario Draga S. Elia

Rane, lumache e griglia in giardino ogni sera. Tel. 228193 (... meglio con il pullover).

SCOUT

Centinaia di ragazzi da tutta Italia ospiti a Opicina

Con la stagione estiva hanno cominciato ad arrivare nella nostra città gli scout ospiti della Casa di caccia del Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani) situata a Opicina. Negli scorsi anni gli scout d'oltralpe erano quelli più numerosi, questa invece è l'estate degli italiani: complessivamente ben 200 ragazzi saranno ospitati infatti a Trieste nel corso della stagione. Nella foto, ecco il gruppo scout proveniente da Moncalieri (Torino), in questo periodo a Opicina.

Cisl arti visive Domenica un'ex tempore

La Cisl arti visive organizza domenica a Terranova di Grado la venticinquesima ex tempore di pittura, scultura e grafica Trofeo Babuder. La partecipazione, il soggetto, le tecniche e le dimensioni sono liberi. La timbratura delle opere da presentare alla manifestazione verrà effettuata alla galleria d'arte Art Gallery di via San Servolo 6 oggi e domani dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, e domenica direttamente a Terranova di Grado entro le 12. Le opere ultimate dovranno essere consegnate domenica alle 16. La giuria sarà composta da Sergio Brossi, Ugo Carà, Claudio H. Martelli, Carlo Milic, Dante Pisani e Marino Cassetti.

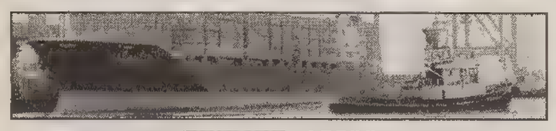
Ingegneria genetica Arturo Falaschi oggi a Casa Gialla

Prosegue il ciclo di incontri a carattere scientifico-culturale organizzati dai circoli Che Guevara e Arci Casa Gialla nello spazio estivo di Casa Gialla, in Strada del Friuli 293. Oggi alle 21 Arturo Falaschi (*foto*), direttore dell'Icgeb, terrà una conferenza sul tema «I brevetti in ingegneria genetica: si può brevettare la vita?».

Guardia di Finanza Arruolamento di duecento allievi

Sulla Gazzetta ufficiale del 2 luglio è stato pubblicato il bando di concorso per l'arruolamento – per il 2000 – di 180 allievi finanzieri del contingente ordinario e 20 allievi finanzieri del contingente di mare nella Guardia di Finanza. Possono partecipare i cittadini italiani, anche se alle armi, che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande abbiano un'età compresa tra i 18 e i 26 anni. Le domande di partecipazione vanno presentate entro il 2 agosto (possibilmente a mano, o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno) al Comando Gruppo primo del capoluogo di provincia nella cui circoscrizione gli aspiranti risiedono. Informazioni più dettagliate nei distretti militari e ai Comandi della Guardia di Finanza.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
23/7	6.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Tartous	Siot 2
23/7	7.00	Bs DELOS TRADER	Brindisi	15
23/7	8.00	Gr SOPHOCLES VENIZELOS	Igoumenitsa	29
23/7	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
23/7	8.00	Le BADR EL MOUSTAFA II	Beirut	rada
23/7	9.00	It AGIP LOMBARDIA	Venezia	Siot 1
23/7	10.00	Ma VUKOVAR	Skikda	Siot 3
23/7	12.00	Ma CEYNOWA	Eleusis	Adriaterm.
23/7	18.00	Po PLANET	Monfalcone	Atsm
23/7	20.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
		MOVIMENTI		
23/7	9.00	It MARIELLA AMORETTI	Silone	S. Sabba
		TRIESTE - PARTENZE		
23/7	8.00	Po PLANET	Capodistria	Atsm
23/7	8.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
23/7	8.00	Ma MSC ADRIATIC	Pireo	VII
23/7	12.00	Gr SOPHOCLES VENIZELOS	Igoumenitsa	29
23/7	14.00	Is ZIM ADRIATIC	Venezia	VII
23/7	17.00	Pa VOMERO	Durazzo	22
23/7	18.00	It MARIELLA AMORETTI	Ordini	S. Sabba
23/7	20.00	Bs DELOS TRADER	Ordini	15
23/7	20.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
23/7	21.00	Rs VOLGOBALT 218	Ordini	39
23/7	22.00	It AGIP LOMBARDIA	Ordini	Siot 1
23/7	22.00	It EGIZIA	Durazzo	15

COLLEGAMENTI VIA MARE

TRAGHETTO «SALVATORE II»
MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
MUGGIA	7.20	TRIESTE (M. AUDACE)	7.50
TRIESTE (M. AUDACE)	8.00	MUGGIA	8.30
MUGGIA	8.40	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
TRIESTE (M. AUDACE)	9.20	GRIGNANO	9.55
GRIGNANO	10.05	TRIESTE (M. AUDACE)	10.40
TRIESTE (M. AUDACE)	10.50	MUGGIA	11.20
MUGGIA	11.30	TRIESTE (M. AUDACE)	12.00
TRIESTE (M. AUDACE)	12.10	GRIGNANO	12.45
GRIGNANO	12.55	TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
TRIESTE (M. AUDACE)	14.50	GRIGNANO	15.30
GRIGNANO	15.40	TRIESTE (M. AUDACE)	16.20
TRIESTE (M. AUDACE)	16.30	MUGGIA	17.00
MUGGIA	17.10	TRIESTE (M. AUDACE)	17.40
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50	GRIGNANO	18.25
GRIGNANO	18.35	TRIESTE (M. AUDACE)	19.10
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20	MUGGIA	19.45

PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA ..... LIRE 2000
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA ..... LIRE 2000
MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA ..... LIRE 3000

Si imbarcano passeggeri + motoveicoli + biciclette • BIGLIETTI A BORDO

MOTONAVE «RAPTUS»
TRIESTE-BARCOLA

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
TRIESTE (M. AUDACE)	8.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.45
TRIESTE (M. AUDACE)	9.15	BARCOLA (PORTICCIOLO)	9.30
TRIESTE (M. AUDACE)	13.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	13.45
BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.55	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
BARCOLA (PORTICCIOLO)	12.15	TRIESTE (M. AUDACE)	12.30
BARCOLA (PORTICCIOLO)	17 45	TRIESTE (M. AUDACE)	18.00

PREZZO PER PERSONA:
BARCOLA / TRIESTE O VICEVERSA ..... LIRE 1000

GIRO DEL GOLFO DI MIRAMARE:
partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti ..... Lire 8000 a persona

Si imbarcano passeggeri e animali • BIGLIETTI A BORDO

FARMACIE

Dal 19 al 24 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 947797; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040.350505, Televita.

Quattro giovani triestini all'estero grazie a Lloyd Adriatico e Intercultura

Borsisti «internazionali»

Cinque ragazzi – quattro triestini e una della provincia di Brescia – sono partiti di recente per raggiungere il Paese estero dove trascorrere un periodo di studio: si tratta dei giovani che hanno vinto la borsa di studio «per una formazione internazionale» offerta dal Lloyd Adriatico in collaborazione con l'associazione Intercultura. I ragazzi hanno scelto la destinazione da raggiungere in base ai loro specifici interessi.

Si trova in Irlanda Paola Filippo, che dopo aver conseguito la maturità al liceo Petrarca è ora ospite di una famiglia di Dublino, dove conta di partecipare alle iniziative culturali organizzate in quella città. Sara Polli, 18 anni, studentessa dell'istituto Carli, è già dal mese scorso in Australia, a Lismore: come Paola, ne approfitterà per migliorare la propria conoscenza dell'inglese e per far tesoro del nuovo stile di vita al quale si accosta.

Andrea La Fata ha coronato invece il suo sogno di vivere un'esperienza di studio negli Stati Uniti, dove una famiglia del Massachussetts lo ospiterà per un intero anno. Andrea frequenta il liceo Petrarca, e al suo rientro sosterrà una prova integrativa per proseguire gli studi senza perdere l'anno scolastico.

Il quarto dei ragazzi triestini coinvolti nell'iniziativa del Lloyd Adriatico e di Intercultura è Paolo Recidivi, diplomato all'istituto Volta, che si trova ora in Gran Bretagna, a Bradford (non lontano da Leeds). Nel periodo di permanenza Oltremanica, Paolo prenderà parte a uno stage di formazione sulla tutela dell'ambiente che si concluderà a Manchester con un colloquio di valutazione finale.

(Nelle foto, dall'alto e da sinistra, Paola Filippo, Sara Polli, Andrea La Fata, la bresciana Valentina Veronesi e Paolo Recidivi).

ELARGIZIONI

— In memoria di Natale Glussi dalle famiglie Panjek e Pecorari 100.000 pro Parrocchia Beata Vergine del Soccorso.
— In memoria di Carlo Poletti (11/7) da Lia e famiglia 50.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Maria Saiz-Flego (20/7) dalla sorella Gemma 50.000 pro Domus Lucis, 50.000 pro parrocchia S. Vincenzo, 50.000 pro Lista per Trieste.
— In memoria di Arcadio Baroni nel I anniversario dalla mamma Diomira 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Cardiologia), 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici); dalla sorella 100.000 pro Astad; dalla zia Pina 50.000, da Silvana, Marina, Katerina e Flavio 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto oncologico).
— In memoria di Angela Bondi de Leitenburg nel Trigesimo dalle amiche Wanda, Sonia e Brunilde 120.000 pro Medicina d'urgenza ospedale Maggiore.
— In memoria di Enrico Fanciulli nel LVI anniv. (23/7) dalla figlia Carmen 25.000 pro La via di Natale, 25.000 pro Ass. donatori sangue.
— In memoria di Agostino Saranz per l'onomastico dalla figlia Rosalina e famiglia 50.000 pro Div. cardiologica.
— Per un triste anniversario (23/7) da V. e L. 200.000 pro Itis.
— In memoria di Ariella Brezar Sopracasa dai codnomini di via Cappello 3 320.000 pro Cro Aviano; da Maria e Massimiliano 50.000 pro Cro Aviano.
— In memoria di Mario Cicopan da Bilardello-Deponte 50.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Elena Clemenz ved. Trovò dalle famiglie Antonini e Veglia 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Giuliano Crisman dagli amici della parrocchia di S. Luigi 160.000 pro Caritas diocesana.
— In memoria della zia Nerina Farra in Tagliapietra da Mario, Martina e Luciano 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Foti da Aldo, Gabriella, Danilo, Giuliana, Remi, Cristina e Furio 100.000 pro Astad, 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria dello zio Americo Gaviglia da Gloria, Silvia, Sara e Marcella 100.000 pro Ass. amici del cuore (Sabino Scardi).
— In memoria di Marco Gentile dalle amiche della moglie Nella 100.000 pro Andos.
— In memoria di Renza Livoni in Francile dalle famiglie Franco e Giorgio Petronio 50.000 pro Airc.
— In memoria di Duilio Lorenzutti da Neda, Glauco, Lucia, Gino, Ariella e Lino 100.000 pro parrocchia S. Gerolamo (tetto).
— In memoria di Diego Marassi dalle fam. Cociani-Miscioscia 100.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Agmen, dalle famiglie Fontanot 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Franca Messere da Luciano Zacchigna, Ennio Sestan e famiglie 100.0000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Santina Miglioranzi da Edi Toffolutti 30.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Giuseppina Mussinano Pincetti da Roberto, Alessandra, Benedetta Schiavon 200.000 pro Divisione oncologica, 100.000 pro Onaosi (fondo orfani Ammi).

RADUNI

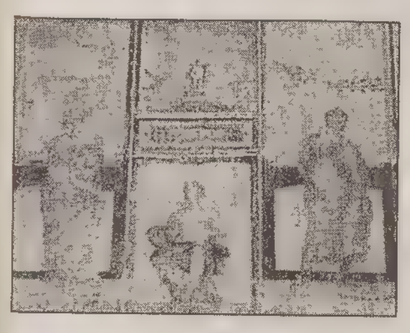
Orfani di guerra di nuovo insieme

Si è tenuto nell'ex Collegio Venezia Giulia il consueto ritrovo annuale degli orfani di guerra. Nell'ambito del raduno don Bruno Speranza, parroco della chiesa di San Vincenzo de' Paoli, ha celebrato la messa nell'ex cappella annessa all'istituzione. Erano presenti anche numerose educatrici e qualche funzionario dell'oggi disciolta Opera nazionale orfani di guerra.

Da Vinci: «maturi» vent'anni fa

Vent'anni dopo l'esame di maturità si sono riuniti per trascorrere una simpatica serata gli ex studenti della quinta C dell'istituto da Vinci. Ecco il gruppo nella foto ricordo della rimpatriata. In piedi: Barburini, Ziviz, Persichella, Bauci, Duzzolo, Papazzoni, Ausiello, Mauro, Falcioni, Grion, Viezzoli, Topazi; seduti Ciriello, Gregori, Fornasari, Milazzo e Bernardis.

CULTURA & SPETTACOLI



STORIA *La riapertura della «Domus Aurea» e un libro riportano alla ribalta la figura di Nerone*

La Versailles del principe rosso

Una vita inesausta, di cui la sua dimora è stupefacente espressione

Mentre tornano accessibili al pubblico i resti di quella che fu - parola di Nerone - una «dimora degna di un uomo», **Mondadori** pubblica una biografia dell'imperatore che la fece costruire, «**Nerone, il principe rosso» (pagg. 143, lire 38 mila)** scritta da **Marisa Ranieri Panetta**, archeologa e giornalista (vincitrice per un servizio su Pompei, pubblicato dall'Espresso, deldel premio «Media save art» '98 dell'Unesco). Si può dire che si tratti di una «biografia non autorizzata», nel senso di opera scritta da persona non inquadrata nell'Accademia. E questo è un bene, perché, pur straordinariamente informata, la narrazione ha più il taglio di un romanzo che di una pubblicazione scientifica. Tanto che il lettore sembra paradossalmente catturato dalla voglia di sapere «come va a finire», anche se si sa benissimo che non c'è lieto fine.

A colpire l'attenzione del pubblico contribuiscono un progetto grafico vistoso (fin troppo, a metà fra il libro e il «magazine») e un titolo a sorpresa: «Nerone, il principe rosso», con allusione al presumibile colore dei capelli dell'imperatore, ma anche al bagliore del grande incendio del 64 e al troppo sangue sparso per la conquista e la conservazione del potere.

Ciò non significa che l'autrice si soffermi con compiacimento (sulla scia degli autori antichi, a partire dal grande Tacito) a descrivere il matricida, l'incendiario, il dissoluto. Alla rassegna delle fonti letterarie si aggiunge il riesame dei dati archeologici, e grande spazio è dato proprio alla Domus Aurea; soprattutto, i fatti più tragici vengono inquadrati nell'arco di un'esistenza (pur breve) e di un'epoca (in cui l'omicidio, anche di parenti, era strumento tutt'altro che inconsueto di lotta politica), ripercorrendo tutta la vita di Nerone dalla nascita (anzi, dalla complicatissima genealogia della dinastia giulio-claudia) alla drammatica fine, che segue di poco il trionfale ritorno da un lungo soggiorno in Grecia. Una fine che forse (secondo Ranieri Panetta) si poteva evitare. Uno dei contributi storiografici più notevoli è il sostanziale «proscioglimento» dall'accusa di aver bruciato Roma. E dire che in un recente convegno su Nerone uno studioso americano aveva invece emesso un verdetto di colpevolezza, individuando anche un preciso movente: il progetto di costruire la «terza Roma»

Ma in realtà – ricorda l'autrice – quando il fuoco scoppiò Nerone era ad Anzio (un alibi?), da cui corse subito a Roma prodigandosi nei soccorsi. Perfino le accuse ai Cristiani non erano, secondo alcuni, prive di fondamento: qualche neoconvertito troppo zelante avrebbe potuto tentare di «purificare» con le fiamme Roma, la nuova Babele.

Tutto ciò non attenua naturalmente il giudizio sugli eccessi in cui incorsero sia l'imperatore, sia quelli che furono di volta in volta i suoi consiglieri. E non deve far dimenticare altri aspetti della vita di Nerone, come la buona amministrazione dello Stato nei primi anni di regno.

Tante esperienze in soli trentuno anni di vita (37-69 d. C.): espressione di una curiosità inesausta e irrequieta, di cui la Domus Aurea è, ancora una volta, stupefacente espressione.

s. r. t.

ROMA *Si è riaperta al pubblico, dopo oltre vent'anni di oblio, la* **Domus Aurea** *di Nerone. O meglio, la parte superstite: la mirabile serie di ambienti, con i loro celeberrimi stucchi e pitture, che torna a popolarsi di visitatori, non è che una piccola parte di una sterminata dimora, una sorta di Versailles nel cuore di Roma. Questi ambienti appartenevano al grande palazzo sulle pendici del Collio Oppio. Ma intorno, su ottanta ettari di superficie, si estendevano giardini, padiglioni, fontane. Dove sarebbe sorto successivamente il Colosseo, che ancora oggi vediamo, era un lago artificiale circondato da portici e ambienti residenziali «con vista»; non lontano da questi ultimi era il monumentale atrio di ingresso, con una statua bronzea di Nerone assimilato al Dio Sole. La statua, che è andata perduta, era alta – dicono gli autori antichi – ben 35 metri, ed era probabilmente ispirata al Colosso di Rodi.*

La costruzione della Domus Aurea, pur così grande, fu portata avanti nel giro di pochi anni, a opera degli architetti Severo e Celere, dopo lo sconvolgente incendio del 64 d.C. che aveva distrutto buona parte della città. Secondo studi recenti, i sospetti che fin da allora si erano addensati sull'imperatore sono fondati: Nerone mirava a divenire il «terzo fondatore di Roma» dopo Romolo e dopo Furio Camillo (che nel 390 a.C. aveva risollevato la città dopo un altro incendio, quello appiccato dai Galli); e di questa «terza Roma» la Domus era una parte fondamentale. Fu subito chiamata Aurea: lo sappiamo non solo da Svetonio, che ne scrive nel secolo successivo, ma anche da un documento contemporaneo, sia pure «minore» (rivalorizzato dalla scrittrice e giornalista Marisa Ranieri Panetta, autrice della biografia di Nerone): un altare dedicato al Sole e alla Luna da un tale Eumolpo, che si definisce appunto «addetto alle suppellettili della Domus Aurea».

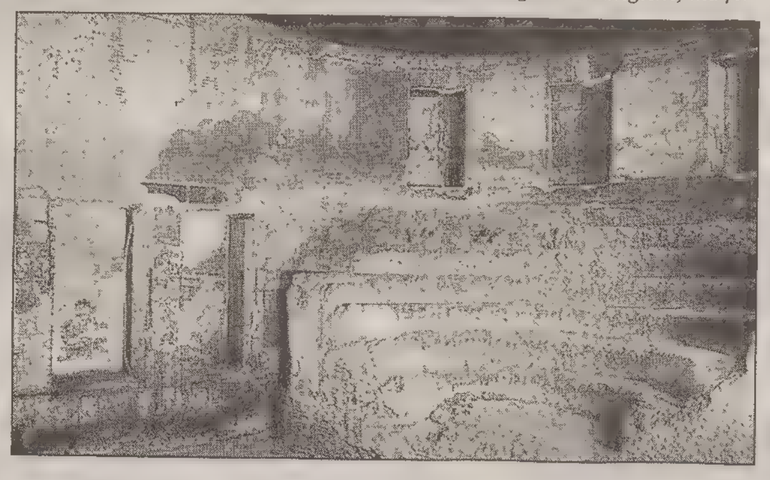
Erano anni terribilmente importanti nella vita dell'imperatore: una vita che conosciamo da autori che sono espressione di una «parte» ostile, la classe senatoria (Tacito, lo stesso Svetonio, più tardi Cassio Dione), e che perciò tendono a creare attorno a Nerone «cattiva stampa». Una vita piena comunque (a prescindere dalla maggiore o minore attendibilità di certe fondi) di episodi contrastanti e contraddittori. Poco prima di quel 64 d.C., Nerone aveva perso (62 d.C.) i precettori e primi ispiratori della sua attività (e anche dei suoi eccessi e dei suoi delitti): morto il prefetto Burro, ritirato a vita privata il filosofo Seneca; nello stesso anno, aveva assassinato la moglie Ottavia. Subito dopo, attraverso manovre finanziarie come la svalutazione del denario, aveva favorito le classi popolari, guadagnandosene il consenso. Contemporaneamente, aveva conseguito successi in Oriente (pur senza muoversi da Roma) con le vittorie del generale Corbulone contro i Parti e con la creazione in Armenia di un regno vassallo. È questo l'unico atto rilevante della «politica estera» di Nerone, ispirato certo da esigenze strategiche, ma fors'anche dalla sua attenzione che, in vari momenti, lo spinge a spedire un cavaliere sulle rive del Baltico per approvvigionarsi direttamente di ambra, o a spedire centurioni su per il corso del Nilo, centinaia di chilometri oltre il confine dell'Egitto romano, per scoprire le misteriose sorgenti del grande fiume.

L'imperatore non riuscì a godersi la Domus. Nel 65 scampò per poco a una congiura capeggiata da Caio Calpurnio Pisone; nel 66 e 67 fu in Grecia (dove fra l'altro avviò il taglio dell'istmo di Corinto, rimasto incompiuto); nel 68, dopo una grave crisi militare e politica, fu dichiarato dal Senato nemico pubblico, e a soli 30 anni morì, facendosi uccidere da un liberto. Fu condannata la sua stessa memoria. La grande dimora, forse non ancora ultimata in tutte le sue componenti, fu smembrata e obliterata dagli imperatori successivi. Restano, malgrado tutto, 150 ambienti, di cui oltre 30 visitabili. Ed è una visita di grande suggestione. Dopo un lungo abbandono, i restauri coordinati da Elio Paparatti e Antonello Vodret (Soprintendenza archeologica di Roma) hanno fatto miracoli. Illuminati con speciali soluzioni tecniche studiate dall'«Azienda comunale energia e ambiente», pareti, volte e cupole, stucchi e affreschi (a cui lavorarono pittori fra i più noti del I d.C. come Fabullus) sembrano rivivere; in qualche punto si è perfino rimessa in luce qualche traccia della celebre, sottile lamina d'oro che ricopriva vaste superfici e che dava il nome alla Domus. Nel Grande Ninfeo, la cui volta è incrostata di conchiglie, un mosaico mostra Ulisse che tende la coppa a Polifemo. In un'altra sala, un affresco in una lunetta raffigura Achille smascherato da Ulisse a Sciro; in un'altra ancora, ecco Ettore e Andromaca.

Protagonisti spesso, dunque, i personaggi omerici, cari all'imperatore: il tutto fra visioni di architetture fantastiche (o raffiguranti, in qualche caso, parti della Domus stessa?) e decorazioni complesse e policrome. Ma complesse sono soprattutto le strutture, come la famosa Sala Ottagona, la cui cupola (come, più tardi, quella del Pantheon adrianeo) si apre al centro di un «occhio»-presa di luce.

Suggestivo è anche pensare che in queste sale erano esposti numerosi capolavori provenienti dalla Grecia, come il Laocoonte; e che nel Rinascimento, in questi ambienti che erano ormai simili a grotte, si calarono illustri artisti a studiare e copiare le pitture antiche («grottesche»): Pinturicchio, Perugino, Signorelli, e anche il grande Raffaello. Le firme, e anche i lazzi talora feroci, che molti di loro lasciarono, pongono ora un problema ai restauratori: eliminarli come atti di «vandalismo», sia pure illustre, o conservarli come documentazione storica? Per saperne di più su questi e altri problemi è uscito tempestivamente in questi giorni un volume a più mani, intitolato appunto, semplicemente, «Domus Aurea», curato dalla Soprintendenza e pubblicato da Electa.

Sergio Rinaldi Tufi



Qui sopra, a sinistra: uno scorcio dell'Auditorium di Mecenate della Domus Aurea; a destra la famosa Sala Ottagonale, la cui cupola si apre in un «occhio»-presa di luce. In alto, accanto al titolo, particolari delle decorazioni che ornano la villa. Al centro, una testa in marmo di Nerone anteriore al 64 d.C.

LIBRI *Pietro Spirito ricostruisce, in un volume edito dalla Lint, la tragedia del piroscafo del Lloyd al largo dell'Istria*

Il «Titanic» dell'Adriatico affondò per arrivare in orario

L'urto con la mina, la disorganizzazione a bordo, le vittime. E un processo senza colpevoli

Quando il piroscafo urtò la mina, il comandante era nella sua cabina a fare la pennichella. In compagnia di una signora, sostenne un testimone. Ma la circostanza non fu provata. Il comandante, si chiamava Paolo Winter, negò: «È semplicemente una sciocchezza» e argomentò l'affermazione. La Giustizia gli credette. Sul ponte di comando c'era dunque il secondo, Giuseppe Tenze, che poi annegò e che a rigor di termini non avrebbe dovuto esserci: aveva anticipato il cambio con un altro ufficiale, Giuseppe Luppis. Era il 13 agosto 1914, un giovedì, mancava più o meno un quarto d'ora alle 15. Nel salone di prima classe si era da poco finito di servire la colazione. Il tempo era bello, faceva un gran caldo, il mare era immobile. La vista era disturbata soltanto dal tremolio dell'aria per la calura. Le condizioni del tempo furono l'unica circostanza favorevole di tutta la vicenda. Con il buio e il mare grosso sarebbe andata ancor peggio. E in più, a poca distanza c'erano tre torpediniere in esercitazione: i soccorsi furono rapidi.

Il piroscafo si chiamava «Baron Gautsch», portava le insegne del Lloyd Austriaco e batteva la bandiera del K und K. Era in rotta di cabotaggio da Cattaro a Trieste ed aveva eseguito l'ultimo attracco a Lussingrande. C'era molta gente a bordo, molti borghesi benestanti che la guerra con la Serbia aveva indotto a lasciare in fretta i luoghi di villeggiatura nel Quarnaro e in Dalmazia. Si temeva il peggio ed infatti proprio quel giorno la Francia e l'Inghilterra dichiararono guerra all'Austria. Comunque sia, il piroscafo saltò in aria più o meno a sei miglia al largo di Rovigno dopo essersi inoltrato per un pezzo in un campo minato austriaco. Come si direbbe oggi: affondato da un «ordigno amico». Ma della esistenza del campo minato il comando della nave era stato dettagliatamente informato. Errore? Rischio (mal) calcolato per ricuperare un ritardo? Era per questo che il piroscafo andava troppo veloce in acque comunque pericolose? Insomma: di chi la colpa?

Ovviamente la colpa fu data al morto, il secondo ufficiale Giuseppe Tenze. La convinzione che si era formata nell'immediatezza del fatto e che aveva portato all'arresto del comandante Winter e dell'ufficiale Giuseppe Luppis fu lasciata cadere e la evidenza della collana di «magagne» presenti sul «Baron Gautsch» fu in pratica negata. Le cinture di salvataggio erano in parte irraggiungibili, le imbarcazioni di salvataggio erano in condizione da poter essere ammainate solo con grande difficoltà, «male, l'equipaggio si è comportato male» testimoniò un passeggero, marittimo di professione. E a proposito della inefficienza delle scialuppe sembra di leggere il Joseph Conrad di «Lord Jim» quando descrive il naufragio del «Patna»: tale e quale, o quasi.

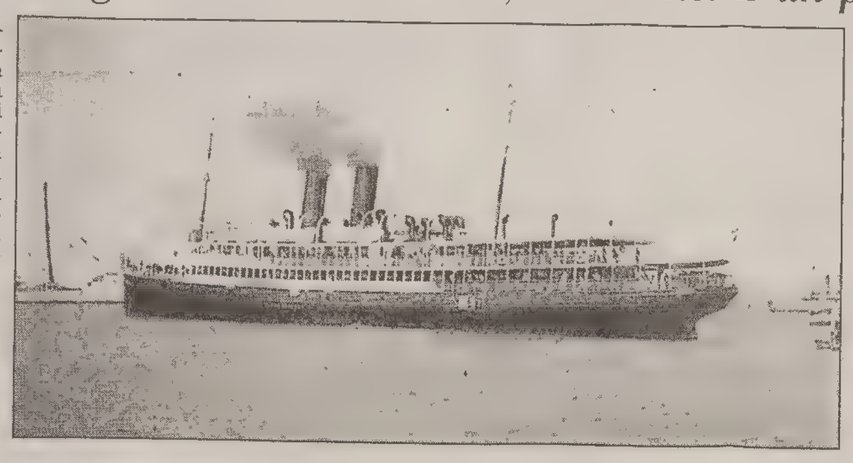
Intanto, quando fu emesso il giudizio, Trieste, stremata dalla guerra, si apprestava a diventare italiana. In proposito Silvio Benco ha lasciato scritto: «I processi che si erano continuati automaticamente per eredità del passato finivano generalmente con assoluzioni; ogni odiosità che non si potesse sopprimere si rigettava a carico del regime Stürghk (il ministro austriaco, ndr): responsabili i morti e chi volesse abbaiare abbaiasse contro le tombe». Sicché Tenze venne giudicato colpevole ma non disonorato, linea seguita subito dalle autorità austriache e dal Lloyd, tanto è vero che i funerali del secondo si svolsero in forma solenne e con la partecipazione larga (come si suol dire) di popolo, colleghi, autorità e dirigenti del Lloyd.

Alla Compagna di navigazione premeva che la propria immagine non si incrinasse, che le manchevolezze nell'armamento della nave non salissero a galla. Insomma, non voleva essere «messa in mezzo»: all'orizzonte si profilava la minaccia di dover indennizzare le famiglie di un centinaio di vittime. E delle vertenze in tribunale in effetti ci furono ma vennero addomesticate.

Tutta questa storia è stata ricostruita a prezzo di meticolose ricerche e di un vero e proprio accanimento cronistico da **Pietro Spirito**, giornalista e scrittore, che ne ha ricavato un libro: «**L'ultimo viaggio del Baron Gautsch**». Il libro costa 17 mila lire ed è stato edito nella collana «Gente di mare» della editrice **Lint**. Peccato soltanto che la pulizia e l'eleganza grafica della collana, giunta al quinto titolo, siano state parecchio tradite.

Il relitto del «Baron Gautsch» giace ancora a quaranta metri di profondità nel punto in cui colò a picco. È stato depredato di tutto o quasi. Nel dopoguerra ci furono anni in cui i negozi di antiquario di mezzo Adriatico ne vendevano cimeli. Adesso viene visitato da due-tremila sommozzatori ogni anno, sembra si debba pagare una sorta di biglietto d'ingresso. Non durerà a lungo: la carcassa sembra tenuta assieme oramai solo da una sorta di coperta di ostriche che le sta incollata addosso. Quello che rimarrà ostinatamente sarà invece la solita leggenda di tutti i relitti: che a bordo c'è un tesoro. Mai trovato, naturalmente. Così come non sono mai stati trovati i resti di una sola delle vittime. Eppure, a parte il resto, in uno dei saloni furono chiuse a chiave – pensando di salvarle – una intera classe di bambine accompagnate da delle suore. Sante donne, ma di mare non capivano niente. E quelli dell'equipaggio? «Male, l'equipaggio si è comportato male» aveva detto un testimone attendibile. Suore e bambine affogassero pure. Omaggio finale al giusto, però: ad affondare, il Barone non ci mise che cinque minuti.

Paolo Berti



Nella foto un'immagine d'epoca del «Baron Gautsch».

IN GALLERIA

«Segnali di fumo» di Sabrina Matucci

Il pennello racconta gli indiani d'America

Il mito degli indiani d'America è il tema che **Sabrina Matucci** affronta con passione nella mostra «**Segnali di fumo**» visitabile fino a domani nella sede di Muggia dell'Azienda di promozione turistica di Trieste.

Attraverso una fitta sequenza di acquarelli su carta e pitture su ardesia l'artista triestina ci narra per sintesi e simboli il quotidiano, selvaggio e affascinante, degli appartenenti a tribù come quella dei Cherokee, dei Navaho, degli Iroquois e dei Sioux: realtà che hanno ripetutamente sollecitato l'immaginario di grandi e bambini, per l'intenso e diretto rapporto degli indiani con la natura aspra e quasi magica dei luoghi d'America, ancora intatta prima dell'arrivo dell'uomo bianco. Dopo la vittoria di quest'ultimo, protagonista delle trattative al tavolo di pace fu Chief Seattles, un vecchio capo indiano tra i più rispettati e coraggiosi, di cui la Matucci interpreta sentitamente la solenne dignità di fronte alla sconfitta. Tonalità delicate oppure ricche di contrappunti cromatici, sorretti da una discreta tecnica pittorica d'impostazione tradizionale, connotano il racconto dell'artista.

Si è conclusa di recente all'«Art Gallery» la mostra degli allievi del corso di «**Figura e ritratto**» del pittore capodistriano **Franco Chersicola**, che agli esordi si era fatto notare per le sue doti di grande disegnatore: tecnica che il maestro ha cercato di insegnare agli allievi, trovando fertile terreno nel talento del giovane artista veneto Franco Dal Moro, che si esprime attraverso un pittoricismo ricco e calibrato.

Interessante anche il segno di Fulvio Bonazza, capace di sostenere con essenzialità l'impianto costruttivo del nudo in parte ispirato a Egon Schiele.

Meno convincenti appaiono le prove di figura di Giancarlo De Alti – che risulta più incline ad affrontare la natura morta e il paesaggio – e degli altri allievi Letizia Tunis, Emanuela Campani, Rossella Bianchi, Adriana Di Meglio e Ferruccio Detoni, dei quali tuttavia notiamo una serie di gradevoli prove incisorie.

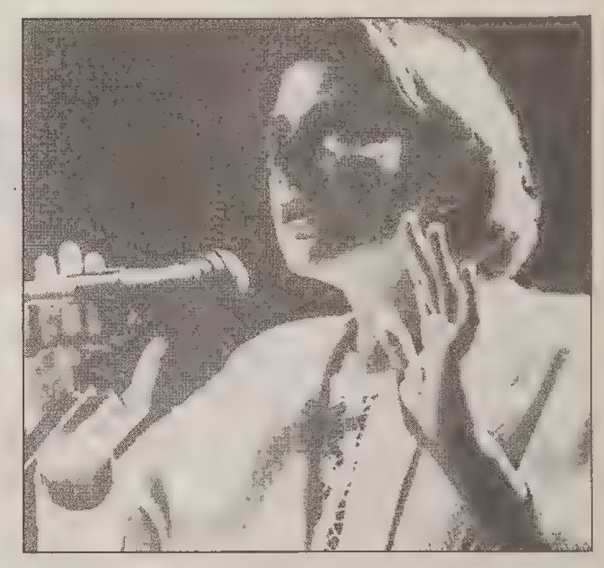
Marianna Accerboni

MITTELFEST '99

FESTIVAL C'è anche spazio per la meditazione negli appuntamenti del Mittelfest

Pensieri e spirito al leggìo

Dalle poesie di Danilo Kis al destino di Edith Stein



CIVIDALE Uno dei rimproveri spesso mossi al Mittelfest, è quello di privilegiare un teatro di letture. Monologhi, «mise en espace», incursioni su pagine letterarie, attori che si cimentano con testi poetici, riflessioni, epigrammi. Protagonista di alcuni appuntamenti è anche quest'anno il leggìo, ospitato, peraltro, in luoghi ideali: Corte del duomo, per esempio, col suo piccolo portico e lo spazio antistante, chiusi tra quattro mura, e da molte edizioni riservati alla poesia e alla meditazione da tarda serata.

Ma è una diffusa tendenza del teatro, oggi, quella che spinge a leggere piuttosto che a rappresentare, vuoi perché le storie migrano più volentieri verso cinema e tv, vuoi perché si fa sempre più povero e inadeguato il vivaio dei drammaturghi. Perciò anche al Mittelfest il teatro legge, sfoglia pagine assieme allo spettatore, esprime pensieri e liriche, accompagnato dalla presenza servizievole e muta di un leggio. Un vantaggio almeno da tutto ciò deriva: con la mediazione di una voce, tanto più se è quella di un bravo attore, autori e opere raggiungono un pubblico che mai andrebbe a cercarli sugli scaffali di una libreria. Così poeti, filosofi, pensatori fanno breccia, magari una sera, nell'interesse di spettatori da quel momento in poi, forse, aspiranti apprendisti consumatori di una letteratura non solo di consumo.

Tale ci pare lo spirito che anima la sezione di Mittelfest poesia, curata da Cesare Tomasetig e aperta qualche sera fa da un omaggio da Danilo Kis, scrittore di cui in Italia è più nota l'opera narrativa («Enciclopedia dei morti», per esempio). Il suo lavoro poetico è stato oggetto di una selezione intitolata **«L'angelo del sonno»**, introdotta da Predrag Matvejevic (che di Kis è stato fraterno amico fino alla scomparsa, dieci anni fa) e interpretata da Luca della Bianca, Giacomo Zito e Andrea Zuccolo.

A un teatro di leggìo si può ricondurre anche l'**Oratorio per Edith Stein**» che Giuseppe Manfridi ha scritto per Pamela Villoresi, dando voce agli ultimi momenti della Stein, nata ebrea, cresciuta filosofa, convertita cristiana, morta ad Auschwitz e simbolo di un percorso spirituale, che la dimensione laica (oltre che l'invasivo cinismo) della cultura contemporanea rendono, per forza di contrasti, particolarmente luminoso. Nel breve incontro tra la suora Stein e la giovane Etty Illesum, che s'immagina avvenire nella baracca di un campo di smistamento nazista, Manfridi trova parole adatte a seguire le fulgoranti tracce di un pensiero, che cattura ragione e sentimento, così come la Stein era stata catturata dalla letteratura di Santa Teresa d'Avila. Tracce di un pensiero e di una vicenda che la Villoresi *(nella foto qui sopra)* assieme a Dora Romano rende nei toni di una partecipazione che si riverbera emotivamente sul pubblico. Una volta tanto, anche grazie al leggìo.

Roberto Canziani

Applausi all'orchestra di Gidon Kremer e alla Strumentale del Teatro Verdi

Gustosa Kremerata baltica

CIVIDALE A metà percorso il Mittelfest punta tutti i fari sulla star della musica convocato quale protagonista di due concerti, Gidon Kremer *(nella foto)*. Garbato ma schivo, poco disponibile alle interviste, raramente sereno, Kremer torna volentieri a Cividale trovandovi corrispondenza nel modo di fare musica: senza paludamenti, in compagnia, a tema, ma nel rispetto delle scelte.

Per i due programmi, allestiti apposta per la rassegna, egli è giunto assieme alla sua orchestra da camera, la **«Kremerata baltica»**, una formazione di ventiquattro giovani rigorosamente selezionati nella qualità e in provenienza, quest'ultima risultando dalle repubbliche baltiche di Lettonia, Estonia e Lituania.

Dalla «Kremerata» – sulla cui insegna vien da sorridere sembrando un'etichetta per merendine – il capo comitiva ha estratto rispettivamente un elemento, quindi tre e alla fine sette per offrire, con la propria partecipazione, il primo programma in una sala gremita: doveroso citarne i nomi almeno per il Duo di Mozart e per il Quartetto, l'undicesimo, di Sciostakovic: alla viola Ula Zebriunaite, al secondo violino Eva Bindere e al violoncello Marta Sudraba.

Con buona pace di Sciostakovic, a impressionare, e interpretativamente a colpire nel segno, è stato l'Ottetto di George Enescu. Sorprendente per modernità se si bada alla sua data, 1900, e strabiliante, essendo un'opera prima scritta da un diciannovenne.

A sera tarda, scontando in parte, quando ad affluenza al Ristori, il richiamo di Kremer, è scesa in campo la **Camerata Strumentale del «Verdi» di Trieste**. Professionalmente attendibile, sotto la direzione Fabrizio Ficiur, è tornata sul tema d'apertura del Mittelfest. Ma qui, fra il grazioso «Idyla» di Leos Janacek e la raffinata «Serenata» di Josef Suk, ne esce una Praga mille miglia lontana dalle ambiguità e dalla desolazione che solitamente ne accompagnano l'immagine letteraria. Ambedue le partiture irradiano luce e fanno sgorgare ridente freschezza.

Nella pagina per archi, intitolata «Idillio», Janacek appare ancora in fase di apprendistato, alla ricerca, fra Dvorak e Ciaikovski, di un proprio mondo espressivo. Ma la gioiosa originalità della scrittura pone già problemi interpretativi, e Ficiur, pur con un gesto debordante, è riuscito, grazie all'apporto degli archi, a occultare gli artifici della scrittura e far giungere un messaggio di naturalezza. Il lascito di Josef Suk, sempre sulle orme di Dvorak, suo suocero, è chiaramente nostalgico e quindi più trasparente; punterà magari unicamente sull'effetto sonoro, ma è fuori discussione, e gli applausi l'hanno confermato, la sua abilità di decoratore.

Il programma del Mittelfest prevede oggi, alle 19, nella chiesa di San Francesco, il Quartetto Amar Corde; alle 20.30, in Corte del Duomo, un testo di Cesare Tomasetig con la regia di Giuseppina Carutti e alle 22, in Piazza Duomo «Tammorra» con la compagnia di danza di Adriana Borriello.

Claudio Gherbitz

CINEMA I critici hanno selezionato i sette film (soltanto opere prime), che parteciperanno alla Mostra di Venezia, in settembre

La Settimana degli esordienti. Senza rotture

ROMA Solo opere prime nella XIV Settimana internazionale della critica che si svolgerà dal 3 al 9 settembre nell'ambito della Mostra del cinema di Venezia. I sette film - selezionati dai critici Andrea Martini, Fabio Ferzetti, Silvana Silvestri, Alberto Castellano, Giuseppe Ghigi - appartengono a diverse aree geografiche, «per mantenere vivo - ha detto Martini - il parametro della massima rappresentatività, anche se quest'anno avremmo potuto prendere sette film italiani vista la media qualitativa elevata delle opere che abbiamo visto».

Sulla novità della Settimana, i critici si sono mostrati abbastanza scettici: «Non c'era quest'anno l'opera prima rivoluzionaria - ha detto Ferzetti - di rottura, per scelta tematica o linguistica. Al contrario abbiamo notato grande maturità che da film di esordio non aspetti».

I film selezionati sono: l'anglo-americano «A texas funeral» di William Blake Herron, commedia nera con Martin Sheen tra i protagonisti; il francese «Frank Spadone» di Richard Bean; l'americano «Getting to know you» di Lisanne Skyler, storia di due giovani solitudini in provincia; «Karvaan/ Shadows in the dark» dell'indiano Pankai Butalja che racconta di due famiglie, una musulmana che ha scelto di restare in India, l'altra indù di ritorno dal Pakistan dopo la separazione dei due stati nel '47; «Mundo Grua» di Pablo Trapero,rappresentativo di una nuova generazione cinematografica argentina; il giapponese «Sennen - Tabito» di Jinsei Tsuji sul tema asiatico della reincarnazione e l'italiano «Questo è il giardino» del venticinquenne Giovanni Maderna, debutto «di sorprendente maturità», incentrato sull'incontro e la crisi di due giovani, simbolo di iniziazione alla vita adulta.

«Stradasuona» a tutto jazz aperta dal Boltro Quintet

TRIESTE Notte in piedi, notte all'aperto, note di jazz. Il sax cammina, corre, scandisce tutte le pulsazioni, segue e talvolta altera gli accordi. E intanto il pubblico si trasferisce da una piazza all'altra, così come vuole la manifestazione «Stradasuona», promossa dal Comune di Trieste e Bonawentura, a inseguire esibizioni «Jazz & Co.» che risuoneranno in Cittavecchia nel corso di quattro serate.

Passeggiata musicale introdotta dalla formazione Boltro Quintet, gruppo ideato dall'unico triestino della band, il chitarrista Andrea Massaria *(nella foto)*, e che conta elementi come Flavio Boltro, tra i trombettisti più importanti a livello internazionale, basti ricordare le recenti collaborazioni con Michel Petrucciani, mentre il sax si firma Francesco Bearzatti.

Sonorità originalissime che creano un sound unico, alchimia di melodie all'unisono che si traducono nelle caratterizzazioni di tromba e tenore, soprattutto, senza violare la grande tradizione boppistica.

Potenzialità che non si perde neppure nelle esibizioni ridotte, tromba-batteria-basso, per esempio, «mini formazioni» che prendono vita all'interno del gruppo stesso.

Si rivisitano gli «standard jazz» come «Softily» o «Invitation», ma non manca un repertorio originale (probabilmente in cd il prossimo autunno), composto dal duetto Bearzatti-Massaria, in brani come «Via fax», «Matisse» o «Mike's groove», omaggio al groove di Mike Stern.

I fiati emergono, certo, dando spazio a lunghe improvvisazioni (con altrettanti plausi), ma i dialoghi serrati coinvolgono i giri armonici di batteria (Paolo Mappa), contrabbasso (Stefano Senni) e, quel che è più singolare la chitarra al posto del piano, il tutto con una ritmica tradizionale, ma non canonica.

Bagaglio tecnico ed espressivo notevole e risultati squisitamente musicali, che molto hanno regalato ad un'audience attenta per centoventi minuti e, detto tra noi, davvero ipnotizzata dai figli di Charlie Parker, da gradire gli unici sedili disponibili: i marciapiedi.

Oggi in piazza della Borsa si esibiranno, alle 18.30, Street Music e, alle 21.30, il trio del chitarrista croato Darko Jurkovic. Domani, alle 21.30, in piazza Hortis l'Orchestra Europlane.

Mary B. Tolusso

MUSICA Bella antologia alla Sala Tripcovich

Coppie da operetta nel vortice dei duetti

TRIESTE L'operetta si fa in due, ancora meglio in quattro... sì, insomma le vicende nascono dai giochi di coppia, si nutrono di incontri romantici e di dispetti, di colpi di fulmine e di schermaglie amorose; ancora meglio se le coppie si moltiplicano, con scambi di partner, rabbuffi e pacificazioni finali. Questo è il tema di «Cuoricin, tesorin...», una scanzonata passerella dei più celebri duetti della piccola lirica, andata in scena alla Tripcovich per deliziare i patiti delle melodie di Lehár, Kálmán, Abraham, Lombardo e Ranzato, ecc. Un'atmosfera gaia e trasgressiva si è subito creata in palcoscenico, introdotta dal pianismo virtuosistico di Angiolina Sensale, dalle movenze sciolte e dalle battute ironiche della presentatrice Sara Alzetta e dai due brillanti protagonisti: lei, Silvia Gavarotti, dalla voce generosa e suadente, lui, Stefano Consolini, cantante e attore sprizzante verve e simpatia (non per niente è figlio d'arte...). Insomma una coppia ideale, salvo bisticci, impertinenze, dispetti reciproci; perfetta solo in senso operettistico, naturalmente!

E il divertimento va a cominciare, entra in scena il «viveur» con la sua uniforme da combattimento, il frac: si serve caviale, champagne, s'intrecciano i primi incontri d'amore nei separè, anticamere dell'alcova...». Con le donne a tu per tu, c'è da perdere la virtù», si giustifica il Paganini di Lehár e il valzer lento diventa l'arma della seduzione (lo sanno bene la «vedova allegra» e il conte Danilo). Ma i tempi cambiano e in un'operetta di Leoncavallo, «La reginetta delle rose», ecco la dichiarazione d'amore arrivare... per telefono. Ma la conclusione (almeno per «La principessa della czardas») è una sola: «E questo amore/l'amore sciocco...», per cui è meglio non farsi accalappiare. Un amore proprio da operetta, fatto di coccole scandite a suon di diminutivi, «Bambolina, piccina, cuoricino»... ma al ritmo di melodie che, ancora oggi, sono di una rara bellezza.

E come si fa a resistere a tanto fascino?... «Toujours l'amour!».

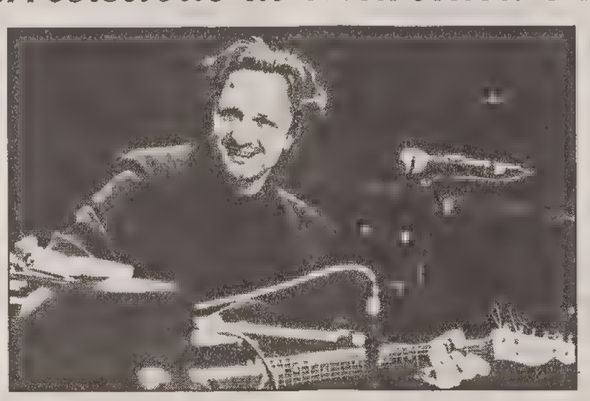
Liliana Bamboschek

Entusiasmo per l'esibizione del popolare musicista all'Arena di Lignano Sabbiadoro

Goran Bregovic. Ed è subito festa

Una miscela irresistibile di elettronica e ritmi tribali

LIGNANO *È il momento magico per Goran Bregovic: tutti lo vogliono, tutti ne parlano, in tanti lo seguono ai numerosi concerti in Italia, con la sua banda che suona ai funerali e, per metà prezzo, ai matrimoni. E così, dopo quattro appuntamenti in regione nel giro di due anni, anche all'Arena di Lignano Sabbiadoro una folla di alcune centinaia di persone ha potuto apprezzare, mercoledì sera, una delle novità musicali di questo ultimo scorcio di secolo, che apprezza allo stesso tempo l'esotico e il tradizionale, l'elettronico e il tribale.*



Goran Bregovic (nella foto) *si è presentato al pubblico in una formazione più sobria rispetto ai trascorsi concerti udinesi e triestini, senza il coro di voci virili e senza l'orchestra d'archi, ma regolarmente al fianco delle fedeli quattro Voix Bulgares di Sofia, del percussionista e polistrumentista Ognjen Radivojevic, e della ormai famosa weddings & funeral brass band.*

L'inizio è sempre affidato all'incantesimo delle voci bulgare, con il canto d'amore «Polegnala e todora» che proviene dall'antica tradizione delle pianure della Tracia, e l'ingresso dei componenti la fanfara di ottoni dà, come al solito, il segnale ufficiale per quel rito di liberazione collettiva che accompagna ogni esibizione dell'ensemble.

Dovunque si trovino, a teatro come in piazza, in un auditorium oppure in un palasport, Bregovic e i suoi scatenano un nonsoché di irresistibile, che costringe i partecipanti a ballare dovunque si trovino, anche se costretti in posti scomodi come sulle gradinate laterali dell'arena in questione.

Brani come «Kalasnjkov», «Mesecina» e «Cajesukarije», dalla colonna sonora di «Underground», possiedono quel fluido magico che avvolge le gambe e poi tutto il resto del corpo, accendendo negli animi l'atmosfera della festa balcanica.

Alternati a vecchi brani, come «Canto nero», «Ringe ringe raja» o «Underground tango», Goran ha presentato anche un paio di pezzi del suo futuro cd, un connubio fra basi quasi techno con la batteria elettronica e i Popovic (qualcuno se ne ricorderà!), ma aspettiamo di ascoltare l'originale prima di giudicare.

Anche la bellissima «Ederlezi», uno dei momenti più riusciti della produzione di Goran Bregovic, viene accelerata e scandita dalla batteria elettronica, segno della forzata commercializzazione, che stempera la drammaticità ancestrale della musica slava ad uso delle platee occidentali.

Rimane però l'entusiasmo e la voglia di fare festa, con il pubblico finalmente sotto il palco, nel lungo e infuocato bis finale a suon di «cocek».

Lunedì sera Bregovic si esibirà in piazza Tito a Capodistria.

Giorgio Cantoni

Il piacere di stare insieme

RISTORANTE SAVRON
Cucina Triestina Mitteleuropea
Chiuso martedì e mercoledì
Devincina 25 - PROSECCO - (TS) TEL. 040/225592
Ogni giovedì e venerdì MUSICA dal VIVO al Piano-bar ALEXIS

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. «Barbablù» di Jacques Offenbach. Domenica 25 luglio ore **18** quarta rappresentazione. Repliche: giovedì 29 luglio e sabato 31 luglio ore **20.30**. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. «Lo zingaro barone» di Johann Strauss. Martedì 27 luglio ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche mercoledì 28 luglio ore **20.30;** venerdì 30 luglio ore **20.30;** domenica 1.o agosto ore **18;** martedì 3 agosto ore **20.30;** sabato 7 agosto ore **20.30.** Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. OPERETTA E DINTORNI. «Duke's memories» con Marcella Foranna e il suo Trio. Domani, sabato 24 luglio ore **20.30** - Sala Tripcovich. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA 99 - OPERETTA E DINTORNI. Incontro con la compagnia de «Lo zingaro barone». Lunedì 26 luglio ore **19** - Terrazza del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. NON-SOLOPERETTA. Concerto della «Camerata strumentale del Teatro Verdi». Lunedì 26 luglio, ore **20.30,** Sala Tripcovich. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA DI AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: continuano le conferme e prenotazioni a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di Luci e Suoni: «Il sogno imperiale di Miramare». Inizio **21.30** e **22.45** (italiano). Servizio bus n. 36 piazza Oberdan/ Miramare e ritorno.

1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **18.20, 20.10, 22:** «Slam» di Marc Levin. Premiato a Cannes '98. Solo oggi. Domani: «Cousin Bette».

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE. «Racconto d'autunno» di Eric Rohmer con M. Riviere, B. Romand. Orario: **20, 22.**

CAPITOL. A L. 5000. «Tre amici, un matrimonio e un funerale». Ore **17, 18.40, 20.20, 22.10.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Fantastico. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Z la formica», Il cartoon dell'anno... Una formica nevrotica e un po' depressa vuol far innamorare di sé una principessa. Solo oggi. **Domani:** «Celebrity» di Woody Allen.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21.15:** «Patch Adams». Una storia vera. Un medico cura i pazienti a modo suo, facendo il clown. Magistralmente interpretato da Robin Williams.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Patch Adams».

PARCO DELLE ROSE. Ore: **21:** «Matrix» dei fratelli Wachowski.

CIVIDALE

MITTELFEST (17-25 luglio). Oggi **11** e **22:** Praga nel Cinema; **19:** «Amar Corde», quartetto d'archi di Cracovia, musiche di Klein, Krasa, Bacewicz, Gorecki; **19/22:** Filosofi al caffè, camera d'ascolto; **20.30:** «Topolò» di Cesare Tomasetig con L. Virgilio (Poesia); **22:** «Tammorra», coreografia di Adriana Borriello Teatriditalia; **23.30** Filosofi al caffè «Marco Aurelio». **Domani: 18**: Poesie di Paolo Diacono; **19:** «Armaghedon sul grb», teatro Astorka Korzo - Bratislava - Slovacchia; **19:** «Joyce & Trieste» programma di songs di Palmer, Berio, Szymanowsky. Cage, Incontrera. **19.30/22:** Filosofi al caffè, camera d'ascolto; **22:** «Diabolus in Musica» Banda Osiris; **21.30:** Iva Bittovà: «Tra i Bivacchi rom della Moravia»; **22:** Praga nel cinema; **23.30:** Filosofi al caffè «Karl Popper». Informazioni (0432/701198), biglietteria (700911). Orari: 11-13/16-22.30.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Sala 1. Chiusura estiva.
VITTORIA. Sala 3. Chiusura estiva.

MONFALCONE

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

UDINE

ESTATE IN CITTÀ 1999 Comune di Udine - Centro servizi e spettacoli di Udine. 27 luglio, ore **21** piazzale del Castello: «Recital di e con Gioele Dix». Prevendita: ufficio Cultura del Comune di Udine, viale Ungheria 15, lunedì-venerdì ore 14.30/19, sabato 10.30 12.30. Tel. 0432/271700.

Nuova parola d'ordine della tv dei ragazzi per la prossima stagione

L'importante è interagire

Rai e Mediaset puntano ad educare divertendo

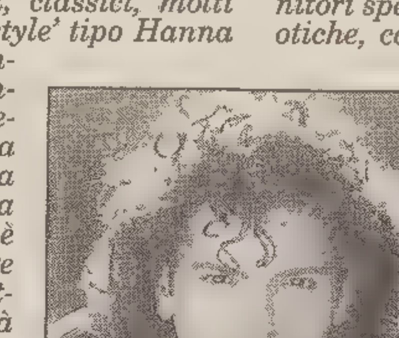
Questa sera su Canale 5

Iniziative speciali al Costanzo Show

MILANO Ultima replica della stagione, oggi alle 23 su Canale 5, del «Maurizio Costanzo Show». Si parlerà di «iniziative speciali» nel campo del lavoro, della fantasia e della solidarietà con Claudio Lippi; Barbara D'Urso; Luciano Candicci, meccanico e costruttore di «macchine inutili»; Adriano Oropesa, inventore; Enzo Pelella, tifoso di calcio; Piero Santoni, inventore, e Cristina Emiliani, vigile urbano di Arezzo.

Quanto agli ascolti di mercoledì sera, il maggior numero di telespettatori (3.823.000) è stato fatto registrare da Raiuno che ha trasmesso «La zingara» e «C'era un ragazzo».

ROMA *La nuova parola d'ordine nella tv dei ragazzi è interattività. Sulla scia di quello che accade nelle altre tv europee, la prossima stagione si annuncia all'insegna di un nuovo rapporto con il pubblico dei più piccoli, non più (solo) consumatori-spettatori ma soggetti. Nei programmi dedicati ai ragazzi c'è spazio per tutti i generi, «cartoni d'avventura, educazionali, classici, molti prodotti con disegni 'old style' tipo Hanna e Barbera», dice la responsabile Mediaset, Alessandra Valeri Manera, ma questo a prescindere da quella che è la nuova tendenza sull'interattività. In vista non ci sono «nuovi puffi, nè gnomi, perchè - aggiunge Valeri Manera - si sta aspettando di capire quale sarà la prossima moda».*



Spiega Antonio Maccario, capostruttura di Raiuno: «I ragazzi ormai sono parte attiva dei nostri programmi. Quelli in studio non fanno da soprammobili ma partecipano con la loro creatività, quelli da casa si collegano in diretta dialogando con noi, a 'Solletico', attraverso internet, messaggerie telefoniche, web cam, riuscendo in qualche modo a pilotare la trasmissione».

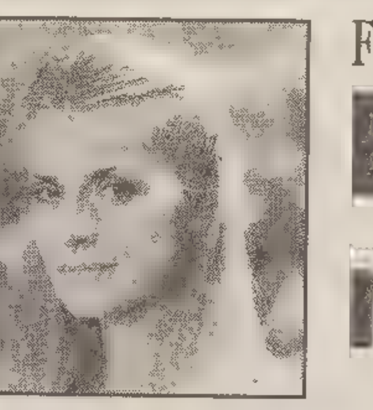
Con la nuova stagione tv, dal 4 ottobre, «Solletico» (condotto da Mauro Serio, nella foto) dalle 16 alle 18 sarà il punto di riferimento dei ragazzi con diverse novità, prima fra tutte la produzione in studio di situation-comedy, sul modello di quelle inglesi della Bbc, Channel 4 e Mtv.

E a proposito di fiction per ragazzi, Disney Channel ha lanciato in questi giorni la prima soap-opera per teenager, «Microsoap», in cui una volta tanto a essere saggi, posati, equilibrati sono i figli mentre ai genitori spetta il ruolo di creare situazioni caotiche, con ironia e umorismo. Una famiglia un po' strampalata, ma comunque reale.

Il punto di vista dei più giovani è un'altra delle tendenze che via via stanno modificando l'antica tv dei ragazzi, togliendola dalle due funzioni di qualche tempo fa, «quella di polverosa protezione e quella di baby sitting», come spiega ancora Maccario di Raiuno.

La nuova frontiera, ribadita da Rai e Mediaset, sembra individuata: educare divertendo. Se prima i programmi per ragazzi dovevano solo intrattenere o in alternativa educare, ora, anche qui sugli esempi europei e soprattutto inglesi, si cerca di fare un intelligente mix delle due componenti. L'esempio cui si fa maggiore ricorso è quello dei «Teletubbies» della Bbc (che arriverà sulla Rai) o quello del dinosauro «Burney» (in onda su Mediaset): prodotti che tra l'altro sono pensati per la prima volta per il pubblico pre-scolare e non per i genitori.

OGGI IN TV



Film con Nastassja Kinski su Retequattro

E la bella vedova medita vendetta

Ecco i film della serata:

«**Fuga per la vittoria**» (1981) di John Huston (Raiuno, ore 20.50). Divertimento calcistico per il patriarca del cinema americano, che riunisce in una spettacolare squadra attori come Michael Caine e Sylvester Stallone insieme a calciatore come Pelè e Bobby Moore. Il pretesto è una vera partita di calcio che si disputò alla periferia di Parigi nel 1943 tra la nazionale tedesca e un gruppo di detenuti dei lager.

«**Bella mafia**» (1997) di D. Green (Retequattro, ore 20.35). La bella Sofia è innamorata del figlio del boss che viene ucciso dalla mafia americana. Sofia, dato alla luce un bambino, progetta la vendetta. Nel cast Nastassja Kinski *(nella foto)* e Franco Nero.

«**Psycho II**» (1983) di R. Franklin (Retequattro, ore 22.50). Ventidue anni dopo Norman Bates (ancora Anthony Perkins) ritorna al suo motel dopo il carcere. I fantasmi del passato lo riprendono, compresa Vera Miles.

«**Soldi caldi**» (1995) di A. Mandelberg (Raitre, ore 20.50). Fratello e sorella scappano dopo una rapina.

Italia 1, ore 1.05

Tyson e Pelè a «Sport a richiesta»

Le imprese di Mike Tyson, l'ex campione del mondo dei pesi massimi, richieste dal comico Roul Cremona; i gol di una «leggenda» del calcio come Pelè, volute dal comico Marco Milano, e le avventure del velista Giovanni Soldini, richieste dal giocatore del Milan Leonardo, sono al centro della puntata di «Sport a richiesta».

Radiouno, ore 13.35

Rita Levi Montalcini a «Novecento»

Rita Levi Montalcini oggi a «Novecento» rievoca le tappe più significative della sua vita e parlerà delle difficoltà incontrate durante il fascismo. Altri temi in scaletta: la guerra civile in Spagna; la guerra d'Africa; un brano tratto da «Cristo si è fermato a Eboli» di Carlo Levi e le composizioni di Casella e Malipiero.

Canale 5, ore 21

Sandra Milo a «Beato tra le donne»

Oggi Sandra Milo sarà la presidente della giuria della quinta puntata di «Beato tra le donne», il programma condotto da Enrico Papi con Anna Mazzamauro.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE. Con Paola Saluzzi e Filippo Gaudenzi.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.00 BEL COLPO AMICO. Film (avventura '87). Di Robert Mandel.
11.30 TG1
11.35 REMINGTON STEELE. Telefilm. "Delitto per procura"
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATLOCK. Telefilm. "Gli agenti del potere" - 2a parte
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 ITALIARIDE
14.10 LA NONNA SABELLA. Film (commedia '57). Di Dino Risi.
15.45 SOLLETICO. Con Mauro Serio e Irene Ferri.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Assalto al treno"
19.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Scuola di scandali"
19.25 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA
20.50 FUGA PER LA VITTORIA. Film (drammatico '81).
22.55 TG1
23.10 TRE VEDOVE E UN DELITTO. Film (giallo '93).
0.55 TG1 NOTTE
1.00 STAMPA OGGI
1.05 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
1.35 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.40 SOTTOVOCE: MARINA SUMA
2.05 RAINOTTE
2.10 COINCIDENZE MERAVIGLIOSE E MIRACOLOSE
2.30 UNA STORIA DEL BOCCACCIO. Film tv.
4.10 NOTTURNO. Scenegg.
5.10 COINCIDENZE MERAVIGLIOSE
5.30 PIETAS
5.50 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.50 LA TV DELLE RAGAZZE, SCUSATE L'INTERRUZIONE.
7.00 I RAGAZZI DEL MURETTO.
8.00 GO CART MATTINA
8.05 L'ALBERO AZZURRO
8.35 PINGU
8.40 FLINTSTONES KIDS
9.05 PICCOLA LULU'
9.35 I RACCONTI DI VIA BROCA'
9.45 PIXIE E DIXIE
9.55 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm.
10.15 L'ARCA DEL DOTTOR BAYER. Telefilm.
11.05 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI.
11.25 TG2 MEDICINA 33.
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Il quarto uomo"
15.10 HUNTER. Telefilm.
16.05 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. "Telefilm".
16.30 TG2 FLASH
17.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm. "L'eredita'"
17.30 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
19.05 SENTINEL. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 BOATI DI SILENZIO.
22.40 TG2 DOSSIER
23.25 TG2 NOTTE
24.00 OGGI AL PARLAMENTO
0.10 METEO 2
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 NUOTO: CAMPIONATI EUROPEI
0.50 RAINOTTE
0.55 ANDIAM ANDIAM A LAVORAR...
1.00 TI CONOSCO MASCHERINA. Film (commedia '44).
2.20 NOTTEMINACELENTANO
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 ITALIA ED EUROPA NELL' EPOCA DELL'EURO - LEZ. 5. Documenti.

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.30 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
9.00 RAI EDUCATIONAL NAVIGARE NELLE PAROLE
9.05 RAI EDUCATIONAL PER NON DIMENTICARE
9.30 CERIMONIA PARLAMENTO EUROPEO DEI GIOVANI
10.05 MILLE E UNA ITALIA. Con Maurizio Losa.
10.30 IVANHOE. Film (avventura '52). Di Richard Thorpe. Con Robert Taylor, Joan Fontaine, Elisabeth Taylor.
12.00 T3 DA MILANO
12.15 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm. "Un intervento straordinario"
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.15 PIT LINE
17.40 NUOTO CAMPIONATI EUROPEI - FINALE SINCRO
18.00 T3 METEO
18.05 BUGS - LE SPIE SENZA VOLTO. Telefilm. "La febbre dell'oro"
19.00 T3
20.00 ELLEN. Telefilm. "L'ancora"
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 SOLDI CALDI. Film. Di Artie Mandelberg. Con Julianne Phillips, Nancy Warren.
22.30 T3
22.45 T3 REGIONALI
22.55 VIAGGIO NEI LUOGHI DEL SACRO. Documenti.
24.00 T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE CULTURA - T3 METEO
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Mosaico
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.35 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 HAPPY DAYS. Telefilm. "Un incidente con la moto"
9.30 HAPPY DAYS. Telefilm. "Ospedale per cani di lusso"
10.00 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Mamma per un giorno"
11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Quale dei due?"
12.00 TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm. "Anniversario di diploma"
12.30 COSBY. Telefilm. "Il virus e' tra di noi"
13.00 TG5
13.35 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.05 VIVERE. Telenovela.
14.35 DANIELLE STEEL: LA FIAMMA DEL DESIDERIO. Film tv (sentimentale '94). Di Michael Miller. Con Susan Sullivan, Darren McGavin.
16.35 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Una dolce resa"
17.35 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Un piano diabolico"
18.35 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Raul Cremona, Naike Rivelli e Gabibbo, Roberta Lanfranchi.
21.00 BEATO TRA LE DONNE - NUOVA GESTIONE. Con Enrico Papi.
23.25 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Delitto a Little Italy"
3.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "A nessuno piace il caldo"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 PRIMI BACI. Telefilm. "La scelta di Justine"
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 DUE SOUTH. Telefilm. "La camera blindata"
10.20 IL PULEDRO. Film (avventura '89). Di Andre Melancon. Con Hector Alterio, Alexandra London Thompson.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Operazione in corsa"
13.30 DRAGON BALL
14.00 IL RISCATTO DI CAPO ROSSO. Film tv (avventura '96). Di Bobo Clark. Con Christopher Lloyd, Michael Jeter.
16.00 GEMELLI NEL SEGNO DEL DESTINO
16.30 STARLA E LE SETTE GEMME DEL MISTERO
17.00 TARZAN. Telefilm. "Un killer nella giungla"
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Figli smarriti"
18.30 MIAMI VICE. Telefilm. "Triangolo d'oro" - 2a parte
19.30 STUDIO APERTO
20.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "L'ape surgelata"
20.30 WILL COYOTE
20.35 TITTI E SILVESTRO
20.45 CACCIA AL TESTIMONE. Film tv (azione '90). Di Jack Ersgard. Con Matt McColm, Maria Conchita Alonso.
22.40 IL BANCHIERE. Film (poliziesco '89). Di William Webb. Con Richard Rountree, Jeff Conaway.
0.40 SPECIALE GIFFONI
0.50 ITALIA 1 SPORT MOTORI
1.05 ITALIA 1 SPORT A RICHIESTA
1.40 AMORE INQUIETO DI MARIA. Film (commedia '87). Di Sergio Pastore. Con Linda Christian, Gianni Dei.
3.15 SUPER ESTATE (R)
4.10 COLPO DI FULMINE (R)
4.40 NON E' LA RAI
5.30 VILLAGE
6.00 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Natale a luglio"

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
6.30 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
9.45 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 ANTOLOGIA DI AFFETTI SPECIALI. Con Emanuela Folliero.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.40 30 ORE PER LA VITA 10 MESI DOPO
16.00 L'INFERNO DEGLI AMANTI. Film (musicale '46). Di C Mastrocinque. Con Amedeo Nazzari, Mariella Lotti.
18.00 DOCUMENTO NATURA. Documenti.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "I fuggiaschi"
20.35 BELLA MAFIA. Film tv (drammatico '97). Di David Green. Con Nastassja Kinski, Franco Nero.
22.50 PSYCHO II. Film (thriller '83). Di Richard Franklin. Con Anthony Perkins, Vera Miles, Meg Tilly.
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 ASPETTANDO IL FESTIVAL DI NAPOLI
2.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.00 AVVENTURA IN CITTA'. Film (drammatico '58). Di Roberto Savarese. Con Luisella Boni, Nick Pagano.
4.20 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
5.30 L'ALTRO AZZURRO (R). Documenti.

TMC

7.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
7.40 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
7.50 LA STORIA INFINITA
8.55 TELEGIORNALE
9.00 DUE MINUTI UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.
9.05 TEMPESTA DI FUOCO. Film (drammatico '93). Di Michael Tuchner. Con Jill Clayburg, Le Var Burton.
10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.05 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
11.35 IRONSIDE. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.45 TELEGIORNALE
13.05 IL SANTO (R). Telefilm.
14.00 ESTER E IL RE. Film (drammatico '60). Di Raoul Walsh. Con Joan Collins, Richard Egan.
16.15 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
18.05 DOCUMENTARIO (R). Documenti.
18.30 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.25 IL CAMPIONATO DEL 2000: LA NUOVA SERIE A
20.40 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
22.25 TELEGIORNALE
22.55 TMC MOTORI
23.30 MCCLOUD. Telefilm.
0.50 METEO
1.00 CALCIO: AJAX - ASTON VILLA (AMICHEVOLE)
3.10 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
7.00 CARTONI ANIMATI
7.25 VACANZE DOVE.
8.00 GET SMART. Telefilm.
8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
9.00 IL CLAN DEI BAMBINI
10.00 PLANET EUROPE
10.30 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
11.15 DETECTIVE PER AMORE.
12.10 AUTOMOBILISSIMA
12.35 MADE IN ITALY
13.15 IL NOTIZIARIO
13.35 MARCO POLO EXPRESS
16.00 MARCO POLO EXPRESS
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 OBIETTIVO REGIONE
18.00 IL CLAN DEI BAMBINI
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 DAI MERCATI
20.10 DRIVE
20.30 MIX CULTURA
21.00 UNA DONNA AL BIVIO. Film (drammatico '90).
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 DAI MERCATI
23.35 MIX CULTURA
24.00 IL MONDO E' BELLO
0.20 OBIETTIVO TRIS
0.30 GET SMART. Telefilm.
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 DAI MERCATI
1.50 AMORE IMPOSSIBILE. Film (drammatico '97).
3.15 MORTE IN VATICANO. Film (drammatico '82).

TELEFRIULI

6.45 METEO - BORSA E CAMBI
6.53 DITELO A TELEFRIULI
7.00 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA.
8.00 OBIETTIVO SU ALIMENTAZIONE
8.15 VIDEOSHOPPING
10.00 ARABAKI'S
11.15 CAPE REBEL. Telenovela.
12.15 AMICI ANIMALI.
12.45 OBIETTIVO REGIONE
13.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.05 OBIETTIVO SU ALIMENTAZIONE
13.30 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPPING
17.00 TG CONTATTO
17.15 ANIMALI E NATURA.
17.45 CAPE REBEL. Telenovela.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 TELEFRIULI SPORT
19.42 METEO - BORSA E CAMBI
19.50 DITELO A TELEFRIULI
20.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.05 OBIETTIVO SULLA CASA
20.15 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
20.45 ELVIRA MADIGAN. Film (drammatico '67).
22.48 CICLISMO TRIVENETO
23.22 TELEFRIULI SPORT
23.30 METEO - BORSA E CAMBI
23.38 DITELO A TELEFRIULI
23.48 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.05 CICLISMO TRIVENETO
0.35 VOLLEY TIME
1.00 BIKINI BEACH VOLLEY
1.25 UN UOMO DA NULLA. Film.

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.00 E' PIU' FACILE CHE UN CAMMELLO.... Film.
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - SPORT
19.25 L'ALTALENA
19.50 I GIOCHI DEI NOSTRI NONNI. Documenti.
20.20 LA SAGA DELLA FORMULA 1
20.50 BANDITALIA TRIO
22.25 ITINERARI
22.40 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.55 PARLIAMO DI... NOTTE
23.40 A MISURA D'UOMO
0.20 TUTTOGGI II EDIZIONE

RETE A

12.20 TGA - MATTINO
12.30 MTV EASY
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 HIT LIST ITALIA
15.00 SUMMER HITS
15.55 TGA FLASH
16.00 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 CERCASI VJ
22.00 WEEK IN ROCK
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 THE JENNY MCCARTHY SHOW
24.00 ODDVILLE
0.30 BRAND: NEW

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
9.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
9.30 CARTONI ANIMATI
11.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.00 CASA COOP
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 SPRINT TRIVENETO
14.00 CARTONI ANIMATI
14.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
15.00 CARTOMANZIA
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.30 UNIVERSITA' DI TRIESTE - REDAZIONALE
21.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
21.30 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

14.05 1+1+1 - MINIMONOGRAFIA MUSICALE
14.30 VERTIGINE
15.25 FILE - SPECIALE DEDICATO A...
16.00 VIDEO DEDICA
16.15 COLORADIO
18.00 VIDEO DEDICA
18.15 COLORADIO
19.00 FLASH - TG
19.10 ARRIVANO I NOSTRI
20.30 VIDEO DEDICA
20.45 SANGUE E ACCIAIO. Film tv (azione). Di Richard W. Munchkin.
22.30 DESPERADIO
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
0.05 DESPERADIO

DIFFUSIONE EUR.

8.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
13.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
13.10 JTV - JUNIOR TV
14.45 TNE SPAZIO COMMERCIALE
18.30 QUANDO LA TV FA RIDERE
19.00 TELEGIORNALE
19.30 JTV
20.30 PASSAGGIO A NORDEST
23.00 TELEGIORNALE
23.30 TNE SPAZIO COMMERCIALE
24.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 CYBORG 999
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON...
11.45 NEWS LINE 16/9
12.15 TOP MODELS. Telenovela.
13.00 CYBORG 999
13.30 SAMPEI
14.00 CITY HUNTER
14.30 GIORNATA SERENA. Con Serena Albano.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 SHOUT. Film (musicale '91). Di Jeffrey Hornaday. Con John Travolta.
22.50 SEVEN SHOW
23.20 AUTORAMA RACING
23.50 HABITAT
0.05 NEWS LINE 16/9
0.20 ANDIAMO AL CINEMA
0.35 TESTIMONE DI MEZZANOTTE. Film tv (poliziesco '93). Di P. Foldy. Con P. Johansson.
2.35 SPECIALE SPETTACOLO
2.45 NEWS LINE 16/9
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FLASH
16.00 CARTONI ANIMATI
17.30 TG NEWS
18.00 VIDEOTOP
18.30 CRAZY DANCE ODEON
19.00 TABLOID DELLE REGIONI
19.15 MOTOWN
19.20 RUSH FINALE
20.00 TG ROSA
20.45 SPECIALE CINEMA
21.00 TG ROSA SPECIAL
21.30 COPERTINA + SPORTIVI'
22.30 RUBRICA
23.30 RUBRICA SPORTIVA
0.30 SOFTBLOB
1.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

14.40 GIORNALE DEL VOLONTARIATO
15.00 BUON POMERIGGIO
15.05 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 SHARKY & GEORGES
16.30 SUI MARCIAPIEDI. Film (poliziesco '50).
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 SHARKY & GEORGES
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 NORDESTATE
22.30 NOTIZIE DA NORDEST
22.45 TG 2000
23.00 MADE IN ITALY
23.30 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm.

RADIO

Radiouno

6.10: Radiouno Musica; 6.15: All'ordine del giorno; 6.30: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 8: GR1; 12.05: Come vanno gli affari; 13: GR1; 13.30: Parlamento news; 13.35: Novecento: l'impero, la Spagna; 14.02: Medicina e societa'; 14.05: Bolmare; 15 05: GR1 New York News; 17.05: GR1 Come vanno gli affari; 19: GR1; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.41: GR1 Zapping; 20.50: Ghiaccio bollente; 22.33: Bolmare; 23 10: All'ordine del giorno; 23.45. Uomini e Camion, 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2, 7.30: GR2; 8 30: GR2; 8.45: Best seller; 9: Il programma lo fate voi; 11: That's amore; 11 54: Mezzogiorno con Veronica Pivetti; 12.10: GR Regione, 12.30. GR2; 13: Quota 2000; 13 30: GR2; 14.15: Un naso in salita; 14.45: Fusi orari; 16.30. Hit Parade Onde Beach; 18: Radio City Caffe'; 19.30: GR2; 21: Beat generation; 21.30: Futura; 22.30: GR2; 23.30: Jack Folla conduce Alcatraz; 0 15: Boogie Nights; 3.00: Solo musica; 5.00: Prima del giorno,

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima Pagina; 8.30: I Giornali radio Europei; 8.45: GR3, 9 03: Mattinotre - 2a parte; 9.03: Ascolti musicali a tema; 10: Accadde domani; 10.20: Il Giudizio Universale, 10.45: Accadde domani; 11. Le orchestre del mondo; 11.40. Inaudito; 12 15: Agenda musicale; 12.45: Esercizi di memoria; 13: Opera senza confini; 13.45. GR3; 14 04: Calma di mare, 16: Lampi d'estate; 19.45: Radiotre Suite; 20: Cento Lire; 20.30: GR3; 20.30: Ravenna Festival; 22.15: Shakespeare Suite; 24: Musica classica,

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30. Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 3,03 - 4,03 5,03). 1 06 Notiziario in francese (2,06 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7 20: Onda verde, T3 Giornale radio, 11.30: Shaker (diretta); 12.30: T3 Giornale radio; 14.30: Shaker (diretta); 15. T3 Giornale radio; 15.15. Shaker (diretta); 18 30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30. Notiziario; 15 45 Shaker.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*. 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: In vacanza; 8 50: Soft music; 9: Note musicali; 9.15: Evergreen; 10: Notiziario; segue: Concerto; 11.15. Potporri, 11 30 Libro aperto, 11 40 Melodie estive, 12 Chiacchiere d'estate; 12.20: Musica per tutte le età; 12.40 Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Mosaico estivo. S. Floriano 99; 13.30: Potpourri; 14: Notiziario e cronaca regionale; 15.30. Africa; 16.30: Le 7 note slovene, 17: Notiziario e cronaca culturale; segue. Album classico, 18: Avvenimenti culturali, 18.30: Jazz; 19: Segnale orario - Gr; 19.20. Programmi domani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19 50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45. Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19 45: Punto Meteo; 10 45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

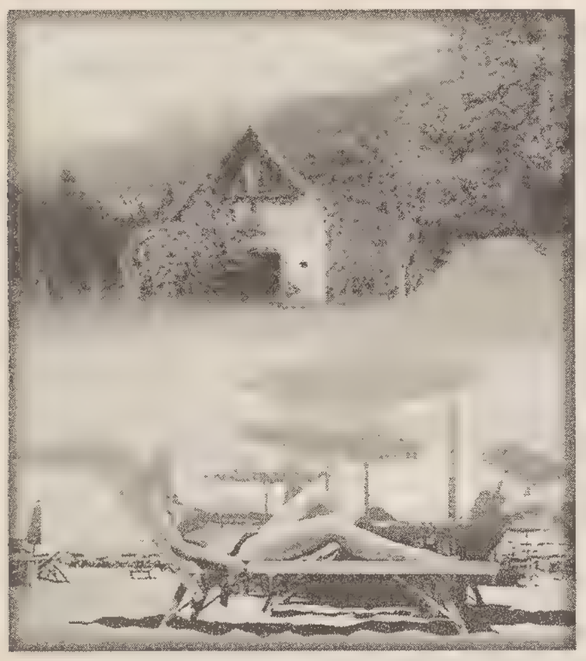
7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12 15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8 24. Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10 05. Disco Italia, 11.05: Discopiù; 11.15 I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità, 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13 05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart, 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari, 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18. Euro chart.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13 05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste, alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Antica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.



WEEKEND IN MONTAGNA

Frutti di bosco a Forni Avoltri, i Celti a Paularo

Formaggi, pascoli, folclore Ovaro mette in vetrina l'antico mondo delle malghe

TRIESTE Appuntamenti per tutti i gusti nelle località montane in questo fine settimana. Quattro le feste che terranno banco in regione. A **Forni Avoltri** domani e domenica protagonisti i frutti di bosco: per tutto il weekend si potranno assaggiare gli originali piatti creati dai ristoratori locali con mirtilli, lamponi e more, e fare acquisti al mercatino dei prodotti tipici ed artigianali della Carnia, magari ascoltanto la musica folk dei gruppi locali. Tra le proposte anche una dimostrazione, lungo le vie del paese, di intaglio del legno. Di scena domani e domenica a **Ovaro** i malgari e il loro mondo: formaggi, pascoli e malghe. Il paesino si animerà con una mostra mercato di prodotti caseari, chioschi gastronomici, dimostrazioni dei tipici lavori dei malgari, musica e folklore.

Domani pomeriggio, a **Paularo**, prenderà il via la festa celtica. Alle 17 visita guidata alla necropoli di Misincinis, dalle 21.30 la lunga notte celtica con una sfilata in costume, musica e danze. Domenica, dalle 10, mostra celtica nel centro storico del paese. Sarà riproposta la visita guidata a Misincinis e, dalle 15, i più forzuti e arditi si misureranno negli antichi giochi celtici. Alle 22 il «lancio das Pirules». Festa grande, infine, anche a **Sutrio** con «Fasin la mede», la sagra dei lavori di fienagione. Si inizierà a lavorare sui campi, come cent'anni fa, domani alle 6. Domenica, oltre ai lavori sui campi aperti anche ai turisti, una gita alla scoperta della fauna e della flora d'alta montagna, con sosta in una malga (partenza alle 9, prenotazioni allo 0433-778032).

Tante le occasioni anche per chi ama passeggiare in montagna. Domani, alle 15, passeggiata transfrontaliera da **Arta** a Troplacher Alp, con possibilità di pernottamento in Austria (prenotazioni allo 0433-929290). Da **Forni di Sopra** domani alle 9.30 prenderà il via un'escursione geologica e domenica; sempre a Forni di Sopra alle 9.30 gita guidata in mountain bike (iscrizioni allo 0433-886767). Da segnalare, domenica, l'escursione naturalistica tra le malghe di **Ravascletto** (alle 9.30, prenotazioni allo 0433-66477) e la gara di mountain bike valida per il Trofeo Carnia, alle 9.45 ad **Arta Terme** (iscrizioni allo 0433-929356).

Per gli amanti dell'arte, infine, segnaliamo l'inaugurazione, domani alle 18 all' Apt di **Aviano**, della mostra di immagini di Alfeo Zin. Per chi rimane in zona, domenica alle 17 ci sarà un'esibizione di danze sportive al palaghiaccio di **Piancavallo**.

Anna Pugliese

Carnia più gettonata a giugno Presenze aumentate del 14.8%

UDINE Segnali positivi, per la montagna della regione, sull'andamento turistico del primo scorcio di stagione estiva. I dati diffusi dall'Azienda di promozione turistica della Carnia segnalano infatti una tendenza decisamente positiva. Più 14.8% l'incremento complessivo delle presenze registrato nel mese di giugno di quest'anno rispetto allo stesso periodo del '98, con una punta notevole a Forni di Sopra che da sola, con un incremento del 75% pari a 2.500 presente in più, rappresenta un piccolo record. Molto buoni anche i dati riferiti ad Arta Terme, dove le presenze sono cresciute di 800 unità rispetto allo scorso anno.

Ecco i primi frutti, dunque, delle numerose iniziative messe da tempo in cantiere dall'Apt della Carnia, in collaborazione con la Comunità montana, i Consorzi e le diverse associazioni attive nel settore, finalizzate proprio a rendere attrattivo il territorio anche nei mesi – tradizionalmente meno gettonati dai turisti – di giugno e settembre: momenti di animazione, escursioni alpine e naturalistiche guidate, il bus-navetta Giracarnia a disposizione degli ospiti, i piccoli musei sparsi sul territorio e le immancabili manifestazioni enogastronomiche.

Debutta la due-giorni dello «Skater Contest»: le gare (c'è anche il torneo professionistico) si disputeranno a Pineta

Lignano, tutti in piazza sui pattini in linea

Hockey da strada, slalom, acrobazie e prove aperte al pubblico

LIGNANO Ancora un fine settimana di sport e divertimento nella piazza a Mare di Pineta: oggi e domani, dalle 19 alle 24, avrà luogo il «Primo Skater Contest Lignano», con le gare del livello più elevato del pattinaggio in linea. Le competizioni si disputano su brevi circuiti delimitati da birilli e collocati in zone centrali per favorire la visibilità al pubblico, sempre numeroso in queste occasioni, attratto anche dalle imprevedibili acrobazie dei protagonisti che eseguono slalom, salti in alto, in lungo e partite di street-hockey.

L'evento, per la prima volta a Lignano, ma già radicato nelle realtà balneari della Riviera romagnola e in Versilia, prevede nella prima giornata le fasi eliminatorie e le finali del torneo amatoriale di street-hockey, l'hockey da strada, con squadre di San Vito, Lignano, Udine e Trieste. Al termine, accanto alle esibizioni dei campioni, è previsto il coinvolgimento del pubblico che sotto la vigile guida degli istruttori del Team Roces di Montebelluna (formazione che gioca ad alti livelli anche al di fuori della penisola) potrà provare i pattini in linea, mentre i più esperti voleranno con gli skateboard sulle rampe appositamente allestite.

Lo «Skater Contest» terrà banco oggi e domani: non solo gare, ma anche esibizioni e momenti aperti agli spettatori che vogliano provare i pattini in linea con i quali si possono fare mille acrobazie, come dimostra questo giovane pattinatore triestino. (Foto Sterle)

La manifestazione, già radicata in altre aree balneari d'Italia, costituisce per la località friulana una novità assoluta

Nella seconda giornata si terranno le eliminatorie e le finali del torneo professionistico (le fasi salienti delle competizioni si svilupperanno intorno alle 23) con la partecipazione delle squadre di Udine, Porcia (Pn), Parma e Spinea (Ve), mentre i ballerini del gruppo rap «B boing attack» con il supporto del deejay Mamahoba, faranno spettacolo sui loro pattini.

Negli stand in piazza saranno pure in mostra le ultime novità tecniche del settore. Nella serata di domani, a conclusione del Contest, tutti potranno provare le rampe e il campo di street-hockey, mentre esibizioni-spettacolo proseguiranno fino a tarda notte all'interno della vicina discoteca Kursaal di Pineta.

La disciplina, nata in America, si è ben presto sviluppata anche in Europa, soprattutto ai bordi delle grandi spiagge dell'Adriatico e del Tirreno. Per Lignano è un'assoluta novità, che sicuramente piacerà ai tanti amanti degli sport con le rotelle.

Claudio Soranzo

Cantanti a concorso nel nome di Mia Martini

LIGNANO È il momento della finale regionale, in programma stasera alle 21 al Tenda Bar di Pineta, per il concorso nazionale Premio Mia Martini Giovani. Dopo le selezioni provinciali tenutesi a Udine, Gorizia, Pordenone e Trieste, si incontrano per accedere alla finale di Bagnara Calabra, il 28 agosto, una ventina di aspiranti «singers» della musica leggera italiana. Sessanta sono stati i concorrenti (dai 14 ai 34 anni) tra i quali sono stati selezionati i finalisti. Agli aspiranti cantanti della regione se ne sono aggiunti alcuni che si trovavano in vacanza nelle sedi delle selezioni. Alla serata conclusiva saranno presenti il patron del concorso Nino Romeo e il cugino di Mia, Rodolfo Bova. Presenterà il triestino Marcello Crea.

cl. sor.

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi, alle 21, al Bar Gelateria Barcola in viale Miramare 64/1 serata di musica brasiliana con la Banda Berimbau.

Oggi, alle 22, al Bar «Akka Molo At» di Strada per Lazzaretto, concerto dei Mc Pistrin Band.

Oggi, alle 21, al «Big Buffalo» di Strada per Lazzaretto 89, concerto dei Random (domani Roller Electric Band).

Domani, alle 20.30, alla Sala Tripcovich, «Duke's Memories», omaggio a Duke Ellington, con Marcella Foranna e il suo trio.

Domani, alle 22, al bar «Akka Molo At» di Strada per Lazzaretto, concerto degli Andrà.

UDINE Oggi, alle 21, in piazza XXIV Maggio a Cormons, concerto della Steps Ahead Acoustic Band.

Oggi, alle 21.30, al Parco di Rizzi va in scena «Mio Dioooo (Millennium)» di e con Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia del Teatro Ingenuo.

Oggi, alle 14.30, per «Note in rifugio», al «Fratelli De Gasperi» concerto del Quintetto Jazzy and Classic.

Lunedì, alle 21, sul sagrato della chiesa di San Martino a Terzo d'Aquileia, andrà in scena (in forma di concerto narrato) l'opera lirica «Il sasso pagano» di Giulio Viozzi. A 37 anni dalla prima rappresentazione al Teatro Verdi di Trieste, l'opera sarà eseguita dall'Orchestra e dai solisti dell'Opera Giocosa diretti da Severino Zannerini, che ha curato il nuovo allestimento.

Seconda serata dell'«Amidei» Hancock: concerto annullato

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al teatro tenda del Castello, seconda serata del Premio Amidei. Sarà proiettato il film «Radiofreccia» di Ligabue *(nella foto)*.

Oggi, alle 21.15, nel cortile comunale di Doberdò del Lago, concerto del fisarmonicista Adamo Seli.

LIGNANO È stato annullato per motivi di carattere tecnico il concerto di Herbie Hancock in programma oggi all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro. Azalea Promotion comunica che il rimborso dei biglietti preacquistati verrà effettuato presso la prevendita d'acquisto.

GRADO Domani, alle 21, all'Auditorium Marin, concerto di Karine Levasseur e Ilaria Zanetti, accompagnate dai pianisti Nazzareno Carusi e Silvio Sirsen.

AQUILEIA Domani, nella Basilica, è in programma un concerto dei Piccoli Musici diretti da Mario Mora.

PORDENONE Oggi, alle 21, a Porcia, per la rassegna «Music in Village», serata con Punkreas e Crush.

Oggi, alle 21, in piazza XXIV Maggio (in caso di maltempo al Teatro Comunale) di Cormòns concerto jazz della Steps Ahead «Acoustic Band».

SLOVENIA Oggi, alle 21, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con Ron.

Fino al 31 luglio

Il cubano «Benigno» in Friuli per narrare le sue avventure accanto al Che

UDINE È uno dei cinque compagni del Che Guevara sopravvissuti alla guerriglia boliviana: si tratta di Daniel Alarcon Ramirez «Benigno», ex colonnello dell'«ejercito rebelde» di Cuba, dal '95 stanziato in Francia. Arruolato a 17 anni nella guerriglia accanto al Che e a Castro, «Benigno» si racconterà stasera alle 21 alla festa dell'Unità di Ruda; domani alle 19.30 a quella di Tavagnacco; domenica alle 12 a Faedis (località Farcadizze) e alle 17.30 a Treppo Carnico. Ramirez sarà poi martedì 27 luglio alle 18.30 a Udine, nella libreria Cluf; mercoledì 28 alle 21 al Pampalugo di Ampezzo; venerdì 30 alle 19.30 alla festa dell'Unità di Staranzano; e infine sabato 31 luglio alle 19.30 a quella di Lonca-Codroipo.

Si terminerà in musica con i Dik Dik

Cento golfisti vanno in buca In palio il Trofeo Gulliver domani al Club di Grado

La struttura è diventata anche «campo di lezione» per numerosi bambini

GRADO Sarà il complesso dei Dik Dik (dal vivo) ad allietare la serata, a conclusione di uno dei più importanti tornei di golf della stagione. L'appuntamento è per domani sera alle 22 al Golf Club di Grado. Una serata alla quale potranno partecipare i golfisti impegnati durante tutta la giornata, oltre ai loro familiari, amici e sostenitori del Club.

L'occasione, come si diceva, è data dall'appuntamento di domani, quando si disputerà il Trofeo Gulliver. Sin dalle 7 del mattino scenderanno in campo i numerosi iscritti al torneo. Per ovvi motivi le iscrizioni hanno dovuto essere chiuse anzitempo. Sono cento, infatti, i golfisti che si contenderanno i prestigiosi premi in argento messi in palio.

La gara proseguirà quindi per tutta la giornata: e alla sera si farà grande festa con il buffet, l'esibizione dei Dik Dik, il complesso che farà rivivere le famose canzoni anni Sessanta, e la premiazione che prevede anche l'assegnazione di due premi a sorteggio: un viaggio alle Maldive e un orologio in oro.

Il Golf Club Grado ospita ogni fine settimana due tornei che, come in questo caso, vedono iscritti alle gare soci provenienti da tutti i circoli della nostra regione ma anche – come nel caso del Trofeo Gulliver – dal Veneto e dalla Lombardia.

La manifestazione si svolgerà sulle 18 buche championship del suggestivo impianto che si sviluppa ai bordi della laguna con sullo sfondo – ma piuttosto vicina – l'isola di Barbana. Risale infatti appena alla scorsa settimana l'apertura delle ulteriori 9 buche che sono andate a completare l'impianto, almeno per questa prima fase. Il futuro prevede infatti l'estensione sino a 27 buche complessive oltre alle 9 buche «executive» già esistenti. Buche dove per tre giorni alla settimana si alternano anche decine e decine di giovanissimi golfisti (il più piccolo ha soltanto 5 anni, il più grande ne ha 14) che sono diventati una vera e propria attrazione per chi passa da quelle parti: non si può fare a meno di effettuare una sosta, infatti, per vederli all'opera con le mazze nell'intento di colpire e mandare in buca la pallina.

Antonio Boemo

I due artisti statunitensi si esibiscono a Spilimbergo

Oggi a Folkest Zachary Richard e l'«indiano blu» John Trudell

UDINE Con il concerto in programma questa sera Folkest entra nella fase conclusiva. La piazza del duomo di Spilimbergo sarà il teatro di tre appuntamenti dedicati alla cantanta blues. Si comincia dunque con due grandi autori di estrazione diversa, ma accomunati dal passaporto statunitense: John Trudell (*foto*) e Zachary Richard.

Poeta-guerriero, da sempre impegnato nella battaglia per i diritti dei Nativi americani, Trudell ama definirsi un indiano blu. In realtà è la complicata somma di tutto quanto ha vissuto nei suoi 52 anni: nato nel Nebraska, cresce assai vicino alla riserva Sioux Santee, la tribù di suo padre, in un'America ostile e razzista: in prima linea nel '69 nell'occupazione di Alcatraz assieme ai suoi fratelli indiani, perde nel '79 la moglie e i tre figli in un incendio di origine sospetta. Un dolore che lenisce iniziando a scrivere poesie messe poi in musica grazie all'incontro con Jackson Browne e Mt. Taylor, che concretizza il connubio tra poesia, percussioni e canto nelle registrazioni di Tribal Voice. Poco più tardi Trudell incontra Jesse Ed Davis, e arriva al rock'n'roll.

Subito dopo l'indiano blu, arriverà stasera sul palco di Spilimbergo Zachary Richard, «songwriter» che ha iniziato a cantare in francese dopo essersi reso conto che la sua generazione rischiava di essere l'ultima a parlare questa lingua in Louisiana. Le sue principali ispirazioni si trovano nel rythm'n'blues di Ray Charles e Longhair Professor, nel blues di Chicago di Little Walter e altri, così come nel folk-rock dei Byrds o in Bob Dylan.

Camera da letto matrimoniale completa mod. Portofino
(letto, comodini, cassettiera, armadio)
3.400.000
montaggio incluso

QUALITÀ E PREZZO FINALMENTE AMICI
MOBIL Discount
Via Economo, 5/a - Trieste
tel 040-307028

PISTA «RICICLATA»

Il sospetto di operazioni illecite (denaro riciclato) dietro la facciata di un colossale impianto di Formula Uno da costruire in Russia, è sollevato da un quotidiano moscovita. Il complesso sportivo, da costruire nella città di Tula, a circa 200 chilometri da Mosca, richiede una spesa di 200 milioni di dollari (circa 370 miliardi di lire) che sarebbero messi a disposizione da investitori stranieri.

OGGI IN TV

12.10 Telequattro: Automobilissima
12.30 Telemontecarlo: TMC Sport
13.00 Telepordenone: Sprint Triveneto
15.30 Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
15.35 Raitre: Ciclismo: Tour de France
17.15 Raitre: Pit Line
17.40 Raitre: Nuoto Campionati Europei Finale Sincro
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.15 Rete Azzurra: Motown
19.20 Rete Azzurra: Rush finale
19.34 Telefriuli: Telefriuli Sport
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.10 Telequattro: Drive
20.20 Capodistria: La saga della Formula 1
20.25 Telemontecarlo: Il Campionato del 2000: La nuova Serie A
22.55 Telemontecarlo: TMC Motori

NAZIONALE ROBOT

Tempo di ritiri anche per la Nazionale italiana di calcio per robot, in previsione del terzo campionato mondiale. Il team azzurro, otto robot «allenati» da studenti di ingegneria elettronica e informatica di sei università, è stato ospitato a Padova, da cui partirà per Stoccolma, dove dal 27 luglio prossimo si terrà il «Mundial», che fa seguito a quello disputato l'anno scorso in Francia.

scatta LO SCONTO Sail Sistiana
sport e tempo libero a Sistiana 59 Trieste 040291074

SPORT

partono le OCCASIONI Sail Sistiana
sport e tempo libero a Sistiana 59 Trieste 040291074

CALCIO SERIE A La presenza del russo infiamma lo stadio di San Siro: «Una seconda casa per me»

Milan, Shevchenko è la nuova star

Minacce scherzose di Berlusconi che vuole subito un altro scudetto

MILANO L'urlo a lui dedicato è stato uno dei più forti risuonati mercoledì sera a San Siro. Shevchenko (con Weah, Maldini e Bierhoff, beninteso) è stato il giocatore maggiormente applaudito nel corso della presentazione all' americana avvenuta nello stadio milanese. Il giovane ucraino racconta le sue emozioni: «Mi aspettavo un clima di festa, ma un trattamento del genere non potevo nemmeno immaginarmelo. Quando lo speaker ha annunciato il mio nome mi sono emozionato, ma quando ho cominciato a scendere i gradini della scaletta il mio cuore batteva all' impazzata. Ringrazio i tifosi per l' accoglienza che mi hanno riservato: il loro atteggiamento rappresenta uno stimolo in più per il futuro. A San Siro mi sono sentito come se fossi a casa».

Le responsabilità non lo spaventano: «Le emozioni durano finchè non si comincia a giocare. Poi dimentico tutto per mettermi al servizio della squadra». Berlusconi lo ha eletto a giocatore-rivelazione del prossimo campionato e Shevchenko osserva: «Non posso deludere il nostro presidente. Farò di tutto per inserirmi». Dice che non gli interessa la maglia numero 10 e ringrazia i compagni: «Tutti mi hanno fatto gli auguri prima di entrare in campo e poi mi hanno incoraggiato per il futuro. Divido la stanza con Ambrosini, un grande amico e un ottimo insegnante d' italiano». Anche di parolacce? «Niet» è la risposta.

Dopo quella «lunare» allo stadio, la festa del Milan è proseguita la notte scorsa all' Ippodromo di San Siro. Qui, alla presenza di Silvio Berlusconi e di oltre 300 tifosi 'vip', si è proceduto al rituale taglio della torta, occasione che Berlusconi ha colto al volo per «minacciare» scherzosamente la squadra: «Attenzione: devo fare una comunicazione ufficiale» ha esclamato il Cavaliere, richiamando l'attenzione dei presenti. «Il capitano e i giocatori tutti mi devono ascoltare. Ora con questo coltello - ha detto mostrando a Maldini e compagni la torta rossonera - procederemo al taglio della torta, ma se non vincerete lo scudetto col medesimo arnese vi faremo a fette».

I giocatori sono parsi divertiti e non troppo preoccupati. «Avete l'obbligo di volere fortissimamente anche il prossimo scudetto - ha proseguito Berlusconi - Conquistarlo è un dovere imprescindibile e inevitabile».

Dopo il discorso del presidente, la squadra è tornata a Milanello mentre alla cena sono rimasti Berlusconi con i dirigenti Galliani e Braida e un gruppo di tifosi eccellenti, tra cui gli attori Natalia Estrada, Gianmarco Tognazzi e Ugo Conti.

La partita si trasforma in una gigantesca rissa e l'arbitro la sospende - In panchina il figlio di Gheddafi

Botte da orbi tra Perugia e Libia

PERUGIA E' finita dopo appena 17 minuti con una incredibile rissa la gara amichevole tra il Perugia e la nazionale libica svoltasi ieri a Norcia. Una gigantesca zuffa che ha visto coinvolti sia i giocatori in campo che i componenti dell due panchine e che ha costretto le forze dell'ordine a intervenire per riportare la calma, prima che l'arbitro Massimo De Santis decidesse per il definitivo stop. Per gli umbri di Mazzone doveva essere l'ultimo test alla vigilia del ritorno della sfida di Intertoto contro i turchi del Trabzonspor e si attendeva perciò una gara ricca di spettacolo. Lo spettacolo c'è stato, ma di tutt'altro tipo. Meno male che il servizio d'ordine era più numeroso del solito, visto che nella formazione libica era presente anche Al Saadi, il figlio del colonnello Gheddafi, grande appassionato di calcio e tifoso della Juventus.

Il giovane erede del leader di Tripoli non era stato schierato nella formazione di partenza. Il mister Eugenio Bersellini (ex allenatore dell'Inter e del Torino, da pochi mesi alla guida della nazionala africana) lo aveva fatto accomodare accanto a sè in panchina, promettendogli di farlo entrare nella ripresa. Ma quali siano le reali qualità calcistiche di Al Saadi Gheddafi rimarranno un mistero, visto che la partita non è arrivata nemmeno alla fine del primo tempo.

Carabinieri in campo per sedare la rissa a Norcia.

Tutto è successo poco dopo il quarto d'ora, quando il Perugia si trovava in vantaggio per 1-0 (gol di Guidoni su rigore). I difensori libici, che già si erano resi protagonisti di alcuni interventi piuttosto duri, in un clima tutt'altro che da amichevole, hanno avuto un loro giocatore autore di un'entrata-killer nei confronti di Campolo. Subito dopo il fallaccio commesso da Hambruni ne è nata una scaramuccia che è degenerata in rissa. Dagli spintoni si è passati ai calci, ai pugni e ai colpi proibiti. Il campo di gioco si è improvvisamente trasformato in un gigantesco ring, dove i giocatori e i componenti delle panchine se le sono suonate di santa ragione. Alla fine, una volta tornata la calma dopo il massiccio intervento delle forze dell'ordine, tutti sono tornati negli spogliatoi ma bocche cucite da parte di mister Bersellini e dei suoi uomini. Certo, nessuno si è spiegata l'incredibile animosità dei giocatori della nazionale libica per una partita amichevole, ma tant'e.

E adesso il Perugia si aspetta domani sera un'altra battaglia nel ritorno di Intertoto contro i turchi del Trabzonspor.

MERCATO Fumata nera per Anelka

Fallito il blitz dell'Inter: la Roma regge Candela Ambrosetti verso il Chelsea

MILANO «Candela ha un contratto di quattro anni con la Roma. Non esistono i presupposti per la sua cessione. Solo in caso si dovesse trovare al suo posto un giocatore di uguale valenza, potrei dire all' Inter: te lo cedo». Così ha parlato il presidente della Roma Franco Sensi ieri a margine dell' assemblea della Lega Calcio a Milano dove, però, non ha incontrato il presidente dell' Inter Moratti, in trasferta a Sarre nel ritiro dei nerazzurri.

Insomma, ricomincia il tormentone della caccia al terzino: oltre al club nerazzurro, che necessita di un esterno sinistro, è evidente che anche i giallorossi non smetterranno di cercare un sostituto del francese. E poi resta la Juventus che continua a guardarsi intorno per rafforzare la sua difesa. A proposito di bianconeri, la riunione nella della Lega Calcio ha offerto anche l' occasione a Luciano Moggi per gettare acqua sul fuoco in merito alla vicenda Anelka. «Alla Juventus questo giocatore non interessa», ha detto il direttore generale juventino che, in più, ha escluso che Ancelotti voglia privarsi di Amoruso. L' attaccante era in odore di trasferirsi al Torino ma, evidentemente, l' affare è saltato. I granata, frattanto, hanno deciso di trattenere Ferrante, visto che la punta è ancora sotto contratto, e insisteranno con la Fiorentina per avere Morfeo. Il Lecce ha definito l' acquisto a titolo definitivo del difensore della Sampdoria David Balleri.

Frattanto i tifosi hanno conosciuto il neoacquisto della squadra sarda, l' attaccante diciannovenne hondureno David Suazo. Il Piacenza avrebbe richiesto Moriero all' Inter ma il trasferimento del pupillo di Gigi Simoni in Emilia appare difficile perchè il giocatore costa troppo. Per il leccese si sarebbe fatto avanti anche il Real Saragozza.

A stupire è ancora il Chelsea che, dopo aver prelevato Cudicini dal Castel Di Sangro (serie C), ora ha messo gli occhi sull' attaccante del Vicenza Gabriele Ambrosetti. Sulla scia dei londinesi, il Tenerife ha preso Simutenkov dalla Reggiana.

SERIE C2

La formazione alabardata al lavoro nel ritiro di Arta Terme sotto la pioggia - Soppressa l'amichevole del 7 agosto a Lignano

La Triestina ha cambiato poco: un vantaggio da sfruttare

TRIESTE Ogni estate, per quattro stagioni di fila, la Triestina è stata smantellata con le ruspe per essere rifatta poi negli ultimissimi giorni di mercato. Autolesionismo? Non proprio, più semplicemente è successo invece che che ogni nuovo proprietario o direttore sportivo si è sempre sentito autorizzato a cambiare quasi tutto affidandosi a un nuovo giro di giocatori.

Dopo quattro giorni di ritiro è troppo presto per pronunciarsi sul questa nuova Alabarda, tuttavia la squadra di Maurizio Costantini questa volta ha un indubbio vantaggio: non deve partire da zero. Il tecnico non dovrà spendere molto tempo per l'assemblaggio e le sperimentazioni tattiche. Nello scorso campionato Mandorlini ha praticamente trovato la quadratura del cerchio solo in febbraio, dopo gli innesti di Pasa, Zamuner e Godeas. Stavolta Costantini potrebbe individuare la «giusta miscela» prima dell'inizio della C2.

Ma l'allenatore non ha fretta. «Con la preparazione è meglio partire piano - spiega - perchè voglio mettere tutti in condizione di lavorare. E' un vero guaio quando due o tre giocatori cominciano a bloccarsi in questa importante fase della stagione. Preferisco che la squadra raggiunga la miglior condizione con un settimana di ritardo ma senza intoppi».

Se la difesa è stata ristrutturata, centrocampo e prima linea sono rimasti quasi immutati. «Effettivamente cercheremo - aggiunge Costantini - di sfruttare il vantaggio derivato dal fatto di avere cambiato poco. Abbiamo usato un po' di buon senso». Ieri il gruppo ha sgobbato sotto la pioggia. Sono rimasti per precauzione a riposo Bacis (ginocchio gonfio) e Beltrame (infiammazione tendinea) mentre Gambaroha lasciato il ritiro. Pare ormai scontata una risoluzione consensuale del contratto. Il giocatore a Costantini non serve.

Spinti dalla molla della curiosità, molti tifosi hanno intenzione di raggiungere domani Arta Terme (prima uscita stagionale contro la compagine locale del Cedarchis alle 18) per «studiare» l'Alabarda. In mattinata, nella sala delle Terme, alle 11, la squadra sarà presentata ufficialmente alla stampa. Ancora qualche cambiamento di programma per quanto riguarda le amichevoli: l'incontro di Lignano con i greci del Kalamata (7 agosto) è stato cancellato. Da definire la partita del primo agosto ad Arta contro una rappresentativa carnica.

Maurizio Cattaruzza

Anche lo Spezia di Zanoli tra le squadre bocciate dalla Lega

FIRENZE C'è anche lo Spezia di Zanoli e Trevisan tra le cinque squadre buttate fuori dalla C2. Il consiglio direttivo della Lega di C, dopo un attento esame, ha difatti deliberato di non iscrivere al campionato 1999-2000 di serie C/2 le società Catanzaro (per inadempimento nei confronti della Covisoc e della Lega); Juveterranova Gela, Saronno, Spezia e Turris (per inadempimento nei confronti della Covisoc).

Contro tale provvedimento potrà essere proposto ricorso con atto motivato da far pervenire alla Figc - ed in copia alla Lega professionisti di serie C - entro le ore 12 di sabato 24 luglio. La Lega prenderà una decisione definitiva il 29 agosto. «E' solo un problema di natura burocratica», spiega l'allenatore dello Spezia Mandorlini. «In seguito al passaggio di proprietà, le fidejussioni necessarie sono state depositate in Lega in ritardo. Ma adesso è tutto a posto, stiamo allestendo la squadra...»

Diritti tivù: comincia la battaglia per le gare in chiaro

MILANO Tutto a posto con la Rai per i diritti televisivi per la Coppa Italia 1999-2000. Per i diritti in chiaro del campionato (per le prossime due stagioni) da oggi sarà battaglia. Questo il risultato dell'assemblea di Lega (delle 38 società di serie A e B, assenti Bologna, Lazio, Fiorentina, Napoli e Savoia), che ha affrontato molti temi.

Al termine dell'assemblea, il presidente della Lega Franco Carraro ha ufficializzato quello che già ieri era sicuro: «Abbiamo assegnato i diritti della Coppa 1999-2000 alla Rai, che ringraziamo di essere rimasta nostro cliente». 81 miliardi quindi la cifra pattuita, con i diritti radiofonici (nessuna offerta) ancora da assegnarsi a trattativa libera.

Champions League: oggi il sorteggio per il Parma e i viola

GINEVRA Oggi a Ginevra si terrà il sorteggio del terzo turno preliminare della Champions League (10- 24 agosto) a cui parteciperanno Parma e Fiorentina.

Le due formazioni italiane, teste di serie, dovranno affrontare o le due squadre direttamente ammesse al terzo turno non-teste di serie (gli svizzeri de Servette ed i cechi del Teplice) oppure uno dei 14 vincitori del secondo turno preliminare che si disputerà il 28 luglio ed il 4 agosto.

Fra queste potenziali avversarie delle due squadre italiane spicca il nome della Dinamo Kiev. I campioni d'Ucraina, semifinalisti dell'ultima edizione della Champions League, sono ancora uno spauracchio.

FORMULA UNO

Il pilota irlandese Eddie Irvine.

G.P. D'AUSTRIA Le polemiche dell'irlandese fanno da apripista alle prove libere in programma oggi a Zeltweg - Debutta il finlandese Salo

Irvine rilancia: «Rimarrò io la prima guida della Ferrari»

ZELTWEG «Pugnalata alle spalle per Schumi, Irvine mostra il suo vero volto». Con questo titolo in prima pagina, il giornale tedesco «Bild» riporta alcune dichiarazioni di Eddie Irvine, che ha fatto sapere di voler essere considerato la prima guida della Ferrari anche dopo il ritorno alle corse di Michael Schumacher.

Secondo il popolare quotidiano di Amburgo, alla vigilia dei primi test del GP d'Austria Irvine ha detto: «Adesso sono il numero uno alla Ferrari e voglio continuare ad esserlo anche quando lui (Schumi n.D.R.) Tornerà ». «Ho sgobbato per lui tre anni - ha aggiunto il pilota irlandese - e adesso è la resa dei conti. Voglio diventare il primo campione del mondo della Ferrari da 20 anni a questa parte, ed entrare nella storia».

E adesso saranno tre giorni assolutamente intriganti: da oggi a Zeltweg, infatti, Eddy Irvine dovrà dimostrare con i fatti che il ruolo da numero uno della Ferrari è assolutamente sensato. Sulle potenzialità

Grosse responsabilità per il pilota di Maranello: dovrà dimostrare di meritare il ruolo di numero uno. Quattro placche nella gamba di Schumacher

non totalmente espresse per rispetto delle parti («a Magny Cours, per rispettare il contratto che mi impone di non superare Michael, ho sciupato una grande occasione») Eddy ha tinteggiato un vero e proprio tadzebao romanzesco, una storia virtuale che ha messo pepe, e paprika, e veleno in questa strana storia. Ma ora è l'ora, ed in questa vigilia l'irlandese vive la leadership a modo suo, con una carica agonistica particolare: «Quando sono stato assunto, Maranello non mi aveva mai chiesto di vincere il mondiale, ora invece me lo ha espressamente chiesto, e farò il massimo per raggiungere quest' obiettivo. Essere prima guida di una squadra forte come questa è il sogno di tutti, io farò tutto il possibile per tramutare il sogno in realtà». Il presidente della Ferrari, Montezemolo sfrutta il momento sul piano caratteriale: «Eddy vuole restare da noi, ma come numero uno, ed allora dimostri che ha le potenzialità per occupare un ruolo così impegnativo e rappresentativo».

E tante esternazioni estemporanee del nordirlandese hanno dato fastidio a Ron Dennis, il capo della McLaren: «Farebbe meglio, Irvine, a concentrarsi sull'esigenza di fornire una prestazione particolare».

Per Schumacher, che ogni giorno fa rieducazione e sta compiendo piccoli, lenti passi verso il recupero dell'arto leso, la verità clinica sta venendo a galla con il passare del tempo: ha quattro placche nella gamba fratturata ed operata.

Le prove libere di oggi come al solito su due ore, dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14, poi domani le prove ufficiali dalle 13 alle 14 (diretta sulla Rai) e domenica il Gran Premio con inizio alle ore 14 (anche qui, diretta Rai).

CICLISMO TOUR DE FRANCE Diciassettesima tappa: nessuno attacca la maglia gialla

Solo rivali di carta per Armstrong

Steels piazza lo sprint vincente centrando il terzo successo

Momenti di panico a causa di uno spettatore che ha spruzzato spray lacrimogeno sul gruppo «accecando» quindici corridori

PARIGI Finite le montagne, tornano le volate, anche se re Leone non c'è più. Intascato il jackpot dopo il suo poker di lusso, Mario Cipollini se n'è andato lasciando al suo rivale belga Tom Steels la speranza di eguagliarlo. Ieri, Steels ha fatto un passo importante, il tris, battendo in volata a Bordeaux l'australiano McEwen e il tedesco Zabel. Steel ha dedicato la vittoria al compagno di squadra Pavel Tonkov, ritiratosi per la morte del suocero.

Lance Armstrong, il «postino» americano, porta in passerella la sua maglia gialla, dopo aver già idealmente imboccato gli Champs-Elysees. Le polemiche, comunque, non si placano. Vince un americano e forse questo - nel Tour «pulito» che non ha visto ancora neppure una vittoria di tappa francese - ha inasprito i giornalisti di casa. Dietro le quinte, la nobile battaglia diventa rissa da cortile tra l'Uci, l'autorità internazionale dello svizzero Verbruggen, e gli organizzatori del Tour capeggiati da Jean-Marie Leblanc.

I due si erano già accapigliati quando Verbruggen ordinò il reintegro di Virenque e degli altri che Leblanc non avrebbe voluto alla corsa. È proprio «Le Monde» a chiarire cosa sta succedendo: «Il Tour 99 mostra due concezioni dello sport: quella dell'Uci, che consiste nel mantenere la massima opacità nell'ambiente ciclistico»; e quella dei «poteri pubblici francesi» che hanno imposto a tutti i propri corridori nuove regole e più rigidi controlli.

Dopo Alpi e Pirenei, sulle tranquille rive della Gironda ieri le «distrazioni» sono venute dall'esterno. Prima una manifestazione di pompieri che ha costretto a una deviazione, poi, a 12 km dal traguardo, uno spettatore ha attentato all'incolumità del plotone spruzzando sui corridori uno spray lacrimogeno. Una quindicina gli «accecati», che se la sono però cavata con molte lacrime e qualche starnuto.

Finite le montagne e le asperità è ripreso il copione della prima settimana di Tour, quando gli sprinter avevano campo libero. Anche ieri c'è stata una lunga fuga di un gruppetto ripreso a qualche chilometro dal traguardo e la tappa si è conclusa in volata.

Il gruppetto dei fuggitivi, otto corridori tra cui Barbero della Mercatone Uno, ha preso il largo dopo 45 km. È poco dopo ha conquistato 8' di distacco. I gregari dei velocisti, a quel punto, hanno aumentato l'andatura riprendebdo i fuggitivi. Zabel sognava il colpo. Ma ancora una volta per lui non c'è stato niente da fare.

LE CLASSIFICHE

Zabel terzo Appena quinto Martinello

Steels

BORDEAUX Ordine d'arrivo della 17/a tappa del Tour de France, Mourenx-Bordeaux, di 200 km.: 1) Tom Steels (Bel) in 4 h22'29"; 2) Robbie McEwen (Aus); 3) Erik Zabel (Ger); 4) George Hincapie (Usa); 5) Silvio Martinello (Ita); 6) Lars Michaelsen (Dan); 7) Pascal Chanteur (Fra); 8) Gianpaolo Mondini (Ita); 9) Christophe Capelle (Fra); 10) Alexandre Vinokourov (Kaz).

Classifica generale: 1) Lance Armstrong (Usa) in 82h 25'30"; 2) Fernando Escartin (Spa) a 6'15"; 3) Alex Zuelle (Svi) a 7'28"; 4) Laurent Dufaux (Svi) a 10'30"; 5) Richard Virenque (Fra) a 11'40"; 6) Daniele Nardello (Ita) a 13'19"; 7) Angel Casero (Spa) a 13'34"; 8) Abraham Olano (Spa) a 14'29"; 9) Wladimir Belli (Ita) a 15'14"; 10) Kurt Van de Wouwer (Bel) a 18'27".

Oggi 18.a tappa, Jonzac-Futuroscope di 187 km. Diretta su Raitre dalle 15.30.

VELA L'Admiral's Cup si sta tingendo di azzurro

Vascotto e Pelaschier fanno sognare «Europa»

COWES Se il diavolo non ci metterà la coda, sotto forma di bonaccia, dopo circa metà dell'ultima prova dell'Admiral's Cup, la «lunga» nel canale della Manica, l'auspicato finale potrebbe essere, e meritatamente, proprio nostro, ossia del terzetto italiano di Europa.

Scombussolata la strategia operativa riguardante la partenza di mercoledì scorso, che all'ultimo momento decideva la diversificazione delle rotte, col tracciato per Wolf Rock di 407 miglia ortodromiche per le sole 50 piedi, sottraendo 70 miglia alle 40 e alle 36 piedi che, salvo allunghi per bordeggi, limitavano a 333 miglia la loro navigazione. Polemiche inutili perché in questa regata la giuria ha potestà inappellabile.

A circa metà percorso, i valori in campo, con vento finora dai 15 ai 20 nodi, non hanno subito modifiche. Brava Q8 di Landolfi con Favini al timone che sta facendo il percorso più lungo, era seconda al Wolf Rock in «reale», dietro alla statunitense Idler e, poiché i 50 piedi sono in formula Ims, prima con i compensi. Fantastica la corsa di Merit Cup (barca dove notoriamente «si parla triestino») del padovano Greggio con Vasco Vascotto al timone, era solitaria in testa all'altezza degli insidiosissimi Eddystone Rocks nella baia di Falmouth. Una vera e propria punta di diamante della classe Sydney 40.

Anche il Mumm 36 Moby Lines di Onorato, con Mauro Pelaschier al timone, era a metà percorso fra le barche di testa, nonostante abbia subito la rottura della drizza della randa il cui aggiustamento ha fatto perdere tempo ma senza pregiudizi per la graduatoria.

Italo Soncini

Mattia Pressich

NUOTO

Ai tricolori giovanili doppio argento dell'alabardato Ugrin

Il Mondiale «chiama» la Casprini

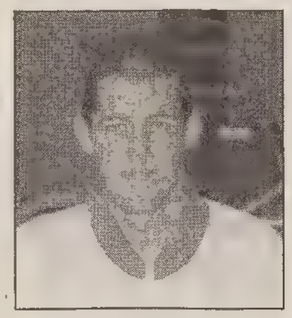
ISTANBUL Sono tutte puntate su tre donne, oggi, ai campionati Europei di nuoto di Istanbul, le speranze italiane di conquistare una medaglia. L'attesa maggiore (sono in programma fondo e singolo sincronizzato) è per il trio Valeria Casprini, Melissa Pasquali e Viola Valli, in corsa per la 5 km femminile.

Proprio la Casprini, personaggio stravagante che in Australia ha cercato di misurarsi perfino contro uno squalo, nella precedente rassegna continentale di Siviglia '97 conquistò la medaglia d' argento mancando l' oro per una inezia. Toccò il pontile alla pari con la tedesca Buchse (non c'era la piastra elettronica). La vittoria fu però assegnata all' avversaria della fondista fiorentina, addirittura con un secondo di vantaggio. Ci furono polemiche e ricorsi, ma la classifica non cambiò.

L'azzurra medita quindi vendetta, assistita dall' amica-rivale e concittadina, Pasquali, medaglia di bronzo nella prova a squadre dei Mondiali di Perth '98. La terza azzurra, la varesina Valli, proviene dal nuoto in piscina. Quest' anno ha vinto gli 800 stile libero ai campionati assoluti Indoor e vanta anche la partecipazione in vasca alle Universiadi ed ai Giochi del Mediterraneo del '97.

Più fievoli le speranze di medaglia nel sincronizzato, dove Giovanna Burlando è quarta dopo la fase eliminatoria del singolo. Davanti a lei una russa, una francese e una greca, che le renderanno difficile il compito di mantenere un piazzamento.

Intanto a Roma sono in svolgimento i Campionati italiani giovanili. È stato l'alabardato Matteo Ugrin a conquistare l'argento nella gara dei 200 metri rana cadetti facendo fermare i cronometri sul tempo di 2'23"96, nuovo record regionale assoluti e cadetti. Ugrin ha poi bissato l'argento nei 100 rana in 1'05"80.



Matteo Ugrin

Pressich mette l'ipoteca sul bis iridato Optimist

TRIESTE Al primo, bellissimo posto, dopo otto prove. Mattia Pressich – giovane velista della Società Nautica Pietas Julia di Sistiana – sta mantenendo saldo il suo titolo mondiale «Optimist» guadagnato nel 1998 in Portogallo, con una nuova, ottima prestazione nell'edizione che si sta svolgendo in Martinica, con condizioni di vento variabile e poco costante.

Mattia Pressich – al suo ultimo anno in classe «Optimist» dopo una vera e propria raffica di successi a livello internazionale – e dopo aver vinto con margine le ultime selezioni nazionali lo scorso maggio, è, a soli 14 anni, una vera e propria promessa della vela azzurra.

In questi mondiali classe «Optimist» che si stanno svolgendo in Martinica sta mantenendo il primo posto nonostante una squalifica, che è andata scartata, e ha realizzato piazzamenti importanti anche per il campionato mondiale a squadre, che l'Italia ha concluso ieri l'altro al terzo posto».

Ancora sei le prove da disputare: i risultati di ieri sono stati resi noti solo in tardissima serata, vista la differenza di fuso orario con la Martinica.

Anche un altro velista locale, dello Yacht Club Cupa di Sistiana, sta partecipando a queste regate: Jaro Furlani si attesta attualmente attorno al ventesimo posto, di una classifica con circa 200 regatanti.

L'attenzione nei confronti di questo campionato mondiale è massima: oltre i due velisti locali, è triestina, infatti, anche la Olimpic Sails, la veleria che ha studiato le vele per tutta la squadra azzurra attualmente impegnata in questa competizione.

LA TRIS

Miss Najad può recuperare

ROMA Venti trottatori al via stasera all'ippodromo di San Giovanni Teatino in un handicpa-maratona sui 2600 metri. Lizette Hebre e Miss Najad hanno la qualità per rifare la penalità. Tamara Ami (guida Bellei) e Stroz di Casei possono interferire. Allo start possono tentare la fuga Taddeo Vip e Scimmia Riz.

IL NOSTRO PRONOSTICO: 20) Miss Najad, 18) Lizette Hebre, 17) Stroz di Casei. AGGIUNTE SISTEMISTICHE: 13) Tamara Ami, 4) Taddeo Vip, 2) Scimmia Riz.

Combinazione vincente della Tris di trotto svoltasi mercoledì a Cesena: 14-4-6. Ai 9.109 vincitori vanno 327.000 lire. La quota di coppia (5.474 i vincitori) è di 43.000 lire.

DOPING

Quattro milioni di fiale di Epo rubate a Cipro

NICOSIA Oltre quattro milioni di fiale di eritropoetina, sostanza nota a tutti con nome di «Epo», sono state rubate a Cipro. Il furto è stato scoperto dopo una lunga indagine iniziata nel mese di maggio quando molte persone affette da insufficienze renali e curate con l' Epo cominciarono a protestare per la carenza del prodotto.

WINDSURF

Il giovane Ferin conquista un eccellente terzo posto in Spagna

TRIESTE Ancora una prova da protagonista per Andrea Ferin (W. Marina Julia) in gara in Spagna, a Getxo Bay, per un quadrangolare giovanile Aloha - valido per il Trofeo Junior Regata - a cui hanno partecipato le migliori promesse di Spagna, Italia, Francia e Portogallo. Ferin, che quest'anno ha già conquistato il titolo di campione italiano Aloha nella categoria Boy, si è piazzato al terzo posto assoluto nella gara di Getxo, alle spalle del temibile Mayer di Caldaro e di un atleta spagnolo. Una prestazione eccellente anche perché, tra gli atleti saliti sul podio, Ferin era nettamente il più giovane.

Il triestino ha agguantato la terza piazza soprattutto grazie a tre splendide regate nell' ultima giornata di gara. Con poco vento, e dovendo «pompare» per riempire la vela e guadagnare una buona velocità, Ferin è riuscito a staccare nettamente gli avversari, meritando tre prime piazze nette. Nelle 9 regate precedenti, caratterizzate da vento più forte, Andrea si era comunque difeso benissimo, conquistando una bella serie di piazzamenti tra i primi cinque. L'unico «passo falso» era stato uno speronamento, a una boa, di un optimist che stava gareggiando in una regata velica. Ora Ferin ha raggiunto Torbole dove si assegna il titolo italiano funboard. Anche in questo caso il triestino, già vincente al Trofeo Super 8, punterà alla vittoria.

an.p.

IL PICCOLO TUTTOSPORT

Tutto sull'informazione che desideri dal mondo dalla regione e dalla tua città

e... TUTTO quanto puoi desiderare per gustare in ogni senso lo SPORT

CONTINUA OGNI GIORNO

insieme in edicola a sole

L. 2.000

BASKET SERIE A1 Il centro veneto si è accordato per un biennale con una squadra dell'A2 tedesca

Trieste orfana anche di Vianini

E i dirigenti partono alla ricerca di uno sponsor per il dopo-Lineltex

La prossima C2 sarà a girone unico con 17 partecipanti

TRIESTE Si è tenuta a Palmanova la riunione organizzata dalla Federazione per pianificare i criteri che regoleranno i campionati di serie C2 e D della prossima stagione.

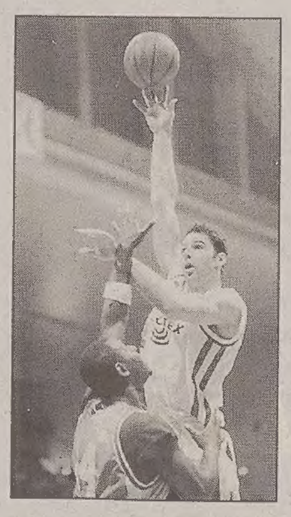
Alla presenza del presidente regionale Fausto Deganutti, le società presenti all'incontro (15 su 17 per la C2 e 16/32 per la D) hanno votato la formula del campionato 1999-2000. La serie C2 partirà la prima settimana di ottobre per concludersi attorno al 13 maggio. Le 17 squadre iscritte saranno inserite in un girone unico che comporterà gare di andata e ritorno. Qualche dubbio, in serie D, dove otto società hanno votato per il girone unico e otto per mantenere la formula dei quattro gironi. Vista la parità dei votanti a scegliere è stato il presidente Deganutti che ha deciso di mantenere inalterata la formula di questa stagione. Il campionato partirà la seconda settimana di ottobre e al termine della prima fase, in base al piazzamento, le squadre disputeranno i play-off promozione e i play-out retrocessione.

lo.ga.

TRIESTE Dopo Michael Williams e Teo Alibegovic, un altro protagonista della promozione della Lineltex in A1 lascia Trieste. E l'addio è, forse, il più sorprendente. Fino a qualche giorno fa, infatti, la riconferma di Alberto Vianini sembrava scontata.

Il centro veneto, concluso il viaggio di nozze, si era incontrato con il direttore generale Mario Steffè e l'allenatore Luca Banchi per discutere delle condizioni per prolungare l'avventura in biancorosso. Il contratto era infatti scaduto lo scorso 30 giugno. Vianini aveva ricevuto qualche buona offerta, da Cantù, da Ragusa e dalla Spagna. Ma «Ciccio» sembrava preferire Trieste. Ieri la clamorosa sorpresa: l'annuncio che nei prossimi due anni giocherà in Germania, addirittura in A2, per una formazione di Francoforte di recente costituzione e disposta a costruirsi a suon di marchi un futuro europeo. Al procuratore di Vianini è giunta un'offerta di quelle «irrinunciabili», quattro volte superiore alla condizione proposta dalla Pallacanestro Trieste.

Si apre così un nuovo problema per Trieste, che a pochi giorni dal ritiro (si comincia lunedì) ha sotto contratto solamente quattro giocatori. Maric, Laezza, Semprini e Bullara. In sospeso Spigaglia, fino a qualche giorno destinato a maturare in un club di A2 o B1 e ora tenuto in preallarme. Mentre il play Giacomi giocherà in prestito nell'Apu di B1, a Gorizia.



Alberto Vianini

Non parte solo Vianini. Se ne va anche la Lineltex. I dirigenti triestini da qualche giorno sono alla ricerca di un nuovo sponsor. L'amministratore della Fillattice (che controlla il marchio Lineltex), Garbagnati, non ha ancora comunicato le ragioni per cui chiuderà, dopo un solo anno, il contratto triennale siglato nell'autunno del '98. In realtà, non ha nemmeno dato la conferma definitiva del suo disimpegno ma il colloquio di lunedì scorso con il presidente della Pall. Trieste Federico Pacorini era già stato sufficientemente eloquente.

Trieste in breve dovrà quindi trovare almeno quattro rinforzi sul parquet e uno, bello robusto, sulle casse sociali. L'ennesima rinascita comincia quindi con le ennesime difficoltà di ogni estate. A questo punto è improbabile che lunedì la squadra abbia un volto definito.

Il budget a disposizione per il mercato, comunque, è stato confermato. La firma dell'ala comunitaria di rincalzo (Igor Moraitis, ex Montecatini), attesa da un paio di giorni, dovrebbe arrivare oggi. Per l'ala piccola titolare, invece, i tempi potrebbero essere più lunghi. La prossima settimana potrebbe arrivare a Trieste un'ala-pivot statunitense in prova.

Ieri la Scavolini, nel corso della conferenza stampa di presentazione del nuovo centro Blair, ha annunciato di aver ormai concluso la trattativa con Silvio Gigena. L'agente (Ricciotti) dell'ala che Banchi allenò a Livorno (e che avrebbe riavuto con piacere a Trieste) ha confermato allo staff marchigiano la validità del precontratto siglato dieci giorni fa. Recentemente anche il Real Madrid si era messo sulle tracce del più talentuoso dei Gigena.

Rimane in piedi, invece, il «caso Mian». Stando a alcune indiscrezioni, il goriziano avrebbe chiesto a Pesaro un ingaggio di 900 milioni, presumibilmente allo scopo di scoraggiare l'insistenza della società marchigiana. Ma per ora la Scavolini sembra intenzionata a non mollare la presa. Trieste resta alla finestra.

Roberto Degrassi

Al San Rocco di Muggia la classica «24 Ore»

TRIESTE Appuntamento da questo pomeriggio, al bagno San Rocco a Muggia, con l'undicesima edizione della «24 Ore di basket». La manifestazione, organizzata dal circolo aziendale Fincantieri-Wartsila Nsd Italia, inizierà alle 15 di oggi e si concluderà domani alle 18. Al torneo prendono parte sei squadre, che giocano ininterrottamente di giorno e di notte. A contendersi il trofeo «Sea Stok» saranno: i campioni uscenti delle Officine Zuppin, l'Italspurghi, I.Car.T, Ri.Co Car, Studio Cappello e i fiumani della Ferti. In programma, durante la kermesse, anche gare giovanili compresa un'esibizione di minibasket, la sfida da tre punti e una partita All Stars.

De Pol al «3 contro 3» di Grignano

TRIESTE Prosegue ogni sera, dalle 20 alle 24, allo stabilimento Sirena di Grignano la kermesse cestistica «3 contro 3» organizzata dalla «Carpe Diem».

Ma non sono solamente le 32 rappresentative iscritte a garantire spettacolo. Un motivo di curiosità è offerto infatti anche dagli ospiti che in queste sere si sono affacciate attorno al campo di gara. Stasera è atteso Sandro De Pol, reduce da una stagione trionfale con la conquista dello scudetto con Varese e del titolo di campione d'Europa con la Nazionale. E si mormora che De Pol possa presentarsi in compagnia di Gianmarco Pozzecco o di Gregor Fucka.

Ha destato curiosità, l'altra sera, anche la presenza di Luca Banchi e Matteo Boniciolli. L'allenatore della nuova Pallacanestro Trieste e il coach della Snaidero Udine di A2 hanno fatto seguito alla visita di Nello Laezza, Davide Cantarello e Mauro Sartori.

ATLETICA «Sport Solidarietà»

Lignano sotto le stelle ospita un meeting di livello mondiale

LIGNANO Spettacolo assicurato stasera allo stadio comunale di Lignano. Inizia alle 20 la decima edizione del Meeting internazionale di atletica leggera «Sport solidarietà», organizzato dalla Nuova Atletica del Friuli. Fino all'ultimo gli organizzatori hanno sperato nel colpo ad effetto: la partecipazione di Marie-Jose Perec, la francese che dominò i 200 e i 400 alle Olimpiadi di Atlanta '96, alla ricerca del minimo per poter prebdere parte ai Mondiali di Siviglia. Ma la Perec ha dovuto dare forfait, essendo ancora lontana da una condizione accettabile per sostenere una gara ad alto livello come quella di stasera a Lignano.

Margaret Macchiut

Il cast, Perec o no, infatti è decisamente ragguardevole. I 100 metri maschili vedranno in lizza gli statunitensi McCall, Henderson, Miller e il giamaicano Michael Green, finalista a Atlanta. A sfidarli sarà il romano Carlo Boccarini, rivelazione dell'atletica azzurra un anno fa.

Nei 400 da tenere d'occhio l'ugandese Davis Kamoga che è considerato attualmente il più forte al mondo tra i...terrestri. Davanti, infatti, gli è solo l'Ufo Michael Johnson. In gara anche il campione italiano Marco Vaccari (45"47 di personale contro il 44"37 di Kamoga).

Bello anche il duello nel lancio del disco. Cristian Ponton cercherà di tenere alto il blasone della società organizzatrice ma si troverà di fronte l'Usa Bloom, il tricolore Fortuna e lo sloveno Primc.

In campo femminile Virna De Angeli, primatista italiana dei 400 m con 51"31, se la vedrà con una delle migliori interpreti della disciplina a livello mondiale, la nigeriana Afolabi. Nei 100 metri a ostacoli la triestina Margaret Macchiut (alla quale non è bastato un buon 13"22 per ottenere il visto per i Mondiali) è chiamata a non sfigurare contro la nigeriana Atede e l'americana Jewell.

Nello spirito della solidarietà che ispira il meeting lignanese, sono previste anche le gare disabili. L'ingresso è gratuito, ma sono accettate offerte per le associazioni pro disabili «Comunità del melograno» di Reana del Rojale e «Oltre lo Sport Anffas» di Udine.

AUTO

FORMULA 3 Il driver di Monrupino quarto nella classifica provvisoria centroeuropea

Zenic prepara il sorpasso

TRIESTE Dopo due gare Alberto Zenic è già al quarto posto della classifica del Campionato Centroeuropeo Fia di Formula 3. Il bravissimo driver triestino con un quarto e due quinti posti (su 4 manche totali, due per gara) ha infatti accumulato 21 punti che gli consentono di mantenere una posizione di vertice.

Zenic si trova ora alle spalle del leader, il tedesco Fibier, del ceko Kurka e dell'austriaco Woss; da quest'ultimo ha solo 2,5 punti di distacco e quindi con la prossima gara di Grobnik a fine agosto ci sono buone possibilità di attaccare il podio.

Il driver di Monrupino gareggia al volante della monoposto Dallara F393 usata lo scorso anno, ma con un telaio alleggerito dell'ultima generazione (F398). Nuova pure la motorizzazione '99 della Opel, con il propulsore preparato dalla Spiess di Stoccarda.

Le prime prove sul circuito ceko di Brno erano iniziate sotto i migliori auspici con un secondo e un terzo tempo, al debutto stagionale, nelle prove ufficiali per la griglia di partenza. La prima manche però, corsa dopo un violento temporale con pista mezza asciutta, ha visto l'uscita di pista di Zenic, scivolato con le slick. Un terzo posto a portata di mano buttato via. Nella seconda la giusta rivincita con una partenza non brillante recuperata con un bell' inseguimento, coronato col 4.o posto.

Secondo appuntamento stagionale all'A1 Ring di Zeltweg con una concorrenza ancora più agguerrita (36 piloti) e due ottimi piazzamenti in griglia (4.o e 6.o posto). Dopo due manche molto regolari il portacolori del team Azeta conquista due 5.i posti, che valgono 16 punti sia per il campionato centroeuropeo che per l' austriaco.

Nella terza uscita di stagione, a Brno, valida per il Campionato austriaco e per la Coppa d'Austria, Zenic ha conquistato un 6.o e un 7.o posto assoluto, che non ripagano certamente l'impegno e i buoni tempi ottenuti sul giro.

Claudio Soranzo

Borrett secondo a Monza leader della Targa Tricolore

TRIESTE Momento positivo per la Squadra Corse Trieste. Secondo posto, infatti, per Freddy Borrett nell'impegnativa gara a Monza per la Targa Tricolore Porsche. Il pilota triestino si era presentato come l'uomo da battere, nettamente in testa alla classifica generale e finalmente con un motore completamente nuovo. Proprio quest'ultimo però dava seri grattacapi durante le prove, costringendo Freddy ad un secondo posto in griglia di partenza e a un superlavoro tutto il team.

Al via, la vettura si comportava bene, permettendo al driver di partire alla grande e portarsi in testa già alla prima chicane, con una staccata mozzafiato. La gara era però segnata da una serie di incidenti (qualcuno anche con serie conseguenze) che costringevano la «pace car» al rallentamento del gruppo. Alla ripartenza, il secondo del gruppone non aspettava che la vettura della direzione di gara abbandonasse il circuito, come da regolamento, per catapultarsi in avanti, superando così Borrett più ligio alle norme. Finale all'inseguimento per il triestino, secondo, a 2" dal gradino più alto. Borrett mantiene però il primo posto della classifica generale.

Ottima l' Oms Racing con Stanissa che nella gara di formula driver a Preganziol, sotto l'egida Gsi, ha ottenuto il primo posto.

Fabio Niero

Esclusa dai Mondiali di Siviglia brilla nel meeting del Cus Trieste

Lah, risposta regale allo sgarbo

TRIESTE Forse delusa dalla mancata convocazione per i mondiali di Siviglia, Barbara Lah ha deciso di sfogarsi nella seconda giornata del meeting del Cus Trieste, piazzando nel salto triplo la bella misura di 13,82, migliore prestazione tecnica della giornata.

Di pregevole fattura anche la gara del salto con l'asta femminile, con la bolognese Breda e la slovena Zega (finite nell'ordine) sopra 3,60 m, mentre la «cussina» Tartaro e la pordenonese Giordano Bruno si sono issate oltre quota 3,50.

Sempre in campo femminile gli exploit della possente lubianese Erjavec nel getto del peso (16,63) e dell'altrettanto mastodontica goriziana (di sponda slovena) Meta Macus vincitrice dei 400 hs in 59"40.

La neocampionessa italiana promesse Ilaria Goi (Alto Friuli Ermolli) ha fatto suo il lancio del disco con un pregevole 47,17, la veneta Silvia Caccavilla (Avis Abano) ha imposto il suo ritmo sui 5 chilometri di marcia vinti con un discreto riscontro cronometrico di 27'48"78.

Della truppa del Cus Trieste si sono fatte onore Federica Bazzocchi, prima nei 1500 in 4'51"15, e Samantha Bernes, seconda (25"56) sui 200 dominati dalla Vauce in 24"88. Il polesano Elvis Persic si è aggiudicato la stessa distanza in campo maschile con un pregevole 21"68.

Di marca slovena gli altri migliori risultati maschili: Davorin Celes ha superato 2,10 nell'alto, Ales Stopinsek si è mangiato i 400 ostacoli in 52"46, Allen Topolovkan si è imposto nel triplo con la misura di 15,80 e Peter Zupanc ha scagliato il suo giavellotto a 60,78.

Rimangono da segnalare le affermazioni del croato Castelet sui 1500 (3'55"06) e del goriziano Gianluca Valenti nel disco (47,89).

Mercoledì prossimo il Trittico delle gare organizzate dagli universitari si concluderà con la disputa del prestigioso «Meeting del Cus Trieste».

Alessandro Ravalico

PIANETA BOCCE

Il Gaja sorprende in Veneto Muggia incassa la beffa

TRIESTE Il Gaja di Padriciamo ha centrato un ottimo terzo posto alla gara nazionale a terne libere di categoria organizzata dalla S. Margherita di Verona. Calzi, Milcovic e Gabrielli (nella foto da sinistra), tre categorie C, hanno sfidato giocatori delle massime categorie eliminando formazioni fortissime provenienti da Rapallo e da Asti. Con un pizzico di sfortuna (stavano conducendo l'incontro di semifinale 9-2 hanno ceduto alla formazione di casa 10-3. Classifica finale: 1) Noventa; 2) S. Margherita; 3) Gaja; 4) Turbosider.

Settantasei coppie di cat. C hanno partecipato al 40.o Trofeo Città di Monfalcone organizzato dalla Monfalconese. Successo di Medeot e Magarotto della Tre Tigli, i triestini si sono fatti onore con il terzo posto di Corsi e Bavcar (S. Giovanni) e il quinto di Sabadin e Bonin della Maddalena.

Il Muggia Bocce ha inviato alle finali di Coppa Italia serie C a Alpigiano (To) una terna composta da Angelini, Ajello e Scheriani che sono stati battuti nella terza partita dai fortissimi piemontesi.

Risultato di prestigio anche per le bocce «rosa» a Udine alle Latterie Cividale dove Lazar e Tencic del Gaja sono salite sul posto più alto del podio conquistando la medaglia d'oro.

La calda estate del Borghese

In edicola, con il Borghese, per 5 settimane

I film capolavoro di Tinto Brass

Sole, mare, buone letture e, naturalmente, belle donne! E chi, meglio di Tinto Brass sa parlare del corpo femminile? Ecco una collezione unica: le videocassette del grande cinema erotico, in versione integrale non censurata, dello scatenato regista.

L'intrigante Calendario estivo

Vacanze, sport, concerti, spettacoli, discoteche, mostre, film... e un utilissimo e impertinente calendario settimanale per non perdersi neanche un appuntamento mondano e culturale! Una pagina al giorno con le foto d'autore dei topless più sensuali.

La Voce Borghese
Direttore Vittorio Feltri

Una collezione da non perdere

MAI VISTO IN TV*

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

con Monica Guerritore

Un Film di Gabriele Lavia

Sensi

Manuel (Gabriele Lavia), un killer spietato, è diventato un pericolo anche per l'Organizzazione di cui fa parte. Così, per sfuggire ai sicari, si nasconde in una casa di piacere. E qui una donna conturbante e infida (Monica Guerritore) lo trascina in un delirio di sensi e di passione. Un noir erotico dagli sviluppi imprevedibili.

**Versione integrale.*

OGGI IN EDICOLA CON L'ESPRESSO A SOLE 12.900 LIRE.

L'Espresso

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriale, festivo + feriale lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriale, festivo + feriale 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriale, festivo + feriale lire 2900; numero 27 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

3 Impiego e lavoro
richieste

RAGAZZA 25 anni conoscenza lingue sloveno croato russo polacco cerca lavoro come aiuto commessa anche part-time. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AC6388652. (A8919)

SIGNORA bella presenza con esperienze lavorative di cassiera ultradecennale in negozi e in supermercato cerca lavoro. Tel. 040/369014.

4 Impiego e lavoro
offerte

AFFERMATA agenzia recupero crediti seleziona recuperatori, possibilmente esperti, per Trieste, Gorizia e provincie. Tel. 049/8086512. (Gpd)

AZIENDA industriale cerca addetto contabile diploma ragioneria ottima votazione militeassolto residenza in Trieste gradita esperienza lavorativa. Inviare CV a casella 467 TS.

AZIENDA settore informatico ricerca funzionari commerciali contratto Enasarco per potenziamento rete vendita. Offresi portafoglio clienti, fisso e guadagni commisurati alle proprie capacità. Inviare curriculum al fax 049/8087310.

CASA di cura assume a tempo indeterminato due infermiere/i professionali, un operatore assistenza. Contratto nazionale più incentivi. Scrivere F.P. Trieste centro. C.I. AA6204524.

CERCASI apprendista cameriera/e presentarsi via Crispi 45 ore 8.30-10. (A9073)

CERCASI capace operatore computer per gestione magazzino carico e scarico. Gradita patente C/D. Scrivere F.P. Trieste centro. C.I. AA003135.

CERCASI urgentemente personale, meglio se esperto e automunito, per lavori di pulizia. Telefonare 0481/410530. (C00)

DITTA operante settore ristorazione ricerca cuoco/cuoca aiuto/cuoco/a generico/a e macellaio per zona Trieste. Tel. 0432/809509 0338/9617803 0348/3854088. (Gud)

ISTITUTO fisioterapico cerca terapista della riabilitazione. Telefonare allo 040/370530. (A9094)

NOTA azienda settore arredamento ricerca per nuova apertura, zona Gorizia Trieste venditore o arredatore automunito. Offresi 2.500.000 più incentivi. Telefonare allo 040/367771.

SOCIETÀ cerca operai per taglio erba. Si richiede provata esperienza. Tel. 040/302935.

5 Rappresentanti

AZIENDA leader nella moderna distribuzione, dettaglio, catering e industriale, ricerca venditori per la zona di: Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Offresi assunzione diretta, training aziendale retribuito e spesato, diaria e incentivi, auto aziendale a raggiungimento budget. Scrivere a casella postale 174, 21100 Varese, oppure inviare fax 0332/893799. (Gmi)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

BG 040/271348 via Flavia di Aquilinia a Monte d'Oro sulla via principale che collega Muggia, affittiamo locale commerciale di 110 mq circa con servizi e ampio parcheggio adatto banca assicurazioni, negozi.

BG 040/272500 Muggia affittasi locale affari uso ufficio, paraggi stazione autocorriere, pronta entrata. Lire 600.000 mensili più consumi.

BG 040/3728802 nelle immediate vicinanze di piazza della Borsa affittiamo prestigioso ufficio 180 mq circa, finemente arredato, si compone di segreteria d'ingresso, quattro stanze, due bagni, dotato di riscaldamento autonomo e climatizzatore. Lire 5.000.000 mensili più consumi.

PRIVATO affitta 75 mq centralissimo, molto ben arredato matrimoniale, ampia singola, grande soggiorno, cucina, doppi servizi, armadio - ripostiglio, riscaldamento centrale, elettrodomestici. Tel. 040/305433 orario ufficio.

VIA del Veltro elegante palazzo con ascensore, appartamento piano alto con: soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, terrazzini, posto macchina, L. 800.000 mensili. Casacittà 040/362508.

20 Capitali - Aziende

A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni personalizzate qualsiasi categoria. Eurointermediaria tel.045/6270560. (GVE/20)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata. Paga contanti. 02-29518014. (Gmi)

Continua in 28.a pagina

G18251

A. MANZONI & C.

LA CONCESSIONARIA PER GLI AVVISI ECONOMICI E NECROLOGIE DE «IL PICCOLO»

DAL 20 LUGLIO

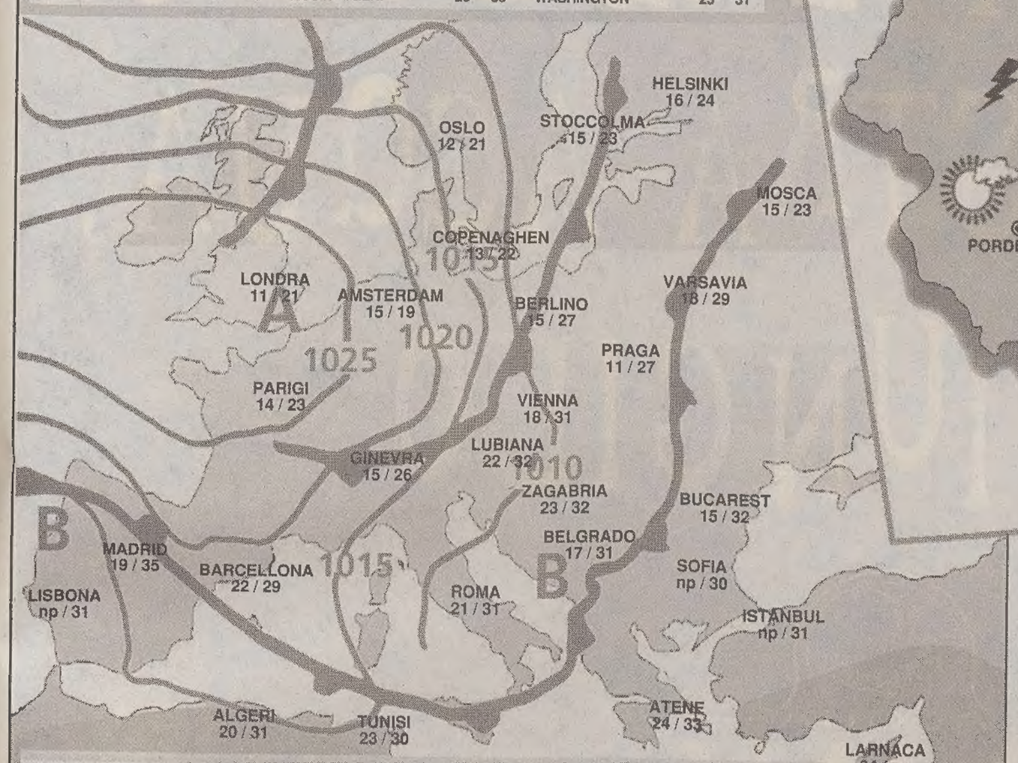
si è trasferita in

Via XXX Ottobre 4

TRIESTE TEL. 040/6728311

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	HONG KONG	27	33	PECHINO	23	34
BOGOTA	10	19	JOHANNESBURG	2	19	RIO DE JANEIRO	19	31
BRUXELLES	13	20	KIEV	19	28	SAN FRANCISCO	12	20
BUDAPEST	22	30	L'AVANA	24	32	SANTIAGO	0	6
BUENOS AIRES	1	13	LIMA	16	18	SEOUL	24	28
CARACAS	19	28	LOS ANGELES	15	27	SINGAPORE	27	32
C. DEL MESSICO	12	21	MANILA	25	27	SYDNEY	9	18
DUBAI	31	42	MONTEVIDEO	2	14	TAIPEI	28	33
DUBLINO	11	18	NAIROBI	13	20	TEL AVIV	23	32
FRANCOFORTE	13	24	NEW YORK	22	28	TOKYO	24	33
GIAKARTA	23	31	NIZZA	22	28	TORONTO	19	27
HANOI	30	35	NUOVA DELHI	26	33	WASHINGTON	23	31



VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 14 «della Venezia Giulia».** Senso unico alternato dal km 117,9 al 118,4. SS 15 «Via Flavia». Istituzione divieto di svolta a sinistra per l' entrata e l' uscita dalla Strada com-le «Via G.Parlotti» al km 7,3. **SS 52 «Carnica».** Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria - Senso unico alternato in tratti saltuari tra i km 5 e 60,6. **SS 52 bis «Carnica».** Tronco: Tolmezzo-Passo M.Croce Carnico - In Comune di Paluzza senso unico alternato al km 14,7. **SS 251 «della Val di Zoldo e Valcellina».** Senso unico alternato dal km 61,3 al km 62,3 dalle ore 07.30 alle ore 19, con esclusione di ogni sabato e domenica. Restringimento di carreggiata dal km 60,2 al km 60,5. **SS 353 «della Bassa Friulana».** Senso unico alternato dal km 4,4 al km 4,9. **SP 17 «Strada del Collio».** Chiusura al traffico dal km 0,0 al km 2,2.

IL TEMPO OGGI

IERI	min.	max.
TRIESTE	24	29,8
GORIZIA	19,7	28,4
MONFALCONE	20,7	30,5
UDINE	19,6	26,9
PORDENONE	21	27,2

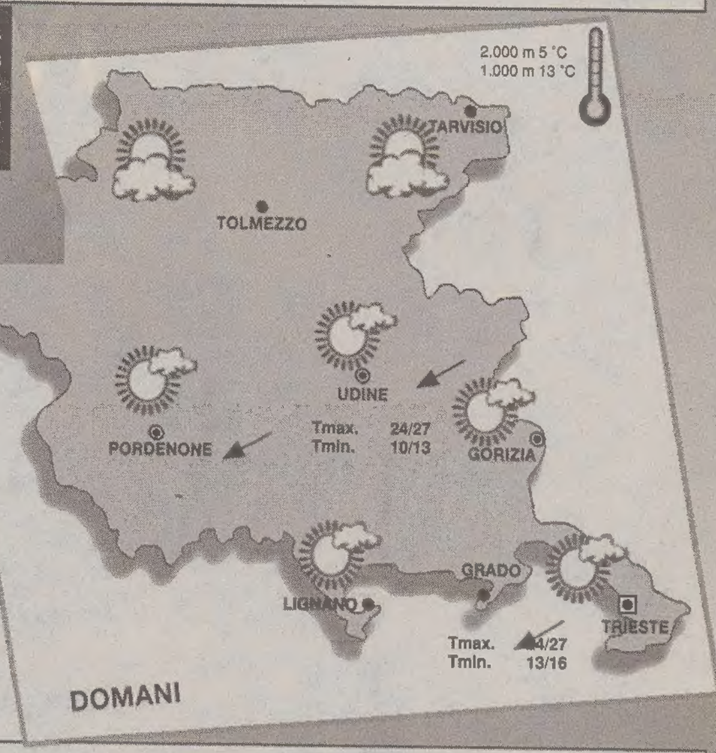
CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA

Previsione emessa il 22 luglio 1999

OGGI **attendibilità 70%**
Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con atmosfera fresca e secca, sulla costa bora forte. Nel pomeriggio-sera su tutte le zone, possibile qualche isolato temporale di carattere locale.

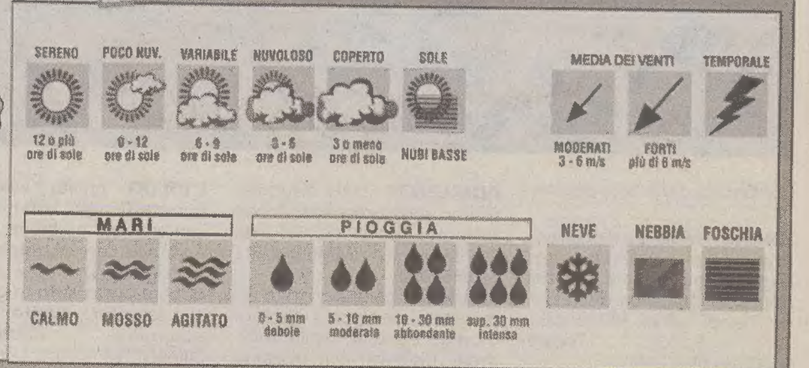
DOMANI **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con bora moderata, sui monti cielo in genere variabile. Durante la notte le temperature saranno relativamente basse, per il perodo, specie in montagna.

TENDENZA PER DOMENICA
Cielo nuvoloso.



	MIN.	MAX.
VERONA	19	30
VENEZIA	22	30
MILANO	21	31
TORINO	21	30
GENOVA	25	28
BOLOGNA	22	34
FIRENZE	21	34
PISA	18	34
ANCONA	19	33
PERUGIA	17	32
PESCARA	17	32
L'AQUILA	14	30
CIAMPINO	np	30
FIUMICINO	18	30
CAMPOBASSO	20	29
BARI PALESE	21	np
NAPOLI	21	29
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	23	30
R. CALABRIA	24	31
PALERMO	22	28
MESSINA	24	31
CATANIA	19	31
CAGLIARI	20	36
ALGHERO	18	29



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Ini. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

Al Nord: da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge e temporali. Le precipitazioni saranno più frequenti ed abbondanti sul Friuli-Venezia Giulia sul Trentino-Alto Adige e sul Veneto. Al Centro e sulla Sardegna: generalmente sereno o poco nuvoloso. Addensamenti pomeridiani si svilupperanno nelle ore più calde, in particoalre lungo la dorsale appenninica. Al Sud e sulla Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi.

in diminuzione al Nord; stazionaria al Centro ed al Sud.

moderati: tra Ovest e Sud-Ovest al Centro ed al Nord con rinforzi sulla Liguria e sulla Toscana. mossi quelli centro-settentrionali, poco mossi quelli meridionali; moto ondoso in aumento sui mari intorno alla Sardegna.

FITNESS

Con la sedentarietà tutti gli organi funzionano meno e si affaticano di più

Muoversi bene dopo gli «anta» E' un segreto di lunga vita

L'età media della vita dell'uomo è in continua crescita e la realtà che ci si prospetta è di una popolazione che negli anni del Duemila apparterrà prevalentemente a quella classe chiamata comunemente «terza età». Questo vuole dire che l'uomo sta prolungando la sua vita, avvicinandosi alla soglia dei cento anni.

Per far ciò oltre ad avere un sano tenore di vita a livello alimentare, bisognerà svolgere una adeguata e controllata attività motoria anche dopo che si è instaurato il processo di invecchiamento fisiologico dei nostri organi.

Fino a qualche anno fa la persona anziana veniva considerata quasi come un individuo invalido costretto a condurre una vita sedentaria e quindi fatta prevalentemente di inattività fisica. Oggi si guarda l'anziano come una persona entrata in un naturale processo di decadimento corporeo, che però può essere rallentato attraverso l'esercizio fisico. Infatti, la mancanza di movimento nell'anziano dà luogo a tutte quelle implicazioni fisiopatologiche che vanno dall'atrofia degenerativa dell'apparato locomotore alla perdita nel tempo della capacità dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio a causa di una sempre più scarsa sollecitazione della macchina umana.

Succede infatti che la respirazione si riduce al minimo indispensabile per una vita sedentaria, il cuore si indebolisce e non riesce più a soddisfare esigenze diverse da quelle abitudinarie, i muscoli perdono tono, l'apparato digerente diventa pigro, il fegato obbligato a depurare sangue con una quantità troppo alta di tossine, createsi per uno sforzo inconsueto, viene sommerso da una mole di lavoro che non riesce a espletare.

Ci troviamo dunque di fronte a un indebolimento di tutto l'organismo che in tale modo si trova più esposto a un'infinità di disturbi che possono dare origine a vere e proprie malattie. Un razionale allenamento del corpo dopo gli «anta», che tenga conto delle effettive condizioni fisiche di ciascuno, è l'unica possibilità oggi conosciuta per le naturali conseguenze della vecchiaia. Un peso corporeo giusto previene l'infarto cardiaco, mantenere il fisico in esercizio significa renderlo più forte e più resistente.

Quindi, non aspettate, scegliete una palestra adatta a voi, che abbia un corso cosiddetto «senior», svolto magari in orari non troppo affollati, in modo tale da da trovare istruttori qualificati e pazienti a vostra disposizione, perché bisogna vivere sempre con le proprie capacità fisiche efficienti.

Gary Lee Dove

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Solo se siete esperti potete giocare in Borsa, altrimenti vi conviene consultare un professionista. L'amore non ha limiti, voi sì.

Toro 20/4 20/5
Cercate di trattare i vostri affari con prudenza ma anche con una certa disinvoltura: sfonderete. In amore non avete rivali, almeno al momento.

Gemelli 21/5 20/6
Adottate nuovi criteri di valutazione e impostate diversamente il lavoro: i buoni risultati non si faranno attendere. In amore attenti alle bugie.

Cancro 21/6 22/7
Siete abbastanza attrezzati ad affrontare ogni tempesta, e anche nella professione supererete i problemi. In amore imparate l'arte di navigare a vista.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro non dovete dare tregua alla concorrenza se volete affermarvi. Facili conquiste sentimentali, ma non c'è da inorgoglirsi.

Vergine 23/8 22/9
Faticosi i rapporti con i collaboratori, ma dovete studiare la loro psicologia per farveli alleati. L'amore vi sta mettendo in crisi.

Bilancia 23/9 22/10
Soddisfacenti risultati nel lavoro, ma per l'autunno dovete inventare nuove strategie. Chi vi ama deve corrervi dietro, e la sua pazienza ha un limite: .

Scorpione 23/10 21/11
Non avete motivo di indietreggiare di fronte al primo ostacolo nel lavoro. Non si stanno realizzando i vostri sogni nel settore affettivo.

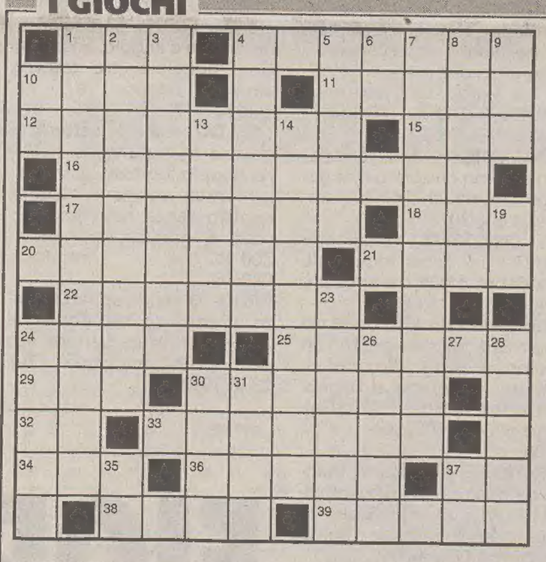
Sagittario 22/11 21/12
La vostra ricorrente indecisione vi impedisce di ottenere risultati apprezzabili nel lavoro. Amore: lasciate da parte il passato e buttatevi.

Capricorno 22/12 19/1
Senza sacrifici non andrete lontano nella vostra professione visto che non avete nemmeno buone amicizie. L'amore vi dà la carica.

Aquario 20/1 18/2
Qualcosa non va proprio come dovrebbe nel lavoro, ma potete ugualmente cavarvela. In amore siete al punto giusto di cottura...

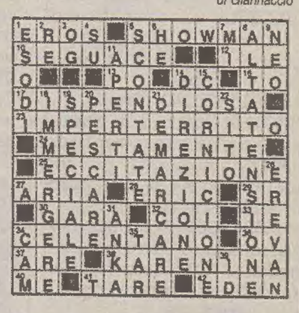
Pesci 19/2 20/3
Gli astri propizi vi daranno l'entusiasmo per andare avanti nel lavoro malgrado le difficoltà. Quando vedete una persona sentite una musica...

I GIOCHI



INCASTRO (xxoooooxxx)
Donna di mafia
Svanito il capo senza ragione,
la sola che si presta
a piegarsi appena messa sotto,
ritratta tutto e se ne sta sulla negativa.
Il nano ligure

INDOVINELLO
Il budino di riso
Non essendo proverbialmente un piatto
che abitualmente resta sullo stomaco,
la maggioranza l'ha sempre apprezzato
solamente col latte concentrato.
di Giannaccio



ORIZZONTALI: 1 Precede il tac - 4 Ritenere vero - 10 Cassetta per le votazioni - 11 Un capo impermeabile - 12 I frutti dell'economia - 15 Ghiaccio... inglese - 16 Relativo a una separazione religiosa - 17 Il fusto della balestra - 18 Gioielli - 20 Altro nome dell'asaro - 21 Il nome di Palazzeschi - 22 Relativo al mese di maggio - 24 Si fa buona... mostrandosi pulire - 25 Appellativo per un nobile di Spagna - 29 Bilanciano le altre - 30 Si stende e si studia - 32 Lana del cinema (iniziali) - 33 Trattenere, moderare - 34 Partner di lui - 36 Detto di località ridenti - 37 L'ultimo re Umberto - 38 Il nome di Jannacci - 39 Comune in provincia di Roma.

VERTICALI: 1 Con malinconia - 2 Preparare uno spettacolo - 3 Un melodioso passeraceo - 4 Nome di molte napoletane - 5 La «crema» della società - 6 La fine del mondo - 7 Dà... testate - 8 Chi lo batte è bravo - 9 Una direzione della bussola - 10 La patria di Abramo - 13 Scuole materne - 14 Un uccello nuotatore - 19 Chi lo disce si cita - 23 Si suonano con le mani e coi piedi - 24 Il primo letto - 26 Né terrestri né marine - 27 Le ultime lettere di Rembrandt - 28 Le Lipari - 30 Mario, noto studioso anglista - 31 Il gemello di Romolo - 35 Mie non del tutto - 38 Domenica... alla tv.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *Il tacco* - **Anagramma:** *la coperta/Cleopatra.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

LOTTO

Tre «centenari» interessanti che consentono ambi e terni

I cosiddetti «centenari» sono tre e si possono tentare combinazioni d'ambo con elementi attualmente credibili. Il comparto di Napoli è ancora una volta preferito per la presenza di combinazioni particolari: 2 35 54 simmetrici per uno rit. 57 estr.; 42 29 36 simmetrici continui rit. 36 estr.; 23 32 36 simmetrici per uno rit. 36 estr. La formazione d'insieme che merita credito per ambo e terno è quindi: 2 35 36 54 23 42 29. Include l'ambo 35 36 che tarda su tutte le ruote da 441 estrazioni. Su Firenze proponiamo la terzina 4 71 60, su Milano sono sempre di attualità gli estratti 13 78 60. Su Roma consigliamo di giocare la quartina 46 68 48 15. Su Venezia è atteso il ricupero della finale "9" e quindi va tenuta in evidenza. È attesa anche la fase di ricupero del segno "4" in finale sulla ruota di Torino e la coppia 4 44 resta perciò valida per uno almeno.

Capilista: Bari 31 (90), Cagliari 54 (76), Firenze 4 (104), Genova 36 (89), Milano 31 (86), Napoli 23 (101), Palermo 48 (85), Roma 54 (75), Torino 23 (47), Venezia 63 (144).

g.c.

GIOIELLERIA EREDI MARCUZZI
MARCUZZI
IN VIA DEL TORO 2 - TRIESTE
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti dal 15% al 40%
SU GIOIELLERIA ARGENTERIA E OROLOGERIA
DAL 6.7.'99 AL 24.7.'99

I SALDI PROGRESSIVI !!!
DAL 10 AL 17 LUGLIO 20% c'è quasi tutto
DAL 19 AL 31 LUGLIO 30% c'è ancora abbastanza
DAL 2 AL 14 AGOSTO 40% c'è quel che c'è
adesso -30%
Dimensione Sport
IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 21
VENERDÌ SERA APERTO FINO ALLE 21.30
SABATO NO STOP
com. ell.

SE TI PIACE IL SODIO NELLA NOSTRA ACQUA, AGGIUNGILO.

ACQUA PRADIS

PERCHE' NON TUTTI AMANO IL SALE.

1896 UDINESE CALCIO fornitore ufficiale

Numero Verde 167-139333

Photo: Nevio Perugia COMUNICARE

Continuaz. dalla 26.a pagina

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola bollettini postali. Massima discrezione. Tempi veloci. Mutui casa Tan 3.60%. Trieste 040/772633. (G.UD)
FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture agevolazioni tutti dipendenti. 0498625069. (G.PP)
NOTO bar serale privato vende. Tel. 040/662686 - 633921.
PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita. Tel. 049/8935158. (Gpd)
SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (Gmi)
VENDESI licenza pub centrale con cucina arredamento climatizzatore nuovo 100 mq 120.000.000 eventuale gestione 0338/9029119. (A8917)
049-8842668 FINEURO ITALIA soluzioni finanziarie immediate. Tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui. Tassi dal 4%.
(GpD)

ADIACENZE Locchi soleggiatissimo soggiorno due stanze cucinotto servizi 150.000.000. GEPPA IMMOBILIARE 040/660050.
AQUILEIA casa accostata su due piani composta da soggiorno, cucina abitabile, tricamere, biservizi, con giardino di 500 mq. Cod. 299. Gallery 0431/35986. (Gr)
AQUILEIA splendida posizione, buone condizioni, immerso nel verde appartamento, soggiorno, due camere, giardino di proprietà esclusiva. 110.000.000. Cod. 300. Gallery 0431/35986. (Gr)
BERGAMINO vista eccezionale cento mq balconi bagni garage cantina 295.000.000. Immedia 040/307505.
BG 040/271348 capannone vendesi in zona industriale (via Caboto) 400 mq circa più scoperto, vincolo Ezit.
CENTRALE con affaccio su via Capitolina appartamento con ascensore, soggiorno, cucina, camera, cameretta e bagno. L. 137.000.000. Cod. 272. Gallery tel. 040/7600250.
(A00)
CENTRALE particolare mansardato salone cottura soppalco terrazza 30 mq due stanze bagno servizio ottime rifiniture. GEPPA 040/660050.
(A00)

L'IGLOO novità villa Ara (monte Cengio) atrio, salone con terrazzo abitabile, cucina abitabile con poggiolo, due matrimoniali, doppi servizi, doppio posto auto in garage, con ascensore diretto, termoautonomo. 300.000.000. 040/661777.
L'IGLOO paraggi passo Goldoni appartamento ampia metratura, doppio ingresso, ultimo piano, atrio, particolarissimo salone d'angolo, ampia cucina, poggiolo, tre camere, ampio bagno e wc. 040/661777.
L'IGLOO viale XX Settembre grande metratura, da riattare, doppio ingresso, grandissimo atrio, cucinona, salone, quattro stanze, ripostiglio, servizio e grande veranda. L. 200.000.000 trattabile. 040/661177.
PRIVATO vende appartamento prestigioso via Romagna ampia metratura panoramico due posti macchina. Tel. 0348/3032282.

PROGETTOCASA centralissima mansarda con travi a vista, parzialmente arredata, soggiorno, matrimoniale, cucina in muratura, bagno, riscaldamento autonomo, 180.000.000. Cod. 300. 040/368283.
PROGETTOCASA Commerciale villetta ampio soggiorno, cucinino, tre stanze, bagno, veranda, garage, posto macchina, giardino, possibilità ampliamento. Cod. 248. 040/368283.
PROGETTOCASA Fabio Severo alta appartamento buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, servizi separati, balcone, cantina. 158.000.000. Cod. 278. 040/368283.
PROGETTOCASA Gretta appartamento, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, cantina, riscaldamento autonomo, vista aperta/mare. 200.000.000. Cod. 306. 040/368283.

PROGETTOCASA Roiano appartamento luminoso, recentemente ristrutturato, composto da soggiorno, due stanze, cucina, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. 175.000.000. Cod. 200. 040/368283.
PROGETTOCASA zona Palazzetto ultimo piano, ascensore, soggiorno, cucina, due matrimoniali, singola, bagno, balcone, soffitta, posto macchina. 205.000.000. Cod. 303. 040/368283.
(A00)
REVOLTELLA nel verde, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, poggioli, cantina, box 200.000.000. Professionecasa 040/638408.
(A00)
RIVE prestigiosi attici bipiano, primingressi, epoca totalmente ristrutturato, vista mare, da 440.000.000. Professionecasa 040/638408.
(A00)
ROMANS d'Isonzo: appartamento bifamiliare, soggiorno, cucina, tricamere, biservizi, taverna, garage e cantina, giardino di 600 mq. Cod. 31. Gallery 0431/35986. (Gr)
UNIVERSITÀ appartamento in bifamiliare, giardino in comproprietà, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina 260.000.000. Professionecasa 040/638408.
VIA Matteotti appartamento come primingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno e ripostiglio, riscaldamento autonomo, parzialmente arredato. L. 160.000.000. Cod. 299. Gallery tel. 040/7600250.
VIA Piccardi appartamento libero, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. L. 137.000.000. Cod. 307. Gallery tel. 040/7600250.
VIGNETI splendida casetta accostata nuova salone cucina due stanze bagno poggiolo ottime rifiniture 270.000.000. GEPPA 040/660050.

VILLA indipendente Muggia Vecchia, vista golfo, ampio terreno edificabile, eventualmente bifamiliare, 680.000.000. Altra bifamiliare con 300 mq di giardino. Professionecasa 040/638408.

23 Turismo e villeggiature

BELLARIA Hotels*** famiglia Domeniconi 0541/344225 tre piscine sul mare, spiaggia, giardino, parcheggio, garage, bar, tv sat, scelta pasti pescecarne, colazione buffet, camere con servizi privati, giochi bimbi da 60.000 a 90.000.
CADORE vicino Sappada albergo «Stella Alpina ***» ristrutturato camere con televisore conduzione familiare luglio - settembre prezzi modici, affittasi appartamenti. 0422/543847.
MISANO Adriatico Hotel Roma,*** 0541/611009 sul mare, parcheggio, giardino, camere ogni confort, menù a scelta carne o pesce, con buffet. Aperitivo domenicale, serate danzanti. Pens. comp. L. 45.000, offertissima 4 pers. pagano 3. Settimana azzurra 31/7 - 7/8 sconto 10%.
(A00)
RIMINI, Hotel Faber e Gambrinus*** sup. tel. 0541/375390, 0541/375505 vacanze a metà prezzo fino 12 anni in 3.o, 4.o letto. Camere con doccia, tv sat. Tele+. Menù a scelta, ricchi buffet. Piscina con trampolino e acquascivolo, parcheggio. Prezzi da L. 54.000/99.000. Promozione 31/7 - 7/8 L. 540.000.
(G.RI)

27 Diversi

50ENNE bellissima presenza con maturata esperienza conoscerebbe compagno per momenti doc. 0347.8847317.
DOLCISSIMA massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche domenica 0339/5721805. (A9058)
FELICISSIMI incontri risolveranno solitudine ovunque. Richiedeteci ricchissimo fotocatalogo. Telefonateci: 0544-950352, ore 9-18. (Grm)
GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + Iva.
(Gmi)
GIOVANE impiegata abbandonata cerca dolce amico per incontri possibile matrimonio. Tel. 0330/555854.
INCONTRA amici nuovi. Associazione organizza a Monfalcone cena con musica domenica 1 agosto. Per informazioni 0347/4915402 0481/40473. (C00)
PROFESSIONISTA esegue accurati massaggi rilassanti. Tel. 0368/3839509. Cogli l'attimo e... ti farò sognare!!! (A9084)
RAGAZZA bella e simpatica conoscerebbe uomo per relazione eventuale matrimonio. Tel. 0339/6571774.
SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02/725.990.919. (Gmi)
TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02/725.990.967. (Gmi)
UNA dolcezza della vita è farsi massaggiare. Se vuoi assaporarla chiamami. 0349/6663653.
(A9083)

il Prestito Personale.

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito 167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA

G06154

22 Case-ville-terreni vendite

PALAZZETTO PADRONALE liberty adiacenze via Rossetti privato vende a privato. Adatto famiglia importante. Riservatezza. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centro C.I. AC6391886.
(A00)
ADIACENZE Cantù nel verde, senza problemi di parcheggio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e veranda. L. 168.000.000. Cod. 296. Gallery tel. 040/7600250.
(A00)

CENTRALISSIMA mansarda arredata, ascensore, come primo ingresso, salone con caminetto, cucinotto, matrimoniale, bagno, soffitta 185.000.000. Professionecasa 040/638408.
CERVIGNANO frazione: imminente costruzione ville bifamiliari disposte su due piani, tricamere, biservizi con giardino e garage. Cod. 294. Gallery 0431/35986. (Gr)
L'IGLOO novità via Oriani angolo Toti adattissimo investimento atrio, corridoio, cucina abitabile, servizi separati, soggiornó, matrimoniale e ampia singola, autometano. 160.000.000. 040/661777.

AZZURRA

FIORINO. CONVENIENZA *record.*

Prezzo speciale **L.14.500.000*** *Fiorino Furgone Business* 1.7 turbodiesel *IVA, messa in strada e IPT escluse*

Oppure

Valutazione **L. 3.500.000** dell'usato che vale *zero* su tutte le versioni Fiorino

Più **FINANZIAMENTO*** *in* **30 MESI**, *al* **3%** *per tutto l'importo.*
Cumulabile con il prezzo speciale o la valutazione dell'usato che vale zero.

Dopo aver battuto tutti i record di capacità, accessibilità e funzionalità, Fiorino, l'unico della sua categoria equipaggiato con turbodiesel, conquista un nuovo primato: la convenienza. Date un'occhiata alle straordinarie offerte commerciali e approfittatene subito: i record di Fiorino premiano il vostro lavoro.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO.
** Prezzo speciale concordato con le Concessionarie Fiat*

FIAT

**IN ENTRAMBE LE SOLUZIONI L'IMPORTO FINANZIATO È PARI AL PREZZO DI ACQUISTO, IVA E MESSA IN STRADA ESCLUSE. Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 12.800.000. N.rate: 30 da L. 443.584. T.A.N.: 3%, T.A.E.G.: 4,69%. Salvo approvazione* SAVA

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

TESTAFINA2X1

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

G20257

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 - TRIESTINA
via Farneto 3 - 34142 TRIESTE

AVVISO DI PROROGA

È stato prorogato al 16 agosto 1999 il termine per la presentazione delle offerte in relazione all'affidamento dell'incarico di progettazione dei lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento dell'edificio v. Sai 1-3 da destinarsi a sede degli uffici della direzione generale dell'A.S.S. n. 1 «Triestina». Importo presunto dei lavori L. 3.000.000.000 importo presunto degli onorari per la progettazione L. 190.000.000. L'aggiudicazione avrà luogo ex art. 17 della L. 109/94. Copia del banco integrale può essere richiesta presso gli uffici dell'Azienda in v. Farneto 3, 3.o p., st. 324 - tel. 040/3995272 - fax 0403995273.

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Franco Rotelli)

G22252

COMUNE DI GRADO
Provincia di Gorizia
Piazza Biagio Marin 4 – 34073 GRADO

Si rende noto che la gestione degli impianti sportivi dell'area Sacca dei Moreri e palazzina servizi e del punto di ristoro nel palazzetto dello sport è stata affidata, a seguito di appalto concorso con procedimento che ha avuto luogo in data 25.6.99, alla Cooperativa sociale «L'Onda» di Grado.

Il Dirigente del Settore Eco-sociale (rag. E. Olivotto)